Anno 102 - Numero 295

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.160, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 24 Dicembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel.

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (posiz. o date rigore aum. 20%) Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio. Echi L. 1500 la linea. Economici: ved rubriche. Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio. Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia ca. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile: *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,55; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piast. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,90; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill.; *Turchia L.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Per gli astronauti la giornata più pericolosa e straordinaria

Oggi attorno alla Luna

La manovra di inserimento nell'orbita lunare incomincia alle 10,59 (ora italiana) - Secondo i piani, l'«Apollo 8» compirà dieci giri attorno al satellite della Terra ad un'altezza di circa 110 chilometri - Finora tutto è andato a perfezione: la rotta è così precisa che non è stato necessario correggerla - Unico inconveniente, una lieve influenza intestinale che ha colpito il comandante Borman, è già superata - Lovell ed Anders stanno bene, ma potranno contagiarsi dello stesso male - I tre astronauti non se ne preoccupano: «L'unica cosa che c'interessa - hanno detto al Centro di Houston - è che nel momento decisivo funzionino i razzi»

I rischi più gravi

Mentre il mondo si appresta a festeggiare il Natale, gli uomini dell'«Apollo» si stanno avvicinando alla mèta, lontani centinaia di migliaia di chilometri dalle loro case; e di lassù (prodigi del tempo nostro) ci mandano le scene animate dell'avventura che stanno vivendo. Quaggiù la parte più vigile e avvertita dell'umanità ha mente e occhio al cielo: e non soltanto a un vago cielo natalizio (la *gloria in excelsis*) bensì a una specifica regione del cielo, limitata ai dintorni della Luna.

Tre momenti critici aspettano ancora gli ardimentosi. Beninteso, il pericolo è, per così dire, distribuito in ogni momento della missione, in ogni punto dell'avviluppata traiettoria (si è temuto, per un istante, che il sopravvenuto malessere dei naviganti fosse dovuto alla radiazione: avevano attraversato da poco le fasce di Van Allen); ma, dicevamo, su tre punti del percorso il pericolo sembra addensarsi in modo speciale.

Il primo si avrà quando il veicolo (composto dalla capsula e dal suo razzo di servizio), dopo essere entrato nel campo gravitazionale della Luna, dovrà inserirsi, proprio la vigilia di Natale, in un'orbita intorno ad essa. Qui bisognerà risolvere, con oculatezza, un delicato problema di meccanica celeste. Affinché un oggetto giri intorno ad un astro, diventandone il satellite, bisogna che la velocità dell'oggetto, la sua distanza dal centro dell'astro e la massa dell'astro medesimo siano legati da una relazione matematica bene stabilita. E' probabile che il razzo di servizio dovrà essere adoperato come elemento frenante in questa manovra, in cui si dovrà dosare soprattutto la velocità; e si potranno avere degli aggiustamenti successivi.

Da principio la traiettoria del veicolo intorno alla Luna sarà un'ellisse allungata; poi modificata a diventare quasi un cerchio perfetto. Ma non bisogna sbagliare di molto; un errore (velocità troppo bassa) potrebbe far cadere il veicolo sulla Luna, oppure (velocità eccessiva) mandarlo lontano nello spazio. Comunque, fino al momento in cui stiamo scrivendo, la concordanza degli eventi con il programma iniziale è stata di una tale prodigiosa perfezione che si può attendere questa manovra con bastante tranquillità.

Un secondo punto critico si avrà quando, dopo avere circumnavigato la Luna (supposto che i cosmonauti decidano per questa esplorazione più volte ripetuta e non facciano subito ritorno a Terra dopo doppiato l'astro), bisognerà raddrizzare la traiettoria circolare per dirigere il veicolo verso Terra. Qui è da pregare il Signore (e lo ricordino quei lettori che credono alla preghiera, proprio nel giorno di Natale) che il razzo di servizio si accenda con facilità; perché se non dovesse accendersi, l'«Apollo» resterebbe legato per sempre alla sua orbita, diventando una luna perenne della Luna. Questa manovra è particolarmente delicata, perché deve seguire a uno dei periodi di eclisse nelle radiocomunicazioni, eclissi che si avranno durante le rivoluzioni circumlunari.

La terza manovra critica, quella che più delle altre ci farà restare col cuore sospeso, sarà dopo un viaggio (di cinquantasette ore) di riavvicinamento alla Terra, il rientro nell'atmosfera, con la velocità acquisita nella lunga caduta dalla Luna fin qui. Staccatosi il modulo di servizio, la navicella dovrà contare soltanto sui mezzi propri: dovrà entrare nell'atmosfera (come abbiamo già avuto occasione di dire) con un'angolazione perfetta; bisognerà che la sua superficie di ablazione (o scudo termico) la protegga dal riscaldamento eccessivo; che si aprano i paracadute al tempo giusto. Qui sta la parte forse più rischiosa dell'avventura, perché non è stata preceduta da prove fatte con capsule senza equipaggio.

Dopo il giorno di Santo Stefano avremo la conclusione d'una prova di ardimento quasi incredibile. L'avvenire dell'astronautica molto dipende dall'esito di questa scommessa col destino.

Didimo

Ultimo messaggio dell'Apollo

I piloti dicono «Ci sentiamo bene»

Houston, 23 dicembre. *L'ultimo messaggio inviato dall'Apollo 8 fino a questo momento (mezzanotte, ora italiana), informa che i tre astronauti stanno bene e si dicono fiduciosi nella buona riuscita della manovra che domani porterà la loro navicella nell'orbita della Luna.* (A. P.)

Così li abbiamo visti dalla Terra



Frank Borman in una delle eccezionali immagini che le telecamere dell'«Apollo 8» hanno trasmesso a Terra. Il comandante sta meglio e sembra essersi ripreso dall'attacco influenzale e dalle nausee da cui era stato colpito poche ore dopo l'inizio del volo (Telefoto A. P.)

GUARDANDO INDIETRO DA 300 MILA CHILOMETRI

"Una luce fantastica tra il bianco e l'azzurro"

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 23 dicembre.**

Sperando che il malessere di cui soffre il comandante dell'«Apollo» Frank Borman non si attacchi agli altri membri dell'equipaggio, James Lovell e William Anders, i dirigenti della Nasa ritengono che l'impresa spaziale potrà essere portata avanti fino in fondo. Domani alle 4,59 del mattino, le 10,59 ora italiana, verrà iniziata la manovra d'inserimento lunare. I razzi di bordo della capsula verranno azionati per rallentare la corsa della navicella, e questo dovrebbe permettere all'astronave di andare in orbita intorno alla Luna.

Dal punto di vista meccanico la spedizione finora non potrebbe essere andata meglio. L'«Apollo» muove verso la Luna e oggi ha passato il punto «senza ritorno»: da questo momento in poi per tornare sulla Terra non si può più invertire rotta, la capsula è prigioniera dell'attrazione lunare, è necessario compiere la missione facendo il periplo della Luna. Unico problema ancora aperto decidere se l'«Apollo» deve, come previsto, restare venti ore in orbita intorno alla Luna oppure, mantenendosi a un'altezza maggiore, s'accontenterà di fare un mezzo giro alle spalle del nostro satellite per poi dirigersi subito verso la Terra. La seconda alternativa non comporta pericoli particolari. La prima invece sì: se il sistema di propulsione di bordo non funzionerà perfettamente la capsula potrebbe rimanere per sempre in orbita intorno alla Luna.

Oggi in una trasmissione alla televisione gli astronauti da una distanza di circa trecentomila chilometri hanno fatto vedere a tutta l'America (e sappiamo che anche in Europa hanno visto la trasmissione) l'immagine della Terra: l'emisfero occidentale, il Polo Nord, parte degli Stati Uniti. Come già ieri Borman, oggi Lovell nel descrivere a voce le cose che vedeva appariva emozionato dalla bellezza dello spettacolo: dalla Terra emana una luce fantastica, surreale, tra il bianco e l'azzurro. Il fascino dell'impresa ha colpito la fantasia di tutto il mondo e vi si aggiunge la coscienza, per la prima volta sentita chiaramente, che il tentativo è estremamente pericoloso e che gli astronauti effettivamente rischiano la loro vita. E' stato detto che dai calcoli della Nasa i rischi che Borman, Lovell e Anders corrono non superano quelli considerati accettabili in una missione di guerra. Certo è che la missione dell'Apollo sta preparando un curioso Natale per gli americani — è appunto a Natale che dovrà venire compiuta la manovra di distacco dalla Luna — dominato da uno stato d'animo composito, un misto d'eccitazione, di senso del mistero e dell'avventura e anche di angoscia.

In attesa delle ore decisive dell'impresa comunque i giornali sono pieni della piccola cronaca del viaggio. A Houston il controllore del volo Glynn Lunney ha detto che la rotta dell'Apollo 8 è più esatta delle previsioni. Una manovra per correggerla, prevista per il mezzogiorno di oggi, è stata annullata come non necessaria. L'unico inconveniente di qualche importanza finora riguarda la macchina da ripresa della televisione che ieri, a differenza di oggi, non è riuscita a riprendere la Terra. Il vero problema, come si è detto, è quello della salute degli astronauti.

Borman che ieri, per una forma di influenza intestinale stava molto male, oggi è migliorato. I tre astronauti hanno preso per ordine del medico del volo Apollo, Charles Berry, delle pastiglie di «Lomotil». La febbre non ha lasciato conseguenze per Borman salvo, come è normale, una qualche stanchezza. Ora si sta ad aspettare per vedere se Lovell e Anders sono stati contagiati. Comunque la cosa non preoccupa eccessivamente. Ieri Borman ha potuto svolgere il suo lavoro senza difficoltà, malgrado la influenza. E' la seconda volta, nel programma Apollo, che gli astronauti si ammalano nello spazio.

Lo scorso ottobre i tre astronauti dell'Apollo 7 sono tornati a terra anche loro raffreddati e influenzati. Gli scienziati della Nasa si chiedono adesso se vi sia qualcosa nello spazio che indebolisce la resistenza dell'organismo umano ai virus. Il dottor Charles Berry ha detto di ritenere pressoché inevitabile che i due compagni di viaggio di Borman si ammalino anch'essi. La sua speranza è che la febbre, che dura solo 24 ore, venga subito in modo che al momento più impegnativo in orbita intorno alla Luna i due siano guariti, oppure che la febbre si manifesti dopo lasciata la Luna durante il viaggio di ritorno. E' possibile anche — è stato detto alla Nasa — che si rinunci a qualche giro orbitale intorno alla Luna per ragioni mediche. Comunque Borman non mostra di credere a questa eventualità.

«L'unica cosa che chiediamo — ha detto Borman oggi parlando con il centro di Houston — è la sicurezza che, al momento di tentare la manovra di innesto lunare, il veicolo sia meccanicamente in perfette condizioni di funzionamento». Ritiene cioè che i problemi dovuti all'influenza siano superabili.

Un'altra complicazione, anch'essa però di poco conto, viene segnalata dalla nave ammiraglia della squadra incaricata del recupero della capsula. La portaerei Yorktown ha segnalato che nella zona prevista per l'ammaraggio il tempo è cattivo. Comunque tutti questi sono dettagli in realtà di scarsa importanza. I due momenti centrali dell'impresa saranno domani mattina quando si deciderà se l'astronave deve o no porsi in orbita intorno alla Luna e mercoledì quando si dovrà imboccare la via del ritorno.

Nicola Caracciolo

IN CASO DI INCIDENTI

I russi potrebbero salvare i cosmonauti?

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 23 dicembre.**

Se mercoledì mattina, 25 dicembre, la manovra di uscita di «Apollo 8» dall'orbita lunare (corrispondente all'inizio del viaggio di ritorno verso la Terra), per una qualche ragione non dovesse riuscire, Borman, Lovell e Anders non sarebbero destinati a ruotare in eterno intorno alla Luna: essi verrebbero salvati da un equipaggio sovietico. Lo ha detto oggi Heinz Kaminski, direttore dell'istituto di osservazione dei satelliti e di ricerca spaziale di Bochum, nella Ruhr. Un accordo per il reciproco salvataggio nello spazio — ha ricordato Kaminski — è stato concluso tra Stati Uniti e Unione Sovietica e depositato alle Nazioni Unite.

Secondo lo studioso tedesco, l'Unione Sovietica avrebbe portato allo stadio finale i propri preparativi di volo lunare e sarebbe in condizione di far partire una nave spaziale in qualsiasi momento. Se, per esempio, l'equipaggio di «Apollo 8» non riuscisse, causa un guasto ai dispositivi di accensione, ad abbandonare l'orbita lunare sulla quale si sarà portato domattina, e se gli americani si rivolgessero ai sovietici per chiedere aiuto, gli scienziati russi sarebbero in grado di far decollare nel giro di pochi giorni una «cabina di salvataggio» a più posti.

Il satellite russo verrebbe fissato in un primo momento su un'orbita lunare ellittica parallela a quella di «Apollo 8», poi eseguirebbe le necessarie manovre di avvicinamento, più volte sperimentate con successo, e quindi la manovra di accoppiamento. I cosmonauti americani abbandonerebbero la loro nave spaziale per trasbordare sulla cabina sovietica, nella quale riprenderebbero il volo di ritorno verso la Terra. Un'operazione del genere — secondo Kaminski — sarebbe complicata, ma non impossibile.

Tito Sansa

Che cosa sono le fasce di Van Allen

Le fasce di Van Allen, superate dagli astronauti dell'«Apollo», sono due grandi zone di radiazioni che circondano quasi completamente la nostra Terra (lasciando soltanto due «finestre» in corrispondenza delle calotte polari). Sono state scoperte dal prof. James Alfred Van Allen, direttore dell'Istituto di fisica dello Iowa, interpretando i dati registrati dai rilevatori di radioattività posti a bordo dei satelliti americani «Explorer». La fascia interna si trova ad un'altezza di 3 mila chilometri al di sopra della Terra; la seconda fascia, esterna, si trova ad una quota di circa 16 mila chilometri.

Causa presumibile del fenomeno, assolutamente insospettato prima dell'èra spaziale, è il campo magnetico terrestre che, a forma di gigantesca ciambella, avvolge il nostro pianeta e incanala, per così dire, le radiazioni solari e cosmiche in due grandi direttrici. La radiazione è costituita da particelle cariche elettricamente, soprattutto protoni ed elettroni, animate da altissima energia; per la maggior parte sono emesse dal Sole, altre provengono dagli spazi galattici od extragalattici (raggi cosmici).

Le fasce di Van Allen mutano continuamente d'intensità e la proporzione fra protoni ed elettroni non è costante. Anche le quote alle quali si manifesta il fenomeno non sono chiaramente delimitate.

Così hanno visto il nostro mondo



La Terra fotografata dal teleobiettivo attraverso l'oblò dell'«Apollo 8». Da quasi 300 mila chilometri, ai tre coraggiosi naviganti il nostro pianeta è apparso in un fantastico alone di luce bianco-azzurra (Telefoto U.P.I.)

Sommario

Gli astronauti di fronte ai più gelosi segreti del cosmo

Il poco che sappiamo della Luna

Conosciamo gli elementi essenziali: le dimensioni, la densità, la distanza dalla Terra - Ma ignoriamo la composizione chimica e fisica del suolo - Non c'è aria, né acqua, e perciò si pensa che non abbia vita: ma non è esclusa una forma vitale di un tipo a noi sconosciuto

Il satellite misterioso e infido

Della Luna conosciamo con esattezza anzitutto gli elementi geometrici e fisici:

Distanza — Varia da un minimo di 353 mila 680 chilometri ad un massimo di 421 mila 690, in media 384 mila. Calcolata fin dall'antichità (Aristarco), qualche anno fa venne misurata direttamente dal tempo impiegato da un raggio *radar* per raggiungerla e tornare indietro, come eco. Corrisponde a circa trenta diametri terrestri.

Orbita — Un giro attorno alla Terra ogni 29 giorni (approssimato) con un'inclinazione di 5 gradi e rotti sull'ellittica. Percorre una ellissi poco allungata (eccentricità di circa il 5 per mille). Si ricordi però che i movimenti della Luna nello spazio sono, a volerli stabilire con assoluta precisione, così complessi che nemmeno i più moderni *computers* ci sono ancora riusciti.

Dimensioni — Il raggio della Luna è di 1738 km (poco più di un quarto rispetto alla Terra). E' facile calcolarne quindi superficie e volume in base alle leggi sulla sfera. Non c'è schiacciamento ai poli rilevabile.

Densità — Qui si ha la prima sorpresa. E' poco più di metà (0,606) di quella terrestre. Non si può quindi pensare che la Luna sia stata «ricavata» dal materiale cosmico (ferro-nichel?) che ha formato il nucleo della Terra; può essere costituita invece da rocce affini a quelle superficiali (mantello-crosta) del nostro pianeta.

Meno informati siamo invece per tutti gli altri elementi.

Aspetto superficiale — Fino al 4 ottobre 1959 (fotografie ancora imperfette scattate dal *Lunik 3* sovietico) non avevamo mai visto l'altra faccia della Luna, sempre rivolta in direzione opposta alla Terra, tranne che per un dieci per cento dovuto al fenomeno delle librazioni. In complesso quest'altra faccia è simile a quella che si mostra a noi nelle notti. La Luna presenta *circhi* e *crateri*, vale a dire grandi circoli rilevati tutt'attorno anche di due o tremila metri sul terreno, con o senza uno o più picchi nel centro.

Con i maggiori telescopi non distinguevamo dettagli inferiori al chilometro, le fotografie riprese dai vari *Rangers*, *Surveyors* e *Lunar Orbiters* americani e *Lunik* e *Zond* sovietici ci hanno mostrato crateri con il diametro di pochi metri.

Anche su Marte il *Mariner* americano aveva fotografato crateri analoghi a quelli lunari. Non si sa come si sono formati. Coesistono due teorie: quella meteorica (si tratterebbe cioè di zone d'impatto di meteoriti sul suolo lunare), e quella vulcanica. La teoria meteorica sembra più attendibile. Basterebbe la caduta d'un meteorite ogni dieci mila anni per spiegare l'attuale aspetto della Luna, dato che non c'è atmosfera che freni le pietre cadute dal cielo né fenomeni di erosione (vento-acqua) che sconvolgano e appianino il terreno.

Montagne isolate sono rare, ma ne esistono, senza nulla in comune con i crateri ed i circhi. Alcune vette raggiungono (forse) l'altezza di 8000 metri. Potremo scalarle più facilmente delle Alpi e dell'Himalaya, perché sulla Luna la gravità è appena un sesto di quella terrestre. Potremo fare tutti dei grandi balzi (sempre che ci portiamo dietro l'aria da respirare).

Vi sono poi le pianure, dette mari e oceani, in base a una antica tradizione, ma l'acqua non c'entra. Sono vaste squallide lande che al cannocchiale appaiono d'un pallido lucore grigiastro.

L'intero suolo lunare è tagliato qua e là da immense fratture, talora larghe sino a un chilometro. Alcune foto del *Lunar Orbiter* mostrano una lunga riga dritta, nitidissima, di difficile interpretazione.

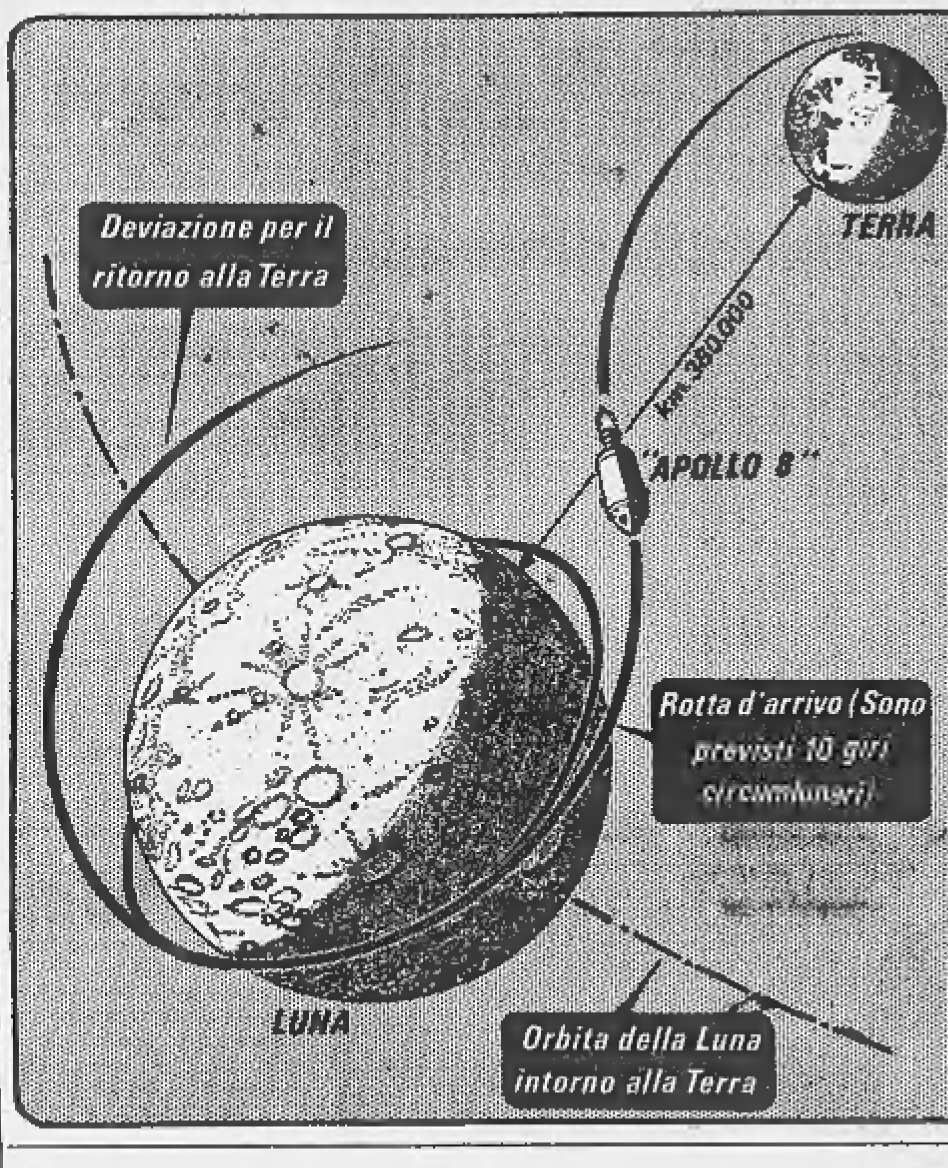
Di che minerali sia fatto il suolo della Luna non sappiamo. Un anno fa (8 settembre 1967) il *Surveyor 5* americano, posatosi dolcemente sull'astro, raccolse un po' di terreno con le sue braccia meccaniche e lo analizzò col metodo detto della «radioanimazione». Sembra si trattasse prevalentemente di silicati.

La Luna non ha atmosfera; non ne sono state trovate tracce nell'esame spettrografico della luce lunare. Come non ha atmosfera, la Luna non ha acqua. Anche l'acqua (anzi il vapor d'acqua) si osserverebbe analizzando la luce riflessa dalla Luna.

Ogni punto della superficie lunare resta esposto ai raggi del Sole per 14 giorni terrestri, per altrettanti resta in ombra. Si passa quindi da un caldo infernale (sui 140 gradi) a un freddo cosmico (anche 170° sotto zero). Siccome non c'è atmosfera, la superficie è colpita direttamente da tutte quelle radiazioni che sulla Terra sono frenate dall'aria: raggi di altissima frequenza, gamma ed X, raggi ultravioletti, raggi cosmici, provenienti questi ultimi, per la massima parte, non dal Sole ma dagli spazi galattici ed extragalattici.

Siccome non c'è atmosfera né acqua, sulla Luna non c'è vita. O meglio, forse non c'è vita. La scienza insegna che bisogna andare adagio a fare previsioni troppo impegnative. Nel 1959 l'astronomo russo Kozyrev ha osservato dei tenuissimi vapori nel cratere Alfonso mentre si pensava che la Luna fosse letteralmente un pianeta morto. I rilievi di Kozyrev sono stati confermati da altri studiosi. Del resto sulla Terra esistono batteri che vivono senza bisogno di ossigeno. Può darsi, anche se tutte le probabilità sono per il no, che negli anfratti e nelle caverne della Luna, sotto la superficie, esistano microrganismi di tipo per noi impensabile. Non si può nemmeno escludere che il suolo lunare possa sconvolgere le nostre cognizioni in tema di biologia facendoci conoscere altri modi di vita.

Umberto Oddone



La pubblicità già sfrutta la favolosa impresa

In vendita in America le «gocce di Luna» (rossetto per labbra) e le «pillole lunari» (concentrato di vitamine)

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 23 dicembre.

«*Natale con la Luna*», segnalano le stazioni televisive americane, preannunciando le sperate trasmissioni dalla caravella spaziale; e vi è addirittura chi dice «sulla» Luna, come in un itinerario turistico a pagamento rateale. Le vendite di atlanti lunari sono salite, in pochi giorni, da centinaia a migliaia di copie. Per i ragazzi, Borman, Lovell e Anders hanno assunto quasi l'aspetto di «babbi Natale» dotati di razzi. Walter Sullivan scrive sul *New York Times*: «*Le leggi della meccanica spaziale sono capovolte. Domani, grazie alla televisione, con il suo magico occhio, il mondo sarà in orbita attorno alla Luna, e non viceversa*».

Certo, non tutto è scienza o poesia, vi è lo sfruttamento commerciale, ma è un'altra prova della diminuita distanza della Luna. Una delle più famose ditte internazionali di cosmetici ha lanciato *Moon drops*, «gocce di Luna», il rossetto — ci informa la pubblicità — *de rigueur* sul satellite. E precisa: «*E' per la donna libera, dalle labbra fresche, per colei che farà conoscere alla Luna cosa sia la vita*». Una società farmaceutica vende «pillole lunari», un concentrato vitaminico simile a quello usato dai cosmonauti. Una signora è arrivata ieri eccitatissima al Centro spaziale di Houston, nel Texas, ed ha domandato: «*Scrivo canzonette. Ne posso dedicare due all'impresa di Borman, Lovell, Anders?*».

La Luna non è più il «pallido, triste e misterioso volto di Pierrot», che ci scrutava dal cielo, sta divenendo parte del «nostro mondo», di quello che conosciamo: e così, un giorno, avverrà forse a Marte ed a Venere, per non guardare oltre. Già fra qualche mese, nessuno potrà più osservare la bianca sfera e domandare: «*Chissà cosa vi è lassù?*». Secondo un umorista americano, non si potrà nemmeno baciare una ragazza ai raggi della Luna, il romantico alone sarà svanito: «*Sarà come baciarla accanto al grattacielo delle Nazioni Unite*». Comincia adesso la fase delle indagini scientifiche, non più strumentali, ma umane. L'immaginazione, la fantasia dovranno spingersi più lontano, oltre il nostro satellite: questa «nuova frontiera» è stata toccata.

Frattanto, però, le esplorazioni lunari ci offriranno dovizia di emozioni e sorprese. «*In realtà, noi sappiamo pochissimo di questo vicino* — scrive uno scienziato —, *non sappiamo di cosa sia fatto e abbiamo solo formule matematiche. E' la Luna un vecchio errabondo pianeta giunto dalle nostre parti e agguantato dalla gravità terrestre? O è un fratello, nato quando nacque la Terra? O è un pezzo del nostro mondo, staccatosi durante un mostruoso cataclisma? Non lo sappiamo*».

I rilevamenti di Borman, Lovell e Anders a poco più di cento chilometri dalla superficie non ci daranno certo queste risposte, ma apriranno un nuovo volume nella storia della conoscenza umana. Sapremo che cosa sono i crateri — trentamila i grandi e migliaia di altri più piccoli —, sapremo cosa sono certe inspiegabili «increspature». E' ogni informazione ci permetterà di scalfire il mistero dell'universo.

Forse, i tre americani potranno già risolvere due affascinanti enigmi. Gli astronomi hanno scorto in certe zone «bagliori rossastri». Vi è qualche attività vulcanica? Si sono scorte pure «vivide e prolungate luminosità». Che vi sia una tenuissima atmosfera, capace di trattenere la luce ai tramonti? Quasi certamente non vi sono sulla Luna «piccoli ometti verdi», i seleniti: ma il satellite potrebbe rivelarsi meno defunto di quanto si pensi.

Mario Ciriello



La moglie Valerie, una zia e due figli dell'astronauta Bill Anders in preghiera nella piccola chiesa cattolica del Centro spaziale di Houston (Telefoto «A. P.»)

Le tappe della conquista

La conquista dello spazio cominciò il 4 ottobre 1957 con il lancio dello «Sputnik 1°» da un cosmodromo sovietico. Fu una giornata esaltante, seguita un mese dopo da un altro avvenimento d'eccezione: il lancio dello «Sputnik 2°», con a bordo la cagnetta «Laika». Il primo satellite americano, l'«Explorer 1°», venne messo in orbita il 1° febbraio 1958.

La corsa verso la Luna ebbe inizio l'11 ottobre 1958 da parte americana. Eccone le tappe.

11-10-1958: «Pioneer 1», Usa, (38 kg) — La sonda sbaglia il bersaglio, ma fornisce importanti dati sulle micrometeoriti e sul campo magnetico terrestre.

2-1-1959: «Lunik 1», Urss, (1500 kg) — La sonda passa a 3500 km di distanza dalla Luna e diventa satellite del Sole.

12-9-1959: «Lunik 2», Urss, (390 kg) — Cade sulla Luna. Porta gli emblemi dell'Unione Sovietica. L'impatto è violento e la sonda si disintegra.

4-10-1959: «Lunik 3», Urss, (278 kg) — Fotografa il lato della Luna invisibile dalla Terra.

26-1-1962: «Ranger 3», Usa, (330 kg) — La sonda passa a 35.000 km di distanza ed entra nel sistema solare.

23-4-1962: «Ranger 4», Usa, (331 kg) — Raggiunge la Luna; le radio non funzionano.

18-10-1962: «Ranger 5», Usa, (342 kg) — Passa a 7500 km dalla Luna ed entra nel sistema solare.

30-1-1964: «Ranger 6», Usa, (365 kg) — Colpisce la Luna, ma gli apparecchi radio-tv si guastano.

28-7-1964: «Ranger 7», Usa, (366 kg) — Cade sulla Luna e prima dell'impatto, per 13 secondi, trasmette 4316 fotografie.

17-2-1965: «Ranger 8», Usa, (367 kg) — Raggiunge la Luna e cadendo trasmette altre foto.

21-3-1965: «Ranger 9», Usa, (367 kg) — Prima trasmissione televisiva in diretta dalla Luna. La sonda conclude il progetto Ranger.

10-5-1965: «Lunik 5», Urss, (1475 kg) — Cade sulla Luna, gli apparecchi di bordo non funzionano.

18-7-1965: «Zond 3», Urss — Fotografa il lato nascosto della Luna.

4-10-1965: «Lunik 7», Urss, (1500 kg) — Cade nel Mare delle Tempeste, ma la radio non funziona.

3-12-1965: «Lunik 8», Urss, (1552 kg) — Primo tentativo di atterraggio morbido, fallito.

31-1-1966: «Lunik 9», Urss, (1585 kg) — E' il primo atterraggio morbido riuscito.

31-3-1966: «Lunik 10», Urss, (1600 kg) — Gira attorno alla Luna.

30-5-1966: «Surveyor 1», Usa, (2200 kg) — Trasmette 11.000 foto del lato nascosto.

10-8-1966: «Lunar Orbiter 1», Usa, (381 kg) — Va in orbita lunare e trasmette immagini per la scelta della zona di allunaggio della missione Apollo.

24-8-1966: «Lunik 11», Urss, (1640 kg) — In orbita lunare.

6-11-1966: «Lunar Orbiter 2», Usa (365 kg) — Trasmette foto della superficie per il progetto Apollo.

21-12-1966: «Lunik 13», Urss, — Alluna lentamente e la telecamera riprende la discesa girando su se stessa.

4-2-1967: «Lunar Orbiter 3», Usa, (386 kg) — Trasmette dall'orbita lunare 186 foto.

4-5-1967: «Lunar Orbiter 4», Usa, (390 kg) — Trasmette fotografie.

14-7-1967: «Surveyor 4», Usa, (284 kg) — Impatto violento e si fracassa.

1-8-1967: «Lunar Orbiter 5», Usa, (390 kg) — Si posa dolcemente e per un mese rimane in contatto televisivo con la Terra inviando immagini della Luna.

8-9-1967: «Surveyor 5», Usa, (284 kg) — Allunaggio morbido e perfetto. Primo esame elettrochimico del suolo. Uno speciale dispositivo effettua l'analisi della superficie lunare.

7-11-1967: «Surveyor 6», Usa, (284 kg) — Allunaggio morbido, poi si sposta con piccoli balzi.

7-1-1968: «Surveyor 7», Usa, (987 kg) — Si posa sul suolo lunare e ne fa l'esame biochimico.

22-9-1968: «Zond 5», Urss — Orbita attorno alla Luna e rientra sulla Terra in modo perfetto.

Le colonne d'Ercole del mondo contemporaneo

Attraversate dai cosmonauti le temibili fasce di Van Allen

Si tratta di due cinture di radiazioni formate dalla concentrazione di particelle cosmiche - Spessore: la prima si estende tra i 2 e i 6 mila chilometri di altezza, la seconda tra i 13 e i 21 mila chilometri Conseguenze sull'organismo: alterazioni genetiche, cromatiche, cutanee e sul sistema ghiandolare

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 dicembre.

Gli astronauti americani hanno passato le colonne d'Ercole costituite dalle «fasce di Van Allen». Che cosa sono? Perché destavano negli scienziati timori e preoccupazioni? Abbiamo rivolto queste domande al prof. Roberto Gualtierotti, direttore dell'Istituto di bioclimatologia dell'Università di Milano, che ha condotto approfonditi studi sulla ionizzazione dell'aria e il campo elettromagnetico. Ecco le risposte.

«*In vicinanza della Terra la traiettoria dei raggi cosmici, che è formata da corpuscoli ionizzati, è influenzata dal campo magnetico terrestre. Le particelle di debole energia non raggiungono nemmeno la superficie della Terra, perché trattenute nei vari strati dell'atmosfera, imprigionate nelle linee di forza magnetica*».

Il prof. Gualtierotti prosegue: «*La concentrazione delle particelle cosmiche sulle linee di forza magnetica della Terra forma le cinture di radiazioni cosmiche denominate fasce di Van Allen. Sono due cinture concentriche, il loro maggior spessore è in corrispondenza dell'equatore. In prossimità dei poli il campo magnetico scende verso la Terra e le particelle della cintura esterna formano, nelle regioni artiche, una specie d'imbuto che si affonda nell'atmosfera. Le collisioni di queste particelle con le molecole atmosferiche danno origine alle aurore boreali*».

La cintura interna, più vicina alla Terra si trova a 2-6 mila chilometri di altezza ed è costituita prevalentemente di particelle provenienti dal Sole. La cintura esterna invece si trova a 13-21 mila chilometri di altezza ed è formata dalle radiazioni che provengono dallo spazio cosmico. Gli strati non hanno spessore costante: sono influenzati dalle tempeste magnetiche e dalle eruzioni solari.

Che influenza hanno sull'uomo queste radiazioni? «*Meno grave e drammatica di quanto si pensasse in un primo tempo*». Per proteggere totalmente gli astronauti dai loro effetti bisognerebbe usare cabine di parecchi metri di piombo, troppo pesanti per navigare nello spazio. La protezione viene ottenuta in modo diverso: «*La velocità è la prima difesa dell'astronauta. Quanto più è rapido il volo, tanto meno pericolosa è la radiazione*». Il secondo accorgimento è quello della doppia cabina: «*L'una difesa da una corazza sottile, garantisce i passeggeri dello spazio dalle radiazioni a debole energia; l'altra, meno protetta, lascia passare i nuclei pesanti che attraversano i cosmonauti senza restare nei loro organismi. Se vi si trattenessero, li distruggerebbero*». Si potrebbe pensare per analogia al fulmine: può attraversare un corpo senza lederlo.

Quali sono i pericoli dei raggi cosmici per l'uomo? «*Anzitutto le mutazioni. La radiazione cosmica può provocare una modifica del patrimonio genico dei cromosomi con conseguenze ereditarie, come le malformazioni dei nascituri. In secondo luogo le modificazioni cromatiche e le alterazioni cutanee; topi neri sono tornati dallo spazio completamente bianchi. Terzo: modifiche del sistema endocrino; i raggi cosmici potrebbero alterare i regolari cicli dell'attività secretoria delle ghiandole. Inoltre sono particolarmente sensibili i tessuti che si riproducono rapidamente e che hanno un intenso metabolismo. Per fare un esempio il midollo osseo*».

Secondo il prof. Gualtierotti è la «sommazione degli eventi» che conta. Dice: «*In un non lontano futuro la salute del pilota adibito ai voli Terra-Luna potrebbe essere gravemente compromessa dall'accumulo di radiazioni. L'importante sarà di tracciargli la rotta meno pericolosa*».

Circa il malessere che ha colto gli astronauti si è parlato di influenza da virus. «*Ma non si dovrebbe escludere che si sia trattato di "mal dello spazio" cioè di fenomeni di distonia neurovegetativa provocati dalle radiazioni cosmiche o dalle radiazioni lunari: se ne sa poco, ma esistono*». **g. p.**

Nei giornali di tutto il mondo

I commenti in America

«L'Apollo marcia verso la Luna»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 23 dicembre.

(n. c.) Il *New York Times* dedica oggi amplissimo spazio al volo lunare. Il titolo dice in tono allegro: «*Astronauts give television show on way to Moon*» (Gli astronauti danno spettacolo alla tv sulla via per la Luna). L'*Evening Star* si diffonde sul malessere di Borman, ma intitola ottimisticamente: «*Moon orbit not curbed by illness*» (L'influenza non è un ostacolo per l'orbita lunare).

Il *Washington Daily News* proclama trionfante: «*Apollo's out of the world*» «L'Apollo è fuori del mondo). La *New York Post*: «*Apollo (with virus) racing to the Moon*» (L'Apollo, con i virus, è in marcia verso la Luna).

I giornali in Francia

«Fantastico volo»

Parigi, 23 dicembre.

(l. m.) Lo straordinario volo dei tre cosmonauti americani è seguito anche in Francia con emozione e l'augurio del pieno successo. Al viaggio verso la Luna i giornali dedicano molto spazio e grossi titoli. Questa sera le prime pagine di tutti i quotidiani sono dedicate all'avvenimento.

«*Fantastico: a 5400 km l'ora cammina verso la Luna*», dice *L'Aurore*, mentre *Le Figaro* osserva: «*"Apollo 8": perfezione tecnica del viaggio verso la Luna. La traiettoria dell'orbita è talmente precisa che una correzione prevista ha potuto essere annullata*». Il *Parisien Liberé* afferma: «*E' Von Braun che ha concepito e realizzato il prodigio Terra-Luna e prepara per il luglio 1969 il viaggio di un uomo sulla Luna*». *L'Humanité*: «*Sospesi fra Terra e Luna i pionieri di "Apollo 8" proseguono il loro fantastico viaggio*».

I giornali della sera fanno eco: «*Tutto è o. k. a 300 mila km dalla Terra*», intitola *France Soir*, mentre *Paris-presse* è drammatico: «*L'influenza a bordo*». E *Le Monde* sottolinea: «*Un volo tecnicamente perfetto. I tre astronauti di "Apollo 8" giungeranno martedì mattina vicino alla Luna*».

«A metà strada!»

Questo il titolo d'un giornale inglese - Grande rilievo all'impresa

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 23 dicembre.

(c. c.) I giornali inglesi continuano a dare enorme rilievo all'impresa spaziale degli americani. *The Times* dà la cronaca del volo a tre colonne in apertura, prima pagina, affiancata da una foto dell'interno della capsula che occupa le cinque colonne restanti e con occhiello su tutta la pagina (prime immagini televisive del viaggio lunare, inviate alla Terra da 138 mila miglia di distanza nello spazio): «*Gli astronauti stanno bene dopo i timori di influenza asiatica*».

Sommario su due colonne: «*L'Apollo a oltre metà del tragitto per la Luna*».

Il *Daily Telegraph*: apertura in prima su due colonne, affiancata da foto della Terra e dell'interno della capsula: «*Allarme per l'influenza a metà strada verso la Luna*».

Daily Mirror: su tutta la prima pagina: su tre righe: «*A metà strada!*» e «*Un astronauta dimostra che non ha perso il senso dell'umorismo*».

L'*Evening Standard* ha su tutta la prima pagina: «*Apollo: O. K. per le orbite intorno alla Luna*».

L'*Evening News*: su cinque colonne apertura in prima, affiancata da foto dell'interno capsula: «*Sì, essi si approssimano su un raggio di luna*» (*Yes, they're going in on a moonbeam*).

Si tratta di un richiamo shakespeariano, un riferimento alla famosa regina Mab, la fata di cui parla Mercutio in *Giulietta e Romeo*. Inoltre c'è un doppio senso nella parola *moonbeam* (beam vuol dire raggio, ma anche segnale radar) intraducibile in italiano.

La telecamera pesa poco più di due chili

Cape Kennedy, 23 dic.

La piccola telecamera con cui Frank Borman ha trasmesso le immagini della Terra pesa soltanto 2150 grammi. Il compito del cosmonauta era tanto più difficile in quanto il piccolo apparecchio non ha un mirino normale come quelli che usano gli operatori tv. *(Ansa)*

Commenti in Germania

«La precisione di un orologio»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 dicembre.

(t. s.) «Volo lunare con la precisione di un prezioso orologio», è il titolo con cui *Die Welt* dà oggi notizia del viaggio di «Apollo 8». Accanto vi è un commento, intitolato «Tre uomini abbandonano la propria stella». Anche la *Frankfurter Rundschau* mette in evidenza il successo del volo, sotto il titolo «Apollo 8 è esattamente sulla rotta per la Luna». Due giornali, la *Sueddeutsche Zeitung* e il *General Anzeiger* hanno lo stesso titolo: «Più vicini alla Luna che alla Terra».

La *Bild Zeitung* e la *Bonner Rundschau* si occupano delle condizioni di salute di Borman, Lovell e Anders. Il primo giornale ha un titolo su tutta la prima pagina «Stiamo male — Allarme dalla nave spaziale» e nei sommari aggiunge «Influenza di Hong Kong a bordo? — Non vogliono mangiare — Non possono dormire», il secondo quotidiano intitola «Gli astronauti Usa hanno preso il mal di mare nel cosmo».

LE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE E STRATEGICHE DELL'IMPRESA LUNARE

I "computers,, cambiano anche la nostra logica

I problemi filosofici nascono dall'esigenza di chiarire le strutture ideali ed i concetti di base con cui l'uomo inquadra e interpreta i vari aspetti della sua esperienza; l'esigenza è molto sentita nei cosiddetti momenti di «crisi», quando strutture e concetti non appaiono adeguati ai dati dell'esperienza e si scorge il rischio di mettere il vino nuovo in botti vecchie. Ecco perché la scienza del nostro secolo è stata ed è un terreno fertilissimo per l'analisi filosofica. Dalle indagini sui fondamenti della matematica alla teoria ristretta e generale della relatività, dalla meccanica quantistica allo sviluppo chimico-fisico della biologia sono tutti campi in cui gli scienziati si sono mossi non solo all'interno di universi concettuali già stabilmente fissati, ma piuttosto mettendo in discussione gli universi stessi in cui la tradizione scientifica aveva operato, per instaurarvi infine mutamenti radicali.

Sono gli scienziati a sentire l'esigenza filosofica di riflettere sui concetti di numero, di tempo, di causa, di vita; contribuendo così, nei loro campi specifici, a quel chiarimento di idee ed a quei rinnovamenti di prospettive a cui la filosofia ha sempre atteso.

Non sono tuttavia questi aspetti profondi del progresso scientifico contemporaneo che più hanno colpito l'immaginazione: l'attenzione è stata attirata soprattutto dalle applicazioni tecniche della scienza, che in pochi decenni hanno mutato gli aspetti della vita individuale e sociale. Le teorie scientifiche sono per l'uomo comune qualche cosa di remoto, inaccessibile per il linguaggio misterioso, mentre ritiene che la tecnica pervada i domini tutto, e la giudica, a seconda dei gusti, artefice miracoloso di benessere o mostro disumano che distrugge gli aspetti genuini della vita.

All'origine delle dilaganti discussioni su questo tema v'è, spesso inconsapevole, un presupposto: quello della contrapposizione tra il momento teorico-speculativo della ricerca scientifica e il momento pratico della sua applicazione tecnica. Anche quando si è convinti che il primo momento esalta le capacità dell'uomo, perché agevola la rottura di schemi mentali inadeguati e l'invenzione di nuove strutture concettuali, si inclina tuttavia a considerare il secondo come chiusura in abitudini comode ma alienanti, quasi un avvio dell'uomo a rendersi schiavo degli strumenti e delle macchine che ha inventati. La tensione critica e filosofica della scienza pare così sparire nel passaggio dalla teoria alla pratica.

Tale presupposto è, in realtà, un pregiudizio non fondato: frutto della forma mentale dei beneficiari e non dei creatori e utenti delle tecniche applicative. Questi sono del tutto consapevoli che la tensione critica della scienza non si esaurisce nel passaggio dalla teoria alla pratica, poiché i due momenti sono complementari e influenzantisi a vicenda. L'esempio più tipico di questa situazione ci è oggi dato dai calcolatori elettronici (o elaboratori automatici), il cui uso si va sempre più diffondendo: dalla missilistica alla tecnica bancaria, dalle ricerche matematiche e fisiche alla programmazione industriale e alle analisi mediche. Il viaggio dell'Apollo 8 non sarebbe stato progettabile, né sarebbe attuabile senza la continua assistenza dei calcolatori.

Pur avendo dietro di sé tutta una serie di ricerche teoriche, i calcolatori sono l'insegna stessa del trionfo della tecnica, per il succedersi vertiginoso delle loro generazioni che, in vent'anni, li ha portati ad essere meno ingombranti, più rapidi, di minor costo d'esercizio, capaci di programmazioni multiple e di elaborazioni a distanza e in tempo reale. La diffusione del loro uso è dovuta innanzi tutto alla loro capacità di accogliere una gran quantità di dati e di elaborarli ed analizzarli con una velocità praticamente irraggiungibile da intere schiere di uomini che dedicassero a tali lavori l'intera vita. Li si è chiamati argutamente «bestioni velocissimi»: e se ne è ben colta così la natura di strumenti tecnici.

Se si ascolta con attenzione ciò che ne dicono gli utenti, ci si accorge presto, tuttavia, che questi «bestioni» si sono rivelati non soltanto docili strumenti per l'applicazione di teorie già fatte, ma anche stimoli per pensieri nuovi. L'era dei calcolatori è per il pensiero scientifico d'oggi una svolta critica analoga a quelle che, nella prima metà del secolo, misero in luce la componente filosofica della scienza. Sono gli stessi matematici impegnati nei programmi logici dei calcolatori che fanno presente l'apertura di nuovi orizzonti provocata dal calcolo automatico, che è ormai una branca autonoma della loro disciplina. L'elaborazione dei dati permessa dai calcolatori elettronici spicca su quella propria delle «vecchie» calcolatrici meccaniche non solo per la maggior quantità di informazioni trattate, bensì anche per la qualità dell'analisi statistica a cui le sottopone.

L'avvento dei calcolatori segna l'inizio, come dice lo Yates, della «seconda rivoluzione della statistica» nel nostro secolo; da esso traggono origine quei problemi dell'analisi, della simulazione e della programmazione per i quali, prima, mancavano non solo le tecniche risolutive, ma addirittura le possibilità di impostazione. Qualcosa di analogo ascoltiamo dagli studiosi di fisica delle particelle: gli esperimenti per la misura delle interazioni sono stati profondamente modificati in base alle tecniche proprie degli ultimi tipi di calcolatori e l'automazione delle misure «ha reso possibili esperimenti addirittura impensabili senza il suo aiuto».

Se da campi remoti per l'uomo comune passiamo ad esperienze che lo toccano più direttamente, abbiamo altre conferme della forza teorica innovativa del calcolo automatico. Già si intravede il giorno in cui la medicina sarà tra i maggiori utenti dei calcolatori. L'applicazione più ovvia è quella che sfrutta la loro rapidità per raccolta trattamento conservazione e recupero di una gran massa di informazioni: in un centro ospedaliero il calcolatore diventa una fonte preziosa di notizie e di confronti per ogni caso clinico; e la fonte si potenzia ancor più quando, mediante la multiprogrammazione, si coordinino i singoli complessi ospedalieri con un elaboratore centrale. Ma ecco subito aprirsi, da questo aspetto tecnico-applicativo, la prospettiva nuova di un orientamento generale della scienza medica: il passaggio dalla medicina *curativa* a quella *preventiva* (a cui oggi sempre più si aspira, anche per le sue implicanze sociali) è un progetto ideabile solo sulla base del calcolo automatico, perché, altrimenti, si dovrebbero assurdamente impegnare tutti i membri di una comunità nella raccolta e nell'elaborazione di dati medici.

L'innovazione di idee promossa dall'automazione è del resto constatabile anche in quell'altro vasto campo di applicazione tecnica che è l'organizzazione aziendale. L'elaborazione integrata dei dati ha qui provocato un mutamento in ciò che gli americani chiamerebbero la «filosofia» dell'organizzazione. La condotta dell'azienda su una divisione settoriale del lavoro, adatta per una trattazione meccanica dell'informazione, non è più adeguata di fronte all'elaborazione automatica, che richiede una considerazione globale del lavoro, quasi come nella vecchia azienda artigiana, ove per ogni operazione si mettevano subito a posto tutte le registrazioni conseguenti.

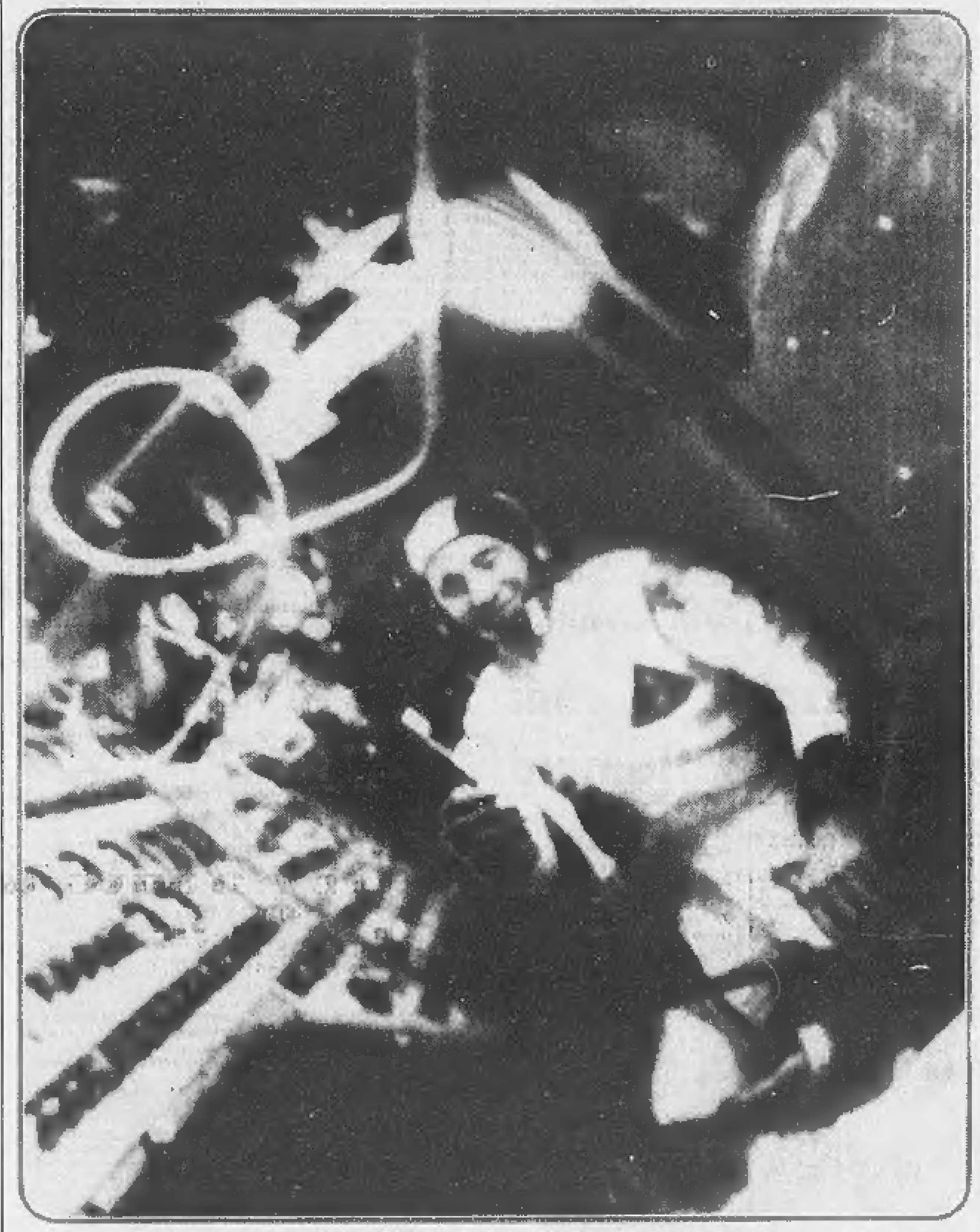
Le applicazioni dei calcolatori ci mostrano dunque un esempio convincente di tecnica che opera a fondo sul piano teorico. E' un esempio stimolante anche per i filosofi professionali; un invito a riesaminare, con attenzione e senza indulgenza a schemi, la tradizionale contrapposizione di teoria e prassi. Non fa riflettere il fatto che l'uomo riceva, dal campo delle macchine, un invito a vigilare criticamente sull'uso che fa delle proprie categorie mentali?

Francesco Barone

La Terra, piccolo pianeta

Gli americani sono in testa nella corsa alla Luna; li seguiranno i sovietici - Nessun altro paese può sfidare la superiorità delle due grandi potenze, in campo scientifico e militare - Le astronavi possono trasformarsi in tremendi ordigni di guerra; la pace diventa più urgente - Viste nelle prospettive dello spazio, le rivalità nazionali appaiono assurde ed anacronistiche

Il volo dell'«Apollo 8» apre agli uomini una nuova frontiera oltre i confini della Terra. Gli americani sono i primi a superarla; in un futuro più o meno vicino li seguiranno i russi. Tutti gli altri popoli per molto tempo non potranno che essere spettatori della corsa alla Luna; assisteranno alla conquista dello spazio cosmico press'a poco come noi seguiamo alla tv l'avventura dei tre cosmonauti: ansiosi, partecipi, ma lontani ed impotenti. Navigatori coraggiosi di ogni paese potevano lanciarsi sulla rotta di Cristoforo Colombo e sfidare il monopolio spagnolo e inglese degli oceani; oggi non c'è posto nel cielo per le piccole potenze.



Un'emozionante immagine giunta dagli spazi interplanetari. Le telecamere dell'«Apollo 8», ormai più vicina alla Luna che alla Terra, hanno trasmesso questa foto di William Anders nel suo abitacolo. L'astronauta sta compiendo un piccolo «show»: sfruttando l'assenza di gravità, fa «volare» gli oggetti a portata di mano (Telefoto A. P.)

L'impresa dei tre cosmonauti consacra il vantaggio, forse provvisorio ma netto, degli Stati Uniti nella gara spaziale. Gli americani, sorpresi nel 1957 dal lancio del primo «Sputnik», superati per sei o sette anni dalle realizzazioni della missilistica sovietica, hanno più che annullato lo svantaggio iniziale: primi a volare attorno alla Luna con un satellite pilotato, con quasi assoluta certezza scenderanno sul suolo lunare prima dei russi. Ma se guardiamo oltre la cronaca d'oggi, ci accorgiamo che il volo dell'«Apollo» conferma soprattutto l'irrimediabile primato politico e strategico, oltreché scientifico e tecnico, dei due Super-grandi. Nel più difficile, esaltante e forse pericoloso tra i settori d'avanguardia, America e Russia precedono il resto del mondo con un distacco probabilmente incolmabile; e questa superiorità si traduce anche in termini di potenza. La loro egemonia internazionale è rafforzata: hanno i mezzi per contendersi o dividersi la Terra intera.

Una trentina di paesi sono in grado di costruire bombe atomiche, quattro o cinque di fabbricare missili a lunga gittata. Francia e Cina stanno togliendo all'Inghilterra il terzo posto in campo nucleare; il Giappone ha un'efficiente industria spaziale; gli europei, con progetti nazionali od in collaborazione, possono lanciare satelliti di ricerca. Ma sono imprese di poco conto, ed ormai superate, di fronte ai successi americani e russi. Soltanto le due grandi potenze, dopo aver accumulato un arsenale atomico che potrebbe distruggere il genere umano («il potere di super-uccidere», come dicono i tecnici), hanno portato la loro sfida in cielo: delle loro navi cosmiche possono fare mezzi prodigiosi di conquista scientifica o strumenti di morte.

La corsa alla Luna ha scopi di pace, e contribuirà al progresso di tutti: le informazioni raccolte nello spazio, dagli strumenti o dagli uomini, non resteranno un monopolio dei russi e degli americani. L'astronomia, la fisica, la chimica, la metallurgia, l'elettronica, la medicina, che già debbono all'astronautica molte fra le maggiori conquiste degli ultimi anni, avranno nuovi impulsi dallo sbarco sulla Luna. Non ci sono ricerche inutili né scoperte sepolte nel segreto; le conoscenze scientifiche più teoriche o sofisticate, in breve tempo trasformano la nostra vita quotidiana. Tuttavia l'immenso sforzo della conquista spaziale agisce come un moltiplicatore di ineguagliabile efficacia sul progresso delle tecniche e delle industrie di avanguardia negli Stati Uniti e nell'Urss; e ne rafforza, con la superiorità tecnologica, quella militare.

Gli scienziati dei due paesi, anche se non lo volessero, stanno offrendo ai generali armi da fantascienza. I giganteschi missili che spingono le astronavi nello spazio, possono disseminare decine di ordigni nucleari su ogni continente. Sono noti gli studi per il lancio di bombe orbitali, che ruoterebbero attorno al globo su traiettorie mutevoli, e sarebbero fatte cadere sull'obbiettivo con un semplice comando da terra. Il laboratorio spaziale, che i sovietici sembrano giudicare l'indispensabile piattaforma per lo sbarco sulla Luna, può facilmente trasformarsi in base atomica ed in fortezza volante... Nessuna delle potenze minori, incluse la Cina e la Francia, può competere con questi strumenti di guerra, e forse nemmeno trovare mezzi di difesa. Ma ammettiamo che queste super-armi non siano mai costruite né impiegate; resta il fatto che satelliti americani e russi seguono giorno e notte, con perfetta impunità, tutto ciò che avviene in ogni angolo della terra. E' una forma nuova di spionaggio, che da sola basta a dimostrare quanto siano ormai insensati i principi tradizionali di sovranità e di indipendenza.

L'impresa lunare degli astronauti ci aiuterà a capire, finalmente, che dobbiamo distaccarci dai miti del passato, e che la rivoluzione della tecnica impone un aggiornamento delle idee? Sembra un paradosso; ma nel momento stesso in cui i primi tre uomini infrangono i confini terrestri, comprendiamo meglio quanto sia piccolo il nostro mondo, e dalla più straordinaria impresa della storia umana siamo indotti a trarre una lezione di dubbio e di umiltà. I pionieri americani dello spazio hanno visto la Terra come una minuscola stella, che brilla di debole luce nello spazio infinito: un'immagine che dovrebbe distaccarci per sempre dall'illusione, tenacemente viva almeno nell'inconscio, di essere il centro dell'Universo, e guarirci dai furori nazionalistici e dalle inimicizie di campanile.

Uno studioso americano, John Kobler, ha definito giustamente la civiltà contemporanea come ispirata dal concetto di relatività: «Egli (l'uomo) una volta credeva che la Terra fosse il centro del Cosmo, e che attorno ad essa ruotassero il Sole e le stelle. Copernico provò che la Terra era solo un altro pianeta ruotante intorno al Sole. Egli una volta immaginò se stesso come una specie a parte, singolarmente dotata di un'anima da Dio. Darwin stabilì la sua parentela con gli animali. Egli una volta pensava che la propria mente, razionale e cosciente, governasse il suo comportamento. Freud dimostrò il dominio dell'inconscio...». *Forse i pensieri suscitati dal volo lunare possono far entrare le osservazioni di Kobler nell'esperienza degli uomini comuni, e togliere qualche ostacolo all'indispensabile aggiornamento delle idee. I più ottimisti spereranno che la conquista spaziale induca i popoli a sentire la propria unità e ad avvertire che, di fronte alle apocalittiche prospettive di distruzione, l'unica tesi realistica è quella di Einstein: un solo governo per la nostra piccola Terra.*

Carlo Casalegno

Il volo dell'«Apollo» seguito dal telescopio di Jodrell Bank

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 dicembre.

Il radiotelescopio di Jodrell Bank ha potuto oggi localizzare la capsula *Apollo 8* in viaggio verso la Luna, captandone i segnali. Ieri il contatto non era stato possibile perché un vento impetuoso impediva la manovra della gigantesca antenna parabolica (quasi ottanta metri di diametro) del Centro astronomico.

Il direttore di Jodrell Bank, sir Bernard Lovell, ha dichiarato che i segnali dell'*Apollo 8* riguardavano quasi esclusivamente la rotta e la posizione dell'astronave. Lo scienziato ha anche discusso brevemente sulla possibilità che gli americani riescano a inviare uomini sulla Luna entro la prossima estate. «*Il programma mi sembra attuabile* — egli ha detto — *però mancano ancora i dettagli della parte più critica...*». Sir Bernard ha definito «*meraviglioso*» il lancio del razzo *Saturno* che recava alla sommità i tre piloti spaziali. «*Le manovre di controllo in volo* — ha aggiunto — *ispirano una grande confidenza nelle nuove possibilità della tecnica*».

Gli inglesi continuano a seguire con entusiasmo ed ansia l'avanzata dell'*Apollo 8* verso l'orbita lunare. Le strade di Londra sono pressoché deserte nelle ore in cui la televisione trasmette le immagini inviate dalla capsula.

c. c.

Mosca non nasconde il disappunto per il perduto primato

Il capo del programma spaziale sovietico critica l'impresa perché «troppo rischiosa»

L'accademico Petrov scrive sulla *Pravda* che per l'esplorazione del cosmo l'Urss punta più sulle macchine che sull'uomo - E afferma: «Desidero rendere omaggio al valore degli astronauti americani ora in volo»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 dicembre.

Due giorni dopo il lancio dell'«Apollo 8», l'Unione Sovietica è uscita dal proprio riserbo. Per la prima volta, uno dei suoi massimi scienziati ha commentato l'impresa spaziale americana in modo non del tutto positivo. Il commento è apparso oggi sulla *Pravda*, l'organo ufficiale di stampa del partito, l'unico quotidiano del lunedì, sotto il titolo «*L'uomo e la macchina automatica nel cosmo*». L'autore è l'accademico Georgi Petrov, 56 anni, direttore dell'Istituto per le ricerche nello spazio, specializzato in idroaeromeccanica e dinamica dei gas, premio Stalin per la fisica: l'uomo che di fatto governa la cosmonautica sovietica insieme con il generale Kamanin, il capo della squadriglia dei piloti.

L'intervento di Petrov è stato evidentemente deciso ieri al Cremlino al massimo livello. Supera infatti i limiti contingenti per gettare nuova luce sulla competizione tecnologica in corso negli spazi tra Usa e Urss. Da una parte riafferma la convinzione nella superiorità nei sistemi e nei mezzi sovietici su quelli americani. Dall'altra delinea, sia pure nei grandi tratti, il programma russo per l'immediato futuro. Esso nasconde anche un abile tentativo sovietico di giustificare il proprio ritardo nei confronti degli americani. Ma non era ancora accaduto di vedere, nero su bianco, una disamina così chiara e importante della corsa alle stelle tra le due superpotenze.

Il commento di Petrov si articola in tre parti distinte: il volo dell'«Apollo 8», le differenze tra le tecniche spaziali Urss e Usa, le prossime imprese Urss. Del volo dell'«Apollo 8» l'accademico ripete quanto più o meno è già stato detto (sottovoce) in questo paese, cioè che è «*pericoloso e prematuro*», aggiungendo però che non rappresenta nulla di sostanzialmente nuovo. «*"Apollo 8"* — scrive il direttore dell'Istituto per le ricerche nello spazio — *attira l'attenzione di tutti i popoli e potrà dare un altro contributo alle esplorazioni spaziali*». Ma esso, in sostanza, «*continua il cammino aperto dal lancio del primo Sputnik il 4 ottobre 1957 e dal primo uomo nello spazio, Gagarin, il 12 aprile 1961*» «*La sua caratteristica è che tre uomini muovono con esso a grande distanza dalla Terra* — osserva Petrov — *ma secondo una traiettoria già collaudata da "Zond 5" e "Zond 6"*».

Prosegue l'accademico: «*Scienziati e uomini politici occidentali hanno sottolineato il pericolo d'un guasto agli strumenti di bordo e d'una dose eccessiva di radiazioni per i cosmonauti. Vi sono certo motivi d'apprensione. Il volo dell'"Apollo 8" viene compiuto durante un periodo di intensa attività solare. Quanto agli strumenti di bordo, solo i loro costruttori possono garantirne la sicurezza*». «*Voglio sperare* — conclude il direttore dell'Istituto per le ricerche nello spazio — *che gli americani abbiano provato il rientro nell'atmosfera terrestre alla velocità di undici chilometri al secondo, e che il viaggio dell'"Apollo 8" sia coronato da successo. In tal caso, si otterranno dati interessanti sulla vita e l'attività umana in condizioni tanto insolite e difficili... Desidero rendere omaggio al valore degli astronauti americani ora in volo, e augurare loro il buon compimento dell'impresa e soprattutto un felice ritorno a Terra*».

Le differenze tra le tecniche spaziali Urss e Usa si riassumono secondo Petrov nel diverso uso dell'uomo e della macchina automatica in questa fase iniziale d'esplorazione del cosmo. Gli Usa puntano specialmente sul primo, l'Urss sulla seconda, e per il futuro l'Urss mira alla piena integrazione dell'uno con l'altra. Scrive l'accademico: «*In apparenza, sull'"Apollo 8" tocca ai piloti svolgere la maggior parte del lavoro. Noi preferiamo invece avere un sistema automatico anche sulle capsule abitate che subentra ai piloti nel caso che essi rimangano incapacitati; sperimentiamo tutto prima con capsule disabitate. Ci sembra che tale sistema di controllo garantisca una maggiore sicurezza*». Non è escluso quindi che i sovietici mandino presto una «Zond» con uomini a bordo sulle orme di «Apollo 8»: ma Petrov fa capire che questo non è il compito più immediato o più importante.

Gli obiettivi principali del programma spaziale sovietico paiono essere la costruzione di una piattaforma orbitale terrestre e di laboratori lunari. Avevamo già sottolineato questi fini: ma l'accademico li conferma chiaramente. «*Il nostro paese sta attuando un vasto, multiforme programma di ricerche spaziali che contempla lo studio non solo della Luna ma anche di Venere e Marte e di altri pianeti.. In tali ricerche, diviene molto importante la combinazione uomo-mezzo meccanico. Ad esempio, è possibile creare un osservatorio astronomico, in orbita attorno alla Terra, e mandarvi alternatamente a bordo equipaggi freschi. E' possibile altresì ampliarlo a seconda delle necessità, aggiungendovi nuove sezioni. Inoltre il metodo ottimale di studio della Luna, e del suo sfruttamento con una piattaforma per osservazioni astronomiche sarà costituito, a nostro parere, dalla formazione di un laboratorio con tecnici ed esploratori che si avvicendino periodicamente, e, insieme con essa, dell'entrata in funzione di sonde automatiche*».

Petrov conclude che per raggiungere risultati del genere è necessario disporre di veicoli spaziali capaci di unirsi automaticamente nello spazio, e di percorrere senza difficoltà e senza pericolo per gli equipaggi la traiettoria dalla Terra e ritorno. Secondo lo scienziato, l'Unione Sovietica ha quasi raggiunto i suoi fini dopo gli esperimenti dei «Cosmos» 186 e 188, 212 e 213, e delle «Soyuz» 2 e 3. Come è noto tutte queste navicelle spaziali hanno eseguito attracchi o manovre di avvicinamento in orbita.

Sembra dunque che, se per il momento l'Unione Sovietica è stata superata dall'America nella corsa alla Luna, essa sia tuttavia in grado di colmare lo svantaggio, se non altro temporaneamente.

Ennio Caretto

CRONACA CITTADINA

La più bella festa dell'anno per chi va e per chi resta

A mezzanotte è Natale, auguri

Il messaggio del sindaco

Un saluto affettuoso e un impegno verso la città - Da Torino parole di simpatia e solidarietà per i colpiti dalle recenti alluvioni e per tutti i popoli della terra che soffrono e lottano

Alla vigilia del Natale e nell'imminenza dell'anno nuovo, mentre fra tutti è una gara di reciproche scambievoli espressioni di cordialità e di augurio, mi sia consentito di rivolgere alla cittadinanza torinese, tramite la cortese ospitalità de «La Stampa», il saluto augurale della civica Amministrazione, i fervidi voti del Sindaco di Torino.

Il mio pensiero va in primo luogo alle autorità ed alle innumerevoli associazioni che sul piano politico, culturale, assistenziale, arricchiscono la vita cittadina di preziosi incontri e collaborazioni; va subito poi, e con particolare intensità di sentimenti, alle famiglie, che custodiscono e tramandano i sacri valori della vita; va ai bambini che perennemente ne rinnovano la nobiltà e la purezza; va ai giovani che, in questa epoca di transizione, avvertono più che mai il travaglio di una saldatura fra le tradizioni del passato e le incerte prospettive dell'avvenire; va infine agli anziani, che onorano le nostre case con la ricchezza delle loro esperienze e dei loro ricordi.

Ed è per tutti augurio sincero di salute, di prosperità, di intima gioia spirituale.

Consapevole di essere a servizio della cittadinanza, l'Amministrazione comunale doverosamente e volonterosamente si propone di intensamente adoperarsi per migliorare le condizioni di vita della nostra Torino. Le esigenze, ben lo sappiamo, sono infinite ed i mezzi invece sono tanto limitati; ma ciò non varrà a scoraggiare il fervore dei nostri propositi, sostenuti dalla comprensione e solidarietà dei cittadini, non meno che dalla instancabile nostra volontà di realizzare ogni giorno e in ogni campo un qualche passo innanzi sulla via dell'elevazione morale e culturale della nostra città, sulla via del suo progresso sociale e del suo potenziamento economico.

In nome di questa Torino, capoluogo del Piemonte, capitale delle Alpi, regina del lavoro e centro di irradiazione di una civiltà, che non è solo quella della tecnica e dell'automobile, ma anche più della fede e della cultura, vada un fervido messaggio augurale alle città sorelle del Piemonte e d'Italia, alle Nazioni tutte d'Europa e del mondo; vada una parola di particolare solidarietà e simpatia alle popolazioni piemontesi duramente colpite dalle recenti alluvioni; ai paesi del centro Europa che vivono nell'angoscia della perduta sovranità e indipendenza; ai popoli del Medio Oriente, cui sovrasta la minaccia di una guerra incombente e alle popolazioni del Vietnam, che invano da tempo attendono la cessazione del lungo, micidiale conflitto.

L'augurio di pace, che da venti secoli riecheggia come divino messaggio, nella ricorrenza natalizia, trovi la via dei cuori. Soltanto allora troverà la via del mondo e della storia.

Andrea Guglielminetti
Sindaco di Torino

L'animato giorno di vigilia

Culmina oggi la febbre degli acquisti, negozi aperti sino alle ore 21 - A Porta Nuova 250 mila arrivi e altrettante partenze - Cominciate le vacanze nelle scuole: 14 giorni

Ultime ore di festosi preparativi: a mezzanotte è Natale. La lunga vigilia culmina oggi negli acquisti di fiori e dolci, capponi e pesci, vini e champagne. I cenoni casalinghi e nei ristoranti fanno parte della tradizione in questa nostra contestata civiltà dei consumi.

Le strade della città vivranno una delle giornate più intense; il traffico caotico di sabato e domenica si rinnoverà. Gente che corre a fare gli auguri e a portare regali; gran fatica per i vigili, i fattorini, i negozianti.

Lavoro d'eccezione anche per gli agenti della Stradale — tutte le arterie registrano forti aumenti di circolazione — e per i ferrovieri. Lasciano oggi Torino gli ultimi dei 15 treni straordinari. Tenendo conto oltre a questi dei convogli normali, si calcola che il movimento natalizio dei viaggiatori in partenza non sia lontano dalle 250 mila unità. Altrettanto imponenti gli arrivi: più affollati di tutti i treni dall'estero e diretti al Sud. Dice un minatore residente in Belgio: «Sono quasi vent'anni che sto lassù, ma non ho mai mancato di trascorrere le feste con i miei vecchi a Siracusa».

Purtroppo il viaggio degli emigranti dalla Francia sarà più lungo e faticoso del previsto. Domenica sera una vettura straniera in avaria ha bloccato il traffico poco oltre Modane. Parte dei viaggiatori hanno dovuto trasbordare, parte essere dirottati per Domodossola. Il ripristino della linea doveva avvenire ieri alle 17, poi è stato rinviato alle 22, ma alle 4 non era ancora avvenuto.

Natale con i tuoi, si diceva una volta, e si intendeva a casa. Adesso la situazione è mutata. Centinaia di famiglie al completo hanno lasciato la città per i monti o il mare; cariche le une di sci, le altre di speranze nel sole. Parecchie le comitive di giovani e giovanissimi: ieri in tutte le scuole sono finite le lezioni, riprenderanno il 7 gennaio mattino; quattordici giorni lieti di vacanza. Anche per quelli che non se ne vanno da Torino — e sono la maggioranza — un periodo di riposo.

A mezzanotte i cattolici si ritroveranno nelle parrocchie per la Messa della Natività. In Duomo la celebrerà mons. Pellegrino. Messa pontificale officiata dall'arcivescovo anche domattina, Natale, alle 11. Lo stesso giorno, alle 18, il cardinale dirà Messa nella scuola «Novaro», cuore del nuovo quartiere di corso Taranto.

Poste — Domani e S. Stefano nessuna distribuzione di corrispondenza e uffici chiusi. Per raccomandate ed espressi funzionano gli sportelli alla Posta centrale di via Alfieri dalle 8 alle 12 e a Porta Nuova dalle 9 alle 22. Per i telegrammi servizio continuato giorno e notte in ambedue le sedi.

Banche — Oggi aperte fino a mezzogiorno, domani e dopodomani chiuse; 27 orario normale.

Negozi — Oggi tutti aperti sino alle 21. Domani tutti chiusi eccetto i fiorai aperti sino alle 13. S. Stefano: panetterie e latterie aperte sino alle 13.

Trasporti pubblici — Domani, Natale, il servizio autofilotranviario terminerà alle 12,30 con l'ultima partenza delle vetture dai capilinea (ore 12,45 per le linee 6, 64 e 65). Dalle 14 alle 20 saranno fatte corse speciali sulle linee automobilistiche 35, 50, 51, 55.

Dalle 7 alle 20 funzioneranno le linee interurbane Porta Nuova - Mirafiori - Borgaretto - Stupinigi; Porta Nuova - Borgo Ale; Porta Nuova - Cavoretto e tutti i servizi intercomunali Orbassano - Giaveno - Cumiana - Pinerolo; Venaria - Pianezza - Alpignano - Druento; Settimo - S. Mauro - Chivasso - Brusasco; Moncalieri - Trofarello - Poirino.

In città servizio continuativo dalle 12,30 alle 24 sulle linee 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 14, 34, 53, 52 sbarrato, 56, 57, 58, 58 sbarrato, 59, 60, 61, 63, 64 e 65.

Farmacie domani e giovedì — V. Stradella 198; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; c. Racconigi 39; c. Trapani 150; v. Lanzo 96; p. Repubblica 24; p. Respighi 3 ang. via Cherubini; viale Mughetti 11 (Vallette); c. Stati Uniti 5; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Sacchi 46; c. Francia 273; c. Unione Sovietica 501 bis; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; via Nizza 108.

Autoriparazioni di giovedì — Officine: via Boncompagni 1 (telefono 773-215), corso Moncalieri 236 (t. 693-051). Elettrauto: corso G. Cesare 16 (t. 850-908), corso Lombardia 127 (t. 737-632), via Capriolo 50 (t. 386-991), corso Agnelli 18 (t. 393-781).

Attraverso i vetri delle finestre

Siamo sotto Natale, pieni di simpatia e di tenerezza. Gli amici ci battono la mano sulla spalla e abbiamo i bimbi sulle ginocchia. Oppure i figli grandi vengono a trovarci con un regalo, ma non è il regalo che conta, è l'affetto sincero.

Se vogliamo che questo Natale sia veramente sereno e spensierato, non guardiamo troppo oltre la finestra. Potremmo accorgerci che c'è gente — un vecchio, una vedova, una ragazza bruttina e senza nessuno, un giovanotto venuto, qualche mese fa, dalla Sardegna — gente che dai vetri guarda nelle nostre liete case, invidia, ricorda, soffre.

Ma davvero c'è gente sola, in questi giorni? Davvero. Ed è gente che, bene o male, riesce a sopportare la solitudine durante tutto l'anno, ma in questi giorni ha il cuore lacerato, spia la festa nella casa del vicino, poi si siede al tavolo e mangia solo, ingoia lacrime.

Non si ha idea di quanta gente è sola, in una città, se non si passa qualche ora nella sede di «Telefono amico», l'organizzazione di giovani che cerca di dare un aiuto morale a chi è solo e disperato. In genere «Telefono amico» riceve una sessantina di chiamate al giorno. Da una settimana le tre linee sono continuamente occupate. Giorno e notte.

Forse sarebbe una buona cosa se tutti passassimo qualche ora al centralino di «Telefono amico». Riceveremmo chiamate come questa: «Non so a chi fare gli auguri, li faccio a voi». O come questa: «Nessuno si ricorda di me. Ogni mattina apro la cassetta delle lettere sperando di trovare un biglietto, una cartolina. Niente. Sto per piangere: ditemi buon Natale». O quest'altra telefonata: «Mia moglie e i figli sono in un paese vicino a Cagliari. Mi hanno scritto, ma non è come averli vicini. Qui a Torino ho degli amici, ma ora sono con le loro famiglie. Io vivo i giorni più brutti della mia vita».

Non siamo cattivi né egoisti. Ma siamo distratti o non sappiamo come vanno le cose. Se sapessimo che nella casa di fronte alla nostra c'è una vecchia sola, che pulisce la finestra appannata per vedere la gioia delle famiglie e piange, andremmo ad invitarla, e le vorremmo bene. Questa vecchia c'è, non lontano da noi. Oppure c'è un pensionato vedovo e solo. O un giovane immigrato. Soltanto che non ci pensiamo e non li cerchiamo.

A Sauze d'Oulx: l'incendio causato da un corto circuito

Governante salva un ragazzo di 14 anni semiasfissiato nello chalet in fiamme

A mezzanotte: accecata dal fumo, la donna corre tra il fuoco nella camera del giovane e lo trascina in corridoio - Affannosa fuga per le scale - Marcia nella neve in cerca d'aiuto - Danni per 15 milioni



Teresa Zen, a destra, ha salvato Enrico Chevallard, 14 anni - La madre del ragazzo

Un ragazzo di 14 anni ha rischiato di morire nel rogo di uno chalet: è stato salvato dalla governante, che lo ha trascinato all'aperto quando ormai la costruzione era avvolta dalle fiamme. E' accaduto a Sauze d'Oulx, dove la famiglia dell'industriale Carlo Chevallard, abitante in corso Sommeiller 35, ha affittato uno chalet in legno in località Campo Principe.

Nei giorni scorsi, per preparare la casa per le prossime feste, erano andati a Sauze la governante Teresa Zen, [illegible] anni, e il figlio minore del dott. Chevallard, Enrico, di 14 anni. L'incidente è accaduto nella notte fra il sabato e la domenica. Racconta la Zen: «Verso mezzanotte sono stata svegliata da un rumore: la mia stanza era piena di fumo, mi sembrava di soffocare». L'incendio era stato provocato da un corto circuito nel bagno: in un baleno le fiamme si sono propagate per tutto l'edificio, favorite dai rivestimenti in legno delle pareti.

Stordita, semiaccecata dal fumo, la Zen si è trascinata nel corridoio. Una barriera di fuoco la separava dalla camera del ragazzo. «Mi sono fatta coraggio e ho attraversato di corsa le fiamme: Enrico era riverso sul letto, con gli occhi sbarrati. L'ho chiamato, ma non mi ha risposto». Semiasfissiato, il ragazzo non era in grado di muoversi. La donna lo ha preso fra le braccia, ha percorso il corridoio in fiamme e ha raggiunto le scale.

Racconta: «La casa era un enorme rogo: le scale avvolte dalle fiamme, il fumo non permetteva di respirare. Ho avuto paura: Enrico era inerte sulle mie braccia, temevo di non riuscire a scendere con tutto quel fuoco. Mi sono raccomandata a Dio e ho incominciato ad avanzare in mezzo al fumo». Un gradino dopo l'altro, sempre con l'incubo di cadere, di non riuscire ad arrivare in fondo. Al primo piano le fiamme avevano già raggiunto il tetto: frammenti incandescenti cadevano accanto alla donna. «Evitavo di guardarmi attorno. Pensavo: se arriviamo alla porta siamo salvi, dopo non ci può capitare più nulla».

Allo stremo delle forze la governante ha raggiunto il giardino. «Non ce la facevo più a sostenere Enrico: l'ho trascinato per oltre duecento metri sulla neve, sino alla casa più vicina». Le sue grida hanno svegliato gli inquilini: il ragazzo e la donna sono stati ricoverati all'ospedale di Ulzio, sono arrivati i vigili del fuoco, ma ormai lo «chalet» era completamente avvolto dalle fiamme. I danni ammontano a 15 milioni. Domenica, ripresasi dallo choc, la Zen ha telefonato ai genitori di Enrico, che sono accorsi allarmati. Ma per il ragazzo non c'era alcun pericolo e la sera sono tornati tutti a Torino.

Maestra di 19 anni malata si getta dal quarto piano

La sorella si affaccia alla finestra e la vede cadavere in strada. Sconvolta da mania religiosa, si è uccisa per «raggiungere Dio»

Una ragazza di 19 anni, maestra elementare, si è uccisa ieri sera gettandosi da una finestra della propria abitazione, al quarto piano di via Vian 51. E' Maria Rigato. Viveva con il padre Domenico di 50 anni, commerciante di frutta e la matrigna, Maria Giacomasso, di 46 anni, due sorelle di 10 e 14 anni e un fratello di 9 anni.

Dopo il diploma si era impiegata presso la casa editrice Sei. Non godeva buona salute a causa di alterazioni del sistema nervoso. Due anni fa era stata ricoverata in una casa di cura di Bruino. Era religiosa e in questi ultimi tempi aveva manifestato l'intenzione di farsi suora probabilmente senza trovare accondiscendenza da parte della famiglia. Suo padre ieri sera diceva piangendo: «Forse si è uccisa perché voleva raggiungere Dio».



Maria Rigato, 19 anni

Alle 20 ha cenato con i familiari, poi si è recata in camera sua. Alle 21 la sorella Paola è andata anche lei nella stanza e l'ha trovata vuota: la finestra era spalancata, a terra le pantofole che Maria poco prima aveva ai piedi. La ragazza si è affacciata e ha visto il corpo esanime sull'asfalto. Alle sue grida, il padre è corso giù, è arrivato anche il dott. Gaglio della Guardia medica, la giovane era già morta. Poco dopo il giudice dott. Tribisonna ha ordinato la rimozione della salma che è stata portata all'Istituto di Medicina Legale.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 7,3
MINIMA — 0,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +3,5; press. 739,2; umid. 85%. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** nuvoloso, nevicate sulle Alpi. **Temperatura a [illegible]:** max +7,6; min. — 1,4; media +1,5.

Anziani Ceat — Il presidente ing. Virginio Tedeschi ha consegnato ieri un premio di fedeltà a 30 dirigenti, impiegati ed operai con anzianità di servizio di 30, 35 e 40 anni. Tra i festeggiati il vice presidente dott. Bruni Tedeschi, che da 30 anni lavora nell'azienda fondata dal padre.

Inchiesta sulla morte del pensionato suicida

Di nuovo interrogati i parenti

Nuova inchiesta sulla morte di Giuseppe Barale, il pensionato di 62 anni che si è ucciso a Borgaretto, nella stalla, strangolandosi con una camera d'aria. In quel momento, nella cascina, c'era soltanto la moglie: figlio e genero erano a lavorare alla Fiat Mirafiori, la figlia a fare la spesa. E' stata la donna a scoprire il corpo: gli ha tolto il laccio che gli serrava il collo, con l'aiuto di un vicino lo ha trasportato in camera da letto.

Il medico, avvertito, ha chiamato i carabinieri. I parenti sono stati minuziosamente interrogati, ed è apparso chiaro che il Barale si era tolto la vita: soffriva di disturbi psichici dopo essere stato ferito al capo in un incidente stradale, era già stato ricoverato in clinica.

Per maggior sicurezza, è stata comunque ordinata l'autopsia. Il medico legale ha riscontrato sulla nuca del cadavere una leggera ferita. Per scrupolo, il magistrato dottor Tribisonna della Procura della Repubblica ha tuttavia voluto interrogare di nuovo, ieri, tutti i familiari. Sono stati invitati in caserma, l'interrogatorio si è protratto per tutta la notte. Secondo la moglie l'uomo si sarebbe ferito cadendo.

Pediatri in sciopero a oltranza da giovedì

Si faranno pagare le visite

I pediatri dell'Inam e della Malf passeranno il giorno 27 all'assistenza indiretta cioè si faranno pagare le visite dai mutuati. Questa forma di sciopero è stata decisa dal comitato di agitazione come «*estrema azione sindacale contro l'insensibilità della controparte*» sino alla completa soluzione della vertenza in atto. Cioè ad oltranza.

Motivo: i pediatri vogliono elenchi separati dagli altri mutualisti e un compenso maggiore. Dicono: «*Siamo specialisti e come tali vogliamo essere pagati*». La categoria aveva dato un ultimatum all'Inam, proclamando uno sciopero dal 16 dicembre in poi qualora le richieste non fossero state accolte. In seguito lo sciopero fu revocato in vista dell'apertura di colloqui a Torino, con il presidente dell'Inam nazionale avvocato Turchetti e provinciale dottor Chierego. Affermano i pediatri: «*L'incontro si è concluso con nulla di fatto e con una vaga promessa di portare la nostra questione in consiglio d'amministrazione dell'istituto a febbraio. Sono anni che aspettiamo, ci avevano promesso comprensione invece ci hanno preso in giro*».

UN GIUSTO RICONOSCIMENTO

Il premio «Stella della Bontà» assegnato a Giulio De Benedetti

«Per aver creato e curato personalmente la rubrica "*Specchio dei tempi*" del giornale "*La Stampa*"» - Ricordate le sottoscrizioni per il Vajont, la Sicilia, il Veneto e Firenze, gli alluvionati del Piemonte

Il nostro corrispondente ci telefona da Milano:

Il Comitato per il Premio «Notte di Natale», fondato nel 1934 da Angelo Motta, ha assegnato a Giulio De Benedetti, che per oltre vent'anni ha diretto «*La Stampa*», la «Stella della Bontà», per «*aver creato e curato personalmente la rubrica* "Specchio dei tempi"».

La motivazione dice: «*Per più di undici anni tale rubrica si è fatta eco di una interminabile serie di episodi tra i più umili della vita, aiutando i più poveri, i più deboli, i più disperati. Raccogliendo e segnalando anche le voci della critica e del dissenso, recando insperata fiducia in uomini di ogni età, mestiere e provenienza, durante le recenti grandi calamità nazionali (Vajont, terremoto in Sicilia, alluvioni nel Veneto, a Firenze e nel Biellese), organizzò eccezionali raccolte di fondi disponendo poi l'immediata e diretta distribuzione ai sinistrati. Attraverso la sua intelligente e appassionata opera, De Benedetti ha saputo così conciliare le esigenze di una rubrica di grande interesse giornalistico con quelle di un servizio collettivo ispirato alla umana solidarietà*».

Oltre che a Giulio De Benedetti, le «Stelle della Bontà» sono state assegnate ad Augusta Perroni Tabus, una insegnante di Torino che pur sapendosi gravemente malata ha voluto continuare ad insegnare nel suo liceo di Rivoli fino all'ultimo giorno; ad Agostino Boria di Milano, promotore dell'associazione per l'assistenza ai miodistrofici; a Nicola Ricciardi, di Taranto, un giovane che cura la madre cieca e funge da capofamiglia; a padre Werenfried Van Straaten, che ha creato un'organizzazione per assistere i cattolici perseguitati; a Rosanna Moruzzi, una bimba di Macerata che da anni cura un'amica cieca; al movimento «Mani tese» di Milano.

Il Premio «Notte di Natale» è stato assegnato a Giovanni Tissot, di Lenne (Germania), che da parecchi anni si è dedicato all'assistenza del prossimo e che durante la guerra si prodigò per salvare dalla morte centinaia di ebrei.

Migliaia di automobili hanno bloccato la città

Per lo sciopero dei tram Impossibile circolare in centro

Lo sciopero dell'Atm è terminato stanotte all'una. Oggi il servizio è regolare, ma ieri nessuno dei 600 tram, autobus e filobus è uscito dai depositi. Secondo i sindacati, l'astensione è stata totale: ha scioperato il cento per cento del personale viaggiante, il [illegible] degli operai delle officine, dei depositi e degli impianti. Grave il disagio fra la popolazione. Fino alle 20 i tram sono stati sostituiti da 116 autobus e 20 automezzi militari; sulle linee interurbane i 135 autobus dell'Atm (in maggioranza articolati) sono stati sostituiti da [illegible] autobus.

Difficile, se non impossibile, trovare posto su questi mezzi di fortuna. Di conseguenza tutti coloro che hanno una macchina, ieri l'hanno usata. Specie nelle ore serali, il traffico in centro si è fatto caotico; si sono formati ingorghi in decine di incroci. Alle 19 nella zona del Mauriziano, tra i corsi Re Umberto, Unione Sovietica, Rosselli, centinaia e centinaia di macchine erano ferme, bloccate l'una contro l'altra in attesa di poter avanzare. Identica situazione in piazza Castello e via Roma. Sono dovute accorrere le autoradio della polizia per districare i numerosi grovigli che si erano formati.

Specchio dei tempi

Bacone era contestatore, ma non predicò la violenza - I parlamentari pensano alla vecchiaia - Per salvare il salvabile di una famiglia sfasciata. Sciopero generale delle mogli? Proprio a Natale? - Le Poste «beat»

Una lettrice ci scrive:

«A Cambridge, nel 1574, il "giovane" Bacone contestava l'ottusità del corpo insegnante, la chiusura della classe dirigente ad ogni forma di progresso sociale. Sopravvissuto ai rigori della Torre di Londra, continuò i suoi studi critici acquisendo, post mortem, il merito d'aver impresso alla sua epoca una svolta decisiva.

«La storia suggerisce infiniti esempi del genere e dice anche che, ogni volta, si è tornati da capo con gli stessi errori in prospettive diverse, più ampie o più profonde.

«Il mondo, ogni tanto, va ricaricato per poter continuare a giocarci. I giovani hanno del mondo un senso vivissimo che li fa più partecipi di noi dei suoi difetti. Guai se tutto fosse già come i giovani lo vogliono: a che varrebbe la loro splendida speranza d'un qualche miglioramento? Lottano in buona fede soprattutto contro la nostra stanchezza e rassegnazione».

dott.ssa Catterina Brunicardi

Una lettrice ci scrive:

«Un lettore ha denunciato su codesta rubrica, che sta acquistando un'importanza moralizzatrice, i miglioramenti economici che i nostri parlamentari di sinistra, di centro e di destra, si sono aggiudicati alla chetichella, non alla luce del sole, con un dibattito pubblico.

«Ma ha dimenticato un'altra notizia molto importante: l'aumento delle pensioni a L. 100.000 mensili per ogni legislatura, nonché l'aumento del limite pensionabile a sei legislature e cioè a lire 600.000 mensili. Una beffa, nella disputa in atto per la riforma del sistema pensionistico.

«Nella società di oggi, fatta di contestatori dappertutto, è molto strano che i parlamentari (che sono troppi), godano tuttora del privilegio, come i carissimi cantanti, di nessun movimento contestatario, che pure è già arrivato anche negli ospedali psichiatrici».

Carla Minoli

Una lettrice ci scrive:

«Cinque anni di fidanzamento (non di pre-matrimonio) a causa dei miei studi e della sua ricerca di un posto di lavoro che gli consentisse di mettere su casa. Dodici anni di matrimonio senza estasi brucianti, ma anche senza piatti in testa; solo stima, buona educazione, comprensione, tanto affetto e assistenza reciproca. Mio marito ed io abbiamo compreso lo spirito del matrimonio e siamo felici.

«Il divorzio è per noi solo argomento di discussione: lui è favorevole, io sono contraria e non per quell'arrivismo di cui gli uomini ci accusano "finalmente sono a posto", ma per [illegible] motivi che, mi sembra, sfuggano a tanti cui spetta la decisione. E' vero che il divorzio può risolvere molte piaghe, ma è anche vero che, senza leggi chiare, può aprirne altre.

«Quanti sono in Italia, che possono permettersi il lusso di mantenere una doppia prole? Escludiamo pure le mogli, che in qualche modo possono provvedere a se stesse, ma i figli? Succederà che nel 90 % dei casi, ad essere ottimisti, i figli di "primo letto" prenderanno il posto dei figli illegittimi o sovente si affiancheranno a questi nelle liste della carità pubblica.

«I figli, tutti quanti, debbono essere protetti, perché il divorzio non deve distruggere ma risanare. Perciò i parlamentari si preoccupino di prevenire situazioni dolorose con leggi non ambigue. Inoltre, prevedano punizioni per gli incoscienti i quali, in nome dell'amore, procreano e poi abbandonano alla carità pubblica i frutti di così grande amore. Deve essere ben chiaro che chi procrea, o si è sempre in due, deve assumersi la responsabilità dei suoi figli nei limiti delle sue possibilità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono sposata da 15 anni, per me, non ho mai chiesto nulla, ho dato e do alla mia famiglia tutta me stessa fino allo spasimo. Ho un marito e due figli da accudire, lavoro in casa e fuori dalla mattina alle cinque alla sera tardi, e riesco a tenerli tutti in perfetto ordine, compresa la mia casa. Niente divertimenti, niente lusso, una volta ogni 15 giorni dal parrucchiere.

«Insomma credo che non mi si possa fare un minimo rimprovero, perché faccio il mio dovere al cento per cento. Inoltre il mio piccolo stipendio serve ad aiutare i bisogni familiari e se non ci fosse questo, il mio signor marito non potrebbe andare a lavorare in macchina. Eppure, qui è il bello: — Ho preso la patente da tre anni (unico mio desiderio) e mai mi ha fatto guidare per paura che gli sciupi la macchina. Solo il mio signor padrone ha questo diritto, e lui sa che se si può permettere questo lusso lo deve alla mia collaborazione in tutto perché col suo stipendio da fattorino neppure il mangiare si potrebbe pagare.

«Le mogli come me sono peggio che serve, perché almeno le serve, hanno i loro diritti, invece noi abbiamo solo doveri. So che le mogli nelle mie condizioni sono moltissime. E allora, in tempo di rivendicazioni, che cosa facciamo? Io propongo per prima. Se i nostri mariti non tengono conto dei nostri diritti, perché non scioperiamo? Mi pare che lo sciopero delle mogli non è neppure una novità. Si faceva già al tempo dei greci. Per noi non c'è neppure un sindacato che ci aiuti, aiutiamoci da sole: sciopero generale per almeno tre giorni. Vedremo che cosa diventa la casa senza di noi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una lamentela per la sgarbatezza trovata in un ufficio postale. Accompagno mio zio (84 anni) a incassare la pensione. L'impiegata, in maniera poco cortese, parlando in dialetto e usando di frequente la parola "nonno" comincia ad agitarsi perché siamo in ritardo. Chiedo cosa bisogna fare per incassare in una banca. "La verifica anagrafica".

«Poiché sono profano in materia, chiedo maggiori dettagli, ma l'impiegata mi ascolta distrattamente, scrive qualcosa, scambia delle parole con la collega vicina. Irritato, un po' spazientito, mi risponde di lasciarla parlare. E rinnova le raccomandazioni a mio zio, chiamandolo "nonno". Perché simili maniere? Una volta alle persone anziane si diceva signore».

Vittorio Damiano

Piccole opere di affetto

Ieri abbiamo portato un modesto aiuto ad alcune famiglie sventurate - Distribuite in totale 1.300.000 lire per rendere meno triste il giorno di Natale a chi soffre o è in miseria

«*Specchio dei tempi*» ha ricevuto in questi giorni decine e decine di richieste di aiuto. Natale è una festa lieta, ma quando in una casa c'è chi soffre, la festività accresce dolore e tristezza. C'è tanta gente che vive di miseria, spesso all'indigenza si associano altre sventure.

Ieri abbiamo scelto i casi che ci sembravano più gravi e abbiamo portato degli aiuti per un totale di 1.300.000 lire. Ecco qualche esempio. Michele Rendina, 53 anni, via San Donato 15, padre di quattro figli, dei quali uno sottosviluppato e uno sordastro. Fino al '65 ha lavorato come manovale, poi si è ammalato a un braccio, in conseguenza di un trauma di guerra ed ha già subito cinque interventi chirurgici; riscuote 34 mila lire di pensione di invalidità e 12 mila di guerra che sono insufficienti per mantenere la famiglia. Gli abbiamo consegnato centomila lire.

F. C., via Frescobaldi, 46 anni, faceva il meccanico, in proprio, ma due anni or sono è stato colpito da un primo infarto e, non molto tempo fa, da un secondo. Non può più lavorare e ha una bambina di dieci mesi ammalata. Sta vendendo i mobili di casa per mangiare e per curare la figlia. «*Io pesavo 80 chili — dice — e ora ne peso 60; ma non importa, quello che conta è di salvare mia figlia, che possa guarire e mangiare lei*». Anche a lui abbiamo consegnato centomila lire.

Tra le altre c'era la lettera di un cieco dalla nascita, Emilio Bringiotti. Vive con la sorella, vedova, colpita da atrofia cervicale progressiva; le due pensioni, quella di invalidità di 18 mila lire e quella del marito di 12 mila lire, ma l'affitto costa da solo 12 mila lire, quindi i due fratelli dovrebbero vivere con diecimila lire al mese.

Due mesi fa un'automobile, alla Falchera, travolse sulle strisce pedonali e uccise un uomo, Eugenio Perano di 51 anni. Sua moglie, Natalina, è rimasta con tre bambine e con un bar da mandare avanti. Ma era sconvolta dal dolore, eccedette in una dose di sonniferi e si intossicò. Disgrazie a catena: lei all'ospedale e gli affari a rotoli. L'hanno dichiarata fallita, le hanno chiuso il bar e pignorati i mobili. Alle bimbe abbiamo portato centomila lire.

Angelo Cossu, 47 anni, via IV Novembre 14, malato di cataratta, non riesce quasi più a lavorare. Dice: «*Quando trovo un posto non riesco a tenerlo per la mia malattia, mi dicono che sono troppo vecchio. Cosa devo fare? Ho da mantenere la moglie, anche lei malata, con le mani rattrappite dall'artrite, che non si stringono più, e una bambina di 8 anni*». Anche a questa sventurata famiglia abbiamo consegnato centomila lire.

Ragazza-madre coraggiosa

«Specchio dei tempi» le ha portato i doni dei lettori

Domenica «Specchio dei tempi» *ha pubblicato la lettera di una coraggiosa ragazza-madre. Trent'anni, ottima cultura, pratica di ufficio e di «boutique»: eppure non trova un lavoro adatto alle sue possibilità, per allevare la bimba si rassegna a fare la domestica «a mezzo servizio». Non si perde d'animo.*

La sua serenità ha commosso parecchie lettrici, che a mezzo nostro hanno inviato doni alla creatura e piccole somme. Una signora la ospiterà in casa sua per Natale, si è anche offerta di accogliere la bambina quando l'Onmi non potrà più tenerla, al compimento del terzo anno.

I funerali di V. Pozzo stamane da «La Stampa»

Il feretro portato a spalla da calciatori ed ex campioni

I funerali di Vittorio Pozzo si svolgono stamane. Alle 9,30 il corteo partirà dalla sede de «La Stampa», in via Marenco 32, dove era stata allestita la camera ardente, e raggiungerà la parrocchia del Sacro Cuore, in via Nizza. Il feretro sarà portato a spalla dai giocatori del Torino e da vecchi campioni del passato.

Per tutta la giornata di ieri centinaia di sportivi sono venuti a rendere l'estremo saluto al vecchio giornalista scomparso. Studenti, operai, pensionati. Forse molti fra loro non hanno mai visto una partita di calcio, ma erano abituati a leggere le sue cronache ogni lunedì. E allora gli pareva di essere stati anche loro nello stadio, stretti nella morsa di migliaia di tifosi urlanti. Le parole prendevano forma e quei goal così ben descritti, quel passaggio dosato, diventavano cose vere, reali.

Nella mattinata sono venuti i giocatori della Juventus, accompagnati dall'allenatore e dai dirigenti. Poi il presidente e l'allenatore del Torino; dirigenti di altri sodalizi sportivi, campioni del passato e giovani promesse dell'avvenire. Su un tavolo intanto si ammucchiavano i telegrammi, giunti da tutte le parti del mondo. Nella camera ardente, sulla bara ricoperta di fiori, spiccava un cappello da alpino, con la penna bianca da maggiore. Un cappello nuovo, perché quello vecchio, quello che aveva portato sul fronte durante la guerra, è stato chiuso con lui nella bara. Nella sua vita Vittorio Pozzo aveva amato con uguale affetto il calcio e il Terzo Alpini.

Da oggi i registri sono esposti al pubblico nella scuola di via Valfrè

I ruoli dell'imposta di famiglia a Torino con imponibili superiori ai venti milioni

Il gettito é aumentato di quasi un miliardo rispetto all'anno scorso

Da oggi nella palestra della scuola Ricardi di Netro (via Valfrè 8) sono esposti i ruoli di prima serie dei tributi comunali. Nello stesso locale, da venerdì 27 si potranno consultare anche i ruoli di seconda serie delle imposte erariali: complementare (Vanoni), ricchezza mobile, terreni e fabbricati. La pubblicazione durerà fino al 31 dicembre, con orario 9-15 nei giorni feriali e 9-12 in quelli festivi.

I ruoli comunali di prima serie del 1968 prevedevano un gettito totale di 10 miliardi e 700 milioni. Per il prossimo anno la cifra sale a oltre 12 miliardi, con un aumento di un miliardo e 330 milioni di lire. In tre anni, rispetto al 1° gennaio 1966, il gettito totale dei ruoli comunali è aumentato del 70%.

Presentando questi dati ai giornalisti, l'assessore ai tributi dr. Benzi ha detto: «*L'andamento ascensionale dell'imposta di famiglia, in questi ultimi anni, è evidente e vigoroso, ma giusto. Dal '65 al '69, il gettito salirà da 6 a 11 miliardi e mezzo, recuperi compresi. Ogni anno abbiamo circa 10 mila nuove famiglie di contribuenti; ormai siamo a 150 mila, cioè il 40 per cento dei 370 mila nuclei familiari torinesi. Una percentuale inferiore a quella di altre città italiane, grazie a una politica di difesa dei salari operai e dei bassi redditi di lavoro*».

Da che cosa deriva il costante aumento degli introiti dell'imposta di famiglia? Spiega l'assessore: «*Prima di tutto dall'incremento del reddito, del 5-6 per cento all'anno su piano nazionale, ma a Torino anche maggiore, come dimostra l'aumento del 7-8 per cento dell'imposta di consumo. Poi dall'inserimento di nuove famiglie nell'area della tassazione: per esempio dove i figli hanno terminato gli studi, lavorano e contribuiscono alle entrate familiari. Infine a una maggior perequazione, ottenuta con la revisione periodica dei grossi redditi. Devo dire che in linea di massima i torinesi pagano quello che devono, dimostrando comprensione per le nostre necessità; che sono poi quelle di tutti, se vogliamo costruire case, scuole e strade; se vogliamo la riforma dei pubblici trasporti, oggi condizionata da un passivo annuo di oltre 10 miliardi dell'azienda tranviaria*».

Tuttavia la nostra città — osserva il capo ripartizione dott. Rocco — è ancora al quinto posto nella graduatoria della tassa di famiglia, con un'incidenza media di 9.513 lire annue ogni abitante, contro le 9.682 di Bologna, le 10.349 di Como, 13.358 di Bergamo e 14.254 di Milano.

L'imposta di famiglia negli anni '65, '66, '67, '68

CATEGORIE	Gettito 1965	Gettito 1966	Gettito 1967	Gettito 1968
Redditi mobiliari e immobiliari	[illegible]	648.000.000	694.000.000	742.000.000
Commercio ambulante	34.000.000	41.000.000	43.000.000	45.000.000
Artigiani	620.000.000	[illegible]	774.000.000	828.000.000
Commercianti	1.067.000.000	[illegible]	1.352.000.000	1.482.000.000
Industriali	2.131.000.000	2.467.000.000	2.713.000.000	3.025.000.000
Lavoratori dip.	1.093.000.000	1.221.000.000	1.560.000.000	1.740.000.000
Liberi professionisti	946.000.000	1.093.000.000	[illegible]	1.296.000.000
TOTALE	6.368.000.000	7.563.000.000	8.315.000.000	9.138.000.000

(NOTA — Il preventivo per il 1968 ha un gettito di L. 7.033.085.298; vanno aggiunti: L. 1.129.316.981 di arretrati e L. 331.850.026 dei ruoli straordinari ottobre 1968).

Pubblichiamo l'elenco dei 110 contribuenti all'imposta di famiglia 1969, con imponibili superiori a 20 milioni. La prima cifra è l'imponibile, tra parentesi l'imposta. Ripetiamo che i ruoli principali sono provvisori e verranno completati a giugno dai ruoli suppletivi.

Agnelli Giovanni, imponibile 354.700.000 (imposta 51.076.800); Agnelli Umberto 177.800.000 (25.617.600); Ferrero di Ventimiglia Luca 156.160.000 (22.487.040); Tedeschi Virginio 155.000.000 (22.320.000); Nasi Emanuele 142.900.000 (20.577.600); Nasi Laura ved. Camerana 118 milioni 90.000 (17.004.960).

Turati Silvio 80.000.000 (11.520.000); Bertone Giuseppe 65.000.000 (9.360.000); Gracco De' Lai Tiberio 65 milioni (9.360.000).

Paracchi Alfredo 62.000.000 (8.928.000); Bosso Giacomo 51.000.000 (7.344.000); Ruffini Adriana in Acutis 45 milioni (6.480.000).

Mossetti Carlo 45.000.000 (6.480.000); Recchi Giuseppe 40.000.000 (5.760.000); Farelli Mario 40.000.000 (5 milioni 760.000).

Rossi di Montelera Teofila Alessandra 40.000.000 (5 milioni 760.000); Bono Gaudenzio 40.000.000 (5.760.000); Campioni Armando 39 milioni (5.616.000).

Giorgis Maria ved. Rossi di Montelera 38.000.000 (5 milioni 472.000); Pastore Domenico 38.000.000 (5 milioni 472.000); Olivero Domenico 37.000.000 (5.328.000).

Griglione Emilia ved. Balbo 36.000.000 (5.184.000); Enria Edoardo 35.000.000 (5 milioni 40.000); De Rossi Agostino Daniele 35.000.000 (5 milioni 40.000); Maciotta Giovanni 35.000.000 (5 milioni 40.000); Squillario Pasquale 35.000.000 (5.040.000); Turati Mario 35.000.000 (5 milioni 40.000).

Rubatto Mario 33.000.000 (4.752.000); Albanese Lorenzo 32.000.000 (4.608.000); Bocca Andrea 32.000.000 (4 milioni 608.000).

Vola Alessandro 32.000.000 (4.608.000); Verde Carlo 31 milioni 500.000 (4.536.000); Altissimo Aimone 30.000.000 (4.320.000).

Bocca Giuseppe 30.000.000 (4.320.000); Bruni Tedeschi Alberto 30.000.000 (4 milioni 320.000); Garelli Felice 30.000.000 (4.320.000).

Novarese Carlo 30.000.000 (4.320.000); Venesio Camillo 30.000.000 (4.320.000); Valzania Rosa ved. Salvatelli 30 milioni (4.320.000).

Lavazza Giuseppe 29 milioni (4.176.000); Lavazza Pericle 29.000.000 (4.176.000); Barbatto Beraud Ognissanti 28.000.000 (4.032.000).

Pasquale Camillo 28 milioni (4.032.000); Sannio Lidia ved. Molo 28.000.000 (4.032.000); Bocca Ernesto 28.000.000 (4.032.000).

Bozzola Carlo 27.000.000 (3.888.000); Ropolo Giovanni 27.000.000 (3.888.000); Tozzini Maurizio 27.000.000 (3.888.000).

Boeri Angelo Giulio 26 milioni (3.744.000); Chiono Renato 26.000.000 (3.744.000); Pecchioli Ernesto 26.000.000 (3.744.000).

Gatti Corrado 26.000.000 (3.744.000); Accati Silla Federico 25.000.000 (3.600.000); Audisio Eugenio 25.000.000 (3.600.000).

Boiaffi Giulio 25.000.000 (3.600.000); Gribaudi Armando 25.000.000 (3.600.000); Jenna Rocco 25.000.000 (3.600.000).

Maccagno Felice 25.000.000 (3.600.000); Magliola Massimo 25.000.000 (3.600.000); Moni Ida ved. Ochetti 25 milioni (3.600.000).

Pellegrin Roberto 25 milioni (3.600.000); Rubiolo Paolo 25.000.000 (3.600.000); Vagnone Enrico 25.000.000 (3.600.000).

Dematteis Angelo 24 milioni (3.456.000); Amisano Maurizio 24.000.000 (3 milioni 456.000); Fantino Domenico ved. Gatta 24.000.000 (3.456.000).

Milanese Angelo 24.000.000 (3.456.000); Nesti Francesco 24.000.000 (3.456.000); Spinola Michele 24.000.000 (3 milioni 456.000).

Crosetto Lorenzo 23 milioni (3.312.000); Levi Corrado 23.000.000 (3.312.000); Manassero Amedeo 23 milioni (3.312.000).

Rossi di Montelera Metello 23.000.000 (3.312.000); Bonadè Bottino Vittorio 22 milioni 500.000 (3.240.000); Carli Renzo 22.500.000 (3 milioni 240.000).

Dogliotti Giulio Cesare 22.500.000 (3.240.000); Farina Sergio 22.500.000 (3 milioni 240.000); Barbotto Beraud Mario 22.000.000 (3 milioni 168.000).

Borello Alberto 22.000.000 (3.168.000); Bozzalla Anna Maria 22.000.000 (3.168.000); Cornaglia Pier Antonio 22 milioni (3.168.000).

Comoglio Giovanni 22 milioni (3.168.000); Cuniberti Giovan Battista 22.000.000 (3.168.000); De Marchi Carlo 22.000.000 (3.168.000).

Gabrielli Giuseppe 22 milioni (3.168.000); Kiefer Gertrud ved. Olivetti 22.000.000 (3.168.000); Pogliano Vindice 22.000.000 (3.168.000).

Sereno Sergio 22.000.000 (3.168.000); Vigliardi Paravia Tancredi 22.000.000 (3 milioni 168.000); Quercetti Alessandro 22.000.000 (3 milioni 168.000).

Cena Giovanni 21.000.000 (3.024.000); Morone Remo 21.000.000 (3.024.000); Moscheni Francesco 21.000.000 (3.024.000).

Raseri Lucia 21.000.000 (3.024.000); Ruffini Leoniero 21.000.000 (3.024.000); Traschetti Ernesto 21.000.000 (3.024.000).

Trussoni Augusto 21 milioni (3.024.000); Allara Attilio 20.000.000 (2.880.000); Axerio Alberto 20.000.000 (2 milioni 880.000).

Bonelli Michele 20.000.000 (2.880.000); Bottanelli Sebastiano 20.000.000 (2.880.000); Coriasco Giuseppe 20.000.000 (2.880.000).

Euria Edoardo 20.000.000 (2.880.000); Ferrari Piero 20.000.000 (2.880.000); Gaido Luigi 20.000.000 (2.880.000).

Ginatta Mario 20.000.000 (2.880.000); Rimbotti Alberto 20.000.000 (2.880.000); Pastore Benedetto 20.000.000 (2.880.000).

Venesio Vittorio 20.000.000 (2.880.000); Zanone Enrico 20.000.000 (2.880.000).

Ladro spara tre colpi contro gli inseguitori

Poi la pistola si inceppa ed è catturato da un barista con i clienti. Il complice fugge e poco dopo abbandona una «2300» rubata



Il barista Giovanni Di Legami e l'arrestato Valenza

Un ladro sorpreso insieme con un complice a rubare, ha sparato tre colpi contro il derubato che l'inseguiva, fortunatamente senza colpirlo; poi la pistola si è inceppata.

In via Avellino 1 angolo corso Regina Margherita c'è un bar gestito da Giovanni Di Legami, 31 anni, via Madama Cristina 37. Ieri sera alle 23,15 il Di Legami ha sentito suonare l'allarme che egli aveva collegato alla porta della cantina nella quale tiene i liquori. E' sceso nel cortile e ha incontrato due ladri che stavano fuggendo.

Ex pugile, il Di Legami non ha avuto paura ad affrontarne uno per bloccarlo. C'è stata una lotta accanita, poi il ladro è riuscito a divincolarsi e a scappare. Il Di Legami si è lanciato all'inseguimento mentre dal bar accorrevano i clienti. Sull'angolo con via Don Bosco il ladro inseguito ha puntato la pistola e ha sparato tre colpi contro il barista. Ha continuato a premere il grilletto, ma l'arma si è inceppata.

Il Di Legami e i clienti hanno circondato il giovane. Poco più tardi un equipaggio della Mobile l'ha portato in carcere. E' Salvatore Valenza, 29 anni, Grugliasco. Sarà denunciato per tentato omicidio, porto d'arma abusivo e tentato furto. Il complice è scomparso su un'auto, abbandonata più tardi nella zona; sulla macchina, una 2300, vi erano arnesi da scasso.

Debitore prigioniero nel baule dell'auto

Condannato l'albergatore di Lanzo che lo sequestrò

Il tribunale (pres. Aiello, p. m. Savia, canc. Casatelli) ha condannato a 11 mesi e 15 giorni, con la condizionale, Arturo Urbani, 33 anni, titolare di un albergo di Lanzo, che chiuse nel baule dell'auto il suo debitore, e lo tenne prigioniero per più di mezza giornata. L'Urbani, rilasciato in serata, era difeso dagli avv. Dal Fiume e Altara. La parte lesa, il rappresentanze Mario Combà, assistito dall'avv. Tortonese, ha ottenuto il riconoscimento dei danni; nella paurosa avventura riportò, tra l'altro, lesioni guaribili in 8 giorni.

«Mi doveva dei soldi da anni — ha detto l'imputato — e non riuscivo a farmi pagare. Il 18 giugno, lo incontrai e con la mia auto ci recammo insieme a Orbassano. Un mobiliere avrebbe dovuto scontarmi cambiali per 2 milioni. All'ultimo momento ebbi l'impressione che Comba volesse tirarsi indietro. Allora infilai una stradina di campagna e lo costrinsi a entrare nel baule dell'auto».

Comba ha confermato le accuse. Ha anche rifiutato 800 mila lire offerte come risarcimento. L'ammontare del debito non è stato chiarito. Secondo Comba sarebbe di circa 2 milioni e mezzo, Urbani sostiene che è più del doppio. Durante il clamoroso sequestro di persona, per non rimetterci, l'albergatore di Lanzo chiese al suo prigioniero un «riscatto» di 10 milioni.

Dopo una operazione è colpita dal tetano

Una quindicenne - Ricoverata al Centro di rianimazione

Una ragazza di 15 anni, Anna Casafina, via Sant'Agostino 30, è stata ricoverata al Centro rianimazione delle Molinette per sospetto tetano chirurgico. Nel novembre scorso era stata operata a Bologna per una contusione all'anca sinistra. Dopo l'intervento era stata mandata a casa; l'altro giorno ha accusato i primi sintomi dell'infezione tetanica. E' stata giudicata guaribile in un mese.

— Un albergatore è morto d'infarto. Si chiamava Renato Calvo, 39 anni, piazza Cln 256. Nel primo pomeriggio era stato colto da malore all'hôtel Nazionale. Lo hanno portato alle Molinette, ma durante il tragitto è morto.

La spaventosa sciagura sulla tangenziale ovest di Milano

Duecento auto si urtano nella nebbia una cisterna esplode: 5 persone arse vive

Soltanto quattro sono state identificate - La tragica catena di incidenti è avvenuta in pochi minuti lungo un tratto di due chilometri - La prima vittima: un automobilista di Cremona travolto da una vettura - Era sceso per vedere che cosa stava succedendo - Ritardata l'opera di soccorso dai fili dell'alta tensione caduti sulla strada



L'autocisterna e le vetture coinvolte nell'incidente più grave ieri sulla «tangenziale» a Milano (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 dicembre.

Cinque morti in uno spaventoso rogo, una ventina di feriti, decine di auto fracassate, alcuni autotreni e camion distrutti: la sciagura, provocata dalla nebbia, è avvenuta stamane sulla tangenziale ovest di Milano che unisce l'autostrada per Genova con quella per Torino e con l'autostrada dei Laghi.

Dopo una serie impressionante di tamponamenti che ha coinvolto duecento veicoli, un'autobotte carica di benzina super si è incendiata. Nel gigantesco rogo sono rimasti carbonizzati i due autisti dell'autocisterna e il conducente di una «Giulia» super.

Le fiamme hanno fatto cadere un tratto della linea ad alta tensione che ha ingombrato pericolosamente la strada ed ha ritardato l'opera di soccorso.

Soltanto in serata si è potuto identificare quattro delle cinque vittime. Sono il trentottenne Mario Ceresino, cremonese, gli autisti modenesi, Primo Nadalini, 45 anni, e Giancarlo Cavalieri, 37 anni, che lavoravano per conto della ditta Botti, e Stefano Bracco del quale ancora non si conosce l'età e il luogo di nascita. La quinta vittima, probabilmente una donna, che era alla guida della «Giulia», non si sa chi sia: nel rogo è andata distrutta anche la targa dell'auto.

Il primo incidente della spaventosa catena è accaduto alle 9,30: due tamponamenti a poca distanza l'uno dall'altro. Si erano avuti soltanto alcuni feriti leggeri e tutto sembrava finito: le auto che man mano sopraggiungevano erano riuscite a fermarsi.

Mentre il traffico restava momentaneamente bloccato, un automobilista, il Ceresini, è sceso dalla vettura per andare a vedere che cosa fosse successo. La visibilità era quasi nulla a causa della nebbia: una «Citroën», sopraggiunta in quel momento, ha investito l'uomo che era appena sceso dalla sua vettura (e che sarà poi raggiunto dalle fiamme).

E' stato questo l'inizio della catastrofe. A ritmo incalzante si sono formati in un paio di chilometri, e in brevissimo spazio di tempo, grovigli di auto tamponate. Sul posto cominciavano ad arrivare i primi soccorritori ma non facevano in tempo a portare aiuto ai primi feriti che già ne venivano segnalati altri a qualche centinaio di metri di distanza. Nello scenario di un allucinante muro di nebbia si sentivano le grida dei feriti e gli urti delle auto che si tamponavano.

Al chilometro 19 un autotreno di Pavia, guidato da Antonio Goggia, 32 anni, di Castelnuovo Scrivia, ha fatto in tempo a scorgere la lunga colonna di auto ferme e a fermarsi sulla corsia di emergenza. Era carico di bombole di metano. Dietro al camion pavese altri due autotreni hanno fatto in tempo a fermarsi. Ma a questo punto è arrivata un'autobotte con rimorchio: l'autista non ce l'ha fatta a frenare e l'urto è stato violento. Dalle cisterne sfasciate la benzina è cominciata a dilagare sull'asfalto e si è incendiata. Le fiamme hanno raggiunto in pochi secondi un'altezza di 30 metri.

I due autisti, il Nadalini e il Cavalieri, non sono riusciti a uscire dalla cabina di guida: probabilmente erano rimasti feriti nello scontro. Sono morti carbonizzati, divorati dal fuoco. Gli autisti degli altri autotreni, invece, hanno fatto in tempo a saltar fuori e a mettersi in salvo.

Frattanto continuavano ad arrivare altre auto. La prima della fila, una «Giulia super» è andata a schiantarsi contro l'autocisterna in fiamme ed è stata inghiottita dall'immane rogo. La donna che era al volante è rimasta prigioniera nell'auto.

Una «124» familiare guidata da un giovane di Como, Giovanni Carotti, 22 anni, è rimasta «agganciata» da uno degli autotreni; il Carotti ha fatto in tempo a saltar giù e ad evitare le fiamme che avevano cominciato ad avvolgere la vettura.

Intanto, due chilometri più in là, nella fitta nebbia un'autobotte con rimorchio, guidata da Giovanni Poli, 42 anni, di Novara, non faceva in tempo a fermarsi davanti ad una fila d'auto ferme per un tamponamento nel quale non s'erano avuti feriti. L'autobotte è piombata su una «Kadett» guidata da Francesco Verzano, 35 anni, il quale aveva a bordo Santo Verzano, 27 anni, Cataldo Pane, 35 anni e Stefano Bracco, 40 anni. I quattro amici stavano tornando in Sicilia, per trascorrere il Natale in famiglia. Il camion ha sventrato l'auto e l'ha spinta contro una vettura. Il Bracco è morto sul colpo, gli altri sono rimasti feriti.

Antonio Goggi, l'autista dell'autocarro carica di bombole, ha commentato scuotendo la testa: «Meno male che le bombole di metano erano vuote; altrimenti, non sarei qui a raccontarla». «Ho visto la "Giulia" — *ha proseguito il Goggi* — infilarsi con il cofano sotto il rimorchio dell'autobotte. In quell'istante si è levata una immensa vampata di fuoco mentre si udivano come delle esplosioni. Siamo scappati, terrorizzati». *Era impossibile soccorrere le persone intrappolate nella cabina dell'autocisterna e nella «Giulia».* «Si è trattato di attimi — *ha detto uno dei presenti* — ma probabilmente erano già tutti morti».

Fra i feriti due sono torinesi: Giuseppa D'Amico, 20 anni, guaribile in 6 giorni e Claudio Pazzi, 21 anni che se la caverà con 10 giorni di ospedale.

g. m.

A pagina 16:
Il servizio del nostro inviato sull'angoscioso mistero della tredicenne scomparsa a Villafranca

Anche il concubinato non sarà punibile?

Il quesito sollevato dal Pretore in base all'eguaglianza dei coniugi fissata dalla Costituzione

Il codice penale, fino a pochi giorni fa, cioè prima della sentenza della Corte Costituzionale, in materia di relazioni extra coniugali era favorevole più all'uomo che alla donna. Ora, con l'abrogazione dei primi 2 commi dell'articolo 559 sull'adulterio, sembrerebbe più favorevole alla donna. La questione è stata sollevata ieri dal pretore dottor Sciaraffa, il quale ha riunito due procedimenti penali contro altrettante coppie «irregolari». Il primo riguarda Silvana R. e Carmelo D., imputati di relazione adulterina, essendo la donna, regolarmente sposata con l'operaio Osvaldo G. L'altro procedimento è contro l'impiegato Riccardo T. e Caterina A., di Collegno, imputati di concubinato; l'impiegato, sposato, teneva l'amante in casa.

Ora il pretore ritiene che l'aver abrogato i due commi sull'adulterio e non il terzo sulla relazione adulterina contrasti con gli articoli 3 e 29 della Costituzione che sanciscono la pari dignità sociale dei cittadini e l'eguaglianza dei coniugi. Inoltre, perché la moglie sia adultera è sufficiente una semplice relazione extra coniugale, mentre per il marito è necessario, perché ci sia reato, che la concubina sia in casa oppure il fatto sia notorio. Per questi motivi il pretore ha sollevato d'ufficio la questione di legittimità costituzionale del terzo comma dell'articolo 559 (relazione adulterina) e ha rinviato gli atti a carico di Silvana R. e Carmelo D. alla Corte Costituzionale.

Ma, si domanda a questo punto il dott. Sciaraffa, se la Corte dichiarasse tale illegittimità, si verificherebbe una sperequazione nei confronti del marito concubino, il quale, per l'articolo 560, verrà punito, mentre la moglie adultera non più. Perciò il pretore ha rimesso alla Corte Costituzionale anche gli atti riguardanti il processo contro Riccardo T. e Caterina A., sollevando l'eccezione di illegittimità dell'articolo 560 sul concubinato, sempre in riferimento ai suddetti articoli della Costituzione.

Morto il bidello del «Cavour»

E' morto domenica mattina, stroncato da infarto, Olimpio Morello, di 62 anni. Dal 1938 era bidello capo del liceo classico «Cavour». Generazioni di studenti lo hanno conosciuto, e a lui si sono rivolti alla vigilia degli esami per i consigli dell'ultimo momento. Il suo alloggio era accanto al liceo, nella scuola ha passato tutta la vita.

ECHI DI CRONACA

Laurea

Gli amici si congratulano vivamente con Lory Gallo per il brillante conseguimento della Laurea in Filosofia e Lettere con il massimo dei voti. Alla neo Professoressa i migliori auguri.

Ambasciatori: Veglione di Capodanno 1969

Il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, ricorda alla sua affezionata clientela che anche quest'anno avrà luogo nel salone delle feste il tradizionale «Veglione di Capodanno» con cenone, ballo, giochi di società. Allieterà la serata l'orchestra «I Cugini» diretta dal maestro-cantante Pier Gino Costello. Animatore della serata il presentatore della Rai-Tv. Gianni Liboni. Numerosi e ricchi premi ai partecipanti.

Lotteria «Natale del Bersagliere»

Numeri estratti il 21 dicembre alla presenza di un funzionario della Intendenza di Finanza: [illegible] - 2804 - 2009 - 3298 - 422 - 437 - 3253 - 3316 - 3195 - 3814 - 3451 - 2748.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «La notte brava di Giovannino». Prenotazioni cassa teatro n. 535.440. Domani e S. Stefano, 2 spett. ore 15,30 e 21,15.
Carignano: Questa sera ore 20,50 Alberto Lupo-Valeria Valeri in «Fiore di cactus». Riduz. Abbonati Teatro Stabile. Domani ore 21,10; giovedì ore 15,30 e 21,10. Vendita biglietti: feriali «La Stampa» 535.113; festivi: Teatro 547.048.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): giovedì 26 Santo Stefano ore 16 «Gianduja sergente degli Alpini». Prenotazioni cassa ore 10-12.
Teatro Stabile - Gobetti: questa sera ore 20,30, domani ore 16,30 giovedì ore 15,30 e 21 «Il Gelindo» (dalla tradizione popolare piemontese) regia di G. Rizzi. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.
Alcione: Rivista Giorgio Bixio-Flora Haris. Orario: 16,15 - 21. Domani e S. Stefano ore 15-18-21,15.
Ambra: ore 21,20 Rivista Mario Ferrero. Domani e S. Stefano orario: 15 - 18 - 21,20.

CARIGNANO: Stasera, ore 20,50
Domani, ore 21,10
Giovedì, ore 15,30 e 21,10
ALBERTO LUPO VALERIA VALERI
in «FIORE DI CACTUS»
Grande successo comico
Riduzioni Abbonati Teatro Stabile
Vendita biglietti:
Feriali: «La Stampa» 535-113
Festivi: Teatro 547.048

CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77
La festività in allegria con
MARIO FERRERO
nella Nuova Rivista
«NATALE IN CASA PAUTASSO»
Stasera: ore 21,20
25 dicembre: ore 15 - 18 - 21,20
26 dicembre: ore 15 - 18 - 21,20

Palasbiaccio: 9 - 11,30; 15-17,45 e 21-23,30.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) Veglione - Complesso I Discoboli. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Los Santos - canta Marco. **Arlecchino:** ore 21 serata prolungata con Nuccio Nicosia. **Augusteo:** 21 Gabriele e Kamaleoni. **Belle Arti:** 21 Veglione di Natale. **Castellino:** ore 21 serata prolungata con Cristiano e suo complesso. **Club 84:** serata prolung. I Faraoni. **Eden** (P. Amedeo 20): Veglione di Natale - Complesso Chi-co-cha. **Faro:** ore 21 Episod Six. **Fortino:** ore 21 Veglione di Natale. **Garden Danze** (cap. 52 sbarr.): 21 Veglione di Natale - The New Sound. **Gaudio Danze:** ore 21 I Favoriti. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 16,45 e ore 21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** Veglione di Natale con La Bert Bert Band. **La Lucciola** (Carig., 961.481) Veglia. **La Perla:** ore 21 Veglionissimo di Natale - Complesso L'Elite. **Le Roi:** Serata di Natale - I Batman. **Massaua Danze:** ore 21 Gianfy. **Principe:** ore 21 Veglionissimo di Natale - Billy e I Navarritos. **Reposi Danze** (v. XX Settembre 15, telefono 537.100): ore 21 serata prolungata con Roby e i Gentlemen. **Trocadero:** ore 21 Lelio Tartarino.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 659.092): I Gipsy.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.666): ore 21 Complesso The Sleepings. **Voom Voom** (v. Barge 10, telefono 331.040): Veglionissimo di Natale con Lilian e Paul e I Samurai.
Abatjour (Sacchi 28, t. 541.025): ore 21 Serata prolungata.
Augusteo (C. Battisti 3): Discoteca. **Caprice** (v. Sacchi 16, t. 531.528): ore 21 Serata prolungata. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncal. 422): ore 21. **La Grotta** (v. San Tommaso 16). **Piscina del Sole** (str. S. Mauro, tel. 521.886): Discoteca - Rist. Hotel - Sab. e dom. Orch. Franco e Solisti. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (v. Pio V ang. Goito, tel. 687.563): Veglionissimo di Natale con I Samurai e Lilian e Paul.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (via Goito 6, telefono 689.762): Fantasia di Natale. **Alla Minima:** «I gioielli del Dix» (p. S. Carlo 175): 10-13; 16-20. **Arte Antica** (Matteotti 40): Mostra Maestri Incisori: Pollaiolo, Jacopo de' Barbari, Durer, Rembrandt. **Artesiva** (G. Casalis 12, 760.501): «Regalate un'opera d'arte». Dipinti, sculture, incisioni. Prezzi strenna. **Cavor** (Goli, Subalp. p. Castello): Natale '800 - '900 contemporanei. **Circolo degli Artisti,** Bogino 9: 108ª Esposizione annuale. Or.: 17-19,30. **Galatea** (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee. **Galleria Club Torino** (v. Goito 5, tel. 655.267): Mostra personale del tenore Mario del Monaco. Or. 15-20. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, telef. 534.473): Regalate... regalatevi una litografia! La Galleria espone importanti litografie di 50 artisti contemporanei. Orario: 10-13; 16-20. **Galleria Narciso** (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Arte moltiplicata. **Il Fauno** (p. Carignano 2): Personale di Eugene Berman, fino 31-12. **Il Ridotto - Palazzo Cadebò** (Rocca 33): Arte contemporanea. Rassegna Collettiva «Conferma di mercato». **La Bussola** (via Po 9): Natale con Picasso. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea. **Sala Bolaffi** (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagna 1859 (collezione comm. G. Cortese). Orario: 10 - 12,30; 16 - 19,30 feriali. Ingresso libero. **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra Nazionale «Natale 1968».

CRAZY
BUON NATALE
con
I GIPSY
Prenotazioni tel. 659.092

LE ROI
BOBBY JOHNSON SHOW
Per le [illegible] di Natale
LEONARD e I BATMAN
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Danze CLUB 84
ECCEZIONALE
SERATA PROLUNGATA
DI NATALE con
THOMAS e I TARGETS
e I FARAONI
Mercoledì e Giov. 16-21 repliche

DANZE CASTELLINO
ORE 21
PROLUNGATA DI NATALE
con
GIAN PIERETTI
e CRISTIANO
Mercoledì e giov. 16-21 repliche

DANZE
ARLECCHINO
ORE 21
PROLUNGATA DI NATALE con
GIAN PIERETTI
e NUCCIO NICOSIA

Danze CLUB REPOSI
GRAN SERATA DI NATALE
con due orchestre
THOMAS
e I TARGETS
e
ROBY e I GENTLEMEN

Danze LA PERLA
STASERA, ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO con
L'ELITE

Danze PRINCIPE
STASERA, ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO con
BILLY e I NAVARRITOS
NATALE e S. STEFANO
ore 16 e 21: TRATTENIMENTI

WESTEND
VEGLIONISSIMO DI NATALE
con il complesso di
RAPH E I COPERTONI
e il successo del balletto
THE KITTENS
di FRANCO ESTILL
Prenotazioni al 830.270

SHAKER CLUB
CAMILLO augurando
BUONE FESTE
Vi attende ogni sera
dalle ore 20 al
PIANO BAR
Successo della Pianista cantante
ANNE MORRE'
V. C. Battisti 3, tel. 532.492

AUGUSTEO
V. C. Battisti 3, tel. 530.416
SERATA PROLUNGATA
Prezzi normali
per il 25 e 26/12 ore 16 - 21
Continua il grande successo de
I KAMALEONI
Prenotazioni per veglioni
di CAPODANNO

LE GRILLON
Ristorante Nichelino, t. 663.594
VEGLIONE e CENONE
di NATALE con
LUCIANO e i RITMICI
VALERIO e GLI ANTENATI
Canta GUIDO MASINI
Premi - Cotillons - prenotaz.
Per il 25 e 26 dicembre
TRATTENIMENTI, ore 15.30-21

LAS VEGAS
La DIREZIONE augura un
BUON NATALE con
THE SLEEPINGS
e ricorda il
VEGLIONE DI S. SILVESTRO
C. Moncalieri 145, t. 683.666

Danze BRISTOL
V. Foligno 106 - Cap. tram 14
Ore 21 - 5
VEGLIA DI NATALE
Giochi - Cotillons - 2 orchestre
THE JOCKERS
I RAGNI
Esibizione del campione piemontese Ballo liscio
Coniugi DOTTI e BOLDRINI
Tel. 731.610 - Direz. Giuliano

GIPSY
Collegno - tel. 783.289 - 784.683
Grande serata danzante con
GABBIANI
DOMANI ore 16: trattenimento
Ore 21
VEGLIA DI NATALE
S. STEFANO: trattenimenti 16-21

7 COLONNE
Ristorante - Caselette - 967.088
24 dicembre
VEGLIONISSIMO di NATALE
Complesso THE GINGER
Ingr. L. 1500 con una consumaz.

Ristorante FONTANA LUMINOSA
di G. Varesio
C.so M. D'Azeglio 3
VEGLIONISSIMO
di S. SILVESTRO
Pren. tavoli tel. 682.552

HOLLYWOOD
ORE 21 - 5
Veglione di Natale
La
BERT BERT BAND
Cotillons - giochi
premi e sorprese

KILT
Via Pozzi 12 - Stasera ore 21
VEGLIONISSIMO con
MISTER BIANCO
Dal 25 debuttano
THE BEST GENIUS

MACK 1
Via Camerana 11, tel. 535.352
Per la 1ª volta in Italia
MOUSE THE TRAPS
Ballerine, gogo girls
VEGLIONISSIMO
di NATALE
Per 25 e 26 dic. ore 16 e 21

Trocadero
Ore 21 - 2 tradizionale
SERATA DEL PANETTONE
Lelio Tartarino

FARO Danze
C.: 21: VEGLIA DI NATALE
Domani e S. Stefano ore 16 e 21
Prefestivi e festivi sera
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

BAGATELLE
VEGLIONE

GARDEN
Strada Valsalice 2, tel. 659.912
VEGLIONISSIMO di NATALE
PRENOTAZIONI

MASSAUA DANZE
Ore 21
GIANFY
Domani ore 21 - 3 VEGLIA

HOLIDAY
C. Vinzaglio 3 - tel. 511.736
Serata di Natale
PREZZI NORMALI

FORTINO Danze
Via Cigna 47
VEGLIONISSIMO
di NATALE
Prolungato S. STEFANO
Prenotazione Tavoli

VILLA GAY
DISCOTECA
NATALE SULLA LUNA

NATALE ALL'
ASYLUM
Via Volta 8 - tel. [illegible]

SALA GAY
ZUM ZUM NATALIZIO
FRANCO e la sua Orch.
Prezzi normali
Ore 16,45 - 21

ALLE COLONNINE
QUESTA SERA: 21 - 1
Domani VEGLIONISSIMO con
LUISELLA GUIDETTI
Compl. I DIVERSI

BELLE ARTI
Valentino - ex Saletta
VEGLIONE DI NATALE
NELLA COLOMBO
DONATO D'IMPERIO
Orch. I GIUSTI

NATALE al
CLUB TORINO
(Via Goito 5 - telef. 655.267)
Danze - Arte Varia - Mostra di
MARIO DEL MONACO
Sorteggio [illegible] d'arte
Prenotazione tavoli

ADRIANO
Via Sacchi 65
VEGLIA DI NATALE
Orch. CROTTA

LUCCIOLA - CARIGNANO
24 e 31 dicembre
VEGLIONISSIMI
NATALE e CAPODANNO
Prenotazioni Cenoni tel. 961.481
Complesso I PUMA

LE CASCINE
CENONE di NATALE
Orch. ROUGE et NOIR
Prenotaz. tel. 902.581 Stupinigi

Ristorante LA TORRE
All'affezionata clientela augura
BUONE FESTE
ricorda le VEGLIE con CENONI e Pranzi di Natale e S. Silvestro
Prenot. Torrazza P.te, t. 918.593

DEFILIPPI
Ristorante - Bussolino, t. 911.274
Auguro ad amici e clienti
BUONE FESTE e ricorda
25 dicembre
GRAN PRANZO DI NATALE
31 dicembre
CENONE DANZANTE
con MARIO PIOVANO
e la sua ORCHESTRA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amanti» in technicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Viet. minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «Il medico della mutua» Alberto Sordi, technicolor, scope.
Astor: «Caterina sei grande», Peter O'Toole, Jeanne Moreau, tec. Or.: 14,10; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30.
Corso: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Orario: 14,20; 17,10; 19,40; 22,20.
Cristallo: «C'era una volta il West» H. Fonda, C. Cardinale, J. Bronson, in technicolor, scope.
Doria: «La bambolona» Ugo Tognazzi, Isabella Rei, eastmanc. Viet. 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Gioiello: «La strana coppia» technicolor, panavision, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario spettacoli: 14,10; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: «C'era una volta il West» con H. Fonda, Claudia Cardinale, J. Robards, C. Bronson, techn. scope.
Lux: «Il libro della giungla» di Walt Disney, in technicolor. Orario spettacoli: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30
Metropol: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, tech. Viet. 14.
Nazionale: «Il mercenario» tec. F. Nero, T. Musante, J. Palance. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Calma ragazze, oggi mi sposo...» L. De Funès, franscope eastm.
Romano: «La signora nel cemento» Frank Sinatra, Raquel Welch, Dan Blocker, tech. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» Clint Eastwood, Susan Clark, colori. Vietato min. anni 14. Orario: 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» Jerry Lewis, colori.
Augustus: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, metr. Or.: 13,30; 17,30; 21,30
Capitol: «La pecora nera» colori, Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.
Maifel: «Shalakò» con Brigitte Bardot, Sean Connery, in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Torino: «Romeo e Giulietta» L. Whiting, O. Hussey, techn. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «L'armata a cavallo» (rossi e bianchi) di Niklos Jancso. Festival di Cannes 1968. Vietato 14.

Alexandra: «Meglio vedova» technic. Virna Lisi, Peter McEnery, Jean Servais, Agnes Spaak.
Colosseo: «I nipoti di Zorro» F. Franchi, Ingrassia, Reed, techn. sc.
Faro: «Meglio vedova» tec. V. Lisi, P. McEnery, J. Servais, A. Spaak.
Fiamma: «Meglio vedova» tec. Lisi, P. McEnery, J. Servais, A. Spaak.
Hollywood: «I nipoti di Zorro» Franchi, Ingrassia, Reed (Zorro), tech. scope, 1ª vis. Torino, Ap. 15. Ult. 22,45 (25 dic.: Ap. 14,30, ultim. 22,45; 26 dic.: Ap. 14,30, ult. 22,30
La Perla: «Nemici per la pelle» (Il tatuato» L. De Funès, J. Gabin, col.
Massimo: «Mayerling» Omar Sharif, Catherine Deneuve, in technicolor.
Nuovo Fortino: «Mayerling» Omar Sharif, Catherine Deneuve, technic.
Orfeo: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, S. Baker, tec. sc. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Principe: «Asterix il gallico» colori, di Goscinny e Uderzo.
Smeraldo (v. Tunisi, 92): «Il più felice dei miliardari» technicolor. F. McMurray, F. Steele, G. Page.
Statuto: «Il più felice dei miliardari» techn. F. McMurray, T. Steele, G. Page. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

Adriano: «F.B.I. operazione gatto» techn. Hayley Mills, Dean Jones.
Alcione: «El Desperado» tech. Compagnia G. Bixio-F.Haris. Or.: 16,15-21,15. Domani orario 15-18-21,15.
Alpi: «I due pompieri» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, a colori.
Regina: «Corri uomo corri» Thomas Milian, Linda Veras colori.

Cravosana (v. Avogadro, 3. Telefono 520-493): «La Bibbia» M. Parks, J. Huston, colori.
Milano: «Carovana di fuoco» col. J. Wayne, K. Douglas e «Segreto degli Incas» col. C. Heston, Ap. 10.
Olimpia: «Brutti di notte» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Po: «Il ritorno di Ringo» in technicolor, con Giuliano Gemma.
P. Nuova: «Due mafiosi nel Far West» col. F. Franchi, C. Ingrassia; «Te lo leggo negli occhi» Apert. 10.
S. Secondo: «3 gendarmi a New York» col., sc., Louis de Funès.

Agnelli: «Colpo grosso ma non troppo» techn., L. de Funès, Bourvil.
Castello Mirafiori (Str. Castello Mirafiori, 42): «Cavaliere di Lagardère» con Jean Piat. Ore 21.
Delle Rose: «Banditi a Milano» tech. G.M. Volonté, D. Backy, L. Gastoni.
Giardino: «Chimera» in technicolor, Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Mirafiori: «Corri uomo corri» Thomas Milian, Linda Veras, techn.
S. Rita: «Fantomas contro Scotland Yard» L. de Funès, Démongeot, col.
Vinzaglio: «I nipoti di Zorro» scope techn. F. Franchi, C. Ingrassia, 1ª visione Torino. Ultime 22,30.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Io, due figlie e quattro scocciatori» sc., de Funès. Domani «La Tunica» tec., sc., Burton, Simmons, n. ediz.
Eliseo: «Dottor Zivago» techn. scope, Omar Sharif, Julie Christie, G. Chaplin. Apertura ore 18. Ultimo 22.
S. Paolo: «Il fantasma del pirata Barbanera» tec., Ustinov, Jones. Ap. 16.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Sartana non perdona» colori scope, con G. Martin, G. Roland.
Artisti: «A tutta gas» col., E. Presley, N. Sinatra, 2ª visione Torino.
Corallo: «Si salvi chi può» Louis De Funès, in technicolor.
Eridano: «E per tetto un cielo di stelle» sc. col. G. Gemma, M. Adorf.
La Salle: «Contessa di Hong Kong» techn., Sophia Loren, Marlon Brando.
Dropa: «Pistolero segnato da Dio» technicolor, scope.
Rossini: domani «Una lacrima sul viso» con Bobby Solo, L. Efrikian.
V. Veneto: «Un treno per Durango» col. Anthony Steffen, D. Boschero.

Astra: «Dottor Zivago» techn. scope, Omar Sharif, Julie Christie, Apertura ore 18. Ultimo ore 22.
Bernini: «Gambit» technicolor, Michael Caine, Shirley MacLaine.
Cibrario: «I giorni dell'ira» G. Gemma, L. Van Cleef, techn. scope, «Muraglie» con Crick e Crock.
Elios: «Dio perdona, io no» Terence Hill, F. Wolff, G. Rovere, technic.
Esedra: «La spada nella roccia» di Walt Disney, in technicolor.
Massaua: «I nipoti di Zorro» Franco Franchi, C. Ingrassia, D. Reed, tech.
Odeon: «7 pistole per i McGregor» techn., Robert Woods, A. Flory.
Star: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, tec. Ap. 15.

Adua: «La corsa del secolo» in technicolor, con Bourvil, R. Kirsch.
Ara: «Due Ringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, techn., scope.
Aurora: «Indovina chi viene a cena» con K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, in technicolor. Apertura ore 15.
Brescia: «King Kong il gigante della foresta» R. Reason, L. Miller, tec.
Falchera: «Vado, l'ammazzo e torno» G. Hilton, E. Birnes, techn., scope.
Lanteri: «C'era una volta» technicolor, Sophia Loren, Omar Sharif.
Maiori: «Dottor Zivago» techn. O. Sharif, J. Christie, Geraldine Chaplin. Orario film: 14,40; 18,20; 22.
Nord: «Franco, Ciccio e le vedove allegre» colori Franchi, Ingrassia.
Oriente: «Agente 007 casino Royale» techn., con U. Andress, P. Sellers.
Palermo: «Killer Kid» tec., Steffen.
Rebaudengo: «Questo pazzo pazzo mondo» technicolor, Spencer Tracy.
Sociale: «Figlio di Aquila nera» techn., Dick Palmer, I. Schoeller.
Zenit: «King Kong il gigante della foresta» technicolor, con B. Miller.

Baretti: «Addio Lara» technicolor.
Cabiria: «E venne la notte» Michael Caine, Jane Fonda, in technicolor.
Continental: «Donne, botte e bersaglieri» con Little Tony, Y. Hagen, Bobby Solo, in technicolor.
Cuore (Nizza, 56): «Cenerentola» technicolor, di Walt Disney. Ap. 16.
Flora (c. Moncal., 241): «Si salvi chi può» tech., de Funès, R. Dhéry.
Ghigo: «Ballata per un pistolero» con A. Ghidra, A. Infanti, in technicolor, segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «Sequestro di persona» technicolor, Franco Nero, Frank Wolff.
Lingotto: «Giurò e li uccise uno ad uno» a colori, «Morte dio guerra».
Nizza: «Un maggiordomo nel Far West» techn., Disney, S. Pleshette.
Piemonte: «Il fantasma del pirata Barbanera» Ustinov, Pleshette, col.
S. Carlo: «Impiccalo più in alto» con Clint Eastwood, in technicolor.
Spezia: «L'arcidiavolo» technicolor, Vittorio Gassman, Apertura ore 15.

Diana: «Donne, botte e bersaglieri» technicolor, Little Tony, J. Hagen.
Dora oggi 2 film: «Yoko invoca Dio e muori» col. e «Bandiera gialla».
Roma: «Katango» Russ Tamblyn e K. Hamilton, in technicolor, scope.
Umbria: «Sandokan leopardo Sarawak» Danton col. «Valle mistero» col.

Alba: «Indovina chi viene a cena» techn. scope, Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katherine Hepburn.
Ambra: «Vayas con Diós gringo» G. Saxon e Rivista Mario Ferrero ore 21,20. Domani e S. Stefano orario: 15-18-21,20.
Apollo: «I due pompieri» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Edera: «I due crociati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, in technicolor.
Luce: «I 7 monaci d'oro» Fabrizi.
Lucento: «Banditi a Milano» techn., con Gian Maria Volonté, Don Backy.
Luini: «Promessi sposi» col. G. Vidal, M. Silva «Sceriffo tutto d'oro».
Lutrario: «Il profeta» con Vittorio Gassman, Ann Margret, technicolor.
Splendor: «Pistolero segnato da Dio» tec. sc. A. Steffen, L. Barrel; i.p. «Storia di un pesciolino rosso» cartoni animati a colori.

BEINASCO
Italia: «Bandolero» James Stewart, Dean Martin, in technicolor.
Oratorio: «Il sergente Ryker» con Lee Marvin, Vera Miler, a colori.

CANDIOLO
Vittoria: «Marinai in coperta» techn., Little Tony, S. Rosin, Tina Scotti.

DRUENTO
Oratorio: «Indovina chi viene a cena» Spencer Tracy, S. Poitier, K. Hepburn, technic. 2 premi Oscar.

MAPPANO
Jolly: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, techn.

MONCALIERI
Castello: «Nel sole» Al Bano, R. Power, F. Franchi, C. Ingrassia, col.
Excelsior: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, technicolor, scope.
Italia: «Pianeta scimmie» a colori.
Nazionale oggi e domani: «Figlio aquila nera» col. 1ª visione zona.

ORBASSANO
Parrocchiale: «7 spose per 7 fratelli» H. Keel, J. Powell, a colori.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «La Bibbia» con Ava Gardner, John Huston, techn. scope.

SETTIMO
Beccaria: «Casinò Royale» technicol.
Moderno: «I nibelunghi» technicol.

TESTONA
Fulgor: «Da uomo a uomo» colori, con J. P. Law, Lee Van Cleef.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Astra, Aurora, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia; Italia (Moncalieri). Palazzo del Ghiaccio: Enal 50% alla cassa. Teatro Gobetti: ore 20,30 «Il Gelindo», Enal 30% alla cassa. Biglietteria Enal fino ore 12: Teatro Carignano: Comp. Lupo-Valeri (per stasera e domani). Teatro Alfieri: Comp. Macario (50% per venerdì).

VARIAZIONI DEL 25 DICEMBRE

America (v. Fréjus, 27, t. 331-748): «La tunica» technicolor, scope, con R. Burton, J. Simmons, nuova ried.
Monterosa: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» Reynolds, colori.

MONCALIERI
Italia: «Il pianeta delle scimmie» con Charlton Heston, a colori.

POIRINO
Italia: «Un italiano in America» in techn., Alberto Sordi, V. De Sica.

SETTIMO
Oratorio: «Tom e Jerry per qualche formaggino in più» in technicol.

VARIAZIONI DEL 26 DICEMBRE

Smeraldo (v. Tunisi 92): «Due sporche carogne» Delon, Bronson, col.
Adriano: «Dio perdona, io no» technicolor, Terence Hill, Frank Wolff.
Alcione: «Johnny Jume» techn. Compagnia Giorgio Bixio-Flora Haris. Orario: 15; 18; 21.15.
Alpi: «Donne, botte e bersaglieri» con Little Tony, J. Hangen, colori.
Regina: «Joe Bass l'implacabile» con B. Lancaster, S. Winters, technicolor.

Milano: «Le 7 fatiche di Alì Babà» colori e «Per qualche dollaro in meno» colori, con L. Buzzanca.
Olimpia: «Maciste nella terra dei Ciclopi» in technicolor, scope.
Po: «Cavaliere di Lagardère» colori.
P. Nuova: «Ercole contro Roma» colori e «Operazione Goldman» colori.
S. Secondo: «Ercole contro Molak» scope, colori, con Gordon Scott.

Agnelli: «Poste grosse a Dodge City» in technicolor, con Henry Fonda.
Castello Mirafiori (Str. Castello Mirafiori, 42): «Pronto c'è Giuliano per te» M. Medici, G. Dei. Ore 15.
Delle Rose: «Indovina chi viene a cena» tech., Tracy, Hepburn, Poitier.
Giardino: «Franco, Ciccio e le vedove allegre» in technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Mirafiori: «Uffa papà quanto rompi» con J. Garner, D. Reynolds, colori.
S. Rita: «Texas oltre il fiume» in technicolor, Dean Martin, A. Delon.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «L'invincibile cavaliere mascherato» in scope, technicolor, Pierre Brice.
Eliseo: «Donne, botte e bersaglieri» technicolor, scope, con Little Tony.
S. Paolo: «Samoa regina della giungla» in technicolor, Richard Browne.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Donne, botte e bersaglieri» colori, con L. Tony, B. Solo. Apertura 14.
Artisti: «I 2 crociati» technicolor, scope, con F. Franchi, C. Ingrassia.
Corallo: «Venere in pigiama» con K. Novak, J. Garner, T. Randall, colori.
Eridano: «King Kong il gigante della foresta» col., R. Reason, L. Miller.
La Salle: «La donna del West» in technicolor, con Doris Day.
Dropa: «Miliardario ma bagnino» in technicolor, con Elvis Presley.
Rossini: «I giganti di Roma» con Mark Forrest, a colori.
V. Veneto: «Squadra omicidi sparate a vista» col., Fonda, Widmark.

Bernini: «Slalom» di L. Salce, techn., V. Gassman, D. Bianchi, A. Celi.
Cibrario: «I 3 gendarmi» De Funès, tec. sc. e «Sugar Colt» Powers, col.
Elios: «Con lui cavalca la morte» colori, M. Marshall, L. Della Nace.
Esedra: «Colpo grosso» scope, con Louis de Funès.
Odeon: «Fantomas contro Scotland Yard» tec., L. de Funès, Démongeot.
Star: «Samoa regina della giungla» R. Browne, E. Fonek, techn., scope.

Adua: «Non aspettare Django, spara» in technicolor, con Sean Todd.
Ara: «Tom Dollar» Maurice Poli, Giorgia Moll, in technicolor, scope.
Aurora: «Banditi a Milano» tech., G. M. Volonté, D. Backy, L. Gastoni.
Brescia: «Il profeta» con Vittorio Gassman, Ann Margret, technicolor.
Falchera: «Le feldmarescialle» con Rita Pavone, F. Blanche, technicolor.
Monterosa: «Odio per odio» con Antonio Sabàto, scope, colori.
Nord: «I nibelunghi» scope, colori, con Uwe Beyer, Maria Marlow.
Oriente: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, technicolor.
Palermo: «Arabella» techn., V. Lisi.
Rebaudengo: «Il grande colpo di Surcouf» in technicolor.

Sociale: «Intrigo a Montecarlo» in technicolor, con Robert Wagner.
Zenit: «Buckaroo il Winchester che non perdona» in technicolor.

Baretti: «Vendetta moschettieri» col.
Cabiria: «Piano, piano non t'agitare» T. Curtis, C. Cardinale, technicolor.
Continental: «Il fantasma del pirata Barbanera» con P. Ustinov, S. Pleshette, in technicolor.
Flora (c. Moncal. 241): «Paperino e C. nel Far West» di Walt Disney, techn.; segue comica Crick e Crock.
Ghigo: «Diabolik» J. P. Law, Marisa Mell, technic.; segue «Tom e Jerry».
Italia: «Ciccio perdona, io no» in technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
Lingotto: «Non stuzzicate le zanzare» con Rita Pavone, in technicolor.
Nizza: «Il ponte dei sospiri» in techn., Brett Halsey, G. M. Canale.
Piemonte: «Uno di più all'inferno» G. Hilton, C. Lage, techn., scope.
S. Carlo: «I 2 crociati» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Spezia: «002 operazione luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Diana: «I due pompieri» technicolor, scope, con F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: oggi 2 film «Operazione S. Pietro» a colori e «Un uomo, un cavallo, una pistola» a colori.
Roma: «Attentato ai 3 grandi» con Horst Frank, in technicolor.
Umbria: «Pistole roventi» Murphy, colori e «Figli di nessuno» Nazzari.
Valdocco: «I 3 moschettieri» scope, colori e «Atollo K» con Crik e Crok.

Alba: «Flasman» technicolor, scope, con P. Stevens, Claude Lang.
Apollo: «Due volte Giuda» technicolor, scope, A. Sabàto, K. Kinski.
Edera: «Il figlio di Aquila Nera» techn., con D. Palmer, J. Schoeller.
Luce: «Il ladro del re».
Lucento: «Jessey non perdona, uccide» in technicolor, M. Stevenson.
Luini: «Pionieri ultima frontiera» colori e «Ombre di Zorro» colori.
Lutrario: «Uno di più all'inferno» scope, technicolor, George Hilton.
Splendor: «Chimera» techn., scope, G. Morandi, L. Efrikian, N. Taranto.

BEINASCO
Italia: «La vendetta è il mio perdono» in technicolor, Tab Hunter.
Oratorio: «Pirati della Malesia» con S. Reeves, J. Sossard, technicolor.

CANDIOLO
Vittoria: «Solo contro Roma» techn., scope, con R. Podestà, P. Leroy.

DRUENTO
Oratorio: «Cordura» Gary Cooper, V. Heflin, R. Hayworth, scope, col.

MAPPANO
Jolly: «Il nipote picchiatello» con Jerry Lewis, Dean Martin, a colori.

MONCALIERI
Castello: «El Rojo» con Richard Harrison, in technicolor.
Excelsior: «Il magnifico texano» con Glenn Saxon, in technicolor.
Italia: «Si salvi chi può» con Louis de Funès, in technicolor.
Nazionale: «Katango» a colori.

ORBASSANO
Moderno: «Arabella» con Virna Lisi, James Fox, in technicolor.
Parrocchiale: «Tanganika» a colori.

POIRINO
Italia: «Una bara per Ringo» in technicolor, Lex Barker, M. Koch.

SETTIMO
Beccaria: «Matrimonio all'italiana».
Moderno: «Quella sporca storia del West» in technicolor, A. Giordana.
Oratorio: «Il gladiatore di Roma» con Giuliano Gemma, in technicolor.

TESTONA
Fulgor: «I 3 avventurieri» a colori, con Alain Delon, L. Ventura.

Gestioni UBI Cinema
PRESENTA
I FILM DI NATALE

ASTOR
CATERINA, SEI GRANDE!
PETER O'TOOLE
TECHNICOLOR

CORSO
RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI A RITROVARE L'AMICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA?
ALBERTO SORDI - NINO MANFREDI
TECHNICOLOR

LUX
IL LIBRO DELLA JUNGLA
di WALT DISNEY
TECHNICOLOR

VITTORIA
L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO
CLINT EASTWOOD
TECHNICOLOR

DORIA
LA BAMBOLONA
UGO TOGNAZZI
TECHNICOLOR

ARISTON
NON ALZARE IL PONTE ABBASSA IL FIUME
JERRY LEWIS
TECHNICOLOR

CAPITOL
LA PECORA NERA
VITTORIO GASSMAN
TECHNICOLOR

COLOSSEO - HOLLYWOOD - MASSAUA - VINZAGLIO
TRIONFA IL NUOVO COLOSSAL COMICO CHE STA MANDANDO IN VISIBILIO TUTTO IL PUBBLICO ITALIANO
RIDESIRIDESIRIDESIRIDESIRIDESIRIDESIRIDESIRIDESIRIDESIRIDES
FRANCO FRANCHI • CICCIO INGRASSIA



i NIPOTI di ZORRO
con DEAN REED nella parte di ZORRO AGATA FLORI
REGIA: MARCELLO CIORCIOLINI • PRODUZIONE: FLORA FILM - VARIETY FILM
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
IL VERO FILM NATALIZIO PER TUTTI

STATUTO
OGGI



ORFEO: sempre grandi film!
UN FILM COMICO FAVOLOSO!

Dalla Sicilia a Londra per riparare il «disonore» pistola alla mano insegnò agli inglesi l'amore alla siciliana

Il più comico, il più allegro, il più simpatico, il più brillante, spiritoso, divertente film di Mario Monicelli



LE PRIME SULLO SCHERMO

«L'armata a cavallo»

Il romanzo di Babel nel film dell'ungherese Jancso - «La bambolona», con Ugo Tognazzi

(*Centrale*) — A una partita a scacchi giocata sulle lunghe direttrici di regina torre e alfiere, fa pensare *L'armata a cavallo*, secondo capitolo (tra *I disperati di Sandor* e *Il silenzio e il grido*) della trilogia cinematografica che il regista ungherese Miklos Jancso ha dedicato al tema della violenza. Rivisto dopo Cannes, *Csillagosock, Katonack* («I rossi e i bianchi») si riconferma opera di lucida esaltante fattura, conclusa, classicamente, nella pura forza delle immagini.

Echeggiante nella vicenda il famoso libro di Babel sulla guerra civile (cui esplicitamente si richiama il titolo dell'edizione italiana), rievoca, senz'ombra di partecipazione sentimentale, nonché propagandistica, un episodio della guerra civile russa all'indomani della Rivoluzione d'Ottobre: i movimenti alterni e indifferenziati che determinano una sorda risacca di violenza in un arioso paesaggio, «bianchi» da una parte e «rossi» dall'altra, con in mezzo internazionalisti magiari tirati in qua e in là dalle due forze, compiono le loro cruenti manovre, per chiamarle così, di guerriglia, strage e rappresaglia, scambiandosi a vicenda le parti di persecutori e perseguitati, di carnefici e di vittime.

Si nota nei primi, eredi di una tradizione ormai finita, l'eleganza dell'uccidere; nei secondi, uomini nuovi, il furore; ma i due stili si fondono nello stesso agghiacciante risultato della caccia all'uomo, l'aspetto più spietato della guerra civile, contro cui non valgono né ospedali da campo o altre istituzioni umanitarie, né residui cavallereschi, né lo stesso amore. La bufera, stando il regista a guardare, involge tutto; e soltanto alla fine, quando un drappello di «rossi» si getta scientemente nelle fauci di un nemico tanto superiore di forze, la Storia sembra che alzi il dito a indicare nei soccombenti i vincitori.

Compreso in uno scheletro duro, allucinante, che esclude di proposito l'umanità, il film denuncia con ferma energia gli abusi, appunto disumani, della guerra ideologica; e quantunque spettacolarmente ambientato negli anni Venti, è con tutta chiarezza un apologo del fanatismo contemporaneo. Dall'eccellenza figurativa dell'*Armata a cavallo*, affidata a rigorose simmetrie, a puntuali iterazioni, scende però un vecchio dubbio: Jancso è uno stilista o uno stilizzatore? Ci pare che sia ora l'uno ora l'altro (tale è, per esempio, quando «fa» quadri troppo belli o quando scivola sulla buccia del nudismo); per cui il consiglio è di non perdere la testa nemmeno per lui, oggi così magnificato.

* *

(*Doria*) — Per un avvocato di mezza età, piatto gaudente, che dispone di un harem di silfidi, l'innamorarsi di una fanciulla sopra il peso è un caso curioso.

L'inconfessata, misteriosa e forse slavica attrazione per il grasso femminile è il vero tema di *La bambolona* (dall'omonimo romanzo di Alba De Céspedes), che il giovane regista Franco Giraldi, sciolttasi la mano in agili western, ha esplorato in profondità. Giulio è condotto per giusti gradi a innamorarsi *perdutamente*, stupefatto egli stesso del fenomeno in cui sprofonda, della diciassettenne Ivana, che tiriamo via fosse soltanto grassa e, come s'è detto, aliena da ogni corteggiamento, ma è figlia del popolo (modestamente imborghesito), e perciò astuta e calcolatrice come il diavolo. Per assicurarsi l'illusione di una notte d'amore, Giulio deve fidanzarsi, comprare un anello da due milioni, abiettarsi in un *milieu* ricattatorio, dominato da un fantomatico zio questurino; e quando tutto sembra pronto perché il poverino riscuota finalmente qualche anticipo sul «matrimonio», è allora che Ivana si rivela intera con un'operazione d'alta scuola, che lascia l'avvocato digiuno, defraudato e rassegnatamente «vecchio».

Questo dell'inganno è il motivo secondario. Più importa il primo, quello della fascinazione di Ivana la grassa, dove si adombra il romanzo o meglio il mito dell'amore ancillare, travolgente su tutti. Il film non è senza difetti; e il primo è che la spiegazione essenziale di quell'amore distorto è saltata a vantaggio della sua descrizione fenomenica, anche troppo profusa. Ma il cinema non è il libro, e Giraldi, quantunque suo concittadino, non è il grande e casto Svevo. Poi fantasie, sogni, personaggi di contorno, concessioni varie all'erotismo stuzzichino, si possono lasciar perdere. Ma il ritratto di quell'Ivana è splendido, e l'esordiente Isabella Rei, con quell'espressione scura, lo anima egregiamente. Un Tognazzi [illegible] totalmente fuori dal comico, serio e terso come non mai, è l'altro punto di forza di un film che si dà per allegro e qua e là per scollacciato, ed è invece, nel midollo, un'amara e intelligente incursione in un mistero d'amore.

l. p.

Si rifarà in appello il processo a *Teorema*

Venezia, 23 dicembre.

Pier Paolo Pasolini e il produttore Donato Leoni dovranno tornare davanti ai giudici per il film «Teorema». La procura generale della Corte di Appello di Venezia ha impugnato la sentenza del Tribunale che aveva assolto regista e produttore dall'accusa di pubblicazioni e spettacoli osceni. (Ansa)

Ritorna De Funès gendarme esagitato

«Calma, ragazze, oggi mi sposo» - «I nipoti di Zorro», con Franchi e Ingrassia

(Reposi) — *Per Natale, Louis de Funès, con il chepì e la divisa dello zelante gendarme Cruchot, invita gli spettatori a nozze. Il film* Calma ragazze, oggi mi sposo... *mostra nell'ultima scena il maturo tutore della legge che impalma in pompa magna la piacente vedovella di un collega defunto, mentre si marita anche la propria avvenente figliola. Il doppio epilogo nuziale suggella una commedia a sviluppi farseschi ambientata a St-Tropez.*

La storia procede dapprima al piccolo trotto sulla stessa falsariga dei filmetti che in precedenza De Funès ha dedicato all'esagitata gendarmeria della famosa località mondana; poi si scatena nell'ultima parte quando Cruchot, per salvare la sua bella caduta nelle grinfie del temibile Fred lo squartatore, anima una sequenza di inseguimento che mescola trovate alla 007 e funambolismi alla Ridolini. Diretto dall'abituale regista dell'attore francese, Jean Girault, il lavoretto si lascia guardare qui e là con simpatia, anche perché vi portano una raffinata nota di eleganza parigina le squisite attrici Claude Gensac (la moglie) e Geneviève Grad (la figlia).

* *

(Colosseo, Hollywood, Massaua, Vinzaglio) — *Natalizi anche Franchi e Ingrassia in* I nipoti di Zorro *di Marcello Ciorciolini, più accurato del solito in tutto: dal soggetto alla regia, dalla scenografia ai colori e ai costumi. Capitati in California oltre cent'anni fa, durante la corsa all'oro, i due attori si trovano loro malgrado coinvolti in intrighi e congiure contro tirannelli locali, ai quali dà filo da torcere il classico eroe mascherato del titolo, spadaccino e giustiziere. Di lui i nostri «eroi» sono nipoti fasulli e imitatori degeneri ma ameni. C'è movimento, varietà di sfondi, ritmo vivace; accanto a Ciccio e Franco, più controllati del solito, spicca nella doppia parte di pusillanimo e di audace il biondo Dean Reed.*

vice

Il museo del cinema resterà chiuso da oggi a giovedì 26 dicembre e dal 30 dicembre al 1° gennaio. Da venerdì 27 a domenica 29 dicembre e da giovedì 2 a domenica 5 gennaio, alle 17 e alle 21,15, sarà proiettato il film «Un pugno di polvere», di Philip Dunne, con Gary Cooper.

LA STAGIONE DEI CONCERTI

Arriva la «Musica nuova»

Sembra che l'interesse per la musica d'avanguardia diventi contagioso. Era totalmente assente fin qui dai concerti torinesi. Ora che sta per cominciare, dopo le feste, la serie di 12 concerti dell'Unione Musicale dedicata alla musica d'avanguardia, anche il Circolo Toscanini, che in verità non ha mai trascurato la musica contemporanea, se ne esce con due «Incontri con la Musica nuova», cioè con quel settore della musica contemporanea che più propriamente viene definito d'avanguardia.

Il primo Incontro ha avuto luogo domenica sera, nel salone del Conservatorio, preceduto da una introduzione del maestro Felice Quaranta, che ha opportunamente illustrato le vicende stilistiche e tecniche intercorse nella musica post-weberniana. In termini sportivi si potrebbe dire che è stato un Incontro molto equilibrato, nel senso che il pubblico in platea non era molto più numeroso della folta schiera di esecutori che si sono avvicendati sul palco a presentare nove composizioni, per vari strumenti e complessi, di Aldo Clementi, Franco Donatoni e Niccolò Castiglioni.

Sono tre compositori della generazione successiva ai pionieri dell'avanguardia in Italia (Berio, Maderna e Nono). Per molto tempo Clementi e Castiglioni hanno subito la sorte sgradevole d'essere sempre nominati insieme, come Castore e Polluce, o Bardolfo e Pistola. Poi, quando s'è cominciato a distinguere qualcosa in quella musica che in principio colpiva in maniera indifferenziata, soltanto per l'enormità della sua stravaganza, ci si è avveduti che è difficile immaginare due temperamenti più diversi.

Il siciliano Clementi è un introverso, un tenace, un serbatoio di bollori compressi nel fondo remoto di un Etna insondabile. Anche nei lavori eseguiti l'altra sera — il *Concertino in forma di variazioni* per 9 strumenti, che risale al 1956, i *Tre piccoli pezzi* per flauto, oboe e clarinetto, e il *Triplum* per gli stessi strumenti — già s'intravede la formazione di quella che è la sua poetica attuale: una scrittura per fasce sonore orizzontali, con un partito preso di staticità, dove un poco di movimento balugínante è concesso solo all'interno di queste fasce. Qualcosa che sembra proporsi di fermare il tempo con la struttura dei suoni, e nel risultato tonico sembra un equivalente della pittura di Dorazio.

Castiglioni, milanese, cela invece un fondo sostanzialmente edonistico sotto l'apparente devozione ai postumi d'un espressionismo mahleriano e schönberghiano. La sua musica tintinna e zampetta qua e là con l'irrequietezza instabile d'un uccellino, avventa piccoli colpi di becco sulla tastiera del pianoforte, si compiace di auree o cristalline sonorità. Dei *Tropi*, per complesso da camera, che sono del 1959, scriveva il compositore che perseguono la «ricerca di un bel suono (quasi nel senso del bel canto del barocco italiano)».

La stesso si potrebbe ripetere per il *Movimento continuato*, pur esso del 1959.

Franco Donatoni, veronese, presentemente insegnante di composizione nel Conservatorio di Torino, partito da inizi bartokiani e passato attraverso un periodo oscuro di ricerca, si è affermato clamorosamente col recente *Puppenspiel n. 2* per flauto e orchestra, un successo che riuscì a mettere magicamente tutti d'accordo, amici e nemici della musica d'avanguardia. Non si capisce che cosa aspetti la Rai a far conoscere questo lavoro fortunato (vincitore d'un Premio Marzotto) attraverso le sue orchestre sinfoniche. Fu possibile l'altra sera farsi un'idea delle qualità di spirito, di effervescente animazione sonora, di attivismo disimpegnato e ilare di Donatoni attraverso il *Movimento* per clavicembalo, pianoforte e 9 strumenti, la «Improvvisazione per 7» *For Grilly*, e soprattutto attraverso gli ameni e spassosissimi *Doubles* e *Babai* per clavicembalo.

Furono eseguiti, questi pezzi, da Roberto Cognazzo e Alessandro Lanzi, che qui si citano a titolo di rappresentanza della mattina di esecutori delle più varie categorie strumentali impegnati nelle difficili e insolite esecuzioni, sotto la guida di M. Messerklinger, il valente timpanista dell'Orchestra Sinfonica. L'entusiasmo col quale egli e i suoi colleghi si sono votati a questa impresa è stato premiato, se non dall'affluenza di pubblico, dai risultati conseguiti. Indubbiamente questo concerto è una vittoria, perché segna la fine della leggenda dell'ineseguibilità di certe musiche, ove non si disponga di complessi specializzati. Può darsi che nei pezzi di Castiglioni non sia pienamente emersa la preziosa qualità del suono voluta dal compositore, ma nel complesso resta brillantemente provato che si può benissimo eseguire musica d'avanguardia senza ricorrere ai complessi di Darmstadt, di Donaueschingen e del Domaine Musical.

m. m.







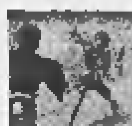




















Tv e radio: tre giorni di trasmissioni

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Sapere: I robot sono fra noi », a cura di G. B. Zorzoli.

13 —: Oggi cartoni animati.

13,30: Telegiornale.

17 —: Per i più piccini: « Centostorie: l'albero di Puccio », di T. Benfatto.

17,30: Telegiornale.

17,45: La tv dei ragazzi: « Natale insieme », un programma di Sergio Ricci con Pierpaola Bucchi e Roy Bosier.

18,45: La fede, oggi. Segue: Conversazione di Padre Mariano.

19,15: « Sapere: Questa nostra Italia », a cura di Guido Piovene, regia di Virgilio Sabel. 15ª puntata: Sardegna.

19,45: Sport. Cronache italiane.

20,30: Telegiornale.

21 —: Le comiche di Stanlio e Ollio, a cura di C. Cosulich. Presenta Gabriella Farinon. Nel programma sono comprese tre comiche: « La capra Penelope », « Un cavallo per un quadro », « Il tocco finale ».

22 —: « Una serata tutta per noi », spettacolo di Natale con Giorgio Gaber e i bambini dell'Antoniano. Intervengono Gino Bramieri, Nando Gazzolo, Milva, Rocky Roberts, Elisabetta Terabust, Virginia Zeani e il complesso « I Barritas ».

23 —: « La voce di Mahalia Jackson ». Una serie di interpretazioni di una delle più grandi interpreti di « spirituals ».

23,30: Messa di Natale celebrata da Paolo VI nel centro siderurgico di Taranto.

SECONDO PROGRAMMA

17,55: « Il poverello » di J. Copeau. Terza parte. Tra gli interpreti: Claudio Trionfi, Fosco Giachetti, Roberto Herlitzka, Enzo Loglisci. Regia di Orazio Costa.

18,45: « Addio giovinezza » di Camasio e Oxilia. Riduzione televisiva con Nino Castelnuovo, Gigliola Cinquetti, Mario Maranzana, Ornella Vanoni, Lina Volonghi. Regia di Antonello Falqui. Seconda parte (replica).

21 —: Telegiornale.

21,15: « Cordialmente », a cura di De Marchis, Locatelli e Mocci. Presenta Enza Sampò.

22,40: « Disco verde », giovani alla ribalta della tv presentati da Gabriele Antonini e Ingrid Schoeller. Ospite d'onore Dalida.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 11,15: « Apollo 8 »; 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 20,25: « Riuniti per Natale » (a colori); 21,50: « La segretaria quasi privata », film con Spencer Tracy e Katharine Hepburn; 23,35: Musiche di Bach.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
8,00 Giornale radio
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della [illegible]. 1ª parte
10,57 Radiotelefortuna 1969
11,00 Le ore della musica. 2ª parte
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,32 Lettere aperte: risponde Giulietta Masina
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Adriano-Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone di Natale
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Qui Bruno Lauzi
17,00 Giornale radio
17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,58 Il dialogo
19,13 La signorina Mignon, di H. de Balzac
20,00 Giornale radio
20,15 «L'enfance du Christ», trilogia sacra op. 25. Dirett. Colin Davis
22,00 Il ceppo, di Anatole France
23,45 Orchestra diretta da Herb Alpert
23,00 Giornale radio
Al termine: S. Messa della Notte di Natale

SECONDO

8,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio. Il mondo di lei
9,40 Album musicale
10,00 Le campane. Racconto di C. Dickens
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il canzoniere di Vittorio Gassman
13,30 Giornale radio
13,35 Il Senzatitolo
14,30 Giornale radio
15,00 Pista di lancio
15,15 Giovani cantanti lirici: soprano Wilma Michaud
15,30 Giornale radio
16,00 Pomeridiana. Prima parte
16,30 Giornale radio
16,35 La danza nella musica
17,13 Pomeridiana. Seconda parte
18,00 Aperitivo in musica
18,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,00 Veglia musicale
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche clavicembalistiche
10,55 C. Franck: Sinfonia in re min.
11,35 E. Granados: da «Goyescas»
12,10 Incontri con Bontempelli
12,30 P. I. Ciaikowski: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto
13,30 Recital Trio Istomin - Stern - Rose
14,30 Pagine da «Giannina e Bernardone»
15,30 E. Bloch: Concerto per vl. e orchestra
16,10 Corriere del disco
16,30 Musiche di O. Respighi
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Musica leggera
18,45 Gran Bretagna e Irlanda del Nord: regno unito o disunito?
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Vivaldi, Ravel
20,30 Musiche di Adriano Banchieri
21,00 Misa Gitana
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Testimonianze sul Natale
23,00 Preludio a un felice Natale
23,20 Libri ricevuti
23,40 Rivista delle riviste

Domani alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,55: Santa Messa celebrata da Paolo VI nella basilica di San Pietro. Al termine: Benedizione « Urbi et orbi ».

12,30: « Sapere: Il bambino nell'età della scuola ».

13 —: « Il macchinista », con Buster Keaton.

13,30: Telegiornale.

17 —: « Giocagiò », rubrica per i più piccini.

17,30: Telegiornale.

17,45: La tv dei ragazzi: « Lazarillo », libero adattamento dal famoso romanzo picaresco spagnolo sulle avventure di Lazarillo de Tormes. Prima puntata.

18,45: « L'unione fa la farsa ». Presenta Valeria Fabrizi.

19,20: « Sapere: Newton ».

19,50: Sport. Cronache italiane.

20,30: Telegiornale.

21 —: « Tutti al circo », spettacolo dal circo di Liana, Nando e Rinaldo Orfei. Presentano Liana Orfei e Mike Bongiorno, con Paolo Villaggio.

22 —: Le comiche di Stanlio e Ollio, presentate da Gabriella Farinon: « Annuncio matrimoniale », « Donne e guai ».

23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,45: « Il poverello », di Jacques Copeau. Quarta parte. Tra gli interpreti Roberto Herlitzka (Francesco), Mariano Rigillo (Satana), Claudio Trionfi, Enzo Loglisci, Eleonora Morana, Chiara Caioli.

18,50: « Felicita Colombo », commedia di Giuseppe Adami, riduzione televisiva di Patroni Griffi, Falqui, Sacerdote e Amurri; musiche originali di Bruno Canfora. Prima parte. Interpreti principali: Franca Valeri, Gino Bramieri, Ottavia Piccolo, Gabriele Antonini, Mara Berni. (Replica).

21 —: Telegiornale.

21,15: « Tutto l'oro del mondo », film di René Clair, con Bourvil, Philippe Noiret, Annie Fratellini, Claude Rich. Un uomo d'affari parigino conduce una lunga, inutile lotta per trasformare un tranquillo villaggio di provincia, dove ha scoperto un gran numero di persone longeve, in una stazione climatica per ricchi.

22,45: « Le meraviglie della natura: Vita con gli animali », documentario di Tony Sooper.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 11: Santa Messa a Notre Dame; 12,15: Apollo 8; 16,40: Buon Natale; 17,55: Circo di Billy Smart; 19,05: « Et in terra pax »; 20,20: Telegiornale; 20,35: « Attenti alle vedove », film; 22: Spettacolo musicale da Berlino.

Programmi radio

NAZIONALE

7,00 Musica stop
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Le ore della musica
10,45 A. Corelli: Concerto grosso in si bem. magg. op. VI n. 5
11,00 Santa Messa celebrata da Paolo VI
12,00 Benedizione apostolica
13,00 Giornale radio
13,15 Il [illegible]
14,00 Zibaldone italiano
15,10 Pastorale napoletana
16,10 Orchestra diretta da Bert Kaempfert
16,25 Duetto: Donatella Moretti e Al Bano
17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,00 Musiche per i più piccini
20,00 Giornale radio
20,15 La nascita di Cristo, di Felix Lope de Vega Carpio
21,45 Concerto sinfonico, diretto da Nino Antonellini, con la partecipazione dei soprani Bruna Rizzoli e Cecilia Fusco, dei tenori Herbert Handt e Ennio Buoso

SECONDO

6,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
8,30 Giornale radio
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,30 Giornale radio
10,00 Le campane. Racconto di C. Dickens
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,35 La grande festa
12,18 Solisti, cantanti, complessi e orchestre di musica leggera
13,00 Al vostro servizio
13,30 Giornale radio
13,35 La vostra amica Anna Proclemer
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Violinista David Oistrakh
16,00 Torrone e candelino
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Scrivete le parole
19,30 Radiosera
20,01 Paolo Villaggio presenta: I magnifici tre
20,45 Le [illegible] canzoni
21,00 Caro Natale. Serata musicale presentata da C. Loffredo e Gisella Sofio
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti
10,30 Musiche di G. D. Rognoni Taeggio, G. Gabrieli, C. Balbastre
12,05 L'informatore etnomusicologico
12,20 Strumenti: il violino
12,55 Concerto sinfonico diretto da L. Bernstein
14,30 [illegible] del Quartet. Borodin
[illegible] Compositori contemporanei
[illegible] G. Tartini: [illegible]
17,10 Cristianesimo e civiltà operaia
17,30 Musiche ispirate alla Natività
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di von Weber, Strawinsky, Mahler
20,30 Ma quando venne la pienezza del tempo... «Il Natale nella storia»
21,00 Celebrazioni rossiniane
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Testimonianze sul Natale, a cura di Gianfranco Nolli
23,00 Musiche di Hugo Distler
23,40 Rivista delle riviste

Giovedì alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Sapere: La nostra salute ».

13 —: « Il mondo in treno: I primati del Sol Levante ».

13,30: Telegiornale.

16,30: Roma: Premio Tor di Valle di trotto.

17 —: Il teatrino del giovedì, per i più piccini: « Nel paese dei Pirimpilli: L'albero fatato ».

17,30: Telegiornale.

17,45: La tv dei ragazzi: « Teleset », cinegiornale.

18,45: « L'unione fa la farsa ». Presenta Valeria Fabrizi.

19,20: « Questa nostra Italia », programma di Guido Piovene per la rubrica « Sapere ». Regia di Virgilio Sabel. Ultima puntata: Veneto.

19,50: Sport. Cronache italiane.

20,30: Telegiornale.

21 —: « Stasera Fernandel », terzo episodio: « A me gli occhi », con Fernandel, Nietta Zocchi, Fiorenzo Fiorentini, Mariolina Bovo, Enzo Garinei. Regia di Camillo Mastrocinque. Fernando riceve la visita di una graziosa ragazza, che poi si rivela una ladra. E dietro di lei c'è un pericoloso ipnotizzatore...

23 —: « Disneyland: La leggenda dei due cani tripani ».

23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

16,35: « Ruy Blas », libera riduzione di Carlo Terron dal dramma di Victor Hugo, con Warner Bentivegna, Arnoldo Foà, Enrico Ostermann, Lia Padovani. Regia di Mario Ferrero. L'opera si svolge nella Spagna del Seicento. L'orfano Ruy Blas viene introdotto alla corte di Carlo II dal suo padrone, don Sallustio, che intende servirsi del giovane per ottenere i favori della regina. Coinvolto nel gioco, Ruy Blas diventa addirittura ministro, ma non accetta di tradire la sovrana: e finisce tragicamente.

18,50: « Felicita Colombo », seconda parte della commedia di Giuseppe Adami nella riduzione televisiva di Patroni Griffi, Falqui, Sacerdote e Amurri, con Franca Valeri e Gino Bramieri.

21 —: Telegiornale.

21,15: « L'elisir d'amore », opera di Gaetano Donizetti, diretta da Mario Rossi, con Mirella Freni, Renzo Casellato, Sesto Bruscantini, Mario Basiola ed Elena Zilio. Regia di Alessandro Brissoni. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Torino. Coreografia di Susanna Egri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Disco su ghiaccio; 18,15: Minimondo; 19,20: Telefilm « Ivanhoe »; 20,20: Telegiornale; 20,40: « Tartarino sulle Alpi », con Buazzelli (prima puntata); 21,45: Musiche di Rossini; 23,05: Disco su ghiaccio.

Programmi radio

NAZIONALE

8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 La donna oggi
9,06 Colonna musicale
10,00 Le ore della musica. 1ª parte
11,00 Le ore della musica. 2ª parte
11,30 Antologia musicale
13,00 Giornale radio
13,15 La Corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Prima parte
[illegible] Le nuove canzoni
[illegible] Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano. 2ª parte
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Canzoni napoletane
17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 La signorina Mignon, di H. de Balzac
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile. La Casa innamorata di Renato Simoni e Carlo Lombardo. Prosquita di Franz Lehar
21,00 Festa di voci
22,20 Concerto del barit. Hermann Prey e del pianista Wolfgang Sawallisch
24,00 Giornale radio

SECONDO

8,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,35 Album musicale
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,35 La dama di compagnia
11,12 La busta verde
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta Partita doppia
14,05 Juke-box
15,00 La rassegna del disco
15,15 Soprano Leonie Rysanek. Tenore M. Fleta
16,00 I grandi successi italiani per orchestra
16,30 La discoteca del Radiocorriere
17,13 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Fantasia musicale
22,00 Giornale radio
22,40 Novità discografiche inglesi
24,00 Giornale radio

TERZO

10,55 M. Mussorgski: Quattro Liriche
11,05 Ritratto di autore: Emmanuel Chabrier
12,20 Musiche di J. S. Bach, L. van Beethoven, C. Franck
13,00 Antologia di interpreti
14,30 Musiche cameristiche di G. F. Ghedini
15,10 K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch.
15,30 Corriere del disco
16,10 C. Debussy: Images (pf. J. Demus). M. Ravel: Trio in la
17,00 In Italia e all'estero, selezione di periodici ital.
17,20 A. Dvorak: Sinfonia n. 5 in fa magg. p. 76
18,30 Pagina aperta. Settim. di attualità culturale
19,00 Don Giovanni di W. A. Mozart. Direttore Herbert von Karajan. Orchestra « Die Wiener Philharmoniker » e Coro della Staatsoper di Vienna
22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
22,30 Testimonianze sul Natale
23,05 Rivista delle riviste

"Fiore di cactus„ di Barillet e Grédy al Carignano

Una leggera commedia parigina con Alberto Lupo e Valeria Valeri

Anche la nuova compagnia si presenta all'insegna del teatro d'evasione, oggi di moda

Se questa stagione di prosa è, come pare, all'insegna del teatro di evasione e di consumo, e poco importa se di Montmartre, del West End o di Broadway, il merito, o la colpa, è anche di due autori francesi che da vent'anni formano una delle coppie più agguerrite del boulevard parigino: Pierre Barillet e Jean Pierre Gredy. Loro è Il cavallo a vapore *(nell'originale «Quarante carats») che la Masiero e Aldo Giuffrè replicano da due mesi a Milano, loro il* Fiore di cactus *che è andato in scena ieri sera al Carignano con la compagnia che fa capo ad Alberto Lupo e Valeria Valeri.*

Nel titolo c'è il soggetto, in verità non molto peregrino, della commedia: ispida e pungente come un cactus, una zitella ancora piacente fiorisce improvvisamente all'amore e alla vita come la pianticella che essa tiene sul tavolo di lavoro nell'anticamera del dottor Giuliano Foch, un dentista alla moda del quale, oltre ad esserne, s'intende, segretamente innamorata, è la devota segretaria e infermiera. L'occasione gliela offre il principale stesso quando, essendo egli risoluto a sposare la giovanissima Tonia, costei esige prima di conoscere quella moglie immaginaria che il dentista, con un vecchio trucco da scapolo, si era inventato per farsene uno scudo contro le complicazioni matrimoniali.

Chi se non l'affezionata Stefania potrebbe prestarsi alla commedia? Così avviene, ma con tanto zelo da parte della finta moglie che la matassa, invece di sbrogliarsi, s'arruffa sempre di più anche per le intrusioni, debitamente calcolate, di altri personaggi: un giovanotto che s'innamora di Tonia e tuttavia non disdegna di intrecciare con Stefania un'avventura fugace ma per lei salutare, un galante colonnello che corteggia quest'ultima, un amico compiacente del dentista che si adatta a macchinose sostituzioni, per tacere di una bionda vistosa e di una smancerosa snob.

Dal gabinetto medico di Giuliano all'appartamentino di Tonia e al negozio di dischi dove lei lavora, è un andirivieni continuo e tumultuoso per riuscire a scomporre le coppie e a ricomporle secondo il principio, contraddetto dagli stessi autori nel Cavallo a vapore *dove una quarantenne sposa un ventenne, che i giovani e i «maturi» non debbono mescolarsi tra loro: Tonia dunque otterrà con il suo ragazzo, Stefania con il suo dentista.*

La conclusione si prevede sin dalle prime battute, ma Barillet e Gredy non se ne dànno pensiero. A loro basta che essa arrivi dopo una serie di equivoci, incontri, battibecchi sufficienti ad avviare e a tenere acceso il motore, anche più del necessario, a rischio di mancare l'effetto tirandola un po' troppo per le lunghe. Ma bisogna aggiungere che, nel confronto con alcune commedie dello stesso genere come la sconnessa Aspettando Jo *della Spaak e di Dorelli,* Fiore di cactus *ci guadagna: non mancano anche qui le insulsaggini, ma il dialogo è almeno sciolto e spigliato, alcune battute sono spiritose, i personaggi non sono soltanto macchiette.*

Ad assicurare il divertimento provvede anche lo spettacolo: scorrevole la regia di Carlo Di Stefano, svelte e pratiche le scene di Giulio Coltellacci, gradevole la musichetta di Giulio Nascimbene. Valeria Valeri poi è straordinaria per la finezza e la ricchezza di sfumature che impresta alla figuretta della zitella innamorata ed è davvero ammirevole per il coraggio e la disinvoltura con cui, nonostante un ginocchio infortunato, accenna i passi di un indiavolato charleston.

Accanto a lei, Alberto Lupo rimonta con i suoi modi simpaticamente ruvidi l'handicap di un personaggio assai più di maniera e contribuisce al lieto esito della serata con l'interessante Antonio Fattorini, la promettente Vanna Busoni, lo spassoso Adolfo Fenoglio, la Facchetti, la Rosati e il Ronchetti. Pubblico folto, atmosfera natalizia, molti applausi e risate, si replica sino al 1° gennaio.

Alberto Blandi



L'attrice Valeria Valeri durante l'intervista al Carignano. Accanto a lei la figlia Chiara (Foto Moisio)

Incontro con l'attrice che recita infortunata

(s. r.) Valeria Valeri accavalla con grazia la gamba. Solleva l'orlo della vestaglia e dice: «*Vede? Ecco il segno dell'infortunio di Sanremo. Fra due o tre giorni sarò guarita del tutto*». Sotto il velo della calza la fasciatura copre il ginocchio e si spinge fino a metà polpaccio. L'attrice è caduta in albergo a Sanremo qualche giorno fa: una brutta distorsione con una leggera incrinatura dell'osso. Ma non ha mai rinunciato a recitare. Si temeva che dovesse rimandare le rappresentazioni di *Fiore di cactus* a Torino. Invece eccola qui, sorridente e serena. L'infortunio è superato: appena un pretesto per una conversazione in camerino.

Si incipria, si trucca gli occhi, disegna con il rossetto il contorno delle labbra e ogni tanto si interrompe per parlare. Di tutto: di teatro, di cinema, di televisione. «*A Torino in questi giorni doppierò la nuova serie televisiva della* Famiglia Benvenuti. *La televisione ha i suoi lati positivi: ti rende popolare presso il grande pubblico. Ma il teatro è un'altra cosa...*». Si concentra nel disegnare le sopracciglia. «*Sono tre anni che aspetto di fare* Fiore di cactus. *Non c'entra niente la moda del teatro leggero. Se si recitano commedie brillanti è perché la gente diserta le opere impegnate e noiose...*».

Fa una carezza alla sua bambina, Chiara, che segue con affascinata attenzione i preparativi. «*I giovani io li capisco. Le idee dei contestatori sono anche le mie. Ma non approvo i metodi. Che senso ha impedire alla donnetta di fare la spesa nel supermercato? Contestino via Montenapoleone*».

CRONACA TELEVISIVA

Tanti programmi (troppi?) per lo spettatore natalizio

Da oggi a Santo Stefano, la tv trasmette a tutte le ore - Domenica l'esordio del romanzo di Stevenson, ieri «Pane, amore e fantasia»

Ecco come si presentano i programmi di Natale. Densi, affollatissimi.

Stasera ci sarà un'ora di *Comiche di Stanlio e Ollio* per adulti e per bambini. Subito dopo, altro spettacolo per bambini (alle 22, un po' tardi, anche se è la vigilia...): si tratta di un varietà registrato all'«Antoniano» di Bologna, con Giorgio Gaber, Gino Bramieri, Milva, Rocky Roberts e la soprano Virginia Zeani. Alle 23 «spirituals» con Mahalia Jackson e alle 23,30 S. Messa celebrata dal Papa.

Sul «secondo» avremo *Cordialmente* che sfrutterà senza dubbio, e in abbondanza, i patetici motivi natalizi. Indi, *Disco verde*, lo show che presenta giovani promesse della canzone. Tralasciamo il pomeriggio, stracolmo: rileviamo soltanto un altro varietà sul Natale alle 17,45 e sul «secondo» alle 18,45, tanto per far mucchio e sbalordire gli utenti che stanno per rinnovare l'abbonamento, una replica di *Addio giovinezza*, nell'infelice edizione con Gigliola Cinquetti e Nino Castelnuovo.

Domani, 25, Natale. Nuova scarica di trasmissioni. Roba da far girare la testa.

A parte la Messa da S. Pietro in Roma, celebrata da Paolo VI, già alle 13 c'è un film con Buster Keaton, *Il macchinista*. Alle 17,45 debutto del romanzo sceneggiato per i ragazzi (ma in fondo pure per i genitori) *Lazarillo*. Alle 18,45 c'è un'antologia di scenette farsesche con Peppino De Filippo-Pappagone e il duo Franchi-Ingrassia. Intanto sul «secondo» segnaliamo l'ultima parte del dramma *Il poverello* di Copeau e la replica della mediocre commedia musicale *Felicita Colombo*.

Potrebbe bastare. Invece c'è ancora tutta la serata. Primo canale: tradizionale ripresa da un circo (di Liana Orfei) e ulteriore razione di *Comiche di Stanlio e Ollio*. Secondo canale: il film *Tutto l'oro del mondo* di René Clair, con Bourvil, opera decisamente minore, con parecchi segni di stanchezza, ma non priva di fine e amabile ironia; e, come buon peso, un documentario sulla vita degli animali.

Ci sarà qualcuno che terrà acceso il televisore dal mattino sino a tarda notte saltellando velocemente da un canale all'altro?

* *

Accenniamo appena al programma — egualmente robusto — di giovedì 26 dicembre: sul «nazionale» ricomparirà Fernandel con uno dei suoi bonari telefilm senza pretese, e sul secondo andrà in onda *L'elisir d'amore* di Donizetti, realizzato in studio, regia di Brissoni, direttore d'orchestra Mario Rossi, interpreti di tutto riguardo Mirella Freni, Sesto Bruscantini, Renzo Casellato e Mario Basiola.

* *

Gradevole l'esordio, domenica, del romanzo «La freccia nera» di Stevenson. Parliamo dell'insieme, ossia del livello di realizzazione che per una produzione di carattere spiccatamente popolare ci è sembrato più che dignitoso: anche perché — e seguitiamo a ripeterlo — oggi i romanzi sceneggiati, grazie al largo uso di esterni e, in generale, di mezzi tecnici cinematografici o di tipo cinematografico, hanno acquistato molto in scioltezza e credibilità. Oggi assistiamo non a riduzioni teatrali, ma a veri e propri film.

Un po' slavati, almeno per adesso, non sufficientemente espressivi e autorevoli i giovani protagonisti Loretta Goggi e Aldo Reggiani; incisivo fellone Arnoldo Foà.

* *

Ieri sera è stato riesumato un delirante successo del '53, «Pane, amore e fantasia» di Comencini, con una fresca e appetitosa Lollobrigida (la «bersagliera») e Vittorio De Sica, indulgente maresciallo dei carabinieri. Si potrebbe osservare che a distanza di tempo la pellicola ha l'aria di un sottoprodotto del neorealismo e che risultano accentuati i difetti di storiella scacciapensieri, inconsistente e ottimistica a tutti i costi.

Sul secondo canale, rivoluzione. Tutti i programmi sono saltati per far posto alla trasmissione speciale del Telegiornale «Destinazione Luna»: trasmissione che, per le sue immagini, è stata seguita con grande interesse, così come era stata ammirata, con stupefazione ed emozione, la ripresa di domenica sera.

u. bz.

La Pavone aspetta un figlio per agosto

«Se sarà un maschio lo chiameremo Giovanni, come il padre di Rita», dice Teddy Reno

Lugano, 23 dicembre.

Rita Pavone aspetta un figlio. Lo ha annunciato la cantante in una conferenza stampa indetta per la finalissima della settima «Festa degli sconosciuti», che si è svolta quest'anno in Svizzera. «*Mia madre mi ha spedito stamani un telegramma per annunciarmi che, secondo il parere definitivo dei medici romani, sono in attesa di un bambino* — ha detto Rita —. *Ringrazio Iddio per questo splendido regalo di Natale. Il 1969 comincia magnificamente. Ho già spedito un telegramma a mio padre e ai miei fratelli di Torino invitandoli a rientrare in famiglia da vero padre e da veri fratelli.*

«*Prima di ritirarmi dall'attività artistica fino alla nascita del bimbo ho deciso di congedarmi dal pubblico italiano partecipando al Festival di Sanremo*».

Teddy Reno ha precisato che il lieto evento dovrebbe avvenire tra la fine di luglio e la prima quindicina di agosto del 1969. «*Se sarà un maschio lo chiameremo volentieri Giovanni, come il padre di Rita, sempre che questi sappia ritrovare la strada di casa con un gesto nobile che valga a cancellare dalla memoria altri atti meno generosi*». (Ansa)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 270 per parola

ATTREZZATURA nuove per fotolito, torchio, bromografo, vasche ecc. liquidansi. Telefonare 683-172.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felr, via Monginevro, 226. Telefonare 331-591. O367

RECINZIONI rete metallica zincata, griglia normale, saldata, plastificata, paletti, filo spinato, vende prezzi migliori MetalPiemontese, Cigna 169. O595

VENDESI gru sbraccio 25 massima altezza 11 elementi. Tel. 693-251.

Abbonamenti 1969

LA STAMPA
STAMPA SERA

CONDIZIONI PER L'ITALIA

LA STAMPA

■ sei numeri (martedì - domenica)

	annuo	sem.	trim.
L.	15.600	8.100	4.200

■ id. più STAMPA SERA (lunedì)

	annuo	sem.	trim.
L.	18.150	9.450	4.900

STAMPA SERA

■ sei numeri (lunedì - sabato)

	annuo	sem.	trim.
L.	15.600	8.100	4.200

■ id. più LA STAMPA (domenica)

	annuo	sem.	trim.
L.	18.150	9.450	4.900

CONDIZIONI PER L'ESTERO

LA STAMPA o STAMPA SERA

■ sei numeri settimanali

annuo	sem.	trim.
25.700	13.150	6.750

■ sette numeri settimanali

annuo	sem.	trim.
29.700	15.250	7.800

IL GIORNALE GRATIS AI NUOVI ABBONATI ANNUALI FINO AL 31-12-'68

IL VERSAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO ■ SUL C.C.P. 2/1360 INTESTATO A «LA STAMPA» ■ AGLI SPORTELLI DELLA VOSTRA BANCA ■ PRESSO IL VOSTRO ABITUALE RIVENDITORE DI GIORNALI ■ ALLA SEDE DE «LA STAMPA» IN VIA MARENCO 32 O AL SALONE DE «LA STAMPA» IN VIA ROMA 80 (8-12 - 15-19) ■ PREVIA TELEFONATA AL 65.68 (passerà un incaricato al vostro domicilio a perfezionare l'abbonamento).

AGLI ABBONATI DI TORINO CITTA'

LA STAMPA IN CASA ENTRO LE 7,30 A.M.

STAMPA SERA: spedizione in abbonamento postale

Importante Stabilimento in Torino cerca AIUTO PROGETTISTA strutture metalliche lavorate. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 30 - 10100 TORINO.

ARTIGIANATO L. 270 per parola

ARTIGIANO cerca lavori in genere saldature a stagno. Telefonare De Boni 611-568/344-039.

AVVOLGIBILE bloccato? Chiamate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 1001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefono 542-834 - 530-445. O713

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8 %, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8. Telefonare 544-224.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richieste da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 750-203 - 779-825. O523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7, tel. 544-285 - 532-975. O344

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7. Tel. 540-879. O468

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670/694-180. O370

A. AFFIDATECI vostri negozi aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTEREI piccola industrie qualsiasi genere. Specificare causa cessione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino». A120651

ALASSIO affare cedo avviato albergo 140 letti attrezzatissimo spiaggia privata. Geometra Vene, Alassio. Telefonare 40-486. 2001

ALASSIO cedo bar tavola calda sul mare avviatissimo, affare. Geometra Vene, Alassio. Telefonare 40-496.

ALBERGO ristorante bar 2ª categoria nuovissimo apertura lungomare cedesi località Loano volendo muri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino». A120815

ALIMENTARI Regio Parco, posizione intenso passaggio, attrezzature efficientissima, 40.000 giornaliere. Cede: 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O767

ARTICOLI sportivi, centralissimo, attività pluriennale, forte reddito annuo garantito. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ATTENZIONE! Bar caffè 80.000 giornaliere documentabili, cedesi a persone pratiche, anche prova, eventuali facilitazioni. Sicura fortuna. Telefonare 518-088. Balme, Secchi, 34.

AUTORIMESSA: capacità 250 autovetture, attrezzatissima officina vendesi convenientemente. Tel. 354-538.

AUTORIMESSA mq 1200 attuali 110 macchine cedo oppure gerenza. Telefonare 669-688. A121115

AUTORIMESSA zona Francia 300 macchine piano unico cedesi. Telefonare 790-574.

AUTORIMESSA 100 macchine officina avviatissima lavaggio cedesi per scioglimento società. Tel. 357-449.

AUTOSCUOLA avviata cedesi urgentemente. Necessari 2.500.000. Telefonare Bolla 480-894.

AZIENDA lavorazione cacao zuccherato, affermatissima, attrezzatura efficiente, elevato giro affari. Cede: 8 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

BAZAR avviatissimo zona industriale e scuole cedesi 2.800.000 più fondi. Telef. 531-686 ore ufficio.

BISCOTTIFICIO provincia Torino, clientela esclusiva grossisti, forte vendita, ottimo reddito. Cede: 9 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

CALZATURE Parella, zona popolosa, posizione privilegiata, reddito garantito, clientela sicura. Cede 5 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando. Troglia corso Regina 168. O505

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, gastronomie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartoliberie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CEDESI negozio commestibili Borgata Paradiso, utile mensile 500.000 netto. Telefonare 768-931.

CEDO negozio centralissimo oggetti arte adatto signora, volendo assistenza. Telefonare 754-772.

COMMESTIBILE drogheria, Madonna Campagna, moderno, invidiabile posizione, incasso interessante. Cede: 4.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 129

FINALE Ligure cedesi - vendesi moderno avviato hotel 70 letti. Casella Postale 65, Finale Ligure.

FIORI freschi ceramiche, zona Nizza, attività pluriennale, reddito sicuro, alloggio. Cede: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ISTITUTO stenodattilo vicinanze Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 5086 — Torino».

LATTERIA bar ben avviata cedesi privatamente causa salute. Telefonare 510-268. 2001

LORIO corso Francia 92 cede piccola industria vernici avviatissima buona posizione alloggi in villa.

LORIO, corso Francia 92, cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito. O712

LORIO corso Francia 92 cede panetteria pasticceria confetteria su corso 4.700.000 trattabili. O712

LORIO corso Francia 92 cede attrezzatissimo pastificio 3.000.000 trattabili. O712

LORIO corso Francia 92 cede panificio con forno ottimo incasso dimostrabile. O712

MERCERIA, profumeria, chincaglierie ingrosso, zona commercialissima, vasti locali cediamo. Sassi, Garibaldi 5.

OCCASIONE vendesi autorimessa con 140 macchine capienza 200. Telefonare 213-534. 1001

OFFICINA meccanica attrezzature stampi stampaggio modernamente attrezzata fatturante 4 milioni mensili esaminerebbe privatamente proposta cessione, assicurasi lavoro con adeguato reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».



OVUNQUE prestiti per posta rateizzabili 10-18 mensilità. Scrivere: Socel, Boccaccio 43 - 20123 Milano.

PASTIFICIO alimentari S. Paolo cedesi intermediario, facile conduzione. Telefonare 383-505. 2001

PER ragioni di salute cedo colorificio Orsatti, via Exilles 49. Tel. 790-795.

PETTINATRICE Madonna Campagna, attrezzatura nuova, ottimo incasso, causa malattia, cede: 1.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O057

PROFUMERIA pelletteria, cintura Torino, ottimo moderno arredamento, concessioni primaria importanza. Cede: 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O767

RISTORANTE albergo bar 2ª categoria in località rinomata della Valle d'Aosta cedesi, volendo muri compresi. Telef. 0141-50240 ore pasti. A118222

PRESTIT case famiglia 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino. Tel. 538-960 - 534-290. O552

RIVA, tel. 513-528, cede Biella negozio confezioni neonati, bambini, 6.000.000 blocco.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio elettrauto accessori 13.000.000, 4.000.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede Grugliasco negozio merceria 2.400.000, 1.500.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio pastificio alimentari 7.500.000, ottimo incasso. O677

RIVA, tel. 513-528, cede negozio caccia pesca 3.600.000, 1.800.000 contanti. O677

RIVA, tel. 513-528, cede Venaria commestibili 3.000.000, 3.000.000 contanti redditizio.

RIVA, tel. 513-528, cede panetteria forno 12.000.000, 6.000.000 contanti, forte incasso.

RIVA, tel. 513-528, cede Nichelino alimentari self-service 20.000.000, 14.000.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede cartolibreria giocattoli 3.700.000 blocco, 1.500.000 contanti redditizio.

RIVA, tel. 513-528, cede drogheria frutta verdura 3.100.000, 1.000.000 contanti, redditizio.

RIVA, tel. 513-528, cede profumeria estetica 20.000.000, 16 milioni contanti, avviatissimo.

RIVA, tel. 512-528, cede Valle Susa trattoria commestibili 2 milioni 100.000, 1.200.000 contanti.

RIVA, tel. 513.528, cede frutta verdura 3.100.000, 1.900.000 contanti, forte incasso. O677

RIVA, tel. 513-528 cede Valle Susa commestibili rivendita pane compreso casa, garage 12.000.000 blocco dilazionando.

RIVA, tel. 513-528, cede autorimessa 300 macchine, 11.000.000, forte utile. O677

RIVA, tel. 513-528, cede panetteria forno vicinanze Torino, 4.000.000 contanti, avviatissima.

RIVA, telef. 513-528, cede Caselle commestibili salumeria 3.500.000 dilazionando, redditizia. O677

RIVA, telef. 513-528, cede negozio lavasecco 5.000.000 dilazionando, avviatissimo. O677

RIVA, telef. 513-528, cede negozio drogheria profumeria 5.000.000, forte incasso. O677

RIVA, telef. 513-528, cede Asti orologeria oreficeria 7.000.000, 3.000.000 contanti, avviatissimo.

TITOLARE esercizio albergo termale in valle Cuneese assai noto cerca socio apporto 15.000.000. Discrete possibilità guadagno e ulteriori sviluppo. Scrivere: «Casella 346 Publiman — 12100 Cuneo».

RIVA, telef. 513-528, cede negozio profumeria 3.600.000, 1.900.000 contanti, avviatissimo. O677

RIVA, telef. 513-528, cede laboratorio maglieria 20.000.000 blocco dilazionando, avviatissimo. O677

RIVA, telef. 513-528, cede vicinanze Torino bar superalcoolici 13.500.000, avviatissimo.

SANREMO cedesi causa salute avviato maglificio bambini. Scrivere «SPI Casella 28 Z — Sanremo».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 548-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Tel. 515-318.

A. ACQUISTASI vecchia casetta in Torino. Pagamento immediato. Telefonare 532-780. O547

A.A. ACQUISTO in Torino, alloggetto poco prezzo. Tel. 343-113.

A. ASSUMO incarichi vendita alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello, 532-780. O547

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefoni 694.670 - 694-180. O370

A. RIVIERA dei Fiori, vicinanze Imperia, meravigliosa posizione prospiciente mare, prenotansi villini ed appartamentini, piscina, spiaggia privata, consegna '69, lire 4.800.000 condizionabili. Edilitur, Agenzia Liguria, Albenga. A121025

A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere Via Ariosto 18.

ABITABILE immediatamente via Isaglio 1 (piazza Sabotino). Appartamento funzionalissimo: ingresso - salotto luminosissimo, bicamere, cucina, bagno, termosifone, triplice esposizione. Eccezionale prezzo 1 milione 550.000, mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044. O710

ABITABILE subito: via Guido Reni 211, costruzione 1960 (interne rifiniture lusso) salone, camera, cameretta, cucina grandissima, terrazzo mq 140 panoramico; 8.000.000 più 5.900.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. O547

ABITABILI subito. Via Arona 23, quasi corso Lecce. Appartamenti signorili prezzo affare. Bicamere, grandingresso, bagno, 1.800.000. Mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

ABITABILITA' immediata, appartamenti superconvenienti via Villar 12 (Chiesa della Salute) bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 650.000 contanti, 850.000 novanta giorni, 2.900.000 mutuo. Gabetti 578-044.

ABITATE aristocraticamente guardando collina! Modernissimo grattacielo creazione famoso architetto, Viale Trieste 25 (radiale Moncalieri). Superappartamenti due, tre, quattro camere, servizi semplici-doppi. Solamente 10% contanti, speciale concessione mutuo 75%. Gabetti 578-044.

ACCREDITATA amministrazione assume incarichi vendita contanti alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Torincasa 541-419.

ACQUISTATE meglio, modernamente! RivolgeteVi Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. Questi vantaggi: vasta scelta appartamenti qualunque zona, prezzi affare, lungo credito agevolato, senza impegno visite complessi, singole occasioni, Straordinario! Pagamento anche interamente dilazionato oppure tramite permuta Vostro vecchio appartamento. O710

ACQUISTEREI contanti alloggio 2-3 camere ai servizi centrale luminoso riscaldamento ed ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4288 — Torino». A120659

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, Tel. 657-324.

AFFARE via Ornavasso (zona Francia) signorile abitazione libero 3 camere cucina, 8.500.000. Sebastelli, 753-041. O467

AFFARONE via Fenestrelle 100, (Nichelino) 3 camere cucinotta garage 5.500.000. Sufficienti 2 milioni contanti. Sebastelli 753-041.

APPARONISSIMO! Appartamento S. Rita, via Benevagienna 7. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, biterrazzi, 2.200.000. Mutuo 5 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

AFFARISSIMO! Vanchiglia, corso Regina Margherita 22. Appartamento grande spazio, cinque camere, cucina, bagno, grandingresso prezzo eccezionale 2.650.000. Mutuo 6.150.000. Gabetti 578-044.

AFFITTASI o vendesi stabilimento zona industriale regione Borna, terreno mq. 3000 [illegible] 1000. Telefonare 241-300.

ALASSIO alloggio signorile nuovo magnifica vista mare 3.000.000 contante più mutuo. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512.

ALASSIO urge vendere terrazzo magnifica vista mare, tutti servizi, progetto villa approvato, 2.500.000 purché contanti. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512.

ALASSIO villa due alloggi garage vista mare, pianterreno da finire privato vende 19.000.000, massime facilitazioni. Telef. Torino 538-327 oppure Alassio 40-512. O537

ALLOGGETTO mansardato, libero via P.pe Amedeo 29, ingresso, tre camerette, cucinotta, bagno, 2 milioni 650.000 sufficienti 650.000. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGETTO vecchio, libero (via Chiesa Salute) camera, cucina, bagno, riscaldamento particolare, 2.900.000. Amministrazione Capello, 532-780.

ALLOGGETTO via Vanchiglia buon reddito camera cucina termo bagno ascensore vendo. Tel. 855-782.

ALLOGGI afferone zona Stazione. Bicamere, servizi 600.000 mutuo 1.400.000. Quadricamere, servizi 1.200.000 mutuo 2.900.000. Convenienza massima anche super-reddito. Gabetti 578-044. O710

ALLOGGI direttamente vendesi materiali grandiosi panoramici soleggiati rifinitissimi, prezzi imbattibili. Piazza Omero. Telefonare 381-819.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo refezioni. Visite 17-19 feriali. A118478

ALLOGGI via Lanzo 65 2-3-4 camere servizi box impresa vende direttamente mutuo dilazioni. 2001

ALLOGGIO decoroso, libero (piazza Sofia) camera, tinello, cucinino, servizi, 2.800.000, mutuo 1.800.000. Tel. 381-162. O531

ALLOGGIO signorile, libero (via Cigna) camera, tinello, servizi, 1 milione 900.000 2.500.000. Torincasa 515-318. O531

ALLOGGIO nuovo (Grugliasco) camera, tinello, cucinino, servizi, 3 milioni 900.000 sufficiente contanti 1.400.000. Tel. 950-451.

ALLOGGIO spazioso (corso Traiano) due camere, tinello, cucinino, 4.200.000 mutuo 2.400.000. Telefonare 381-162. O531

ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissime residenze Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento reddito superiore quota rateo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi terrazzi: 500.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 780 mila acquisto, mensilità 29.640. Così è superfacile diventare proprietari casa! Gabetti, XX Settembre 12. Telefono 578-044. O710

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Tel. 538-151. O590

APPARTAMENTI corso Traiano 109. costruzione importantissima impresa: saloncino-soggiorno, ampio terrazzo angolare, due camere, cucinotta, grande bagno, grazioso ingresso, vestibolo 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI piacevolissima mezzamontagna vicina Torino, Perosa Argentina, via Pieve 21, eccezionalissime bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3 milioni 150.000. Tricamere, ingresso, bagno, 1.920.000, mutuo 4.480.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 300.000, mutuo 5.160.000. Gabetti, 578-044. O710

APPARTAMENTI grande occasione, prezzo contenutissimo, affare straordinario. Corso Traiano 32, vista spaziale, residenza lussuosa. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo pic-nic. Solamente 3.300.000 mutuo 7.600.000 Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI Nichelino: una-due camere, tinello, cucinetta, servizi; pronti maggio. Vende dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

APPARTAMENTI prezzo eccezionale, moderni, signorili, bellissimi. Caluso, vicinissimi Torino. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 350.000 acquisto, 780.000 centottantagiorni, 2.450.000 mutuo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 440.000 acquisto, 980 mila centottantagiorni, 3.080.000 mutuo. Affare irripetibile! Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI prezzo vantaggioso via Paolini 19 (corso Borsighieri). Quattro belle camere, ingresso, bagno 4.100.000. Mutuo 9.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI pronti tinteggiati, ottimo impiego capitale, vista collinare, zona verde giochi bimbi, due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, 8.500.000, contanti 850.000, mutuo 6.375.000, rimanenza 11.980 mensili. Radiale Moncalieri (corso Trieste 81). Visite 9,30-12,30, 15-18, Società Generale Immobiliare, Tel. 664-937.

APPARTAMENTI signorili, via Pilfetti 38, quattro camere, servizi, 4.500.000 mutuo 3.000.000. Visite 15-17. O531

APPARTAMENTI splendida residence fronte scuola, magnifica posizione, Stadio Comunale, via Baltimora 158. Operazione 30 giorni prezzi competitivi! Volete fare un affare? Visitateci: 3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, 89 mila mq. Contanti sufficienti 30%. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI supereffare, vicinissimi piazza Villari! Via Oriani 20. Costruzione nuovissima importante impresa. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3 milioni 530.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.250.000. Quattro camere, cucinotta, biservizi, bilingressi 3.300.000 mutuo 6.900.000. Visitateli! Garantiamo fortissimo reddito. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI 3-4 camere, posizione panoramica zona Italia '61 società immobiliare vende direttamente senza mediazioni a prezzi concorrenziali. Sufficienti 1.000.000 contanti mutuo largo credito. Telefonare 513-448, 531-448.

APPARTAMENTINO graziosissimo borgo S. Paolo via Rivalta 39. Bicamere, bagno, ingresso, terrazzi. Convenientissimo 1.300.000. Mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO piano alto, via Alpignano 14, bellissima posizione zona Francia. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO, centralissimo, corso Sommeiller 6. Cinque camere, ingresso, biservizi 4.200.000. Mutuo 9.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO asenisimo zona Francia due camere cucina bagno 2.200.000, mutuo 3.800.000, Telefonare 599-384. O710

APPARTAMENTO giovani sposi. S. Rita via Lanusei 18. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, biripostigli, biterrazzi, 1.150.000, mutuo 2.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO originalissimo corso Francia 163. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, tribalconi più grandioso terrazzo coperto 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO prezzo competitivo, spaziosissimo, signorile, Corso Vittorio 192/7, Pianosito, eccezionale tranquillità, vista collinare. Grande salone, due belle camere, ampia cucina, bagno, ingresso 4.750.000 mutuo 11.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo realizzo, via Bonzo 12/15 costruzione recente tricamere, bagno, ingresso, minibox. Sufficienti 850.000 contanti, 850.000 novanta giorni, 3.900.000 mutuo. Gabetti 578-044. O710

ATTENZIONE affare! Bell'appartamento via Nicomede Bianchi 59, bicamera cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio saltante 1.450.000, mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 14)



[redacted] nord-coreani [redacted] gennaio

Gli 82 [redacted] della «Pueblo» liberati dopo 11 [redacted] di prigionia

Gli uomini si trovano [redacted] Seul: partiranno [redacted] più presto per la California - Hanno portato con sé la bara del compagno ucciso nello scontro che precedette la cattura - Il loro comandante dichiara: «Siamo stati picchiati, anche con i bastoni» Un incidente ha ritardato la liberazione - La nave non è stata ancora rilasciata

Panmunjom, 23 dic.

Due giorni prima di Natale gli ottantadue marinai [redacted] *Pueblo* hanno varcato, su un ponte coperto di neve, la linea di demarcazione tra [redacted] due Coree, ritrovando [redacted] libertà dopo undici [redacted] di prigionia nella Corea del Nord. Qualcuno piangeva, altri sorridevano al transito sul «ponte senza ritorno», come è stato chiamato quello che scavalca il confine. I marinai [redacted] stati [redacted] salire [redacted] bordo dei pullman in attesa, e condotti a un campo dell'esercito americano. Di qui in elicottero hanno raggiunto una base medica, per esservi visitati prima di essere portati [redacted] aereo a San Diego in California. La nave, almeno per ora, non [redacted]rà restituita.

La liberazione dei marinai della *Pueblo* [redacted] stata rinviata [redacted] una mezz'ora in segui[redacted] ad [redacted] contrasto tra Stati Uniti e Corea del Nord sorto all'ultimo momento. La Corea del Nord ha accusato gli Stati Uniti di aver violato l'accordo per il rilascio, ma il generale americano Woodward (che ha negozia[redacted] la liberazione [redacted] i coreani) lo ha smentito. Woodward e Chung-Kuk Pak hanno deciso nel loro incontro a Panmunjon di rinviare il rilascio dell'equipaggio [redacted] *Pueblo* dalle 11 alle 11,30 (ora locale) per [redacted] ulteriori discussioni.

Il generale Chung-Kuk Pak ha affermato che la viola[redacted]ne consisteva nel fatto che gli [redacted] Uniti avevano annunciato unilateralmente in precedenza che il rilascio avrebbe avuto luogo; il generale Woodward ha affermato che l'accordo prevedeva che [redacted] una parte l'aves[redacted] annunciato, l'altra sarebbe stata libera di fare altrettanto. Dopo aver minaccia[redacted] sospendere la liberazione e di chiedere nuovi colloqui per firmare la data, Chung-Kuk Pak si è limitato a rinviare simbolicamente di mezz'ora [redacted] liberazione.

Ha detto il comandante Lloyd Bucher, capitano della *Pueblo*, che lui [redacted] i suoi uomini sono stati presi a calci [redacted] percossi, «*in genere a pugni e altre volte con i bastoni*». Poco prima del rilascio, ha aggiunto, i nordcoreani li hanno sottoposti a una settimana di terrore concentrato. Nella conferenza-stampa tenuta due ore dopo la liberazione, Bucher (39 anni) ha detto di [redacted] stato picchiato meno dei suoi uomini, [redacted] di essere stato tenuto in isolamento per tutti gli undici mesi, sin da quando il 23 gennaio la sua nave venne catturata.

Bucher ha inoltre dichiarato di avere firmato la «confessione» per evitare gravi conseguenze. Ha aggiunto: «*Voglio mettere in chiaro una cosa. Mai una volta ci siamo avvicinati a meno di tredici miglia* (ventidue chilometri) *dalle coste della Corea del Nord. Siamo stati avvicinati in alto mare e in alto mare ci hanno catturati. Le confessioni fatte nella Corea del Nord* [redacted] *reggeranno mai di fronte a un tribunale*». [redacted] imminenza [redacted] rilascio dell'equipaggio [redacted] nordcoreani hanno diffuso [redacted] presunta confessione in massa.

A prima vista Bucher e i suoi apparivano in buone condizioni fisiche. Erano in uniforme grigia nordcoreana, cappotti blu, scarpe da tennis nere.

Ai giornalisti il comandan[redacted] ha parlato nella base dell'esercito situata appena al di fuori della zona smilitarizzata. Ha detto: «*La prima idea di un imminente rilascio l'abbiamo avuta quattro giorni fa. Da allora ho notato un mutamento nel trattamento delle guardie*».

Più tardi, durante il pranzo al campo americano, gli uomini della *Pueblo* sono apparsi sorridenti e soddisfatti. Dopo pranzo sono stati trasferiti all'ospedale militare americano, [redacted] occidente di Seul. Partiranno al più presto per San Diego in California. Non è certo che arriveranno in tempo per trascorrere il Natale con le famiglie.

Gli ottantadue uomini della *Pueblo* hanno portato con [redacted] bara [redacted] Duane [redacted] Hodges, il marinaio di ventun anni morto durante la cattura [redacted] (*Ansa*)

L'annuncio [redacted] Mosca

Mosca, 23 dicembre.

Radio Mosca ha annunciato oggi il rilascio degli uomini della Pueblo, ma non ha fatto alcun cenno al rifiuto degli americani di presentare scuse formali per l'asserita violazione delle acque territoriali della Corea del Nord da parte della nave.

Anzi, radio Mosca riferisce un comunicato [redacted] *ministero degli Esteri nordcoreano, secondo il quale* «gli uomini hanno ammesso i loro crimini e hanno chiesto perdono [redacted] volte e il governo degli Stati Uniti ha presentato le sue scuse dando assicurazione che tali fatti [redacted] si ripeteranno». (*A. P.*)

Dichiarazione di Nixon

New York, 23 dicembre.

Il Presidente Nixon ha detto: «*Tutti gli americani* [redacted] *felici e sollevati nell'apprendere che le peripezie degli ufficiali e degli uomini della Pueblo* [redacted] *finalmente finite. La signora Nixon e io auguriamo ad essi e alle loro famiglie* [redacted] *felice Natale*» (*A. P.*)



Il comandante della «Pueblo», Bucher, a Seul dopo la liberazione (Telef. A. P.)

Uccisero quattro [redacted] nel giugno dello [redacted]

Condannati [redacted] Vienna [redacted] minimo [redacted] i responsabili [redacted] strage [redacted]

Otto anni [redacted] Kienesberger e [redacted] anno ciascuno agli [redacted] due colpevoli dell'attentato «vile e premeditato» - Concesse [redacted] attenuanti in considerazione della giovane [redacted] dei terroristi - Il Pubblico Ministero ha [redacted] agli attacchi mossi [redacted] allo Stato italiano durante il processo - Pubblica [redacted] e imputati ricorrono in appello contro la sentenza



I terroristi Kienesberger, [redacted] destra, Hartung [redacted] Kufner ascoltano la sentenza di condanna [redacted] Vienna (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 23 dicembre.

Per [redacted] prima volta un processo svoltosi in Austria contro i terroristi dell'Alto Adige si è concluso con la condanna di tutti gli imputati; tuttavia [redacted] tratta del minimo della pena prevista dal Codice.

Peter Kienesberger, il principale imputato per la strage [redacted] Cima Vallona compiuta il 25 giugno 1967 (quattro militari italiani persero la vita ed uno rimase permanentemente invalido) è stato condannato ad [redacted] anni [redacted] reclusione. I due imputati minori, Erhard Hartung ed Egon Kufner, sono stati condannati [redacted] anno di reclusione ciascuno. I giudici popolari hanno risposto affermativamente ai quesiti circa la responsabilità degli imputati nella strage, ma la Corte ha concesso le circostanze attenuanti. Sia il pubblico ministero che gli imputati sono ricorsi in appello: la pubblica accusa ritiene [redacted] sentenza troppo mite; gli imputati sperano evidentemente in un'assoluzione nel processo [redacted] conda istanza.

Gli imputati sono stati condannati anche [redacted] pagamento simbolico di uno scellino di multa che consente un eventuale procedimento, in sede civile, nei loro confronti.

Il crimine compiuto dai tre terroristi a Cima Vallona è stato definito «vile e premeditato». Essi posero dell'esplosivo sotto un traliccio dell'alta tensione e delle mine lungo il sentiero che portava al traliccio [redacted] l'evidente scopo di uccidere i militari italiani che sarebbero accorsi al [redacted] dell'esplosione. Il piano [redacted] criminale funzionò [redacted] pieno: persero la vita il capita[redacted] dei carabinieri Francesco Gentile, il tenente [redacted] paracadutisti Mario [redacted] Lecce, [redacted] sottufficiale Olivo Sordi e l'alpi[redacted] Armando Riva. Rimase gravemente ferito il sottufficiale dei paracadutisti Marcello Fagnani.

La giuria [redacted] ritirata in camera di consiglio poco prima di mezzogiorno. In precedenza uno dei difensori, l'avv. Schiller, [redacted] completato la sua arringa che era stato costretto ad interrompere venerdì scorso causa l'ora tarda. Poi, prendendo a sua volta la parola, il pubblico ministero, Mueller, [redacted] protestato per gli attacchi che [redacted] difesa, durante la discussione, ha [redacted] contro lo Stato, la magistratura e gli uomini politici italiani. «Desidero replicare a questa [redacted] di odio soltanto [redacted] semplici parole del teste Fagnani: "Non ho [redacted] generalizzato". Fagnani è rimasto permanente[redacted] invalido».

Gli imputati, che secondo il codice, rischiavano l'ergastolo, hanno beneficiato di tutte le possibili circostanze attenuanti. La pena inflitta ai [redacted] autori della strage [redacted] quella minima nonostante la giuria avesse risposto «sì» [redacted] due quesiti principali circa la responsabilità degli imputati. La giuria con 6 «sì» [redacted] 2 «no» ha risposto al quesito [redacted] stato omicidio» *(era sufficiente la maggioranza semplice [redacted] per la condanna).*

Il verdetto dice: «Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli di avere commesso congiuntamente assassinio, ponendo due cariche esplosive nella zona di Porzescharte (Cima Vallona) nella [redacted] fra il 24 e il [redacted] giugno [redacted] 1967».

La giuria ha risposto alla unanimità «no» alla domanda se gli imputati avevano commesso il crimine «in [redacted]to di irresistibile coercizione» *(il che avrebbe comportato l'assoluzione); ha risposto «sì» all'unanimità alla domanda «se gli imputati erano colpevoli [redacted] avere fatto saltare il traliccio dell'alta tensione».*

Il pubblico ministero Mueller ha spiegato che le circostanze attenuanti [redacted] state concesse in considerazione dell'età relativamente giova[redacted] degli imputati. Kienesberger ha 26 anni, Hartung [redacted] e Kufner 22. Hartung e Kuf[redacted] avevano precedenti penali. Secondo una vecchia usanza austriaca, gli imputati dovranno scontare la pena sul tavolaccio per un giorno ogni tre mesi.

(Associated Press)

Un sedicenne fugge dalla Germania Est nascosto [redacted]

Bonn, [redacted] dicembre.

Nascosto in [redacted] cassa da imballaggio, [redacted] ragazzo [redacted] circa sedici anni è riuscito a fuggire dalla Germania Orientale rifugiandosi in [redacted]viera. La notizia dell'avventurosa fuga — avvenuta [redacted]nerdì scorso — è stata data [redacted] oggi da una ditta di spedizioni di Selb, nella Franconia. (*Ansa*)

Tremenda sciagura nell[redacted] presso Budapest

Scontro fra treni [redacted] Ungheria: [redacted] morti La maggior parte [redacted] vittime [redacted]

Un centinaio di feriti, parecchi gravissimi - L'urto [redacted] avvenuto nel tardo pomeriggio tra [redacted] «merci» ed un convoglio carico di bimbi che andavano in [redacted] - Le squadre di soccorso lavorano con la fiamma ossidrica per estrarre i corpi martoriati - Arrestati il conduttore del treno passeggeri (anch'egli ferito) e un manovale addetto agli scambi

Budapest, 23 dic.

Due convogli ferroviari, un treno merci ed uno passeggeri, [redacted] sono scontrati nel tardo pomeriggio di ieri alla periferia della piccola città di Poszlaszentivan, quaranta chilometri a sud-est di Budapest. Fino a questo momento le vittime della sciagura sono 43, e più di cento i feriti, molti dei quali in condizioni di estrema gravità. Nel dare la notizia, radio Budapest h[redacted] precisato che le [redacted]dre [redacted] hanno lavorato per tutta la notte, per estrarre dai rottami i corpi dei passeggeri rimasti imprigionati, ed ha aggiunto che numerose persone, per la maggior parte bambini, sono tuttora disperse.

Il treno passeggeri trasportava un gran numero [redacted] bambini partiti da Budapest per trascorrere alcuni giorni di vacanza [redacted] occasione delle festività natalizie. Un intero vagone era stato riservato a loro, e questo è stato proprio quello che ha subito in modo particolarmente violento l'urto. Su questo vagone, infatti, è stata catapultata la locomotiva del convoglio merci, ed i bimbi sono rimasti schiacciati tra i rottami. Molti di loro sono morti; moltissimi altri sono rimasti feriti.

Le squadre di [redacted] si [redacted] prodigate [redacted] un attimo di sosta per estrarre i piccoli corpi dai rottami. E' stato necessario ricorrere alla fiamma ossidrica per tagliare le lamiere contorte, ma non sempre gli uomini sono giunti a tempo per estrarre ancora in vita i passeggeri. Sotto la luce dei riflettori, d[redacted] di autoambulanze h[redacted] fatto la spola tra [redacted] luogo dell'incidente e gli ospedali vicini per trasportare i feriti più gravi. Si teme che [redacted] numero delle vittime sia destinato ad aumentare.

La sciagura è avvenuta ver[redacted] le 17 [redacted] ieri, quando la [redacted] era [redacted] una fittissima nebbia. La direzione delle ferrovie ungheresi ha ordinato un'inchiesta per stabilire le responsabilità, ed i risultati sono già a buon punto. Un comunicato ufficiale diffuso dall'agenzia Mti precisa che, secondo il parere della commissione d'inchiesta, i responsabili sarebbero un guardascambi ed il conducente del treno passeggeri. Il manovale addetto al controllo degli scambi, che è già stato arrestato, è accusato di [redacted] essersi servito dei comandi della stazione [redacted] scambio in modo conform[redacted] ai regolamenti e di avere in questo modo diretto il convoglio sui binari sbagliati.

Per quanto concerne il conduttore del treno passeggeri, la commissione d'inchiesta lo accusa di [redacted] essersi accor[redacted] che il convoglio non si tro[redacted] sulla giusta strada, nonostante egli avesse ricevuto precise istruzioni scritte a Budapest. Il conduttore è rimasto gravemente ferito nella collisione [redacted] si trova [redacted] ricoverato all'ospedale.

L'incidente è [redacted] più grave accaduto in Ungheria negli ultimi quattro anni. Una sciagura simile, ma di proporzioni più limitate, avvenne nel periodo di Natale del 1964, nella parte sud-orientale del paese. Anche allora perirono oltre venti bambini che [redacted] diretti in un luogo [redacted] villeggiatura. (A.P.)

[redacted] Spagna [redacted] l'espulsione di [redacted]

Centinaia di carlisti [redacted] sfilati per le strade di Pamplona invocando il ritorno [redacted] principe - Scontri con la polizia

[redacted], [redacted] dicembre.

Diverse centinaia di giovani carlisti hanno inscenato una manifestazione in appoggio al principe Carlos Hugo di Borbone Parma, espulso dalla Spagna per le sue attività politiche. Il fatto è avvenuto ieri [redacted] Pamplona, capoluogo della provincia [redacted] Navarra, dove sono particolarmente numerosi i carlisti.

I giovani, con i tradizionali berretti rossi, hanno inscenato [redacted] dimostrazione al termine [redacted] Messa celebrata ogni [redacted] nella cattedrale per i giovani carlisti. Vi sono stati scontri con la polizia, e parecchi manifestanti [redacted] stati fermati. Quasi tutti, però, sono stati poco [redacted]po rilasciati. I dimostranti gridavano: «*Vogliamo il ritorno* [redacted] *Don Carlos Hugo*» e «*Viva Don Xavier*» (il padre di Carlos Hugo).

La manifestazione conferma che la famiglia di Borbone Parma gode di appoggi fra i carlisti, senza però essere appoggiata da tutto il movimento. La confraternita del Cristo Re degli ex combattenti «Requetes» ha infatti fatto sapere che «*numerosi carlisti non riconosco*[redacted] *i cosiddetti diritti* [redacted] *Don Xavier*», e non ammettono l'ingerenza negli affari interni di uno st[redacted] sia pure rispettabile. Lo straniero è Carlos Hugo, cittadino francese.

I «Requetes» sono i vecchi combattenti carlisti che nella guerra civile [redacted] stati alleati [redacted] Franco. La loro presa [redacted] posizione [redacted] diretta in particolare contro [redacted] «comunione tradizionalista», cioè il gruppo carlista dei Borbo[redacted] Parma. Sembra che ieri si sia svolta a Madrid una importante riunione politica presso la [redacted] Borbone Parma, [redacted] che ad essa abbia partecipato Don Xavier, nonostante sia stata proibita an[redacted] lui la permanenza in Spagna. (*Ansa*)

[redacted] ne [redacted]

[redacted] S. U. sgomberano [redacted]

Lo ha proposto l'ambasciatore Usa al governo [redacted] Tokio

Tokio, 23 dicembre.

Gli Stati Uniti hanno proposto al governo di Tokio di ridurre le 145 basi che attualmente hanno in territorio giapponese al minimo necessario per tener fede ai loro impegni presi in Giappone. Lo h[redacted] annunciato oggi [redacted] ministro degli Esteri nipponico Kiichi Aichi al termine di una riunione del comitato consultivo nippo-americano per la [redacted].

L'ambasciatore americano [redacted] Tokio, Alexis Johnson, ha dichiarato che le basi che secondo la proposta dovrebbero essere restituite al Giappone [redacted] soppresse [redacted] circa 50 e corrispondono a circa un terzo del totale delle [redacted] in territorio giapponese.

Secondo un sondaggio compiuto recentemente, delle 145 basi americane in Giappone, 90 sono fonte [redacted] proteste da parte dei [redacted]nesi [redacted] abitano nelle vicinanze [redacted] che chiedono la loro soppressione. Le ragioni di tali proteste sono varie: [redacted] rombo degli aerei, i [redacted] che disturbano le trasmissioni radiofoniche, l'apprensione causata dall'esistenza di ordigni esplosivi, la corruzione dei costumi. (*Ansa Reuter*)

Popoli che soffrono, mentre il mondo guarda alla grande impresa interplanetaria

Milioni [redacted] uomini in Biafra dilaniati dalla fame e dalla guerra

Il bilancio di 18 mesi [redacted] strage nella foresta nigeriana: un milione di vittime, due milioni in pericolo [redacted] vita - Occorrerebbe [redacted] gigantesco ponte aereo: ma oggi la Guinea Equatoriale ha bloccato i voli tra l'isola di Fernando Poo ed il Biafra

Li ho visti morire

E' [redacted] secondo Natale di guerra nel Biafra. [redacted] primo fu ignorato o ritenuto [redacted] degno [redacted] attenzione. Soltanto gli specialisti di cose africane [redacted] pevano che in Nigeria [redacted] batteva [redacted] guerra tribale. Ne conoscevano [redacted] cause, ne calcolavano le conseguenze. Una conseguenza non previdero: qualche mese dopo [redacted] giornali del mondo apparvero fotografie di piccoli ibo — i bimbi biafrani — scheletriti, i ventri enfiati, gli occhi imploranti o pieni di rassegnazione.

Si lesse in seguito che cinque, seimila persone morivano ogni giorno in Biafra: qualcuno in battaglia, i [redacted]iù per la fame. Si legge che [redacted] milione [redacted] mezzo di ibo [redacted] morti [redacted] causa della guerra. Cifre discutibili: laggiù non c'è più anagrafe.

Posso affermare soltanto quello che ho visto, il settembre scorso, nel Biafra in guerra. Donne andavano per i sentieri della giungla [redacted] un cesto sul capo [redacted] nel [redacted] c'era il figlio morto: andavano [redacted] seppellirlo in qualche posto. Nell'ospedale di Owerri c'erano quattro, anche cinque bimbi per letto — tutti ricoverati per estrema denutrizione — e la [redacted] mortuaria, benché ampia, non bastava per i decessi quotidiani. Il missionario irlandese che mi ha accompagnato in un «campo di raccolta» presso Umuhaia si [redacted] fatta dare una bottiglia di acqua e l'ha sparsa su dei bimbi che avevano aria apatica. «Che cosa fa, padre?». «Li battezzo. Fra pochi giorni, quando ripasserò, non [redacted] saranno più».

In quel campo c'era una baracca e per terra vi erano parecchie stuoie. Ne ho alzata una e c'era un bimbo morto. Non ho più alzato le altre. Quando stanno per morire sembra che non soffrano. Sembrano apatici [redacted] indifferenti. Qualcuno ha scritto che hanno [redacted] sguardo di accusa [redacted] o di disperazione, ma [redacted] mi è parso che fosse così. Nient'altro che rassegnazione, credo. [redacted] soltanto quando [redacted] no morti che hanno la bocca con i bianchissimi denti da latte spalancata per un urlo che non [redacted] più, e gli occhi [redacted] sbarrati e adesso sono davvero pieni di disperazione.

La rivista di Sartre *Les temps modernes* scrive a proposito del problema biafrano: «La coscienza occidentale incomincia [redacted] commuoversi solo a partire da un milione di morti "accertati"». Ma quale coscienza: quella dei governi? Se è questa, sembra che [redacted] sia affatto stata commossa da un milione di morti. Ci [redacted] governi che hanno fatto di tutto per ignorare il conflitto nigeriano, e ci sono riusciti. Altri governi hanno soffiato sopra il fuoco, perché là [redacted] in gioco interessi politici [redacted] commerciali e là c'è molto petrolio.

Quale coscienza allora: quella della gente qualunque? Ma questa si è commossa alla prima fotografia di un bimbo affamato vista sul giornale. Parecchi sanno vagamente dov'è il Biafra ed ignorano perché si batte. Non sanno se il suo presidente è un patriota o un ribelle. La loro commozione sarebbe per l'altra parte della Nigeria, se fosse l'altra parte ad essere invasa, affamata e [redacted] i bimbi che muoiono per «mancanza [redacted] proteine».

La gente è brava gente: bisogna ripeterselo spesso. Da cinque mesi alle organizzazioni di carità laiche o cattoliche [redacted] protestanti arrivano offerte: per la [redacted] parte [redacted] anonime, piccole somme. E' un punto all'attivo per que[redacted] anno che sta per finire.

Luciano Curino



Ogni giorno nei campi di raccolta migliaia di [redacted] africani aspettano i viveri [redacted] medicina che arrivano con voli clandestini grazie alla solidarietà [redacted] tutto il mondo

Per Natale tregua tra Nigeria e Biafra?

L'appello [redacted] Nenni consegnato [redacted] ai due governi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 dicembre.

I governi [redacted] Nigeria e del Biafra hanno oggi indirettamente accettato gli appelli [redacted] una tregua natalizia formulati ieri [redacted] ministro degli [redacted] Esteri, Nenni, stamane da [redacted] VI [redacted] nei giorni scorsi da Johnson, dall'imperatore d'Etiopia, [redacted] Selassié e dall'Inghilterra. Si tratta, per ora, d'una risposta parziale che, pur trasmessa da agenzie giornalistiche e non da canali diplomatici, è stata accolta [redacted] interesse [redacted] speranza [redacted] Farnesina [redacted] in Vaticano.

Il presidente nigeriano, Gowon, si è detto disposto ad una sospensione [redacted] ostilità per la sola giornata [redacted] Natale, dopo analoga tregua osservata [redacted] 21 dicembre [redacted] so, in occasione della fine del Ramadan musulmano. Il capo [redacted] separatista del Biafra, colonnello Ojukwu, ha invece proposto una tregua di otto giorni, da Natale a Capodanno compreso, periodo che «potrebbe segnare l'inizio del [redacted] il fuoco».

L'appello del governo italiano è stato consegnato ieri mattina alla Nigeria, al [redacted] fra e all'organizzazione per l'Unità africana [redacted] è direttamente impegnata nei tentativi di soluzione dell'[illegible] guerra. Nel documento il governo italiano sottolinea che la [redacted] fine d'anno costituiscono per tutti i popoli una ricorrenza favorevole allo stabilimento [redacted] un clima di fraternità e [redacted] pace. Perciò il governo italiano «ritiene doveroso rivolgere il più caldo appello per [redacted] tregua d'armi nella Nigeria, travagliata [redacted] una guerra fratricida il cui perdurare turba l'opinione pubblica italiana [redacted] la società internazionale». La sospensione dei combattimenti — prosegue l'appello — costituirebbe una prova di buona volontà suscettibile di favorire «l'auspicata soluzione politica di quel doloroso conflitto e il raggiungimento della [redacted] pace [redacted] della sicurezza in quella regione del continente africano». Il governo italiano — [redacted] aggiunge alla Farnesina — compirà ogni sforzo [redacted] alleviare le sofferenze delle popolazioni nigeriane e per contribuire al ritorno della [redacted].

l. f.

Aiuti della Caritas per tre miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 dicembre.

Tre miliardi di lire sono stati impiegati dal 27 marzo ad oggi dalla Caritas Internationalis per soccorrere [redacted] vittime [redacted] conflitto [redacted] che da 18 mesi [redacted] nigeriani conducono contro i secessionisti della regione [redacted] Biafra. Un ponte [redacted] tra l'isola portoghese di Sao Tomé e il territorio biafrano rifornisce ogni notte con cento tonnellate di viveri i [redacted] centri alimentari organizzati [redacted] Caritas nella regione. Ogni giorno si distribuiscono un milione di pasti per una popolazione di otto milioni di persone. I biafrani ancora in vita sono ora stanziati su un territorio ridotto, dopo le ultime conquiste [redacted] nigeriani, a circa 9000 chilometri quadrati, grande cioè come l'Umbria che ha [redacted] mila abitanti. I profughi [redacted] più di quattro milioni. Dal 7 luglio [redacted] oggi la Caritas [redacted] riuscita ad organizzare 917 voli per il trasporto dei viveri: carne in scatola, pesce secco, fagioli e riso.

Il costo del ponte aereo, esclusa la spesa per il carico, s[redacted] i centomila dollari al giorno. Gli apparecchi vengono noleggiati da compagnie svedesi, olandesi, americane e dell'Islanda: i piloti rischiano [redacted] la vita. La contraerea nigeriana riesce a volte ad intercettarli. Tre gli incidenti registrati finora: l'ultimo del 7 dicembre, con [redacted] vittime. [redacted] aiuti della Caritas sono inoltre diretti ad evacuare i bambini biafrani vittime della guerra, agli studenti della regione residenti all'estero e all'acquisto [redacted] materiale [redacted] la ricostruzione del paese. Per concentrare e coordinare i soccorsi la Caritas si è associata, negli ultimi mesi, ad altre organizzazioni di protestanti scandinavi, tedeschi e americani costituendo la Joint Church Aid.

f. s.

IL GESTO D'AMORE DEI NOSTRI LETTORI

La [redacted] 91.797.955

Le prime offerte per [redacted] Biafra ci sono state inviate dai lettori l'11 luglio scorso, ed il giorno dopo «La Stampa» ha aperto la sottoscrizione iniziandola [redacted] le 100 mila lire inviate da «C. G. Cuneo». [redacted] mano a mano che i lettori davano il loro contributo noi inviavamo i denari alla Caritas internationalis, l'organismo diretto dal dinamico mons. Carlo Bayer, che in questi mesi ha provveduto a far [redacted] ai biafrani cibo e medicinali, attraverso un ponte aereo arditissimo.

Un forte contributo alla sottoscrizione è venuto dal «Movimento sviluppo [redacted] pace», che, seguendo l'invito del card. Pellegrino, ha promosso [redacted] questua nelle parrocchie torinesi [redacted] nelle strade della città. In tre riprese i giovani [redacted] questo movimento hanno versato 29 milioni, inoltre, attraverso uomini politici, hanno più volte sollecitato il governo italiano a porre davanti [redacted] all'Onu il problema della sopravvivenza degli Ibo, convinti che «il silenzio e l'inerzia equivalgano ad una corresponsabilità nel genocidio di un intero popolo».

Pubblichiamo l'elenco delle ultime offerte che ci sono arrivate e che portano il totale della sottoscrizione a 91.797.755 lire.

In memoria del rag. Enrico Bonvicini - i colleghi del figlio Remo L. 10.000; In [redacted] di S. Francesco d'Assisi per grazia ricevuta - Anna Ragazzi 5000; In ringraziamento [redacted] Papa Giovanni XXIII e invocando ancora [redacted] sua protezione per tutti i miei cari - nonna Agnese 5000; N.N. 5000; A.G. 5000; Ines e Pietro B. per grazia ricevuta 5000; Olimpia in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Benedetto e Anna Soldati [redacted]000; G. R. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000.

In suffragio dei nostri cari defunti - Teresa e Rina [redacted] suffragio di Franco Pellegrino 1000; Da Cattolica - Vittorina Starnini 1000; N.N. in [redacted] della Madonna dei Fiori 10.000; Bruni Angelo - S. Maria Rezzonico 7100; In suffragio dei nostri morti - N.N. 5000; In santa memoria p. Aldo Capitini apostolo della non violenza, dr. Ettore Nobilini - Coniolo 5000; N.F. 5000; N.N. [redacted].

Ringraziando Papa Giovanni XXIII - Franca 2500; Bur[redacted] Milvia - Leinì 2000; Mariani [redacted]. - Cardelli E. - Sestri Levante 2000; I.B. [redacted] re di Papa Giovanni XXIII [redacted] Una bimba per i bimbi del Biafra - Annalisa - Savona 1000; G. Ronchetti - B[redacted] 1000; dr. Adolfo Troisi - Roma 10.000; Gian Andrea e la sorellina Miriam per i bimbi del Biafra 6000; Garbero N. 5000; Lillianes 5000; Casile Leone 5000; Raffaello Riccardi e famiglia - Vicenza 5000; Ricordo di Papa Giovanni XXIII - Prola Sandro Vico Can. 5000; Pagliari Gab. - Pistoia 5000; Casalino Claudia 5000; N.N. [redacted].

In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Allono Giulietta - Albiano d'Ivrea 3000; Gotta Mario - Alessandria 3000; N.N. Saluggia, in memoria dei miei cari defunti 3000; Enrica 1000; Lele 1000; Irene Per[redacted] - Pinerolo 30.000; Aldo e Lucia 20.000; Adele [redacted] Ga[redacted] Sica - Napoli 10.000; In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII - N.N. Mondovì Piazza 5000; N.N. Giaveno 5000; F.M. in onore di Papa Giovanni [redacted] per i bimbi del Biafra 5000; Emanuele - Stefano [redacted]; Donatella e Simonetta 2000; Silvia De Angelis in suffragio del marito 1000; N.N. 10.000; R.R. la solita affezionata amica in ricordo dei suoi morti 10.000; C.T. - Ge 5000; G.M.B. 5000; Paola e Cristina 2000; Famiglia S. [redacted] 1000; Una pensionata in onore [redacted] Papa Giovanni XXIII 3000; N.N. [redacted] Lavalle [redacted]; N.N. 5000; Lettore Teresa Dutto - Cuneo 5000; Munin pensando a Gnotti 1000; R.P.B. 10.000; N.N. 10.000; Luca 5000; A [redacted] S. - Pino Torinese 4000.

In [redacted] di Papa Giovan[redacted] XXIII - M.D.M. 25.000; Rita Coppo - Rosta 10.000; In memoria di Papa Giovan[redacted] XXIII - Itala e Teresita Parodi 10.000; O. Sillab. 10.000; P.V. 1500; G.M. 1000; In memoria [redacted] John Kennedy 1500; Don Manfredino a nome di Mario Vuzzarelli Fanano (Modena) 5000; N.N. Aosta 25.000; N.N. Chieri 1500; Mariella Grasso 12.000; La S.A.F.E. S.p.A. 100.000; N.N. [redacted]00; Carlo e Vita [redacted]; N.N. Alessandria 5000; A Papa Giovanni XXIII in ringraziamento e invocando protezione - Mamma [redacted] G. e A. - Torino 5000; A.C.G. 7000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII - Rosi [redacted] Lori 1000; In suffragio [redacted] mio marito - [redacted]. V. 1000; Paola 2000; I.T. e amiche 10.000; N.N. 5000; B.G. Pinerolo - in onore di Papa Gi[redacted]anni XXIII 5000; Pipinetto 5000; Cervotto 3000; R.V. 2000.

J. Andrea [redacted] sorella 80.000; M.W. 5000; Giovanni [redacted] Bartolomeo 10.000; Giuseppe Castignoli - Piacenza 25.000; Roberta e Laura Cardarelli - Milano 4000; N.N. Torre Bormida 3000; Giustizia Porta Civelli 5000; Moschini Elena 10.000; La mamma [redacted] Fabio P. 5000; In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII e [redacted] suffragio dei miei defunti 2000; Una carrucese 15.000; La piccola Anna 1000; Anna Maria 1000; Nonna Maddalena 2000; In memoria del mio nipotino Pier Vittorio - per i bimbi [redacted] Biafra 5000; In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII - B.G. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; F.C. 10.000; Sandro [redacted] Paolo 5000; Dino e Giulia Cecconi - Trento 5000; Anna, Mauro e Lino 2000; Famiglia dr. ing. Enrico Assente 10.000; Invocando aiuto da Papa Giovanni XXIII - Mamma [redacted] Lio 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Rossi Vittoria - Domodossola 5000; Anita Strata - Ponte di Savignone (Genova) 1000.

M. T. 5000; In [redacted] a S. Rita, Gino e Tino [redacted] Mancini [redacted]e 20.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII perché ci protegga, una pensionata 25.000; O. R. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, F. R. Roma [redacted].

N. [redacted]. 2000; [redacted] memoria di Papa Giovanni XXIII, Mary F. 2000; Nicomeda B. 5000; N. N. 2000; L.L. F.F. 1500; Tre fratellini di Beinasco 5000; [redacted]. N. 5000; Famiglia Raganti [redacted].

D. T. 30.000; Mosca Antonietta, Trino (Vercelli) 10 mila; Dalla piccola Chiara, Trivero 5000; In [redacted] di Papa [redacted] Giovanni XXIII, Borsarelli Clementina, Borgo Briaglia 1000; Laura Nicora, Bologna 5000; [redacted] mamma di Valle Mosso 2500.

Gruppo dirigenti ed impiegati Manifattura Lane Borgosesia 85.000; In onore di S. Antonio e [redacted] Papa Giovanni XXIII, Lia [redacted]00; Contu 5000; In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII, L. B. Borgosesia 20.000; In memoria della sig.ra Assunta Colucci Milano e Grey S.P.A. 27.105; Una madre infelice a ricordo del figlio perduto A. F. C. 10.000.

Giacosa Rosa in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 1000; In memoria di [redacted] Bonaguidi, [redacted] figlie 5000; Dal piccolo Marco 10 mila; In memoria di un'anima 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Nardo D'Angelo Teresa 5000.

Laura e Franco 30.000; V. M. L. 10.000; I coniugi Maria e Mario Gualino, Montauban (Francia) 11.000; Le alunne della II B Scuola Media statale «A. Brofferio», Asti 5000; Lidia Ferrari 500; M. B., Cuneo 10.000; Alunne della classe III B Scuola M[redacted]a di Agugliano (Ancona) 2800; Maria Provana 1000; N. N. 500.

T[redacted] L. 1.249.905
Totale preced. » 90.548.050
Totale generale L. 91.797.955

(Abbiamo già versato alla Caritas Internationalis per gli aiuti, lire 91.757.155).

I pre-negoziati a un punto morto

[redacted] conferenza [redacted]

Questa è l'opinione generale degli osservatori - Le parti sembrano decise ad attendere l'insediamento in carica del presidente eletto Nixon Hanoi chiede che il «governo fantoccio» sudvietnamita sia sostituito

Parigi, 23 dicembre.

La conferenza di Parigi [redacted] comincerà certamente prima della seconda quindicina di gennaio. Tale è [redacted] convinzione degli osservatori parigini secondo i quali l'«impasse» attualmente constatata nell'ambito delle conversazioni sulla procedura potrà [redacted] rata prima dell'insediamento del presidente Nixon alla Casa Bianca, a meno che [redacted] si produca rapidamente un «fatto nuovo» a Saigon.

Il capo della delegazione vietcong Tran Buu Kiem, ha infatti categoricamente respinto stamani l'idea avanzata [redacted] dal vice presidente sudvietnamita Nguyen Cao Ky circa la possibilità di un contatto diretto fra rappresentanti del regime di Saigon e del «Fronte». «*Poiché la amministrazione di Saigon* [redacted] *rappresenta la popolazione* — ha detto [redacted] — *non si può evidentemente riconoscerla come interlocutri*[redacted] *del Fln nella questione del Sud Vietnam*».

Ky aveva dichiarato ieri, in un'intervista concessa alla televisione americana prima [redacted] lasciare Parigi, di ritenere «possibili» dei contatti con il «Fronte» come con altri gruppi dell'opposizione sudvietnamita. «*E' tempo di ammettere* — aveva detto — che *i partigiani del Fronte costituiscono una realtà. E' tuttavia fuor* [redacted] *questione* [redacted] *si possa considerare* [redacted] *Fronte come una entità*».

All'indomani della par[redacted] del generale Ky per Saigon e dei discorsi pubblici pronunciati [redacted] capo della delegazione di Hanoi Xuan Thuy [redacted] dal capo della delegazione dell'Fln Tran [redacted] Kiem dinanzi a millecinquecento componenti della comunità vietnamita di Parigi, [redacted] incontro [redacted] previsto per le prossime ore né fra americani [redacted] alleati sudvietnamiti, [redacted] fra americani e nordvietnamiti. Va notato al riguardo che anche il vice capo della delegazione americana, Cyrus Vance, ha lasciato Parigi per trascorrere le feste in patria.

E' opinione diffusa che i giorni del regime Thieu [redacted] Ky siano contati [redacted] che la [redacted] sostituzione costituirà l'avvenimento che permetterà di sbloccare il negoziato. La formazione di un «gabinetto [redacted] pace» a Saigon è stata nuovamente reclamata ieri sera da Xuan Thuy e da Tran Buu Kiem, i quali hanno implicitamente, ma chiaramente, indicato che il governo di cui esigono la costituzione [redacted]lla capitale [redacted] sarà un gabinetto di transizione in attesa della formazione di un vero governo [redacted] coalizione scaturito [redacted] nuove elezioni generali. Xuan Thuy ha affermato che «*affinché la conferenza* [redacted] *Parti*[redacted] *aprirsi* [redacted] *dare risultati positivi è necessario che a Saigon si formi un governo che voglia realmente negoziare con l'Fln*». (Ansa)

Tregua nel Sud Vietnam

Un incontro domani tra americani e vietcong

Saigon, 23 dicembre.

Il comando militare americano ha imposto severe misure di sicurezza sull'incontro del giorno di Natale con rappresentanti *vietcong* per discutere la liberazione [redacted] tre prigionieri americani. In tutto il paese [redacted] in atto una tregua militare. *(A. P.)*

I terroristi [redacted]

[redacted] il pericolo non ferma i pellegrini: ventimila persone [redacted] oggi a Betlemme

Gerusalemme, 23 dicembre.

L'organizzazione di terroristi arabi «El Fatah» ha diffuso oggi un comunicato in cui rivendica la responsabilità [redacted]ell'attentato compiuto ieri a Gerusalemme (una bomba esplosa ieri nel centro [redacted] la città) e ripete che non sarà garantita l'incolumità dei pellegrini di Natale nei Luoghi Santi.

Nonostante quest'atmosfera di ansia e d'incertezza, continuano ad arrivare in Terra Santa viaggiatori da tutte le parti del mondo. Entro domani sera, vigilia di Natale, sono attesi a Betlemme più di 20.000 visitatori. In questi ultimi giorni, in aggiunta ai voli di linea regolari, sono arrivati in Israele circa 80 apparecchi in volo speciale; entro domani dovrebbero giungere all'aeroporto israeliano di L[redacted] circa 5000 turisti.

L'accesso a Betlemme sarà vietato agli ebrei di Israele, per impedire [redacted] int[redacted] al traffico. Betlemme sarà il centro delle celebrazioni di domani sera. La Messa di mezzanotte sarà celebrata, come sempre, nella chiesa di Santa Caterina adiacente alla chiesa della Natività. Assiste[redacted] al rito un migliaio di persone ma molte altre potranno seguire la celebrazione nella «Piazza della Mangiatoia» antistante la chiesa, su di un grande schermo televisivo dove le immagini ver[redacted] proiettate col sistema [redacted] circuito chiuso.

(Ansa)

Ieri nuovo incontro di Gromiko con Nasser

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 23 dicembre.

Il presidente Nasser ha ri[redacted] stasera i colloqui sulla crisi del Medio Oriente con il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromiko, giunto sabato [redacted] Cairo. E' il secondo incontro nel giro di 24 ore. Ieri il presidente egiziano e l'ospite avevano di[redacted] per cinque ore, considerando ogni aspetto del conflitto tra arabi ed israeliani ed esaminando le possibilità di soluzione pacifica del problema.

Non è stato precisato se il ministro russo abbia recato da Mosca nuove proposte. Fonti informate sostengono che Gromiko ha voluto [redacted]scere l'atteggiamento dell'Egitto verso i tentativi delle Nazioni Unite [redacted] grandi potenze per una conclusione pacifica della crisi. Si è parlato anche dell'atteggiamento del nuovo presidente degli Stati Uniti Nixon il quale ha mandato nel Medio Oriente, in missione esplorativa, [redacted] suo inviato personale, William Scranton.

Alle conversazioni di ieri tra Gromiko e Nasser [redacted] presente il ministro della Guerra egiziano, generale Mohammed Fawzi. [redacted]

[redacted] i voli di [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 23 dicembre.

Le operazioni di soccorso [redacted] favore dei civili nel Biafra hanno subito una brusca battuta d'arresto: in un comunicato diffuso oggi alla sede ginevrina del Comitato internazionale della Croce Rossa viene annunciato che [redacted] tivi non ancora accertati il governo [redacted] Guinea Equatoriale (ex spagnola, indipendente da pochi mesi) ha bloccato, [redacted] partire da sabato scorso, tutti i voli fra l'isola [redacted] Fernando Poo [redacted] l'unico aeroporto della provincia secessionista.

La notizia ha suscitato profonda inquietudine nei circoli della Croce Rossa Internazionale, poiché era stato approntato un piano d'emergen[redacted] scopo [redacted] intensificare gli aiuti alla vigilia delle feste natalizie. Il commissario generale del C.I.C.R. per l'Africa, l'ambasciatore elvetico Auguste Lindt, [redacted] immediatamente partito alla volta della Guinea Equatoriale per iniziare delle trattative con le locali autorità onde ottenere la [redacted] dell'assurdo provvedimento.

«Siamo in continuo contatto con l'ambasciatore Lindt — ci ha dichiarato stasera il portavoce della Croce Rossa Internazionale —, ma per il momento egli non ha potuto comunicarci notizie buone. Nulla di preciso risulta qui a Ginevra circa le ragioni della forzata sospensione dei voli di soccorso verso [redacted] Biafra. Siamo comunque del parere che [redacted] tratti [redacted] cavilli burocratici. Speriamo in un rapido compromesso, affinché l'operazione di soccorso possa essere riattivata entro la fine del corrente anno. Il blocco degli aiuti è suscettibile di avere tragiche [redacted]guenze. [redacted] momento che nel Biafra almeno tre milioni [redacted] persone sono minacciate dal pericolo di morire d'inedia. Ove gli attuali negoziati dovessero fallire il C.I.C.R. non esiterebbe [redacted] lanciare un appello all'O.N.U. affinché intervenga presso le autorità della Guinea. In ogni caso, bisogna agire con la massima urgenza, poiché se [redacted] blocco [redacted] sarà tolto la fame mieterà [redacted] innumerevoli vittime».

l. f.

IL GIORNO [redacted] NATALE, FESTA DELLA SPERANZA

A ciascuno il [redacted] albero

C'è sempre un giornalista che si rivolge ai personaggi illustri perché raccontino un Natale indimenticabile. Così, sui perduti fervori dell'infanzia, s'innesta un accorato rimpianto di nonne longeve e [redacted] tortellini in brodo, di capitone allo spiedo e di partite a tombola. L'Evento, nei ricordi, è un po' sagra gastronomica, [redacted] po' tempo dello spirito: profuma di vaniglia e di cera.

Ma l'assalto degli anni ha distrutto molte illusioni: Gina Lollobrigida si annoia a rispondere agli auguri; il romanziere Bevilacqua, creando un notevole vuoto, lascia la capitale e torna a Parma; per Walter Chiari, il 25 dicembre, è addirittura «una festa fuori moda». Soltanto Alberto Sordi, a quanto [redacted] legge, continua a fare il presepio. E' un ragaz[redacted] sentimentale.

Comprendo: la mistica rappresentazione non è attuale, quel mondo favoloso sembra tanto lontano. Guardo il bue [redacted] penso che la sua mitezza non simboleggia più la rassegnazione, ma gli effetti del *doping*.

Il pecoraio, che va curvo verso [redacted] capanna, mi fa venire in mente quei pastori del Nuorese, che invece [redacted] mettere sulle spalle [redacted] agnello, hanno preso l'abitudine di caricarsi un possidente.

E che ci [redacted] a fare su un cielo di carta azzurrina quella cometa, [redacted] che i calcolatori elettronici guidano l'«Apollo» verso la Luna? E anche [redacted] i re magi si incamminassero dall'Oriente per deporre i loro regali, possono offrire, tutt'al più, qualche profugo, o un campionario di sottosviluppati. L'oro [redacted] troppo cresciuto di prezzo; per rendere [redacted] a una persona, non si ricorre all'incenso, ma la si iscrive al Rotary; la mirra, la gente non sa neppure che [redacted] sia.

Anche il perfido Erode [redacted] superato: adesso ci sono gli elicotteri. Né stupisce più leggere nei Vangeli che, a dodici anni, [redacted] Bambino di Betlemme entrò nel tempio, [redacted] si mise [redacted] discutere coi dottori. Da noi, si contesta a tutte le età, e ovunque: alla Lega Calcio [redacted] alla Rinascente, [redacted] discorsi logici [redacted]

Intonati, invece, agli usi di oggi potrebbero essere ancora l'asino, che è presente in ogni circostanza, e la mangiatoia, che a guardarci bene, è sempre sullo sfondo di parecchie scene.

Meglio, molto meglio dunque, affidarsi all'abete: ha un significato meno religioso, ma una funzione più pratica. Vi si appendono i doni, che sono l'espressione più viva di questa fausta ricorrenza. L'abete dilaga ovunque: ce ne [redacted] anche di plastica, tristissimi, e con i rami di ogni colore.

Suppongo che, alla Presidenza del Consiglio, la simpatica usanza stia creando qualche difficoltà: con ottantatré tra ministri e sottosegretari, si dovrà probabilmente ricorrere a un baobab.

Sotto la pianticella esigua («dal frutto si conosce l'albero», Matteo 7-17-18) che a mezzanotte rallegrerà i terremotati della [redacted]icilia, ancora accampati sotto le tende, qualche sacco [redacted] carbone, eventualmente elargito, non starà ad indicare, [redacted] si diceva [redacted] volta ai bambini, che sono stati cattivi, [redacted] che hanno freddo.

Ognuno deve trovare, nella scelta del tronco, [redacted] sua misura: un albero maestro per Onassis, ad esempio, sul quale potranno essere agganciati, [redacted] mo' di vela, tanti dollari, per navigare allegramente; ai pensionati, immagino, può bastare un arbusto, per attaccarvi eventualmente delle suppliche.

A me e a voi, lettori, sarà sufficiente anche una foglia: la speranza [redacted] così leggera, che purtroppo basta [redacted] colpo di vento per dissolverla, ma rispunta ogni giorno, perché si accompagna alla vita.

Enzo Biagi

C'è [redacted] chi chiede una mela in regalo

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 23 dicembre.

(m. g.) *Una bimba di Su Cossu, [redacted] borgo più povero della Sardegna, ha chiesto a Babbo Natale una mela. I bambini di Su Cossu — un paese dove manca ancora la luce elettrica — non conoscono quasi i giocattoli. Il borgo è sui monti Tarpè, nella parte orientale della provincia [redacted] Nuoro. Su Cossu ha 150 abitanti il cui vitto giornaliero è costituito di pane, cicoria, formaggio e latte: la frutta [redacted] rarità.*

La scuola elementare è in una vecchia casa; la maestra Lina [redacted] ha fatto scrivere [redacted] piccoli [redacted] letterine a Babbo Natale. Nessuno degli scolaretti ha chiesto grandi cose, ma il desiderio più modesto è stato quello di Maria Gesuina: una mela.

La bimba ha spiegato perché ha chiesto [redacted] Babbo Natale una mela: «Ho visto qualche volta [redacted] mele; le porta in paese una fruttivendola che gira con una motocarrozzetta. Mia madre non le ha mai potute comprare perché non ha soldi».

Maria Gesuina ha 6 anni. Il padre, Antonio Carta, cinquantenne, è bracciante; lavora sei mesi l'anno in una pineta del demanio forestale. La moglie, Paola Murgia, di 41 anni, accudisce ai 7 figli. I Carta abitano in tre stanze, con i muri di pietra. Nella [redacted] vi [redacted] soltanto tre letti.

Lasciano le città fredde [redacted] nebbiose per correre al [redacted] sui campi di sci

I centri [redacted] Riviera ligure subissati [redacted] prenotazioni - Nevica [redacted] Sestriere e in Valle d'Aosta - A Cortina quest'anno [redacted] trascorrere la notte [redacted] Natale accanto [redacted] fuoco in baita - Dal Brennero [redacted] i connazionali che lavorano all'estero - Festosa animazione [redacted] Firenze, Roma [redacted] Napoli

Genova, 23 dicembre.

(d.) *Tempo incerto oggi in Liguria. Il cielo è rimasto coperto per l'intera giornata anche se a tratti si sono avuti brevi squarci d'azzurro. Nonostante il grigiore del tempo, il termometro ha segnato temperature quasi primaverili: 18 gradi [redacted] Genova, 19-20 gradi nelle due Riviere.*

Intenso il traffico sulle strade e nelle stazioni ferroviarie. Si calcola che non meno di 300 mila turisti trascorreranno le prossime feste sulla costa ligure. [redacted] centomila, stando alle prenotazioni ricevute da alberghi e ristoranti, [redacted] attesi per Natale e le prime avanguardie stanno già arrivando. A Levante i centri che registreranno il maggiore afflusso sono Sestri Levante, Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli: parecchi alberghi hanno già annunciato il tutto esaurito per il cenone natalizio. A Ponente, quasi tutte le aziende di soggiorno sono state subissate di prenotazioni e tra esse, per citare le più note, quelle di Sanremo, Alassio, Diano Marina, Finale Ligure, Varazze [redacted] Arenzano.

Sanremo, 23 dic.

(r. o.) *La temperatura pri[redacted]erile ha favorito in questi giorni l'afflusso [redacted] turisti, specie da Torino e da Milano, che raggiungono [redacted] questi giorni Sanremo per trascorrervi [redacted] feste natalizie. Moltissimi sono coloro che dispongono nella città dei fiori [redacted] loro appartamento. Tuttavia gli alberghi sperano di registrare, per l'occasione, il tutto esaurito.*

Sestriere, 23 dicembre.

(p. m.) *Ha ripreso [redacted] nevicare copiosamente in tutta la zona del Sestriere, tanto che lo spessore del manto nevoso ha superato i 90 centimetri. Le piste sono in [redacted] condizioni. Già da stamattina [redacted] campi di sci si sentiva parlare, oltre che in italiano, in francese e in inglese.*

Aosta, 23 dicembre.

(l. v.) *La Valle d'Aosta si prepara ad accogliere migliaia [redacted] migliaia di turisti che affolleranno le sue stazioni invernali per le vacanze [redacted] partire già da domani. Il grande afflusso lo si avrà però [redacted] 27 in avanti, [redacted] non mancheranno coloro che trascorreranno la festività di Natale ai piedi del Cervino e del Monte Bianco, in special modo i proprietari di appartamenti. [redacted] tempo purtroppo [redacted] al brutto. Il cielo è coperto, nevica al di sopra [redacted] mille metri di altitudine, pioviggina [redacted] quote più basse. La temperatura è relativamente mite. Sono consigliabili [redacted] catene per raggiungere le vallate laterali.*

Le piste di tutte le stazioni sono perfettamente battute. A Champoluc, Chamois, Gres[redacted] St. Jean, [redacted] sono 20 centimetri di neve, [redacted] Breuil, Gressoney la Trinité, Courmayeur 40 centimetri, a La Thuile e Pila 50. Alle quote superiori l'altezza della [redacted] raggiunge il metro e lo supera anche. In quasi tutte le località c'è posto, essendosi registrata una sensibile defezione [redacted] parte dei francesi.

Domani inaugura la sua stagione invernale anche Chamois, il più alto comune della Valle d'Aosta (metri 1815).

Milano, 23 dicembre.

(m.) *La nebbia che ormai da oltre 36 [redacted] su molte zone della Lombardia non accenna a diminuire; stamane è arrivata fino alle porte della città dove la visibilità è stata pressoché nulla. La circolazione sulle strade [redacted] autostrade del Nord è molto difficoltosa; la visibilità in media va dai venti ai cinquanta metri. L'aeroporto «Forlanini» di Linate è chiuso da ieri e tutti i voli — in partenza e in arrivo — vengono compiuti su quello della Malpensa.*

Cortina d'Ampezzo, 23 dic.

(p.) *Un foltissimo numero di villeggianti è già giunto a Cortina per [redacted] prossime feste di Natale e di Capodanno. Gli alberghi e le pensioni hanno ricevuto [redacted] prenotazioni e [redacted] ormai vicini al tutto esaurito. Le piste sono tutte battute. Nel fondovalle, lo strato nevoso raggiunge i 50 cm; sui monti e sulle alture circostanti supera il metro. Numerose le iniziative a carattere sportivo e mondano previste per i prossimi giorni festivi. Sembra che quest'anno sarà di moda trascorrere la notte [redacted] Natale e la veglia di S. Silvestro in baita, accanto al fuoco, al suono della chitarra.*

Bolzano, 23 dicembre.

(e. p.) *Nel periodo prenatalizio [redacted] transitate al valico [redacted] Brennero per strada e per ferrovia 165.230 persone, [redacted] cui 70.609 stranieri, in grande maggioranza turisti tedeschi ed austriaci, e 94.621 italiani provenienti dalla Germania, che rientrano [redacted] patria per trascorrere le festività. Tale movimento è avvenuto nel periodo fra il 15 e il 22 dicembre. Per la giornata [redacted] oggi e di domani si prevede l'afflusso di circa altre 30 mila persone.*

I treni straordinari transitati al Brennero che trasportano lavoratori italiani, fino [redacted] oggi sono stati 44 [redacted] una media di 1200 passeggeri per convoglio. Altri sei raggiungeranno il posto [redacted] frontiera nella giornata [redacted] domani. I treni erano diretti [redacted] la maggior parte verso [redacted] Meridione [redacted] il Veneto.

Firenze, 23 dicembre.

(g. c.) *I fiorentini si apprestano a lasciare la loro città per il Natale. Numerose le prenotazioni nelle località montane e della Versilia dove si stanno apprestando cenoni nei locali più noti. Parecchie prenotazioni anche per l'estero. Se il tempo si manterrà al «buono» come in questi ultimi due giorni è probabile che [redacted] città rimarrà in [redacted] ai pochi turisti giunti da ogni parte del mondo. Fa freddo ma l'aria è secca. Per quanto riguarda i turisti in arrivo si [redacted] notevole calo, rispetto all'anno scorso, di prenotazioni negli alberghi.*

Roma, 23 dicembre.

Dopo la fitta pioggia dei giorni scorsi il tempo [redacted] Roma sembra essersi stabilizzato: il cielo resta tuttavia coperto e la temperatura sotto la media stagionale. L'afflusso dei turisti [redacted] registra incrementi rispetto agli anni passati anche [redacted] nelle strade [redacted] centro, affollate per gli acquisti natalizi, si notano gruppi [redacted] tedeschi [redacted] scandinavi, giovani per la maggior parte.

Napoli, 23 dicembre.

(a. l.) *Dopo una splendida giornata [redacted] sole il cielo oggi è rimasto coperto e nel pomeriggio [redacted] avuta anche la pioggia. Il tempo si mantiene molto incerto e la temperatura si aggira sugli [redacted] gradi sopra lo zero. Il mare è leggermente increspato, [redacted] nel complesso le condizioni sono ideali in questa stagione per raggiungere le isole.*

Ovunque si respira la lieta atmosfera natalizia.

Il tempo che farà

Sulle Alpi, cielo molto nuvoloso [redacted] nevicate; sulle restanti regioni settentrionali, su quelle centrali e la Sardegna, cielo nuvoloso. Banchi [redacted] nebbia e gelate in Val Padana. Nel corso della giornata schiarite saranno possibili sulle regioni nord-occidentali [redacted] su quelle del versante tirrenico. Sulle regioni meridionali [redacted] sulla Sicilia brevi piogge. Temperatura: [redacted] variazioni. Venti: [redacted]derati o forti. Mari: mossi o agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−1	8	Pescara	3	13
Bolzano	−6	4	L'Aquila	1	7
Trento	−2	1	Roma	3	12
Verona	−4	5	Campob.	5	9
Trieste	5	10	Bari	5	13
Venezia	1	5	Napoli	5	13
Milano	−3	1	Potenza	3	7
Genova	10	14	Catanz.	6	11
Bologna	−1	5	R. Cal.	9	16
Firenze	4	10	Messina	11	15
Pisa	4	11	Palermo	11	16
Ancona	6	11	Catania	9	15
Perugia	1	8	Cagliari	11	19

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	9	12
Londra	7	9
Berlino	3	5
Amsterdam	4	9
Bruxelles	2	6
Madrid	5	9
Mosca	−1	0
Stoccolma	2	5
New York	0	3
San Francisco	5	8
Tokio	3	10



Torino natalizia sullo sfondo delle sfolgoranti vetrine dei negozi di via Roma, con la [redacted] impegnata negli ultimi acquisti. Il traffico in piazza S. Carlo ha raggiunto ieri pomeriggio punte di eccezionale intensità (Moisio)

[redacted] "La Stampa,,

Altri [redacted] distribuiti agli alluvionati del Biellese

Consegnati [redacted] milione a [redacted] Mosso, Strona, Veglio, Quaregna, Cossato; mezzo [redacted] a Pistolesa e Camandona

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 23 dicembre.

Abbiamo distribuito altri sei milioni alle popolazioni del Biellese colpite dalla disastrosa inondazione: [redacted] milione [redacted] Valle Mosso, Strona, Veglio, Quaregna, Cossato; [redacted] milione a Pistolesa e Camandona. Paesi dove sembra che la furia [redacted] acque si sia [redacted] placata: [redacted] fabbriche mostrano muri sventrati, piloni rosi dalla corrente; strade piene di fango, ponti abbattuti, passerelle di fortuna, frane che incombono minacciose.

Eppure molto si è fatto: non ci sono più frazioni isolate, i genieri hanno lanciato ponti provvisori, le fabbriche hanno ripreso il lavoro. Ma quanta rovina, quanti drammi. A Quaregna il torrente Quargnasca ha rovesciato tonnellate di sabbia nella campagna. «Ci vorranno anni perché possa [redacted] qualcosa». A Cossato il paese [redacted] tagliato in due [redacted] Strona; il ponte, pericolante, è stato abbattu[redacted]: bisogna passare [redacted] una unica strada, due chilometri a [redacted]te. La ferrovia Biella-Novara è sempre interrotta. Si arriva fino a Rovasenda, poi si prosegue in pullman.

Valle Mosso è [redacted] unico immenso [redacted] cantiere: le tre fabbriche più importanti hanno rimesso in funzione alcuni reparti. Ma il futuro è incerto. Dice il sindaco: «*Aspettiamo con ansia di sapere cosa deciderà la commissione nominata dal governo:* [redacted] *le industrie potranno rimanere o dovranno trasferirsi altrove*».

Preoccupazioni anche a Strona: «*In primavera, quando i lavori di sgombero* [redacted] *finiti ci sarà esuberanza di mano* [redacted]*opera e forse non tutte le fabbriche avranno ripreso il lavoro. Come faremo? Qui non ci sono altre risorse, la terra è avara, non* [redacted] *nulla*». A Veglio ci [redacted] case e industrie invase dal fango. I soldati sono andati via, rimangono gli studenti. Ancora entusiasti e pieni di volontà dopo un mese e mezzo [redacted] fatiche. Sono saliti in valle Strona a trascorrere le vacanze di Natale. Un aiuto disinteressato e prezioso.

[redacted] eccoci a Mosso Santa Maria dove sono giunti gli abitanti di Pistolesa, costretti ad abbandonare il [redacted] per il pericolo [redacted] nuove frane. Se [redacted] dovuti andare in poche ore, un mattino all'alba, portando con sé il [redacted]nimo indispensabile. Lassù sono rimaste le [redacted] tutte in piedi, apparentemente senza danni.

Sembrava [redacted] trasferimento precauzionale, della durata di pochi giorni. Non [redacted] stato così. Gli sfollati hanno atteso con [redacted] la commissione di esperti [redacted] avrebbe dovuto compiere il sopralluogo; speravano che il provvedimento venisse revocato, sarebbe stato [redacted] il più bel regalo di Natale. La commissione è venuta, ma niente sopralluogo.

Il governo ha deciso di affidare l'incarico a una società specializzata, la Italconsult. Entro il 15 gennaio i tecnici prepareranno una relazione idrografica, poi se[redacted]irà una relazione geologica il 18 febbraio. In base a questi dati verrà deciso il ritorno a Pistolesa oppure la costruzione del paese in altra zona.

Pietro Squillero

La sottoscrizione lire 506.051.215

Ieri abbiamo ricevuto altre lire 647.650 - Distribuite finora lire 493.825.000

Per [redacted] sottoscrizione a favore degli alluvionati ieri ci sono giunte 647.650 lire; il totale [redacted] di 506.051.215 lire. Di questa somma abbiamo già distribuito 493.825.000 lire.

L'offerta maggiore di ieri è di [redacted] mila lire e viene da [redacted] *persona che vuole mantenere l'anonimo. Ci sono poi* [redacted] *mila lire raccolte fra gli studenti ed* [redacted] *personale insegnante e non insegnante del liceo «Beccaria» di Mondovì. Il preside, inviandoci il denaro, scrive:* «La scuola liceale [redacted]alese è ben lieta [redacted] inviare alle popolazioni sinistrate questa somma, tramite "*La Stampa*" che, unica [redacted] ha saputo operare con ammirevole tempestività».

N. N. [redacted]

Geom. Griffa di Carignano 20.000; Luciano, Albina e Piero 20.000; Per il papà di Silvia 18.000.

In ringraziamento a Santa Rita 10.000; N. N. 10.000; I. S. 10.000; Un pensionato - M. S. 10.000; Marco, Michele, Nicola 10.000.

Per [redacted] di Paola 6000; A. P. M. 5000; [redacted]ma ed Enzo in ricordo della cara Clelia 5000; Negri 5000; [redacted] di Papa Giovanni [redacted] XXIII 5000.

Bersano Francesco - Corso Ferrucci 40, Torino - in memoria dei suoi cari defunti 5000.

Alunni [redacted] Insegnanti della Scuola Elementare di Villaretto Chisone (To) [redacted] Luca, Edoardo, Paolo, Desirée e Marco 5000; Alessandra 5000; Luisa per i Bimbi alluvionati 5000.

Maria Cristina per i bimbi alluvionati 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - Bongiovanni Pierina 5000, N. N. 5000.

Angioletta e Costanza 5000; F. D. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Alessandra per i bimbi alluvionati 5000; N. N. 5000.

Sergio e Mirella 5000; Coniugi Cavallero 5000; E. F. 63 5000; N. N. 5000; Dal salvadanaio di Federica e Guido 4000 Roberta 4000.

N. N. 3000; Cozza Giuseppe 3000; V. Z. in memoria dei genitori 3000; Marisa e [redacted] 3000; Elena 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII, [redacted]

N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 2000; F. P. [redacted] N. 2000; Un monferrino 2000.

A. G. L. 2000; M. A. 2000; N. N. 2000; Una pensionata 1000; Gigi 1000; Massaglia 1000; N. N. 1000.

R. R. 1000; Gria 1000; Sechi Letizia - Rotterdam (Holland) versamento a saldo 800.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Aosta, [redacted] invio (L. 15.000):

In onore di Papa Giovanni XXIII - Aosta 3500; In memoria di Fra Claudio Granzotti - Aosta 2500; In memoria della cara Augusta - Aosta 5000; Mario Vuillermoz - Aosta 5000.

Giuseppe Sclavo - Padova 10.000; Personale della Circoscrizione Dogana di Novara (2ª offerta) [redacted]

Mamma di Bruno [redacted]; N. N. 5000; Scolari classe 3ª e 4ª Scuole Elementari di Rosta 4500; Una pensionata 1000; Alessandro Tucci pensionato F. S. - [redacted] del Grappa 1000.

Assoc. Panificatori (Vernetti A. - Sparone) 5000; G. G. in memoria di Papa Giovanni [redacted] 3000; [redacted]sociazione Panificatori (Bellono A. - Caluso) 5000; Luciana 5000; Stefano e Florinda 2000; N. N. 1000.

Totale	. . L.	647.650
Totale prec.	[redacted]	505.403.565
Totale gen.	L.	506.051.215

[redacted] ECONOMICI

4 COMPRA - [redacted] ALL. [redacted] e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da [redacted]. 10)

APPARTAMENTO via Adamello 3, vicino piazza Massaua, 2 camere, servizi, termocentrale, 700.000, mutuo 1.700.000, Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO (via Cibrario) pieno unico cinque camere grandissimo bagno, rimesso nuovo, 2 milioni camera. Telefonare 740-612.

APPARTAMENTO via Dandolo (Mirafiori) libero, 1 camera cucina termo bagno 2.800.000, Sabatelli 753-041. O457

ATTICO nuovo libero via Valgioie [redacted], molto tranquillo, 3 camere, cucina, bagno, terrazzi 5.000.000, mutuo 8.600.000, Telefonare 599-069.

ATTICO panoramicissimo introvabile corso Belgio 76, Saloncino, tre camere, cucinotta, bagno, [redacted]so, ripostiglio, vestibolo 3.600.000 mutuo 8.300.000, Gabetti 578-044.

[redacted] per rimborsare la casa che abiterete subito. Sapete quanto ci perdete in 10 anni affittando un [redacted] medio? 4.800.000! Vi sembra poco? [redacted] questo semprechè gli affitti rimangano, cosa improbabile, come oggi. Acquistando rateálmente tramite il credito casa Gabetti diverrete proprietari subito e le quote mensili non subiranno assolutamente aumenti, qualunque sia la variazione [redacted] della vita. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12. Vi attende per fare di Voi dei proprietari di casa. Ne volete una prova? Visitateci. O710

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo, Camera, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA: nuovo condominio «Valchiara», posizione tranquilla, centrale, vicinanze stazione, pinete. Impresa vende direttamente appartamenti primordine abitabili subito, accuratissimi, pronti (minimi, medi, grandi), autorimessa. Prezzi convenienti, facilitazioni, mutuo. Telefonare 532-315.

BARRIERA Milano, via Bologna 125. Appartamenti signorili, spaziosi, prezzi occasione. Bicamere, soggiorno, bagno, ingresso 1 milione 350.000, mutuo 3.150.000. Tricamere, bagno, grande ingresso 1.950.000, mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044. O710

BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino, vendonsi alloggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

BRANDIZZO, via Leinì 2: spazioso tre camere, cucinino; 2.000.000 più 3.000.000 mutuo, Amministrazione Capello 532-780. O547

CAPANNONE nuovo luminoso mq 3000 vendesi libero, affittato. Telefonare 790-636.

CAPITALI minimi e importanti rendetéli attivi acquistando appartamenti reddito 6%, possibilità rivendita pronto realizzo superiore 10% annuo, rivalutazione investimenti immobiliari, Singoli appartamenti, piccoli, grandi complessi, prezzi occasionei Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. O710

CASETTA vecchia Tonengo Mazzè: tre camere, tettoia, stalla, grande orto; 3.300.000 sufficienti 1 milione 300.000, Amministrazione Capello 532-780. O547

CASTELLO 900 splendidissima posizione dominante Lago Orta. Mq. 15 mila foltissimo parco. Eccezionale architettura tutto granito rosa, marmi pregiatissimi, Spettacolare disposizione ambientale. Tre saloni, dodici camere, otto caratteristiche mansarde abitabili, garages, disimpegni, numerosi locali razionali pluriservizi, Abitabile sempre. Valore inestimabile, occasione sorprendente, Solamente 24.000.000 mutuo 15.000.000, Gabetti 578-044. O710

CORSO Bramante alloggio libero esentasse, 2 camere, cucina, servizi completi moderni, svendesi 8 milioni. Telefonare 596-607.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vende facilitando, Telefonare 535-601. O315

CORSO Sebastopoli? vendonsi appartamenti liberi, affittati, reddito 8%: richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 2 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4.000.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-361.

COSTRUITE la «Vostra Villa» acquistando terreni poco costo, splendide posizioni panoramicissime, Progetti approvati, Caprie (Giaveno): cinque camere 2.700.000. Campagne La Loggia: sette camere 3.400.000. Mezzemontagne Cantoira: [redacted] camere 2 milioni 200.000. Collina Sant'Ambrogio: otto camere 2.400.000, Gabetti 578-044. O710

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-432.

[redacted] **RISTORANTE «TAVERNA [redacted] PONTEVECCHIO» ALPIGNANO CAMERE [redacted] BAGNO, ARIA CONDIZIONATA, SALONI [redacted] RICEVIMENTI E [redacted] DANZANTI, VENDO IMMOBILE OPPURE CEDO ESERCIZIO, ESA[redacted] PERMUTA CON TERRENO O CASA. TELEFONARE [redacted] UFFICIO 331-151 - 335-894.**

IMPRESA impianti elettrici acquisterebbe locale da adibire a laboratorio, mq. 400-500, h. 4-5 metri, Scrivere a «Pubblicità Stampa 186 — Torino». 2001

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere, 10 box; richiesta 125.000.000 mutuabili: rendita 5,50%. Tel. 890-361, 894-361.

INCREDIBILISSIMO! Santa Rita via San Marino 112, grandioso appartamento superconveniente. Salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, biingressi terrazzi lunghi 32 metri, 4.900.000. Mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044. O710

INIMMAGINABILE forma-acquisto! Appartamenti splendidi corso Francia porte nuove: via Asti, via Volturno molto prima Rivoli, Due camere, cucinotta, entrata, bagno, 1.300.000 dilazionabile, mutuo 3.100.000 rate pari affitto 34.335. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.500.000 dilazionabili, mutuo 4.060.000 rate 48.960. Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, rientrando Torino-vacanze, interpellate Vostro settore «Consigli Immobiliari» Gabetti per investimenti modesti o importanti. Negli acquisti appartamenti prezzi modici, amministrazione pluriennale gratuita, agevolazioni finanziarie, sconti particolari, Prestazione completamente gratuita, Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044.

[redacted] Impresa Cappelluto vende alloggi. Telefonare Torino 774-539 ore 9-21. A120260

LOANO [redacted] camere salone fronte [redacted] p. 8 ascensore termo telefono box, urge vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A120990

[redacted]LI [redacted]. 720-350 uffici vendesi facilitando Nichelino. Telefonare [redacted] 793-576. A118954

MAGAZZINI laboratorio seminterrati, [redacted] costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MURI negozi vendo in blocco affittati panetteria latteria casalinghi oppure permuto convenientemente. Telefono 530-395. O530

[redacted] centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, [redacted]. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637

MAGNIFICO, indescrivibile nuovissimo appartamento, lungo Po Antonelli 105, posizione amata dai torinesi: fronte collina. Salone grandioso, due camere, soggiorno, biservizi, ingresso, boxauto, 7.300.000 mutuo 16.800.000, Gabetti 578-044.

MONCALIERI PRECOLLINA DIRETTAMENTE VENDONSI IN PALAZ- [redacted] TRANQUILLA, STRADA REBAUDE 1, TRE APPARTAMENTI, BOX CONVENIENTISSIMI. TELEFONARE [redacted]39. A130813

MONOCAMERE ingresso servizi nuova costruzione 800.000, mutuo 1 milione 700.000, Telefonare 599-069.

MOTTA vende complesso murario industriale 120.000.000 (contanti 40 milioni) reddito 8%. Tel. 659-919.

NORD-città, via Lanzo 101, facilissimo acquisto appartamenti «Residenza Vesuvio». Spaziosissime tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, superbalconi 2.400.000 mutuo 5 milioni 500.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, superterrazzi 8.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. O710

OCCASIONE vendo camere tinello cucinino servizi libero subito, 4 milioni [redacted] Telefonare 352-627.

OCCASIONE vendo casa nuovissima 29 camere, termo, bagno, ascensore; libera o affittata. Via Campobasso 33, telefono 383-946.

OCCASIONISSIMA! Corso Regina 231. Appartamento: bello, signorile, nuovo quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.150.000, mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044.

RIVIERA Impresa Farinazzo, Ceriale, telef. 70-212, vende appartamenti grandi, piccoli, negozi, motels, ristoranti, metri 50 mare.

RUBIANA, vendesi [redacted] arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla, Richiesta 20 milioni. Tel. 544-456.

SAN Remo meravigliosi appartamenti circondati parco secolare, Residenza Hermitage, viale Carducci 15, Vista mare, Saloncino, camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000, Quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi 3.400.000 mutuo 9.200.000, Salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi 4.950.000 mutuo 11.514.000, Prezzi occasione, Gabetti 578-044. O710

SANREMO Bordighera vendiamo lotti terreno partire L. 5000 mq. possibilità consegna villette entro quattro mesi dall'approvazione, facilitazioni. Bona, Matteotti 10, Sanremo, telef. 85-781. 28832

SANREMO in complesso signorile vendiamo alloggio due locali e servizi L. 10.500.000. Tre locali e doppi servizi L. 18.900.000. Riscaldamento autonomo, vista mare, piscina, rifiniture prim'ordine. Mutui e facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, Sanremo, tel. 85-781.

SANREMO in zona panoramica, signorile, vendesi magnifico attico con superba vista mare e panorama città: soggiorno, cinque camere, cucina, due bagni, dispensa, camera e bagno servizio, camere armadi mq. 246, terrazzo mq. 264. Rivolgersi Agenzia Bona, via Matteotti 10, Sanremo.

SANREMO in zona signorile vendiamo tre locali e servizi soleggiatissimo, 4° piano con ascensore, rifiniture accurate L. 12.000.000. Ottimo affare. Bona, Matteotti 10, Sanremo, telef. 85-781.

SANREMO palazzina in [redacted] residenziale, vista mare, rifiniture signorili, impianto centralizzato, nuova costruzione, vendiamo appartamenti [redacted] locali e servizi a partire da L. 6.000.000. Mutui e facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti [redacted], Sanremo, telef. 85-781.

SAUZE D'OULX alloggetto panoramico in condominio signorile vendesi, Ottima occasione. Telefonare 85-027 Sauze d'Oulx.

SESTRIERE Attic Garret lussuoso panoramico centralissimo. 3 [redacted] cucinotta ingresso bagno terrazzi. Arredato. 3.300.000, mutuo 7 milioni 700.000 Gabetti, 578-044.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso, Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi, Tavola calda, [redacted], mutuo 50%, facilitazioni, Vendesi [redacted]. Telefono 543-870. O526

SIGNORILI due-tre [redacted] cucina, salone, tre bagni, doppio ingresso, au[redacted] vendonsi via San Pio V 35 angolo corso D'Azeglio, visite in loco 9,30-12,30; 15-19, Società Generale Immobiliare. O346

SPAZIOSISSIMO appartamento prezzo inverosimilmente basso, via Duchessa Jolanda 7 angolo via Beaumont. Salone, sei camere, cucina, Biservizi, grandingresso 5.850.000, mutuo 13.650.000. Gabetti 578-044.

SPORTING Club impresa vende alloggi 3-4-5 camere, biservizi, terrazzi coperti, attico, negozi magazzino, mutuo facilitazioni. Tel. 683-727.

SVENDO lottino progetto uno due alloggi 15 km. Torino, Telefonare 580-614. A121034

TERRENO collina Rivalba Torinese panoramica mq 3800 vendesi. Telefonare 641-788. A119176

TERRENO impresa [redacted] centrale semicentrale 70-150 camere. Telefonare [redacted] 599-654. A120757

TERRENO per villette a Rivalta progetto approvato vendo, Tel. 655-782

TERRENO Valsalice paraggi ex capolinea 13 posizione bellissima progetto approvato metricubi 3000 vendesi. Telefonare 519-770.

TORRE Pellice, via Pralafera 37. Affittasi Palazzina, signorili appartamenti: quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi panoramici, giardino privato 1.740.000 [redacted] 4.060.000, Gabetti 578-044. O710

TROFARELLO alloggio tre camere più servizi 5° piano grattacielo, richiesta 6.300.000. Telef. 647-575.

UNA [redacted] a Torino: balla [redacted] lasciano discreta, ridente per i suoi colli, prima città industriale d'Italia, attiva nelle sue genti. Una città che piace, dalla tradizionale gentilezza: la stessa che troverete, per UNA CASA A TORINO in noi della Gabetti S.p.A. vendita appartamenti.

VENDESI casetta idonea piccolo stabilimento via Cantello 33. Telefono [redacted] 986-752 mattino.



Già vendendolo all'esterno - così elegante, slanciato - capite che non è un frigorifero [redacted] tutti gli altri. Ma la vera rivoluzione è dentro. Dentro c'è il tuttospazio: lo spazio interno è sfruttato integralmente. Dentro c'è [redacted] freddo che ha [redacted] segreto: è un freddo umido. Vedete, i vostri cibi per conservarsi freschi a lungo non hanno bisogno solo di freddo, ma anche del giusto grado di umidità: questo lo potete ottenere solo con l'Umiclimat. I frigoriferi Umiclimat IGNIS sono inoltre dotati di freezer a -25° per gelati e surgelati.

ECCEZIONALI ANCHE NEL PREZZO

modello 225 litri Lusso	L. **99.000**
modello 225 litri Xilosteel®	L. **114.000**
modello 275 litri Lusso	L. **119.000**
modello 275 litri Xilosteel®	L. **131.000**

I frigoriferi progetto Sirio sono disponibili anche in una vastissima gamma a partire dal modello 140 litri table-top al prezzo di Lire **42.900**

IGNIS

PROGETTO SIRIO

VENDESI Rapallo appartamento nuovo 2 camere cucina giardino. Vista mare, posizione incantevole Mutuo ventennale. Scrivere: «Cassetta Ersesso Pubblicità 264/Z — 40126 Bologna». 28805

VENDO alloggio mq. 185 5 [redacted] cucina doppi servizi cantina corso Francia, Telefonare 841-974.

VENDO negozio mq [redacted] circa, corso Belgio, Tel. 885-169.

VENDONSI alloggi via [redacted], 2-3 camere tinello cucinino termo bagno, negozi, box esentasse, facilitazioni. Telefonare 655-361.

VENDONSI appartamenti palazzina precollinare giardino condominiale via Libertà 30. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 655-361.

VIA Cana impresa vende direttamente negozi magazzini laboratori. Telefono 683-727. O409

VIA Coppino 116 grande [redacted] industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Relazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere tel. [redacted] O305

VILLA precollinare Rivalba, vicinissima Torino, lussuosa 14 camere, pluriservizi 95.000 mq. terreno, tre casette servizio, cappella 37.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

VIA Telucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vende facilitando, Tel. 535-601.

VIA Viterbo vendonsi alloggi appartamenti 3 camere, cucinino; richiesta 2.000.000 contanti, 6.500.000 mutuo. Tel. 890-361, 894-361

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro, Telefonare 535-601.

ZONA precollinare Chieri, appartamento [redacted] panoramicissimo due camere, cucinotta, bagno, ingresso, garage 1.900.000 mutuo 4.400.000, Gabetti 578-044. O710

6,50 % reddito garantito contrattualmente via Urbano Rattazzi 1, centralissimo tricamere, servizi, 1.100.000. Mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. O710

50.000 mq. terreno [redacted] collina presso Sassi cubatura 0,10 vendesi L. [redacted] mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino».

1.350.000 contanti abitate immediatamente appartamento bicamere, bagno, grandingresso, via Cialdini 11. Mutuo 3.050.000, Gabetti 578-044.

5 [redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati [redacted] alloggetto. Telef. 769-800, [redacted], Martinat. O360

AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizioni mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

AFFITTEREI 300 mq laboratorio [redacted] zona 5. [redacted]. Tel. 213-546, 350-330. A123934

APPARTAMENTO tre [redacted] salone zona signorile cercasi. Telefono [redacted] 510-826 A119516

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CERCASI magazzino depositi mobili 500-1000-1500 mq. zona Porta Palazzo, Telefonare 232-417.

FAMIGLIA tre persone cerca sudovest Torino 3-4 camere, Telefonare 327-285. A121013

CERCASI capannone 1000-1500 mq con cortile per industria legno, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4313 — Torino». A121019

CERCASI laboratorio uso telegnamerie 250-400 Francia Parella Lesna Sanpaolo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino». 1001

LOCALE industriale 1500 - 2000 mq Torino o cintura, libero subito, affitterebbe azienda metalmeccanica lavorazione leggera. Telef. 334-936 ore ufficio. A120549

NUOVA COMMISSIONARIA [redacted] CERCA LOCALI [redacted] MQ. CIRCA. TELEFONARE [redacted], 543-700.

PERSONA sola cerca urgentemente alloggetto zona Francia, Scrivere: Serra, via Groppello 16.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. ABBIAMO [redacted] 20.000 [redacted] 40.000, Sacchi 14. Telefono [redacted]

A. AFFITTASI alloggetti moderni, 20.000, 26.000, 35.000, 45.000, Bogino 10. O123

A. LOCALE Barriera Milano, mq. 500 (due piani) ampie vetrine, adatto diverse attività. Affitto 350.000. Telefonare 694-670. O757

A. AFFITTASI subito piazza Bengasi, 2-3 camere, tinello, servizi, 38.000, 45.000, Telef. 745.720.

ABBIAMO camera indipendente centrale uso ufficio studio recapito. Telefonare 546-104.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI via Pilletti 31 in nuova costruzione su piazza ampi negozi, salone [redacted] esposizione rappresentanza, uffici. Tel. 755-660.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi, camera, tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina zona Stadio libero subito, Telefonare 257-911. O653

AFFITTASI borgata Vittoria 2 locali riscaldati mq. 800. Tel. 212-503.

AFFITTASI grande anticamera salone due camere cucina servizi, Statuto, Tel. 514-857. A121120

AFFITTASI locale industriale 350 metri quadrati eventualmente uffici-alloggi zona Lingotto. Tel. 352-505.

AFFITTASI locale piastrellato mq 80 ingresso carraio termosifone. Telefonare 655-381. A120411

AFFITTASI locali industriali centrali, Tel. 578-044 Gabetti.

AFFITTASI negozio vuoto San Secondo Porta Nuova. Tel. 907-264.

AFFITTASI seminterrato luminosissimo zona Aeronautica, Tel. 351-528 oppure 722-440. A120578

AFFITTASI [redacted], quattro locali piano terreno, rialzato uso ufficio, rappresentanza, semicentrali, Tel. 516-873.

AFFITTASI via [redacted] Grazioli [redacted] lo Zambelli (Mirafiori) 3 camere cucina. Tinteggiati abitabili. Sabatelli 753-041. O467

AFFITTIAMO Napione 36 negozio senza retro adatto qualsiasi attività. Telefonare 540-055.

AFFITTIAMO via Bertola angolo Perrone locali piano terreno mq 185 adatti studio professionale, ufficio rappresentanza con deposito. Telefonare 540-055. A120382

AFFITTO garage Madonna Campagna. Telefonare 546-448.

AFFITTO S. Quintino 42 1° piano alloggio 4 camere, saloncino, cucina doppi ingressi, servizi, terrazzo. Telefonare 540-055. A120383

ALLOGGIO 4 camere cameretta cucina doppi servizi, via Cibrario 37, affittasi. A120698

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bellino).



MANDORLATO BALOCCO

IL PANETTONE DAL GUSTO NUOVO

BALOCCO AZIENDA INDUSTRIALE DOLCIARIA - FOSSANO

APPARTAMENTO signorilmente arredato due camere, cucina, cameretta servizio, grande soggiorno, tre bagni, affittasi S. Pio V 38 angolo corso D'Azeglio, visite in loco 15-19. Società Generale Immobiliare.

AUTOTRASLOCHI [redacted] furgoni imbottiti smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 611-571 Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera furgoni. Telefonare 657-051 Montalto. A116105

AUTOTRASLOCHI completi diecimila escluse manodopera preventivi manodopera compresa. Telef. 355-946 Chilliemi. 2001

AUTOTRASLOCHI con garanzia 5000 per camera preventivi. Telefonare 485-859, Maggio.

AUTOTRASLOCHI Osella 4000 camera operai specializzati garanzia fiducia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camera furgone imbottito operai specializzati. Telefonare 256-607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera furgone imbottito operai specializzati, Telefonare 330-127.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera autofurgone garanzia accuratissimi, Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino 3000 per camera garanzia operai specializzati furgoni imbottiti, Tel. [redacted].

AUTOTRASLOCHI [redacted] per camera, operai specializzati preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

CENTRALE locale cortile mq. 20 riscaldato uso laboratorio deposito garage, Telefonare 536-522.

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone 3 camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Ostellonie 542-808. O358

BARRIERA Milano affittansi alloggi 2-3 camere più servizi. Telefonare 263-324. A119312

CAPANNONI 500 mq cortile affittansi Nichelino, Vernea 111. Telefonare 697-497. O467

CAUSA trasferimento affittasi alloggio quattro camere cucina bagno vicinanze Fiat corso Marconi. Telefonare 654-847 ore pasti.

CROCETTA alloggio signorile 6 camere tripli servizi affittasi. Telefonare [redacted] 583-583 ore 9-11.

[redacted] **DORA** [redacted] 58 **PUNTO FRANCO IMPOSTE CON- [redacted] MAGAZZINI VARIE [redacted] TEL. 651-388.**

FIAT Mirafiori, elegante, panoramico ammobigliato, ideale coppia. Telefonare mattinata 581-406.

GRANDIOSO negozio cinque vetrine su strada fianco supermarkets mq. 175 circa oltre seminterrato mq. 175 circa incorporato affittasi zona Fiat Mirafiori via Daneo 22 angolo via Voli. 2001

LOCALE elettrauto affitto lavaggio auto rapido via della Fronda 52, visibile sabato. A118742

MONOCAMERA, bagno, nuova costruzione, Valentino nuovo, affittasi serietà. Telefonare 659-616.

NEGOZIO nuovo zona mercato Leumann, adatto qualsiasi genere, Possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

RISTORANTE completamente attrezzato affittasi zona Fiat Mirafiori mq. 380 circa complessivamente via Daneo 22 angolo via Voli. 2001

SALONE pianoterreno nuovissimo mq. 820 circa quattro vetrine su strada ingresso [redacted] proprio adatto [redacted] magazzini esposizioni mostre [redacted] corso Traiano 27 angolo via Caserta 50. 2001

[redacted] Secondo 94 [redacted] liberi quattro, cinque camera servizi, Referenze. A120446

SEMINTERRATO luminoso Petrarca 23 affittasi, ingressi pedonale carraio, Telefonare 261-298.

SEMINTERRATO salone unico mq. 1600 circa ingresso automezzi proprio nuovo adatto magazzino deposito industria silenziosa affittasi via Voli 33 angolo corso Traiano.

SERRA traslochi accuratissimi [redacted] imbottiti. Telefonare 650-360.

SOFFITTA paraggi Politecnico affittasi, preferibilmente sole donne (referenze). Telefonare 580-506.

[redacted] mq 700 adatto locale pubblico (anche supermercato) affittasi vendesi [redacted] fabbricato vicinanze Portanuova. [redacted]. 675-445.

TERRENO mq 3000 circa cintato con tettoia aperta affitto Grugliasco a 150 metri dal corso Francia, strada di accesso asfaltata. Scrivere Boero, corso [redacted] 356, Torino.

VIA Filadelfia ang. corso Siracusa affittasi alloggio 4 camere cucinotta servizi, Telefonare 539-957.

ZONA Francia Pozzo Strada 5, affitto alloggio come nuovo quinto piano, ascensore, 3 camere, garage, servizi. Telefonare 790-869.

45.000, via Rossini, 4 camera cucina termobagno p. 3° senza ascensore. Geom. Varino, 510-777, 510-471.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

A Borghetto vendiamo minialloggio 2.800.000 [redacted] tinello servizi 3 milioni 700.000. [redacted] Borghettino, piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito.

AL mare impresa Moliar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-086 Torino.

DIANO Marina, sul mare affittasi soleggiato appartamento arredato 2-4 posti, 30.000. VMA, via Ardoino, 38. A111684

LOANO e Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia, Veccarezza Zellarin vendono massime facilitazioni. Ufficio [redacted]so Roma 14, Loano. Informazioni Torino 341-158.

VARAZZE affittasi matrimoniale uso cucina 1000 giornaliere. Telefonare 531-617 Torino. A121119

8 [redacted] E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hôtel Adler, telefono 42-966, confortevolissimo riscaldamento centrale, ottima cucina lire 2500 complessive. 28534

ALASSIO, Hotel Miramare, convenientissimo. Night Tabù. Canone, veglionissimo. Telefonare 40-756.

ALASSIO, Hotel Roma, tel. 42-858, riscaldamento centrale, scelta cucina, vicinissimo mare, 2300 globali, 2600 [redacted] e servizi; riapertura 7 dicembre. A111655

ALASSIO pensione S. Giorgio 40.111 vicinissima mare, termosifone, [redacted] cucina 2300, feste natalizie 2500. [redacted]

ARMA Taggia (Sanremo), [redacted] Eden augura Buone feste, Prenotatevi, telefono 43-000.

BORDIGHERA, Villa les Pins, telef. 22.394: tranquilla, bassa stagione 2200, alta 2800, Festività natalizie prezzi speciali.

BORDIGHERA, Villa Speranza, pensione tranquilla, panoramica, cucina ottima. Telefono 21.717.

CERIALE, Albergo Ristorante Cavallino Bianco, veglione di Capodanno, prenotazioni, Telef. 70-692.

[redacted] magnifico soggiorno invernale modernissimo Hôtel Olympic, [redacted] Mazzini, [redacted], 45-465, camere con bagno balcone termo, prezzi convenienti. A117352

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, telefono 66-358, cucina accurata, conforts, 2000.

(Continua a [redacted]. 16)

[redacted] sciopero [redacted] dipendenti

Autobus fermi [redacted] Genova oggi per tutto [redacted] giorno

[redacted] i punti principali [redacted] vertenza: i [redacted] del personale viaggiante, l'abolizione dei bigliettari - [redacted] disavanzo dell'Azienda sarà quest'anno [redacted] 5 miliardi e [redacted]

(Nostro servizio particolare) Genova, 23 dicembre.

Domani, vigilia di Natale, autobus [redacted] filobus non circoleranno per ventiquattr'ore. Rotte [redacted] trattative con la direzione dell'Amt, i sindacati di categoria hanno proclamato [redacted] lo sciopero [redacted] personale «dopo aver constatato — informa una nota della Cgil, Cisl e Uil — la misura insufficiente delle controproposte alle richieste avanzate [redacted] migliorare [redacted] condizioni di lavoro [redacted] dipendenti, per potenziare il servizio, per espandere l'impresa pubblica e per contenere le conseguenze [redacted] gative della bigliettazione [redacted] tomatica voluta dall'azienda [redacted] contenere i costi d'esercizio».

Il punto focale della vertenza, che si trascina da più di un anno, è rappresentato dal problema dei turni del personale viaggiante. «La costante intensificazione del traffico cittadino e la completa trasformazione del servizio tranviario in automobilistico — sottolineano i sindacati — hanno avuto come conseguenza l'esasperata utilizzazione dei dipendenti dell'Amt che sono costretti a svolgere il proprio lavoro in condizioni particolarmente gravose». V'è, inoltre, [redacted] prospettiva dell'«agente unico», cioè dell'abolizione [redacted] bigliettario, che, sempre secondo i sindacati, «tende [redacted] realizzare, [redacted] spese del personale, [redacted] economia di gestione depauperando i livelli d'occupazione».

L'Amt ha già elaborato un programma triennale di meccanizzazione della biglietteria che riguarda 138 automezzi in servizio su 16 linee (circ[redacted] un terzo dei servizi dell'azienda). «Ciò significa — dicono i sindacati — [redacted] esuberanza [redacted] 317 bigliettari». L'Amt [redacted] comunque dichiarata favorevole [redacted] scutere una migliore strutturazione dei turni del personale viaggiante, ma ha escluso, per [redacted] motivi, la possibilità di prendere in considerazione la proposta relativa al potenziamento dei servizi: l'alto costo dell'operazione e la mancata richiesta di maggior servizio da parte dell'utenza.

Qualche cifra: nel 1964 i mezzi dell'Amt hanno trasportato 246 milioni 676 [redacted] passeggeri; nel 1965 il numero è sceso [redacted] 236 milioni 116 mila; nel 1966, [redacted] milioni 715 mila; nel 1967, [redacted] milioni 729 mila; nel primo [redacted] mestre del 1968, i passeggeri sono stati 66 milioni 248 mila. Il disavanzo economico previsto dall'azienda per quest'anno [redacted] aggira sui cinque miliardi e mezzo.

«Pur non essendo d'accordo con le tesi aziendali — dice il segretario responsabile degli autoferrotranvieri dell'Uil di Genova, Francesco Raffaele —, [redacted] *si può tuttavia disconoscere* [redacted] *il potenziamento dei servizi potrebbe essere controproducente,* [redacted] *ad esso non si accompagnano provvedimenti sul piano della viabilità tali da consentire una concreta preminenza del p*[redacted] *trasporto su quello privato».* [redacted] aggiunge: *«Da tempo ormai ci avviamo alla saturazione del traffico e il danno, anche economico, che già si manifesta è enorme».*

La [redacted] sta approntando un piano che prevede una vera e propria «rivoluzione» viaria. Siamo in grado di anticipare le linee fondamentali: istituzione di isole pedonali in talune ore della giornata nel centro cittadino (da Principe a Tommaseo, comprendendo via Balbi, via Roma, Corvetto, De Ferrari, via Venti Settembre e corso Bue[redacted] Aires), creazione di gran[redacted] parcheggi fuori [redacted] «calde» del traffico, corsie riservate al trasporto pubblico.

Il piano della Uil supera di gran lunga ogni altro provvedimento adottato in passato per rendere più scorrevole il traffico in centro. Le corsie riservate ai mezzi pubblici sollevarono, a suo tempo, proteste a [redacted] finire (compresi i blocchi stradali) tan[redacted] che questo privilegio andò via via riducendosi nel nulla.

«Anche in questa occasio[redacted] — dice Francesco Raffae[redacted] — *ci aspettiamo reazioni violente. Intendiamo* [redacted] *que aprire* [redacted] *discorso* [redacted] *portarlo avanti con gli altri sindacati che sono perfettamente in linea* [redacted] *noi. Attraver*[redacted] *le camere sindacali sensibilizzeremo la Giunta e il Consiglio comunale affiancando i due organi con azioni massicce.* [redacted] *senza perdere tempo».*

Filiberto Dani

La sciagura a Capo Verde

Due morti nello scontro sull'Aurelia [redacted]anremo

Sanremo, [redacted] dicembre.

(o. o.) Sciagura stradale alle 21,30 di questa [redacted] sull'Aurelia, nella [redacted] sotto il fa[redacted] di Capo Ver[redacted] Due mo[redacted] costituiscono [redacted] tragico bilancio. Mauro Giribaldi, di 28 anni, [redacted] neo ingegnere, abitante [redacted] di Taggia, che viaggiava [redacted] una «Fulvia G. T.» diretto [redacted] Sanremo, per cau[redacted] non ancora accertate, [redacted] scontrato frontalmente con una «600» furgone, alla cui guida [redacted] Franco Voglino [redacted] anni, rappresentante di dischi, abitante a Genova in via Gioberti 6, che da Sanremo [redacted] diretto [redacted] Genova.

Il Voglino è stato estratto dalle lamiere dai primi soccorritori [redacted] trasportato [redacted] vicino ospedale di Bussana; respirava ancora. I sanitari hanno tentato [redacted] massaggio al cuore, ma inutilmente: poco dopo [redacted] morto. Per estrarre l'ing. Giribaldi, che era figlio unico di un giornalaio [redacted] Arma di Taggia, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco, i quali sono riusciti nell'intento solo dopo mezz'ora. Era morto sul [redacted]po.

Sul posto sono accorsi, oltre che la polizia della strada, anche i carabinieri e agenti [redacted] commissariato.

[redacted] innovatrice [redacted] lavoro?

Lo dice la Cassazione: la donna deve andare in pensione a 60 anni

Di conseguenza sarebbe nullo il contratto collettivo che concede alla lavoratrice [redacted] ces[redacted] l'attività [redacted] 55 anni - Per la Suprema Corte la donna è da considerare pari all'uomo

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 dicembre.

Un contratto di lavoro che preveda per [redacted] donne un limite di età inferiore a quello previsto per gli uomini deve essere ritenuto nullo. E, privo [redacted] qualsiasi validità giuridica, la Cassazione ha ritenuto un contratto [redacted] lavoro collettivo che disponeva il [redacted] a riposo [redacted] dipendenti che avessero raggiunto il cinquantacinquesimo anno di età stabilendo, invece, che per gli uomini il collocamento a riposo po[redacted] avvenire al sessantesimo [redacted].

Il problema è stato affrontato [redacted] risolto dalla Cassazione in seguito al [redacted] una dipendente della Centrale [redacted] latte di Roma, signora Antonina Ruschi, la quale si era rivolta al Tribunale protestando perché, in base al contratto di lavoro stipulato nel giugno 1961, era [redacted] licenziata non appena raggiunto il cinquantacinquesimo [redacted] età. Con questa sua protesta, la signora Ruschi chiedeva [redacted] la immediata riassunzione in servizio o la condanna della azienda [redacted] quale lavorava [redacted] risarcirle il danno su[redacted] pagandole tutte [redacted] retribuzioni sino a quando non avesse compiuto 60 anni.

Il Tribunale, prima, e la Corte d'Appello dettero ragione alla signora Antonina Ruschi, ma il problema, su richiesta della Centrale del latte, è stato affidato all'esame della Cassazione che ha confermato in pratica le p[redacted]denti sentenze, osservando che una norma [redacted] quella inserita nel contratto [redacted] contrasto [redacted] il principio generale previsto [redacted] l'altro anche dalla Costituzione per cui «tutti i cittadini [redacted] uguali dinanzi alla legge [redacted] differenza di sesso, di lingua [redacted] di religione».

E a tale proposito per avere una conferma della validità degli argomenti, la Corte Suprema ha sottolineato che in pratica ogni legge si [redacted] adeguando a questo principio tant'è che alla donna è stato consentito l'accesso alle pubbliche carriere [redacted] limitazioni [redacted] mansioni [redacted] parificandola all'uomo per [redacted] riguarda la *«durata del rapporto di lavoro».*

«Diviene quindi maggiormente arbitraria — hanno sottolineato i giudici che hanno dato ragione alla si[redacted] Ruschi — *ogni presunzione di minore durata dell'attitudine lavorativa della donna la quale* [redacted] *può, in ogni caso, fondarsi sulla mera considerazione della duplice funzione di lavoratrice e di madre spettante alla donna, perché è evidente che* [redacted] *l'età inoltrata è naturalmente destinata a scemare la funzione materna lasciando quindi* [redacted] *funzione lavorativa una sempre maggiore possi*[redacted] *esplicazione».*

Va ricordato che la Cassazione non ha potestà di far decadere un contratto [redacted] lavoro (come potrebbe la Corte Costituzionale). [redacted] ogni volta che il contratto sarà portato in giudizio, è probabile che sia ritenuto nullo.

g. g.

Indagini [redacted] Sanremo su 14 quadri d'autore

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 23 dicembre.

(r. o.) Quattordici quadri di autore, il cui valore — secondo il proprietario prof. Ernesto Carovino, [redacted] 71 anni — supererebbe i quattro miliardi, [redacted] al [redacted] di [redacted] delicata indagine. Nove di essi sono stati sequestrati la settimana scorsa a Roma [redacted] sono ora — per disposizione del giudice istruttore — depositati [redacted] camere [redacted] della Banca Popolare [redacted] Sanremo.

[redacted] dipinti, nel maggio [redacted] 1965, erano stati affidati [redacted] prof. Carovino all'ex industriale romano Pietro Franciosini (attualmente in [redacted]re per bancarotta e truffa) perché [redacted] la vendita. Quest'ultimo, [redacted]ò, secondo la denuncia, non avrebbe versato al legittimo proprietario che una minima parte del ricavato.

Sono in corso indagini per rintracciare gli altri cinque dipinti che [redacted] Franciosini avrebbe venduto a Milano [redacted] Firenze. Tutte [redacted] opere verranno quindi sottoposte a perizia per accertarne l'autenticità. Il prof. Carovino, che abita a Sanremo in via Raimondo 149, è noto per un'altra clamorosa vicenda: nel 1957 «contestò» l'assegnazione del premio Nobel per la fisica a due scienziati cinesi. Egli vantava la priorità della scoperta di alcune caratteristiche [redacted] particelle subatomiche.

Le indagini ad Alessandria

I due giovani negano l'aggressione alla ragazza

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 23 dic.

(f. m.) La Mobile ha inviato alla Procura della Repubblica [redacted] primo rapporto sull'aggressione denunciata negli scorsi giorni dalla ballerina ventiduenne Cesarina Cavalieri, [redacted] Comacchio. La donna afferma di essere stata rapita [redacted] violentata da [redacted] giovane di [redacted] cono[redacted] night «Dollar Club» di Alessandria.

[redacted] Cavalieri (che, contrariamente a quanto segnalato, [redacted] abitava all'«Hôtel Parigi», di via Alessandro III), sere fa, terminato lo spettacolo, [redacted] accettato di [redacted] accompagnata [redacted] auto all'albergo dall'operaio Aldo Adorno, [redacted] 33 anni, e da un amico [redacted] giovane, [redacted] trentenne Giovanni Poggio. I due, anziché in albergo, avrebbero portato la ballerina a Masio, e quindi, sceso [redacted] Poggio, l'Adorno avrebbe percosso la donna, costringendola a cedere ai suoi voleri. L'operaio, che respinge l'accusa, è stato denunciato per «ratto a fine di libidine, lesioni e violenza carnale[redacted] Il suo amico è accusato di concorso in ratto.

Il "colpo" compiuto [redacted] centro di [redacted]

Banditi armati [redacted] calzamaglia rapinano [redacted] ufficio delle poste

Spianando le pistole [redacted] fatti consegnare un milione e [redacted] mila lire [redacted] sono fuggiti - Anche [redacted] bambino di dieci anni ha [redacted] alla fulminea rapina - Colta [redacted] malore [redacted] delle impiegate



Le colleghe assistono un'impiegata colta [redacted] malore durante la rapina nell'ufficio postale [redacted] Genova (Tel. Leoni)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 23 dicembre.

Quattro banditi armati [redacted] mascherati con calzamaglie hanno rapinato [redacted] l'ufficio postale numero 31, al 159 [redacted] via Paleocapa, nella zona alta di Genova. L'episodio [redacted] avvenuto alle 13,25: «Tutto [redacted] è svolto [redacted] un minuto, due al massimo» ha detto il gerente dell'ufficio Giuseppe Prandini, di 33 anni. Il bottino, secondo una prima valutazione, sarebbe di circa un milione [redacted] trecentomila lire. Dopo il colpo i banditi sono fuggiti a bordo di una 1100 rosso-granata rubata la notte scorsa, che hanno abbandonato do[redacted] circa un chilometro.

Nell'ufficio, al mom[redacted] della rapina, si trovavano oltre al gerente, altre quattro persone: [redacted] due impiegate Giuseppina Marchesi, di 32 anni e Rosaria Braccuto, di 37, un cliente che [redacted] entrato [redacted] eseguire un'o[redacted]razione, Francesco Torotto, e un bambino di dieci anni, Antonio Socini.

Una giovane [redacted] abita nello stesso stabile dell'ufficio postale, Mariangela Riva, di 17 [redacted], [redacted] assistito dalla finestra all'arrivo dei rapinatori. [redacted] visto nella mattinata l'auto rossa passare più volte per via Paleocapa. Era circa l'una e mezzo, quando [redacted] vettura [redacted] arrivata a gran velocità, ha fatto un'ardita [redacted] «U» nella strada molto stretta, [redacted] grande strido[redacted] di gomme:

«La macchina — ha detto la [redacted] — *si* [redacted] *fermata sul marciapiede proprio davanti all'ufficio postale. Sono scesi quattro uomini, vestiti con impermeabili: in mano avevano delle pistole».* Nell'ufficio i quattro banditi hanno puntato le armi (forse si trattava di pistole giocattolo): *«Sembravano diavoli, come "Dorellik" nel film»* ha raccontato poi Giuseppina Marchese, una delle impiegate.

«[redacted] *in alto e faccia al* [redacted] ha [redacted] uno [redacted] rapinatori. *«Non voltatevi altrimenti spariamo»* ha aggiunto [redacted] altro.

Gerente, impiegate [redacted] clienti hanno obbedito [redacted] fiatare. Una delle impiegate, Rosaria Braccuto, si è sentita [redacted] male ed è svenuta. Si è ripresa solo dieci [redacted]ti dopo, quando un medico, il dr. Poglino, le ha fatto un'iniezione.

Due dei banditi sono rimasti vicino [redacted] porta, tenendo sotto la minaccia delle armi i cinque faccia al muro. Gli altri due, con gran[redacted] agilità, sono saltati oltre il bancone ed hanno fatto piazza pulita del denaro contenuto nei cassetti. «T[redacted] *si* [redacted] *svolto con una velocità impressionante* — [redacted] detto Giuseppe Prandini — *ho fatto appena* [redacted] *tempo a notare che erano mascherati* [redacted] *indossavano impermeabili».* Sembra che i quattro [redacted]sero [redacted] mani guantate, anche per impedire alla polizia di rilevare impronte digitali sull'auto.

Subito dopo i rapinatori hanno attraversato la strada e [redacted] saliti sulla macchina, che è partita [redacted] folle velocità, in discesa, rischiando di investire alcuni passanti ed una donna che saliva lungo la strada in motorino in senso contrario. Quindi la vettura ha percorso una breve galleria, si è immessa in corso Firenze, nella [redacted] residenziale di Castelletto. Percorsi circa trecento metri in direzione della stazione ferroviaria di Principe, i banditi hanno abbandonato l'auto sul marciapiede, davanti al numero [redacted] rosso (un gara[redacted] la serranda abbassata). Di qui si [redacted] perse [redacted] loro tracce.

L'auto, targata GE 187071 (rubata la [redacted] prima), [redacted] stata trovata un'ora dopo dalla Squadra Mobile [redacted] trasferita nella autorimessa della questura, a disposizione della polizia scientifica. A bordo gli agenti hanno trovato alcuni oggetti che potrebbero essere appartenuti ai banditi; al posto della chiavetta d'accensione c'era un coltellino colla lama molto sottile [redacted] manico di legno.

Carabinieri e polizia han[redacted] iniziato le indagini: i testimoni della rapina sono stati interrogati a lungo. Non è escluso che si tratti [redacted] giovani abitanti nella [redacted] zona centro-occidentale [redacted] città, dove [redacted] stato compiuto il «colpo».

f. d.

A Roma [redacted] famiglie [redacted] senza casa nel rogo del magazzino

Roma, 23 dicembre.

(l. z.) Le duecento famiglie che abitavano lo stabile al quartiere San Giovanni in cui ieri un incendio ha distrutto un magazzino di casalinghi e porcellane situato negli scantinati [redacted] ora [redacted] casa.

L'edificio — [redacted] appartamenti divisi per [redacted] scale [redacted] si affacciano sulle vie Pallante, Niso e Virginia, al centro del popolare quartiere — è stato dichiarato momentaneamente inabitabile dai tecnici dei vigili del fuoco.

Pugno in faccia [redacted] capostazione [redacted] aspetta i [redacted]

Alla Centrale di Milano - L'aggressore pretendeva di ritardare la partenza perché i suoi amici [redacted] ancora alla biglietteria

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] dicembre.

(m. p.) Uno dei capistazione della Centrale [redacted] Milano, Sergio De Stena, [redacted] stato aggredito [redacted] un viaggiatore, rimasto sconosciuto. Motivo: il capo aveva alzato la paletta per far partire la «Frec[redacted] del Sud» (secondo l'orario) ma l'energumeno pretendeva di ritardare [redacted] partenza perché alcuni suoi amici erano ancora alla biglietteria.

La discussione [redacted] stata brevissima: quando lo Stena, guardando l'orologio, ha dato il via, lo sconosciuto lo ha colpito [redacted] viso [redacted] un pugno poi [redacted] è dato alla fuga.

Un altro episodio ha «movimentato» stamane la partenza dalla stazione Centrale. Un gruppo di viaggiatori ha dato l'assalto alle [redacted] dell'«Espresso [redacted] Levante» per Bari-Lecce penetrando all'interno dai finestrini. Tutti i cartellini dei posti prenotati sono [redacted] strappati dagli «invasori» i quali hanno anche danneggiato la stoffa [redacted] sedili.

Incendia un'auto per scaldarsi le [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 dicembre.

(g. m.) Un barbone, per scaldarsi le mani, ha dato fuoco [redacted] alcuni cartoni che il proprietario [redacted] una «Giulietta», Francesco Ghezzi, aveva posto sul cofano per proteggerla dal gelo. Il [redacted] in breve però ha assunto proporzioni allarmanti e [redacted] barbone, spaventato, [redacted] fuggito. Quando sul luogo è passata [redacted] pattuglia della Volante, della «Giulietta» non restava che [redacted] bruciacchiata.

[redacted] Firenze in pieno giorno

Rompono [redacted] vetrina [redacted] rubano i gioielli

I tre rapinatori sono riusciti a fuggire - Il bottino [redacted] aggira sui venti milioni

(Dal nostro corrispondente) Firenze, [redacted] dicembre.

(g. c.) Tre giovani [redacted] bordo di un'auto — [redacted] «1500» rubata — hanno compiuto [redacted] furto in una gioielleria alla periferia della città in via Stramina.

Con un piccone i malviventi hanno rotto [redacted] vetrina [redacted] si sono quindi impossessati di gioielli [redacted] orologi [redacted] un valore [redacted] imprecisa[redacted] quindi [redacted] bordo [redacted] sono dati [redacted] fuga inseguiti in auto da [redacted] commerciante che poi li ha perduti di vista.

Carabinieri [redacted] polizia hanno circondato la zona. L'auto dei ladri [redacted] stata trovata abbandonata, col motore ancora caldo, in via Petrarca; a bordo i malviventi [redacted]no lasciato, nella fretta, alcuni oggetti rubati.

Il furto è avvenuto verso le 10 nell'oreficeria [redacted] Siro Piccioli, la quale era [redacted] stata svaligiata il 16 aprile di due anni fa: allora tre banditi rubarono gioielli per [redacted] valore di [redacted] milioni [redacted] lire. Questa [redacted] il bottino sembra essere [redacted] 20 milioni.

I tre sono giunti dinanzi [redacted] negozio pochi minuti dopo che una parente [redacted] proprietario, [redacted] Piccioli [redacted]tile, aveva messo [redacted] vetrina i gioielli di maggior valore, aiutata [redacted] un commesso. Questi, quando ha sentito il rumore [redacted] cristallo infranto ed ha visto due giovani che stavano arraffando i pre[redacted] — il terzo era rimasto al volante dell'auto —, ha cercato di azionare la sirena d'allarme [redacted] funzionato. Compiuto il «colpo», i due sono risaliti sull'auto che [redacted] partita a grande velocità.

Un commerciante del posto, Moreno Gallori, il quale [redacted] uscito dal [redacted] negozio, quando ha sentito le grida della Gentile è salito sul suo camioncino [redacted] ha tentato di inseguire i ladri ma è stato costretto a desistere a causa del traffico.

Disegno [redacted] legge approvato [redacted]

L'assegno integrativo aumentato agli statali

Dal 3 al [redacted] per cento - La cifra non potrà comunque essere inferiore a [redacted] lire [redacted] superiore [redacted] 14.000 - Decorrenza 1° gennaio 1969 - [redacted] il riassetto - I sindacati [redacted] perché l'aumento [redacted] inferiore alle aspettative

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 23 dicembre.

Il provvedimento per i pubblici dipendenti, approvato ieri dal Consiglio [redacted] ministri, è stato presentato oggi alla Camera. Esso prevede il mantenimento dell'assegno [redacted]tegrativo (che altrimenti [redacted]rebbe scaduto [redacted] dell'anno) [redacted] l'aumento del suo importo dal 3 al 5 per cento. [redacted] nuova misura mini[redacted] non potrà essere comunque inferiore a 5000 lire e quella massima [redacted] 14.000 lire. Ne beneficeranno, a titolo di acconto sui miglioramenti degli stipendi decorrenti dal 1° gennaio 1969, [redacted] dirigenti, impiegati e operai dello Stato: 1.045.643 [redacted] [redacted]pendenti dai ministeri, [redacted]presi gli insegnanti e i militari, [redacted] centro [redacted] alla periferia; [redacted] sono i dipendenti delle aziende autono[redacted] delle Ferrovie, delle Poste e dei Monopoli.

Il disegno di legge proroga, poi, [redacted] 14 aprile 1969 [redacted] termine per l'emanazione delle norme delegate sul riassetto delle retribuzioni e delle carriere di tutto il personale statale, ferma restando la data [redacted] 1° gennaio del prossimo anno per l'inizio [redacted] complessa operazione.

Insieme [redacted] le disposizioni sul riassetto verranno emanati i provvedimenti riguardanti la previsione dell'ordinamento dei servizi centrali [redacted] ministeri, il riordinamen[redacted] degli uffici periferici, la composizione dei gabinetti e delle segreterie particolari [redacted] ministri.

Fra questo complesso [redacted] istruzioni assumeranno particolare rilievo quelle sul riordinamento degli uffici periferici, secondo criteri di funzionalità [redacted] in relazione alle sempre più pressanti esigenze di un ampio decentramento amministrativo.

La Federazione nazionale degli statali, aderente alla Cgil, esprime un parere deci[redacted] contrario al provvedimento e respinge «il [redacted]portamento e le decisioni del governo destinati [redacted] provoca[redacted] una meritata risposta da parte della categoria».

Anche altri organismi dei pubblici dipendenti hanno giudicato «arbitrario e [redacted]rispondente alle aspettative» l'aumento dal 3 al 5 per [redacted]to dell'assegno integrativo mensile. Un documento unitario verrebbe presentato al più presto al ministro della Riforma amministrativa Gatto con richieste ben precise sui termini di attuazione.

Per superare tali contrasti il ministro Gatto inizierà, subito dopo [redacted] feste, [redacted] di consultazioni con [redacted] organizzazioni dei dipendenti dello Stato.

Ecco l'assegno mensile integrativo che [redacted] corrisposto agli statali dal 1° gennaio 1969. La prima cifra [redacted] lo stipendio [redacted] mensile, al quale è proporzionato l'assegno; [redacted] seconda cifra è l'assegno attuale; la terza cifra (in corsivo) è l'assegno aumentato:

Ambasciatore: stipendio iniziale mensile [redacted] lire, assegno attuale 8.000 lire, asse[redacted] aumentato *14.000* lire; *Ragioniere gen. [redacted] prefetto di prima classe:* 369.784 lire, 8.000, *14.000*; *Direttore gen.:* 343.923, 8.000, *14.000*; *Ispettore [redacted]:* 255.238, 7.657, *12.762*;

Direttore div. e segretario capo: 190.669, 5.720, *9.533*; *Direttore sez. [redacted] segretario princip.:* 153.200, 4.596, *7.660*; *Consigliere prima cl. e 1° segretario:* 123.030, 3.690, *6.151*; *Consigliere seconda cl. e segretario:* 107.500, 3.225, *5.375*; *Consigliere terza cl. e segretario agg.:* 88.138, 3.000, *5.000*;

Vice segretario e archivista: 79.430, 3.000, *5.000*; *Applicato [redacted] commesso capo:* 68.492, 3.000, *5.000*; *Sorvegliante tecnico capo:* 67.584, 3.000, *5.000*; *Commesso:* [redacted] mila 376, 3.000, *5.000*;

Usciere capo e agente [redacted]cnico: 62.153, 3.000, *5.000*; *Applicato aggiunto:* 61.553, 3.000, *5.000*; *Usciere:* 57.715, 3.000, *5.000*; *Inserviente:* 55 mila 61, 3.000, *5.000*.

Giancarlo Fossi

Disegno di legge del governo

Pre-salario più facile a studenti universitari

(Nostro [redacted] particolare) **Roma**, 23 dicembre.

Le modalità per l'assegnazione del pre-salario agli studenti universitari sono state modificate dal disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri. [redacted] base al complicato meccanismo dell'attuale legge, per ottenere l'a[redacted] di studio gli studenti dovevano: 1) essere in regola [redacted] tutti gli esami; 2) riportare una votazione eguale o superiore alla «media» ottenuta nella [redacted] facoltà e nello stesso anno di corso [redacted] studenti iscritti.

Il nuovo provvedimento richiede soltanto che gli studenti abbiano superato almeno metà degli [redacted] previsti dai piani [redacted] studio; sul[redacted] base dei voti ottenuti negli esami si faranno le [redacted]duatorie; naturalmente [redacted] coloro [redacted] abbiano superato più degli esami richiesti verrà aggiunto un punteggio.

Le somme complessive (30 miliardi per il 1969 e 40 miliardi per il 1970) saranno divise tra [redacted] Università, in proporzione al numero degli studenti iscritti, esclusi i fuori corso. [redacted] loro volta le Università le suddivideranno tra le facoltà tenendo conto anche del numero degli iscritti, della difficoltà del tipo [redacted] studi. La distribuzione delle somme verrà fatta dai consigli [redacted] amministrazione di ciascun ateneo, integrati dagli studenti.

L'ammontare del pre-salario [redacted] portato da 300 [redacted] mila lire l'anno per gli studenti residenti nelle sedi universitarie, da 360 a 400 mila per i residenti fuori sede. Si prevede che, con l'aumento dei fondi, quest'anno potranno beneficiare dell'assegno [redacted] mila studenti.

f. f.

Natale in fabbrica alla «Scotti-Brioschi»

Iniziative per le maestranze che occupano lo stabilimento - Speranze per il futuro dell'azienda

(Dal nostro corrispondente) **Novara**, 23 dicembre.

Le maestranze della Scotti [redacted] & Brioschi, che dal 21 novembre scorso occupano lo stabilimento elettromeccanico, minacciato [redacted] smobilitazione, trascorreranno il Natale nella fabbrica. Tutto [redacted] stato predisposto perché la festività più importante dell'anno sia un po' [redacted] triste per i 265 della Scotti & Brioschi. Quanti dovranno rimanere nella fabbrica per il loro turno di occupazione, consumeranno [redacted] pranzo [redacted] Natale offerto [redacted] enti vari nella sala mensa, insieme ai familiari.

Domani i dipendenti riceveranno, in luogo della busta [redacted] un sussidio, il secondo [redacted] quando la fabbrica è sta[redacted] occupata, grazie [redacted] fondo di solidarietà al quale, generosamente, hanno concorso la cittadinanza tutta, associazioni, enti vari e civiche [redacted]ministrazioni.

Neppure i bambini degli «occupanti» sono stati [redacted]menticati: alcuni commercianti hanno offerto giocattoli e dolciumi che hanno consentito [redacted] confezione di pacchi natalizi, che verranno distribuiti domani. A [redacted] notte un cappellano officerà la Messa di Natale nell'interno della fabbrica, presenti tutti i [redacted] dipendenti.

Ma proprio il giorno di Natale potrebbero esserci buone notizie per quanti, da 35 giorni, occupano la fabbrica. Il sindaco [redacted] Novara, prof. Can[redacted] e due esponenti [redacted] comitato [redacted] agitazione, sono [redacted]ti partiti oggi per Roma, dove contano [redacted] incontrarsi, [redacted]compagnati [redacted] un gruppo di parlamentari novaresi, con il ministro delle Partecipazioni Statali, [redacted]. Forlani.

Prima di partire il sindaco prof Canna ha visitato la fabbrica occupata parlando alle maestranze.

p. b.

Un po' [redacted] speranza per la ragazzina di Villafranca d'Asti

Forse è stata davvero [redacted] tredicenne [redacted] scrivere la lettera [redacted] genitori

Il perito avrebbe rilevato certi caratteri di somiglianza con la grafia [redacted] Maria Teresa Novara - Il padre, quando la ricevette, aveva detto: «Impossibile, non è lei» - Non trascurata l'ipo[redacted]si più tragica - Ieri la campagna è stata nuovamente scandagliata - Ispezione nel cimitero



Continuano [redacted] soste, seguendo ogni possibile traccia, le ricerche della tredicenne scomparsa. I carabinieri hanno esplorato vaste zone di campagna (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale) **Villafranca d'Asti**, 23 dic.

Forse la lettera giunta [redacted]bato scorso ai genitori [redacted] Maria Teresa Novara, [redacted] tredicenne scomparsa una settimana fa da Villafranca di Asti, è stata scritta davvero dalla [redacted]. E' un'ipotesi [redacted] vaga, che comunque alimenta una nuova speranza. La perizia calligrafica è stata affidata al prof. Ghio di Torino, che ha [redacted] sua disposizione tutti i quaderni e il diario di scuola della studentessa. Durante un primo esame dello scritto, il perito avrebbe rilevato certi caratteri di somiglianza con [redacted] grafia [redacted]ria Teresa. L'esame, però, [redacted] ancora piuttosto lungo [redacted] complesso, poiché si tratta di controllare ogni parola nei minimi particolari. Soltanto nei prossimi giorni l'esperto sarà in grado di depositare i risultati della sua indagine e dire quindi qualcosa [redacted] definitivo. Per il momento rimane un dubbio inquietante: che la scrittura della ragazza [redacted] stata abilmente contraffatta.

Come è noto, la missiva [redacted] breve, quasi telegrafica. C'è scritto soltanto: «Sto bene, state tranquilli. Sono in [redacted]pagnia di gente che mi farà guadagnare molto denaro. Arrivederci a presto». *Nient'altro, nessuna indicazione, nemmeno molto sommaria. Parole che contribuiscono ad infittire questo mistero in cui non si riesce ad intravedere uno spiraglio. Per ora [redacted] resta che continuare a sperare: forse Maria Teresa è ancora viva.*

Quando ricevette la lettera, sabato a mezzogiorno, il [redacted]dre della tredicenne ebbe un sussulto, tirò [redacted] sospiro di sollievo, ma poi ricadde nello sconforto: disse che quella non era la calligrafia [redacted] figlia: «Impossibile, non è lei», *esclamò con voce rotta dall'angoscia. E' difficile che un padre si sbagli.*

Oggi sono stati compiuti altri minuziosi accertamenti. La lettera, che proveniva da Quarto d'Asti, dovrebbe essere stata spedita tra le 19.30 di mercoledì [redacted] le 16 di [redacted]vedì. A Quarto sono state interrogate decine di persone, nell'eventualità che qualcuno avesse visto la tredicenne aggirarsi per le strade del [redacted]se, ma l'indagine non ha dato alcun esito.

«Si sta seguendo una nuova traccia» *dice il giudice istruttore. E non può aggiungere altro. Forse questo orientamento presuppone che [redacted] ragazza sia [redacted] viva. La polizia ha provveduto a diramare a tutti i comandi le foto della ragazza. Comunque, gli inquirenti non trascurano alcuna ipotesi, nemmeno quella purtroppo più tragica. Sta[redacted] i carabinieri hanno [redacted] battuto la campagna, un vasto tratto poco fuori Villafranca, oltre la linea ferroviaria.*

I militi [redacted] andati anche al cimitero del paese: c'è una parte [redacted] camposanto in [redacted]struzione, poteva darsi che il corpo [redacted] Maria Teresa fosse stato infilato in [redacted] dei loculi [redacted] ancora inutilizzati. Anche questa ricerca non ha dato alcun esito. Per il momento, quindi, il mistero della scomparsa di Maria Teresa Nova[redacted] sembra accentrarsi sulla lettera giunta da Quarto d'A[redacted]. Si attende di sapere se l'ha scritta davvero la tredicenne e se [redacted] stato lei, resta da scoprire in quale strana, romanzesca avventura sia coinvolta questa tranquilla ragazzina [redacted] campagna.

Giuli[redacted] Marchesini

Maria Teresa vista in un bar di Quarto?

Asti, 23 dicembre.

(g. m.) Stasera si è appreso che un uomo avrebbe riconosciuto [redacted] tredicenne Maria Teresa Novara.

Questi, proprietario di un bar a Quarto d'Asti, afferma che mercoledì sera una ragazzina è entrata da sola nel suo locale ed ha ordinato un «cappuccino».

Poco dopo, al suono di un clacson, la giovane lasciava il bar e saliva su un'auto parcheggiata poco distante dove alla guida [redacted]deva un uomo.

Mostrata la fotografia della [redacted] scomparsa al barista, questi ha dichiarato che forse si trattava di Maria Teresa.

Non hanno vinto [redacted] il 67 perché il treno è deragliato

I giocatori di Avezzano (L'Aquila) - Il plico, che era sul convoglio, non è giunto all'Intendenza di Finanza [redacted] Roma - Sfumati 50 milioni - Le vincite a Palermo e Milano

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 23 dicembre.

(g. m.) Il deragliamento di un treno ha privato i marsicani del diritto a incassare 50 milioni di premio vinti con l'uscita del «67» sulla ruota di Cagliari. Il treno sul quale sabato viaggiavano [redacted] matrici del Lotto della ricevitoria di Avezzano è infatti deragliato poco dopo L'Aquila bloccan[redacted] per alcune ore la linea ferroviaria. Il plico non è giunto quindi [redacted] orario all'Intendenza regionale della Finanza di Roma.

L'intendente nella stessa giornata telegrafò ad Avezzano annunciando che le [redacted]cate di quella zona, in base al regolamento, erano state annullate. Perciò il Ministero delle Finanze non pagherà i [redacted] milioni vinti da quei marsicani che avevano scommes[redacted] sull'uscita del «67».

I giocatori di Avezzano, delusi nelle loro aspettative dal deragliamento [redacted] un treno delle Ferrovie Statali, hanno deciso di far causa al Ministero delle Finanze.

Palermo, 23 dicembre.

(f. d.) L'uscita [redacted] Cagliari del 67 ha fruttato ai palermitani vincite per circa 150 milioni. Un «sistemino» farà incassare al giocatore 130 [redacted]lioni di lire. Per assicurarsi una vincita tanto grossa l'anonimo — non [redacted] ancora [redacted] — ha puntato 11 milioni [redacted] 600 mila lire.

Milano, [redacted] dicembre.

(g. m.) Clamorosa vincita al Lotto a Villasanta di Monza, una frazione circondata da grandi stabilimenti. Un industriale [redacted] puntato mercoledì scorso 49 milioni sul 67 di Cagliari e ha vinto più di mezzo miliardo.

Stamane [redacted] gestore della ricevitoria [redacted] Lotto, [redacted] signora genovese ha detto: *«Non posso dirvi niente».* Poi alle insistenze dei giornalisti [redacted] signora [redacted] dichiarato: *«E' un industriale. Ha un'azienda dove lavorano seimila operai. Ha giocato anche in passato cifre piuttosto forti, sempre sul 67. Mercoledì scorso si è presentato con una borsa di coccodrillo, nella borsa c'erano cinquanta milioni. Li gioco sul 67»* [redacted] detto.

Oltre a questa forte vincita, anche nelle altre ottanta ricevitorie milanesi se [redacted]no avute altre cospicue. Il 67, infatti ha portato mezzo miliardo complessivo [redacted] vincite alla ricevitoria numero 4 [redacted] Santa Maria Secreta. Si calcola che in tutta Milano e provincia, i giocatori incasse[redacted] 15 miliardi.

COMUNICATO

L'Associazione Italiana Grandi Imprese di Distribuzione al Dettaglio (A.I.G.I.D.) in relazione allo sciopero nazionale proclamato dalla CGIL, CISL e UIL, per sabato 21 e domenica [redacted] corrente, comunica:

Le presenze di personale al posto di lavoro sono state, mediamente per tutto il territorio nazionale, sempre superiori al 93%, nei due giorni Sono stati pertanto assicurati l'apertura di Grandi Magazzini, Magazzini [redacted] Prezzo Unico e Supermercati e il regolare servizio al pubblico Le pochissime eccezioni (e buona parte delle assenze del personale) sono state determinate da elementi estranei all'ambiente di lavoro.

L'AIGID ringrazia il personale per il comportamento responsabile e la sensibilità alle necessità dei consumatori nel particolare momento, a dimostrazione della inopportunità dello sciopero Si scusa con la clientela per i disagi cui [redacted] stata talvolta esposta [redacted] causa di violenze di tali elementi estranei all'ambiente di lavoro, nonostante la protezione assicurata dalle Autorità e dalle Forze dell'Ordine. Conferma il massimo impegno delle Imprese associate per rispondere alla costante simpatia del pubblico con l'ulteriore miglioramento del servizio distributivo, nonostante talune azioni interessate volte [redacted] frenare lo sviluppo della Grande Distribuzione.

Milano, 23 dicembre 1968.

BORSE ECONOMIA E FINANZA

L'indice generale è [redacted] da 71,08 a 70,66 (— 0,60 %)

Lievi ribassi delle azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	23	Variaz.
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	107 10	— 0 50
» cont.	107	— 0 50
Redimibile 3½	101	—
cont.	100 90	—
Ricostruz. 3½	88 30	+ 0 10
» cont.	88 20	+ 0 10
Ricostruz. 5%	97 80	+ 0 10
» cont.	97 70	+ 0 10
Ril. Fond. 5%	98	+ 0 80
Pr. R. 5% Tr.	98	+ 1
» 54	97 80	+ 0 80
Pr. R. Ed. 5½%	101 10	—
Cert. C.T. 5% 76	98 80	—
» » 5½ 76	100	—
» » 5½ 77	100	—
B.T.N. 5% '68	100	—
» » '70	100 10	—
» » '71	100	—
» » '73	100 02	—
» » '74	100 05	—
» » '75 I	100 05	—
» » '75 II	99 975	—
» » '77	100 08	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 20	+ 0 05
» » '65 II	97	—
» » '66 I	96 35	+ 0 10
» » '66 II	96 35	+ 0 10
» » '67	96 50	+ 0 10
» » '68 I	96 725	— 0 075
» » '68 II	97	—
» Ear 6%	96 65	+ 0 10
I.R.I. Sider 5½	98	—
» ('54) 6%	100	—
» ('58) 6%	99 80	—
» '57 6,6%	99 40	—
» ('58) 6%	99 35	—
» vent. 6%	98	+ 0 30
» ('74) 6%	98 20	— 0 20
» '58 5½%	92 70	—
» '60 5½%	92 40	+ 0 20
» '61 5½%	91 20	—
» '63 5½%	91 15	— 0 05
» '64 6%	96 50	—
» '63/'63 6%	96 35	— 0 05
» Stat 6% spl.	100	+ 0 10
» Si.5½% spl.	95 20	—
Selsp 5,50% '65	87 80	—
» » '67	97 80	—
Etfer (11) 5%	93 40	—
FF.SS. 5½%	97 30	—
» » '63	98	—
» » '65	95	—
» » '70	93 80	—
» 5% '62	98 20	+ 0 20
» 5% '61	98 20	+ 0 35
» 6% '65 I	98 40	+ 0 10
» 6% '65 II	98 40	+ 0 10
» 6% '66 I	98 40	+ 0 10
» 6% '66 II	98 40	+ 0 25
» 6% '67	98 30	+ 0 05
» » 67-67 A	96 10	—
» » 68-68 A	95 70	—
P.S.Agr. 5% I	90	+ 0 20
» » 5% II	92 90	—
» » 5% III	92 95	—
» » 6%64 I	98 65	—
» » 6%64 II	98 80	—
» » 6%65 III	98 30	—
» » 6%63 IV	98 10	—
» » 6% Sp.V	98 25	—
» » 6% Sp.VI	98 10	—
» » 6% VII	98 525	—
OO.PP. 5%	87 80	+ 0 20
» 5½%	90 60	—
» 6%	96 65	+ 0 15
» C. Ag. '64	96 50	—
» » '65	96 60	—
» » '66	96 35	—
» 9. 1ª 6%	96 40	—
» 9. 2ª 6%	96 10	—
» ss. A 6%	95 70	—
» ss. B 6% I	96 20	—
» ss. B 6% II	97	—

Titoli	23	Variaz.
OP ss. B 6% III	[redacted]	—
» ss. C 6% I	95 90	—
» ss. C 6% II	95 65	—
» ss. C 6% III	95 60	—
» I. St. 6% 66	96 20	— 0 20
» » 6%66 II	96 30	—
» » 6% III	96	— 0 10
» Anas 6% 66	95 80	+ 0 325
» Autos. 1 6%	97	—
Ent Petrolio 6%	98 40	—
» » 6% 57	99	—
» » 6% 58	98 30	—
Ent Sp. 6% 56	97 80	—
» '66 6%	98	—
» '65 6%	97	—
» '66 6%	96 80	—
Ent Sud 6%	97	+ 0 70
» » 5½%	92 60	—
» » 5½ '61	92 20	—
» 5½ '61 4ª	92 10	—
» 5½ '62 5ª	92 20	—
E. S. 5½ '62 6ª	[redacted]	—
» 5½ '63 7ª	93 60	—
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	96 80	+ 0 10
» Gela 5½%	92 60	+ 0 30
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	98 80	—
» O. P. 4%	94	—
» O. P. 3½%	92	—
M. Paschi 5%	95	—
» OO.PP.5%	95	—
Migliorum. 5%	98 10	—
» 5% '63	91	—
» Olir. 5%	91	—
C.I.B. Sic. 5%	100	—
Cr. F. Sic. 6%	98	—
» OO.PP.5%	95	—
Cr.F. Sarde 5%	88 75	—
Cr.I.Sar.'62 5½	93 85	—
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	95	—
» » '65 6%	94 80	—
» » '65 6% II	94 30	—
» » '66 6%	93 40	— 0 20
» » '67 6%	93 80	—
C.F.B. Nap. 5%	91	—
Iveimer 6%'58	98 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 4ª		—
» 5½ 62 5ª	[redacted]	—
» 5% 62 6ª	92 425	—
» 5½ 63 7ª	91 60	—
» 5½ 63 8ª	91 80	—
» 6% 64 9ª	95 80	—
» 6% 64 10ª	95 20	—
» [redacted] 65 11ª	95 20	+ [redacted]
» 6% 66 12ª	95 20	+ 0 15
» 6% 67 13ª	95 15	—
» 6% 67 14ª	95 20	—
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½	91 30	—
» » 6%	95 40	—
» Edison 6%	100 10	—
» » 6%55	96 80	—
» » 6%56	96	—
» Calipi 6%	98	—
» St.Mezz.6%	95 60	—
» Op.S.M. » IV	97 60	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » 6%	98	—
» » 6%	98	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	98 70	—
» XIX 6%	99 65	—
» XX 6%	97 30	— 0 30
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 5%	92	+ 0 40
» XXIII 5%	90 40	—
» XXIV 5%	91 25	+ 0 15
» XXV 6%	98 30	+ 0 30
» XXVI 6%	95 40	—
» Or.N 6% 1ª	96 50	—
» Or.N. 6% 2ª	96	—
» agric. '64	100 80	+ 0 10

Titoli	23	Variaz.
[redacted] Fin 6% '56	98 50	—
» Autost. 6%	98	—
Torino 6% '52	98 70	—
» AEM 5½ 58	89 70	—
» AM 5½ 62	89 50	—
Genova 6% '58	96 20	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 6% '48	98 50	+ 0 70
» 6% '56	98 40	—
» 6% '57	98 20	—
» 5½% '60	92 30	—
RIV 5½%	89	—
Pirelli 6% '48	100	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '53 7%	104 50	—
» '53-'73 7%	102 80	—
» '58 7%	102	—
» '59 6½%	100	—
» '62 5½ 1ª	88 95	—
» '62 5½ 2ª	[redacted] 75	— 0 20
[redacted]. El. 5½%	89 80	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '56 7%	102 80	—
Eternit 7%	102	—
» 6% '60	97	+ 3
» 5½ '63	89 10	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '59 I	102	—
» 7% '59 II	102	—
Cent-Gen. 7%	103 30	—
Westingh. 7%	108	—
SADE 6%	97	—
Ferrero 7%	[redacted]	—
» 7% '56	103	—
Ang.-Frug 6%	98 20	—
Cart. II 7% 48	102 30	—
» 5½ 62	88	—
Calipi 6%	100	—
» 6% 58	99 20	—
» 5½% 60	89 30	—
» 5½% 61	89 30	—
» 5½% 62	89 30	+ 0 15
Meridelett. 6%	98	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	98 50	—
» 6% 64	93 20	—
Stipel 6%	98	—
Timo 6%	97	—
Telve 6%	99 50	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 20	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 40	—
Pibigas 6½%	99 80	—
» 6% 65	94 50	—
Mediofina 7%	101 30	—
Fergat 6%	105	—
C.Pozzi 5,75 60	87 50	—
» 5,50 62	88 75	—
Rumianca 5½	81 20	—
» 5,50 62	88 80	—
Lancia 5½% 60	88 50	+ 0 30
» 6½% 62	[redacted]	—
Liquigas 6% 63	91 50	+ 0 50
Torino-Sav. 5½	[redacted]	—
IBM Italia 5½	92	—
It. Gas 5½ '61	89 10	+ 0 25
Tr.G.S.Ber. 5½	89	—
Autostrade 5½	88 70	—
» 6% '65	[redacted]	—
» 6% '67	98 20	—
» 6% '68	96 35	+ 0 15
Motta 6%	93	—
Saiam 6% 66-84	92	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91	+ 0 15
Sn. Pat. 5½%	106	—
Fund. Roma 6%	230	+ 0 40
Rumianca 6%	101 90	— 0 30
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5640	— 30
Eridania	2287	— 3
Ram. Zuccheri	185	—
Talmone	3100	— 130
Florio	100	+ 1

Titoli	23	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVE		
Amiata	11800	+ 150
Monteponi	275	+ 11
Talco & Grafite	15290	—
Ferrochi Riun.	14100	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7800	—
Torino-Nord	71	— 3
Mittel (F. Med.)	13700	—
SIP	[redacted]	11
Italcable	3700	+ 130
Alitalia	11800	— 400
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2100	—
Aicem. (Napoli)	[redacted]	15
Sides	3400	—
Beni Stabili	3070	—
Imm. Roma	587	— 6
Ind. Sturz	2880	—
Ferco	217	—
Saule pr.	905	— 3
CHIMICI		
Montedison	1071 8	— 0 50
Liquigas	170	— 2
Pibigas	85 50	—
SAFFA	5120	—
Schiapparelli	3180	— 50
Paramelli	1015	—
Mira Lanza	46510	— 140
S.A.R.O.M.	1120	— 70
ANIC	1280	— 22
Rumianca	1305	— 5
Italgas	1183	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	75800	— 400
La Centrale	6400	— 30
S.M.E.	3380	—
STET	3018	— 10
Finsider	800 50	— 2
Piem. Finanz.	1283	+ 33
Invest	2770	— 30
Assic. Torino	9100	— 60
Ass. Toro priv.	4000	— 60
Ass. Generali	66275	— 415
S.A.I.	27800	— 350
Sadingi (Mar.)	2835	— 6
METALMECCANICI		
Ferrero	400	—
Westinghouse	810	— 8
Mencantile	3810	—
Nebiolo	845	+ 1
Italsider	818	— 20
Dalmine	1150	+ 20
Olivetti	3240	+ 10
Olivetti priv.	3175	— 83
FIAT	2901	— 9
FIAT priv.	2539	— 11
Terni	257	— 8
E. Marelli	585	— 6
M. Marelli priv.	1497	— 8
TESSILI		
Châtillon	3700	— 40
Fisac	380	—
Borgosesia	1370	+ 20
Viscosa	3080	— 30
Viscosa priv.	2478	— 81
DIVERSI		
Rinascente	374 50	— 0 50
Rinascente pr.	257 50	— 5
Pirelli	3350	+ 17
Cartiere Ital.	1005	— 5
Cartiera Burgo	14850	— 50
Cir	4800	—
Acque Potabili	1005	— 50
Acqua Roma	700	+ 10
Eternit	3400	—
Carom. Pozzi	96	— 0 50

Ieri, a Torino, seduta di assestamento, dopo cinque riunioni consecutive [redacted] rialzi. La vigilia della prolungata [redacted] natalizia ha stimolato numerosi realizzi, che hanno determinato un graduale indebolimento delle quotazioni. Listino ai minimi della giornata. Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa inattivo.

La Borsa riaprirà venerdì 27 dicembre.

Totali della giornata: *titoli di Stato [redacted] 7.500.000 lire; obbligazioni per 22.000.000 di lire; azioni n. 250.875.*

Le quotazioni a Milano

[redacted]			
Cartsca	2100	[redacted]	[redacted]
Eridania	2388	R. Zucch.	128,50
Ea. Moniel	2780	» » pr.	485
ASSICURATIVI			
Generali	68.130	Fond. Vita	23.400
Ass. Mil.	38.100	Assi[redacted]	48.330
Ass.Mil.pr.	26.710	Ras	46.250
Ass. Tor.	9100	S.A.I.	[redacted]
Ass.Tor.pr.	6000	Abeille	[redacted]
Incendio	10.750		
[redacted]			
Mediobanca	75.970		
CHIMICI			
Anic	1070	Mira L.	48.485
Brioschi	11,625	Bassigano	1638
Rap. Gas	905	Pibigas	88
Bellaro	280	Rumianca	1306
C. Erba	10.545	Saffa	5105
Erba priv.	6420	Sorbo	1094
Italgas	1170	Montedison	1063,50
Lepetit	4900	Petrolifere	1905
Lepetit pr.	3030	Pierrel	7820
Liquigas	168,25		
ELETTRICI			
Magneti	1410	Tecnom.	586
Marelli	590	Terni	255,50
Sip	2725		
FINANZIARI			
Agricola	2277	Invest	2780
Bastogi	2636	Italpi	2497
Breda	3780	Centrale	8418
Finmare	337	Pirelli C.	3910
Finsider	803	Sme	2345
Generalfin	836	Stet	3025
Sim	2540	Sviluppo	2490
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3165	Sagr	1880
Beni Stab.	3152	Indublitra	2820
Soc. Ferr.	1189,50	Milano C.	24.085
Cogo	9830	Sicca. N.	6250
Habitat	2480	Sacie	908
Imm. Roma	385,25	Silos Gen.	3385
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	898	Olivetti	3230
Fiat	2937	Olivetti pr.	3175
Fiat priv.	2533	Fr. Tosi	1740
Nebiolo	841		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3600	Metallur.	3400
Falck pr.	3900	Amiata	12.008
Bruggi-M.	899	Montepeni	288,50
Dalmine	1148	Fartusala	1950
Ilssa-Viola	875	Sipla	5991
Italsider	827	Trafileria	685
Magona	1990		
TESSILI			
Châtillon	3710	Marz. pr.	1620
Cantoni	14.380	Rossari	10.380
Bicrac	330	Rotondi	22.710
Cucirini	6389	Tosi	2000
Stampati	5330	Facchetti	830
Cascami	5700	Snia Visc.	9880
Fisac	383	Viscosa pr.	9471
Lanerossi	5330	Burnaga	389
Savarde	1580	Isleme	310
Sestti	115	Unione M.	30.180
Linificio	418		
TRASPORTI			
Alitalia	17.610	Ausiliare	2750
N. Milano	[redacted]	[redacted]	13.450
[redacted]			
De Ferrari	1371	Italcemen.	22.809
Binda	30.300	C. Acqua	704,50
Burgo	14.501	Elpass.	377
Bosnalli	2375	Bassc. pr.	290
Cementir	4515	Mangan pr	3295
Cer. Pozzo	93	Pirelli IL	3545
Pozzi priv.	305	Ragno A.	929
Ginori	377	Sverigiche	79
Ciga	5250	Sas	6300
Acque pot.	1030	Spas	1758
Eternit	3550	E. Acqua	2280
Italcable	3650		

Logica pausa d'assestamento dopo i progressi precedenti

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 dicembre.

Riunione e scartamento ridotto, quella [redacted] oggi. Nell'imminenza della chiusura natalizia, non vi era né il tempo, né la volontà [redacted] imbastire qualcosa [redacted] Conseguentemente, pochi realizzi [redacted] stati sufficienti per indebolire la quota. D'altra parte, in poco più di [redacted]se l'indice [redacted] progredito [redacted] quasi il 9 % e [redacted] pausa di assestamento era nella logica delle [redacted] I prezzi di apertura non [redacted] scostavano molto da quelli di venerdì. Poi, [redacted] quotazioni cedevano frazionalmente e toccavano i minimi in chiusura. L'indice de «Il Sole - 24 Ore» è passato da 71,08 a 70,66, con una perdita dello 0,6 %. L'indice Mediobanca [redacted] sceso dello 0,45 %: da 67,10 a 66,80. Sono stati trattati [redacted] titoli, per un valore [redacted] 4,9 miliardi di lire.

Rinascente e Montedison, che erano state al centro dell'interesse degli operatori [redacted]nerdì, hanno oggi ridimensionato i loro guadagni. Cedenti anche le Assicurazioni Generali, per [redacted] quali sono molto diminuite [redacted] richieste a premio. I ribassi più appariscenti [redacted] stati quelli dell'Abeille, Anic, Pierrel, Nord Milano.

Generalmente calme le azioni privilegiate, dopo lo strappo dei giorni scorsi. In rialzo Binda, Ciga, Coge, Italcable. Resistenti Finsider, Olivetti, Italsider, Centrale, Sme.

Venerdì si avrà la seconda e ultima riunione della settimana.

Sostenuto il reddito fisso, per l'inizio delle operazioni di reimpiego delle cedole in scadenza.

Renato Cantoni

MERCATO RISTRETTO [redacted] TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	3/12	23/12	TITOLI	3/12	23/12
Comm. ital.	90.125	10.250	Manif. Castagné	2.795	2.875
Credito italiano	1.020	1.030	U. S. A.	10,100	10.600
Banco di Roma	10.200	10.300	Off. Savigliano	149	350
Banca Antoniana	8.625	8.850	Imm. Villetta	[redacted]	[redacted]
[redacted] Italia	1.100	1.150			
Pop. di Novara	18.300	18.800			
Finance priv.	6.400	6.400	Aut. Torino-Milano	11.450	11.650
Ist. Fin. [redacted]re	106.200	120.000	Cost	4.150	[redacted]

La Borsa di Parigi? Una «casa di vetro»

Iniziative degli agenti di cambio francesi per diffondere [redacted] il pubblico la conoscenza dei mercati dei [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 dicembre.

I grandi avvenimenti richiamano i curiosi, ed è ciò che sta accadendo in que[redacted] giorni alla Borsa di Parigi. Il pubblico vi si affolla per vedere le reazioni [redacted] mercato oppure per il piacere [redacted] assistere [redacted] «seduta storica», come quella di lunedì 25 novembre, quando la Borsa riaprì dopo vari giorni di chiusura [redacted] e la mancata svalutazione [redacted] del franco. Quel giorno la seduta [redacted] illuminata dai riflettori della televisione, come ad una prima teatrale.

La Borsa non è tuttavia trascurata [redacted] giorni [redacted] cui non accade nulla di eccezionale. Molte migliaia [redacted] persone l'hanno visitata nel 1968, soprattutto studenti che chiedono informazioni e commenti. La Compagnia degli agenti di cambio [redacted] Parigi si presta a darglieli.

Nel 1962 la Compagnia non aveva documenti da mettere a disposizione del pubblico. La maggior parte delle statistiche [redacted] pubblicate. Ora tutte le informazioni sono diffuse rapidamente e riunite in [redacted] bollettino mensile. La Compagnia degli agenti [redacted] cambio ha pure studiato indici precisi, che compaiono accanto alle quotazioni ufficiali contemporaneamente ogni giorno. Infine, la relazione annuale delle attività borsistiche, «L'Année boursière», è disponibile già al 15 marzo successivo, un mese prima della corrispondente relazione [redacted] Borsa di [redacted] York.

Ma la Compagnia degli agenti di cambio parigini vuole aprire più largamente le porte della Borsa. Essa vuole farne una [redacted] vetro» per il grande pubblico e farla conoscere in modo particolare ai giovani. Moltiplica i corsi e le conferenze nelle grandi scuole ed ha iniziato [redacted] campagna pubblicitaria. In gennaio, un pieghevole intitolato «Voi e la Borsa», che spiega [redacted] venti pagine cos'è questo organismo, [redacted]rà inviato a [redacted] milione [redacted] persone alle quali sarà proposto un [redacted] gratuito ad [redacted] pubblicazione trimestrale che tratterà i differenti aspetti del mercato mobiliare.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Un quarto del totale

La Fiat 500 è sempre la vettura più venduta

Roma, 23 dicembre.

[redacted] dell'ufficio statistico [redacted] dell'Automobile Club d'Italia, relativi ai primi otto mesi del '68, risulta che la Fiat «500» è la vettura più venduta, con [redacted] unità, il 25,47 % [redacted] totale delle immatricolazioni.

Seguono nell'ordine: Fiat «850» [redacted] 166.994 iscrizioni (il 19,41 % del totale); la Fiat «124» [redacted] 79.982 (9,30 %); le «1100 R» [redacted] 59.059 (6,86 [redacted] cento); l'Alfa Romeo «Giulia 1300» con 31.308 (3,64 %); la Fiat «600» con 30.884 (3,59 %); la Innocenti «Mini» con 27.200 (3,16 %).

Vengono poi la «NSU Prinz IV» (25.145 unità), [redacted] Fiat «125» (25.093); la Lancia «Fulvia» (23.018); la «Bianchina» (19.897).

Per le opere pubbliche 35 miliardi [redacted] [redacted]tui

Roma, 23 dicembre.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti, riunito sotto la presidenza del ministro del Tesoro, Colombo, ha deliberato la concessione di tutti i mutui relativi ad opere per i quali gli enti interessati avevano completato le relative istruttorie. [redacted] complesso, sono stati concessi 429 mutui, per 42 miliardi e 909 milioni di lire.

Del totale, 35 miliardi e 96 milioni riguardano opere pubbliche; 7 miliardi e 813 milioni sono destinati all'integrazione dei bilanci comunali e provinciali.

(Ag. [redacted])

Prezzi dell'oro

(Dollari per oncia)

MERCATI	20 dicembre	23 dicembre
Londra	41,78	41,60
Zurigo	41,80	41,70
Parigi	44 —	43,78
Francoforte	40,27	40,13
Milano	41,60	[redacted]
New York	42,10	42 —
Hong Kong	40,50	40,53
[redacted]	38,15	38,12

Il [redacted] prevede [redacted] l'Italia [redacted] del 6% [redacted] '69

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 23 dicembre.

L'espansione dell'economia italiana dovrebbe toccare il [redacted] per cento nel 1969, secon[redacted] un rapporto, [redacted] Commissione europea sulla situazione nei Paesi del Mec. Questo pronostico favorevole vale per tutta la Cee, la quale potrebbe ripetere nei prossimi dodici mesi il balzo in avanti realizzato quest'anno, nonostante gli scioperi e i lunghi arresti di produzione [redacted] questi ultimi tempi.

La domanda estera di prodotti italiani continuerà [redacted] aumentare considerevolmente, grazie alla buona [redacted]giuntura che caratterizzerà l'economia degli altri Stati membri della Comunità, e grazie alla posizione [redacted]renziale molto forte dell'Italia.

La produzione industriale dovreb[redacted] aumentare in Italia dell'[redacted] per cento, quella agricola del [redacted] e quella [redacted] servizi del 4,5 per cento. L'espansione potrà proseguire senza tensioni, almeno [redacted] qualche tempo. In seguito il governo italiano dovrà, secondo la Commissione, vegliare onde evitare un surriscaldamento dell'economia.

s. d.

L'annuale inchiesta della rivista "Fortune"

I colossi dell'industria mondiale

Classifica delle maggiori società Usa e degli altri Paesi

(Nostro servizio particolare)
New York, 23 dicembre.

Negli Stati Uniti l'anno scorso [redacted] società hanno superato il miliardo di dollari [redacted] fatturato (625 miliardi di lire), tre più del 1966. Questo aumento del «club [redacted] miliardo» [redacted] netto, in quanto [redacted] società sono entrate e sei sono uscite. Ciò si dedu[redacted] dall'annuale rapporto del[redacted] rivista «Fortune» sulle 500 maggiori società industriali degli Stati Uniti che, complessivamente, hanno registrato nel '67 vendite per quasi 359 miliardi [redacted] dollari, il 7,9 per cento più del 1966.

Il numero dei loro dipendenti è aume[redacted]o del 6,3 per cento, raggiungendo il totale [redacted] circa 13 milioni di unità, contro quasi 20 milioni [redacted] totale dei lavoratori americani impiegati nel settore manifatturiero.

Come in passato, la prima società è la General Motors, con un fatturato di 20 miliardi e 26 milioni di dollari circa (12 mila 516 miliardi di lire); l'ultima delle 500 è la Itek, con 131 milioni 319.000 dollari (82 miliardi [redacted] lire). Delle 500 società elencate dalla rivista «Fortune», 125 hanno registrato vendite inferiori a quelle [redacted].

Rispetto all'elenco dell'anno scorso, in quello di quest'anno non compaiono 30 società, ma solo per 8 si tratta [redacted] un calo nelle vendite; 22 sono sparite per fusioni con altre società.

Tra le prime 20 società, tre sono fabbriche di automobili, sette petrolifere, cinque elettriche ed elettroniche, una siderurgica, due rappresentano il settore aeronautico, [redacted] quello chimico e l'ultima quello alimentare.

In tutto il resto del [redacted]do, la cifra [redacted] un miliardo di dollari di fatturato (625 miliardi di lire) l'anno scorso [redacted] stata raggiunta o superata [redacted] appena 38 società, tra cui [redacted] giapponesi, 9 tedesche, 8 inglesi, 4 italiane, 4 francesi, 2 anglo-olandesi, 1 svizzera, 1 olandese.

Utili delle società Usa 51 miliardi [redacted] dollari

New York, [redacted] dicembre.

Gli utili delle società [redacted]ricane corrispondono attualmente ad un totale annuo (al netto delle tasse) di [redacted] miliardi di dollari (31.875 miliardi di lire), cifra che costituisce un record, ma che non si discosta [redacted] molto dal livello di due anni fa; l'aumento registrato quest'anno ha semplicemente compensato la flessione del 1967.

Le 20 [redacted] grandi società Usa

SOCIETA'	ATTIVITA'	FATTURATO (miliardi L.)	DIPENDENTI
General Motors	auto	12.516	728.198
Standard Oil (N. J.)	petrolio	[redacted]	150.000
Ford Motor	auto	6.572	394.323
General Electric	elettrotecn.	4.838	375.000
Chrysler	auto	3.883	215.907
Mobil Oil	petrolio	3.687	78.800
IBM	elettronica	3.340	221.898
Texaco	petrolio	3.200	79.773
Gulf Oil	petrolio	2.826	58.300
U. S. Steel	acciaio	2.563	197.643
Western Electric	elettrotecn.	2.323	169.700
Standard Oil (California)	petrolio	2.061	47.771
Du Pont de Nemours	chimica	1.938	111.931
Shell Oil	petrolio	1.920	38.330
Radio Corp. of America	radio	1.883	128.000
McDonnell Douglas	aerei	1.834	[redacted]
Standard Oil	petrolio	1.823	45.375
Westinghouse Electric	elettrotecn.	1.612	132.049
Boeing	aerei	1.800	142.700
Swift	alimentari	1.771	48.300

Le 20 più grandi società non americane

SOCIETA'	Nazione	Attività	Fatturato (miliardi di lire)	Dipend.
Dutch-Shell	Olanda-G.B.	petrolio	5235	172.000
Unilever	G.B.-Olanda	chim.-alim.	3475	304.000
Brit. Petroleum	Gr. Bretagna	petrolio	[redacted]	73.000
ICI	Gr. Bretagna	chimica	[redacted]	175.000
National Coal	Gr. Bretagna	carbone	[redacted]	409.724
Philips	Olanda	elettrotecn.	1501	241.000
Volkswagen	Germania	automobili	1456	123.111
Montedison	Italia	chimica	1307	138.216
Siemens	Germania	elettrotecn.	1249	242.000
Fiat	Italia	automobili	1193	146.589
Nestlé	Svizzera	alimentari	1122	89.882
Hitachi	Giappone	elettrotecn.	1093	141.450
Mitsubishi	Giappone	automobili	[illegible]	90.201
Hoechst	Germania	chimica	1031	82.916
Thyssen-Hütte	Germania	acciaio	1023	85.156
Renault	Francia	automobili	949	[redacted]
Daimler-Benz	Germania	automobili	932	96.340
Bayer	Germania	chimica	912	74.250
Yawata	Giappone	acciaio	859	58.981
C.ie Franç. Pétr.	Francia	petrolio	838	23.500

La Cecoslovacchia tratta con industrie straniere per [redacted] fabbrica [redacted]

Bonn, 23 dicembre.

Secondo «Spiegel» sarebbero in corso trattative fra il governo di Praga, la giapponese Honda, la Renault e la Volkswagen, per costruire una fabbrica di automobili in Cecoslovacchia.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A [redacted] Street sensibili perdite

L'indice [redacted]ei titoli industriali passa da 966,99 a 953,75 (— 1,36 %)

New York, 23 dicembre.

[redacted] Street ha iniziato la settimana con una seduta in forte ribasso. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 966,99 a 953,75, con [redacted] perdita di 13,24 punti (—1,36 %). E' il declino più forte, per una seduta, [redacted] 5 giugno '67.

Hanno depresso il [redacted]cato [redacted] previsioni [redacted] risultati societari meno favorevoli [redacted] l'anno prossimo.

Medie Dow Jones (tra parentesi le [redacted] precedenti): industriali 953,75 (966,99); ferroviari 272,66 (273,62); pubbl. utilità 137,91 (138,20).

Az. scambiate 12.977.800.

Parigi [redacted] 104,9 a 109,4

Riunione vivace, con quotazioni in forte rialzo (in media oltre il 4 per cento). E' la quarta seduta consecutiva di progressi. Particolarmente richiesta la Saint-Gobain.

Indice 109,4 (prec. 104,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 110,30 ex dividendo (108); Françaises des Pétroles 179,80 (174,70); Michelin [redacted] (843); Pechiney 180 (173,90); Peugeot 136,30 (137); Rhône Poulenc 210 (197); Saint-Gobain [redacted] (190).

Francoforte 147,74 (148,03)

Listino irregolare, [redacted] prevalenza di assestamenti, e scambi moderati, nell'ultima seduta pre-natalizia.

Indice 147,74 (prec. 148,03).

Zurigo [redacted] 326,8 a 330

Mercato attivo e nuovi rialzi al listino, che portano l'indice a un [redacted] massimo dell'anno in corso.

Indice [redacted] (prec. 326,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5310 (5315); Società di Banca Svizzera 3320 (3330); Credito Svizzero 3915 (3925); [redacted] 3660 (3670).

Londra [redacted] 697,3 a 699,6

I titoli industriali hanno chiuso in lieve progresso, [redacted] la [redacted] riunione consecutiva. Affari limitati, per l'imminenza delle festività [redacted]talizie.

Indice 699,6 (prec. 697,3).

Oro e valute estere

Milano, 23 dicembre.

Oro fino 830-850 [redacted] lire al grammo; argento 38.000-42.000 (39.000-43.000) lire al kg.

Cambi ufficiali: sterlina 1486,875 (1487,35); dollaro Usa 623,76 (624,03); franco fran[redacted] 126,14 (126,14); franco svizzero 145,20 (145,275); marco occ. 156,01 (156,09).

Banconote: sterlina [redacted],50 (1486); dollaro Usa 623,30 (623,40); franco francese 121 (120,70); franco svizz. 144,95 (145,15); marco occ. 155,75 (155,95).

PRETURA DI DRONERO

Il [redacted] in data 19-11-1968 ha emesso decreto penale contro ARNAUDO Aldo n. ad Andora ([redacted]) il 4-3-1936, res. a Caraglio, via Roma 56

IMPUTATO

di violazione artt. 30, 33, 44 Lett. c) e 48 L. 4-7-1967 n. 580 e art. 3 e 9 D.M. 27-2-1967 per aver prodotto e comunque posto in vendita kg. 0,850 di cappelletti ripieni, privi di qualsiasi indicazione relativa agli ingredienti presenti, data di abbricazione, durata di conservabilità e modalità di conservazione.

In Caraglio il 2-9-1968.

[redacted]

Lo condanna a 15.000 lire di [redacted]menda e spese ed ordina la pubblicazione su «La Stampa».

E' estratto conforme.

Dronero, 10-12-1968.

Il Cancelliere ARNEODO

PRETURA DI DRONERO

Il Pretore in data 19-11-1968 ha emesso decreto penale contro TRIGARI Riccardo nato a Mondovì il 20-4-1910 res. a Caraglio, via 3 Giugno, 3;

IMPUTATO

di violazione artt. 30, 33, 44 lett. c) e 48 L. 4-7-1967 n. 580 e artt. 3 e 9 D.M. 27-2-1967 per aver venduto kg. 3 di pasta alimentare fresca con aggiunta di carne (cappelletti ripieni) privi di qualsiasi indicazione relativa agli ingredienti presenti, data di fabbricazione, durata di conservabilità e modalità di conservazione.

In Caraglio il 2-9-1968.

OMISSIS

Lo condanna a L. 20.000 di ammenda e spese ed ordina la pubblicazione su «La Stampa».

Per estratto conforme.

Dronero, 19-12-1968.

Il Cancelliere ARNEODO

ANNUNCI ECONOMICI

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

(Continua da pag. 14)

LOANO, Riviera Ligure, Hotel Moderno II categoria, tranquillo, offre favorevolissime condizioni. Interpellateci tel. 0161/66266.

NIZZA (Francia), Hotel Boulevard Victor Hugo, tel. 884-015, centralissimo, camere bagno; singola lire 4500; doppia 7000 tutto compreso.

SANREMO Pensione Trieste centralissima, tranquilla, confort, riscaldamento, cucina ottima. Prenotatevi telefonare 80-752.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. [redacted] per parola

ACCONCIATORI ex tecnico [redacted] Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale telefono 486-365 piazza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, [redacted] Meltcotti 31, telefono 518-688. 26798

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

PROFESSORE impartisce lezioni italiano, latino, filosofia anche domicilio. Telefonare 742-539.

TRADUZIONI arabo, inglese, italiano Telefonare 675-508, ore 19-21.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A donne affittasi ammobiliata zona centrale signorile. Telef. 547-178.

CAMERA ammobiliata libera subito affittasi. Telefonare 335-927.

IMPIEGATO cerca ammobiliata presso signora non affittacamere zona Francia - Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5096 — Torino».

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ARCHIVISTA provetto offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4277 — Torino ».

INTERPRETEREBBE « Caroselli » [redacted] levisivi bel giovane ventenne. Telefonare 680-092.

LAUREATO GIURISPRUDENZA, CON LODE, 45ENNE, COLTO, DINAMICO, ENERGICO, SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE BENINTRODOTTO AMBIENTI ECONOMICI, FINANZIARI, POLITICI, VASTA ESPERIENZA SETTORI BANCARIO, EDILIZIO, SINDACALE, [redacted] SPECIFICA COMPETENZA BILANCI, ASS[redacted]BLEE SOCIETA', ASSUMEREBBE INCARICHI DIRETTIVI, FIDUCIARI AZIENDE NAPOLI PROVINCIA. SCRIVERE: IDENTITA' 32394742 FERMO POSTA NAPOLI.

LINGUE francese, inglese, spagnolo, portoghese, italiano, tecnico-commerciale, espertissima signora quarantenne, intraprendente, motorizzatissima, offresi concetto, esportazione o altro, qualsiasi località. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5095 — Torino ». A121083

PERITO meccanico ventenne militesente offresi ditte primo impiego. Telefonare 325-437.

RAGIONIERE, esperienza ultraquindicennale amministrazione del personale acquisita in azienda settore meccanico generale 300 dipendenti della provincia di Cuneo, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5100 — Torino ». A121127

SIGNORINA 39enne dinamica referenziata praticissima primarie banche fornitori causa trasferimento società cerca serio impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4307 — Torino ».

[redacted] OFFERTE IMPIEGO L. 270 per [redacted]ola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori [redacted] talmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

CERCASI PER IMPORTANTE [redacted] GOZIO DETTAGLIO COMMESSO PRATICO CONFEZIONI, TESSUTI, ABBIGLIAMENTO IN GENERE. AVVIARE POSTO DI COMANDO ADDETTO ALLE VENDITE. INVIARE REFERENZE, POSTI OCCUPATI, ETA', STUDI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 178 — TORINO».

CERCASI per media officina meccanica giovane tecnico o ingegnere dinamico di provata capacità organizzativa direzione lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8679 — Torino». A115891

CHIMICO diplomato avente cognizioni trasformazione P.V.C. e/o altre resine, ricerca importante ditta (non produttrice) per visite tecnico-commerciali a propria clientela Torino-Piemonte. Manoscrivere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4090 — Torino». A118540

COMPLESSO internazionale (assicurazioni) assume giovani cultura media versati Human Relations ottime possibilità emergere livello direzionale. Percezioni fisse e mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ». A120243

FARMACIA cintura Torino, cerca collaboratore, collaboratrice, ottime condizioni, telefonare 561-879 orario farmacia. A120699

GOMMA e affini: tecnico diplomato conoscitore relative lavorazioni, ricerca società per visite tecnico-commerciali a propria clientela piemontese. Retribuzione adeguata, massima serietà. Pregasi possibilmente scrivere a mano indirizzando a: «Pubblicità Stampa 4343 — Torino».

GRANDE azienda commerciale con sede in Torino cerca 4 ragionieri anche primo impiego per propri uffici amministrativi. Si richiedono ottime votazioni ed esperienza adeguata, età massima 30 anni. Si offre impiego sicuro, possibilità di carriera, stipendio adeguato. Manoscrivere curriculum specificando votazioni, posti occupati, lavoro svolto, pretese a: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». O394

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca piccola industria zona Madonna Campagna. Telefonare 293-705.

IMPORTANTE società costruttrice macchinario finissaggio tessile e spalmatura cerca elemento massimo 30enne, tecnico del ramo per affidargli incarico tecnico-commerciale in Milano per contatti alto livello clientela Italia. Scrivere a: Pubbliman Casella 297/R, 36100 Vicenza.

IMPORTANTE [redacted] vicinanze Torino assumerebbe disegnatore progettista max 35enne, pluriennale esperienza progettazione impianti industriali. Indicare referenze, pretese, titoli studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1014 — Torino».

INSEGNANTE teoria e un istruttore guida cercansi. Dettagliare età, posti occupati, referenze, remunerazioni, orario, grado patente guida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4224 — Torino». A119989

MEDIA azienda torinese cerca esperto ragioniere massimo 30enne per mansioni capo contabile. Scrivere casella postale 520 — 10100 Torino. O431

UFFICIO tecnico cerca progettista pensionato esperienza piccoli, medi, grandi stampi. Telef. 538-550.

SEGRETARIA ufficio vendite stenodattilo 23-30enne esperta lavori ufficio preferibilmente conoscenza francese o tedesco cerca media industria zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5037 — Torino».

SIGNORINA receptionist, adatta pubbliche relazioni, dotata comunicativa, bella presenza, 21-28enne, interessantissima retribuzione. Presentarsi: Gobetti, via XX Settembre 12, ore 17-18. O710

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA con camion 50 q.l. offresi a ditte per trasporti. Telef. 786-345 ore pasti. O244

AUTISTA B pubblico 21[redacted] disposto anche mezza giornata. Telefonare 590-073 ore pasti.

AUTISTA fattorino patente pratico Piemonte città libero offresi. Telefono 256-871. A121079

CABLATORE elettrico specializzato 32enne offresi industria T[redacted]. Telefono 216-339.

[redacted]O 25enne massima esperienza disposto trasferirsi ovunque. Scrivere Alzeni, [redacted] Argentera n. 27 (10059) Susa (To).

CUOCO 35enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A121005

DICIANNOVENNE domestico o aiuto cuoco in qualsiasi posto offresi. Telefono 545-720.

FRESATORE offresi presso ditte a cottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5099 — Torino ».

PENSIONATO 57enne referenziato occuperebbesi anche mezza giornata esattore, fattorino lavori fiducia. Telef. 273-410. A121093

PULIZIA uffici o case private offresi, massima fiducia. Tel. 512-052.

TRENTADUENNE [redacted] pratico frutta verdura offresi dalle [redacted] alle 12,30. Telefonare 252-247.

TRENTATREENNE offresi presso industria, preferibilmente turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5097 — Torino ». A121086

TUTTOFARE [redacted] andamento casa offresi giornata esclusi festivi. Telef. 732-163. A121081

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

ABILI rettificatori tornitori specializzati, [redacted]i ad ottime condizioni da industria meccanica precisione. Telef. 950-495, 950-456.

ACCONCIATURE urge [redacted] pure gerente. Telefonare 599-879, 691-497. A120997

AGGIUSTATORE attrezzista 1ª categoria e apprendista aggiustatore assume azienda meccanica. Presentarsi via Cumberti 84. Telef. 258-436.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria assumonsi da industria retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino».

[redacted] scoglitisti impresasioi, via Principessa [redacted] 2, Sassari, telefono 31-401, temperatura primaverile, [redacted] continuato tutto inverno.

ALESUARISTA attrezzista prima categoria veramente capace paga massima assumesi subito. Tel. 787-112.

APPRENDISTA 15enne cercasi per tipografia zona Monterosa. Telefonare 267-860. 2001

APPRENDISTI cameriere e barista assumonsi. Telefonare 543-909.

ASSUMESI aggiustatore meccanico et rettificatore interni esterni et apprendista. Presentarsi c.so Brescia 10 bis.

ASSUMESI personale femminile reparto presse turni, età 18-24 anni. Presentarsi Ditta Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco.

ASSUMO apprendista e operai fresatori. Telefonare 242-487.

ASSUMONSI carpentieri 1ª-2ª [redacted] goria. Scrivere specificando pretese e posti occupati, massima riservatezza. Casella postale n. 586, Torino.

ASSUMONSI apprendisti saldatori 16-20enni ed operai. Presentarsi [redacted] da del Cascinotto 46, tel. 214-646.

AUTORIMESSA assume pensionato notturno patentato apprendisti aiuto lavaggi. Telef. 237-690.

AZIENDA vicinanze Torino assume gruisti veramente capaci manovra carriponte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino».

BAMBINAIA primi febbraio fissa referenziata abile cercasi per bambini 3 e 1 anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4314 — Torino ».

CAMICERIA [redacted] assume esperte macchiniste et apprendiste. Telefonare 396-604. A120462

CABLATORI-impiantisti macchine utensili, militesenti, max venticinquenni cerca ditta elettromeccanica. Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

CAMICIAIE cercansi. Tel. 659-776.

CARPENTIERI lamieristi per quadri elettrici cercasi. [redacted]. 284-938 Salice. A120965

CASA spedizioni cerca: persona pratica Tir conoscenza tedesco preferita; fattorino 15-16enne avviare anche lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino».

[redacted] autisti per linea patente E. Telefonare [redacted]. 961-283. A120599

CERCANSI aggiustatori stampisti e fresatori prima seconda. Presentarsi Officine Castellazzo, via Veronese 353

CERCANSI carpentieri in ferro per manutenzione e montaggi. Telefonare 777-922 dalle 19-21.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-17 anni zona piazza Bengasi. Telefonare 669-904. 2001



CERCANSI saldatori elettrici lavoranti in serie produzione controllata. Scrivere specificando pretese e posti occupati massima riservatezza. Casella postale 586, Torino.

CERCASI aggiustatori montatori II categoria. Telefonare 240-162.

CERCASI aiuto commesso pratica tessuti, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 171 — Torino ». O559

CERCASI aiuto commessa pratica calzature bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 170 — Torino ». O559

CERCASI autista pensionato per piccole consegne città. Tel. 284-616.

CERCASI capace benzinaio oppure apprendista volenteroso. Telefonare 586-741. 1001

CERCASI commessa pratica negozio tintoria età 30-40 anni. Telefonare 964-912. A118631

CERCASI lattorino patente referenziato militesente. Presentarsi sartoria corso Stati Uniti sette bis.

CERCASI persona per custodia bimbo o piccoli lavori domestici zona Francia. Telefonare 722-416 ore 13-14. A121100

CERCASI ragazza fissa referenziata per governo bambini e piccoli lavori domestici. Telefonare 289-858.

CERCASI ragazzo ragazza per bar. Telefonare 651-431.

CERCASI signora o signorina fissa con referenze ineccepibili per governo casa et cura bambina 8 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A119865

CERCASI subito 40-45enni coniugi possibilmente soli controllissime portineria. Telefonare 653-792 o scrivere: « Pubblicità Stampa 4306 — Torino ». A120987

CERCO donna tuttofare, cuoca, orario 8-21. Presentarsi Maridorf, piazza Castello 51, ore 15-18.

CESOISTA esperto cercasi da importante ditta, Grosso & Benetton, strada delle Campagne 122 int. 6. Telefono 290-367. A120499

COLLAUDATORE attrezzista prima categoria veramente capace, paga massima assumesi subito. Telefonare 787-112. A119951

COMMESSE cerca bar lusso orario ridotto massimo 25enni. Telefonare 790-773. 2001

DITTA commerciale cerca fattorino preferibilmente pensionato. Referenziare dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino».

ELETTRICISTI industriali, cablatori veramente pratici [redacted] Telefonare 745-227. 2001

FRESATORI 1ª categoria assumonsi da industria ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 160 — Torino». 2001

GRUISTA, manovale impresa edile [redacted], ore pasti 991-041.

IMPORTANTE industria elettrodomestici [redacted] giovani [redacted] 27 anni, militesenti con patente per assistenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 174 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria materie plastiche cerca fresatori ed aggiustatori stampisti II et III categoria. Telefonare 950-366. A120996

IMPORTANTE società cerca guardiano notturno parcheggio in centro. Referenze. [redacted] «Pubblicità Stampa 4244 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRU[redacted] STAMPI ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI OTTIME RETRIBUZIONI. SCRIVERE: CARDI[redacted] MASSAIA 124, [redacted]

INDUSTRIA carpenteria metallica di Carmagnola cerca; per immediata assunzione, operai carpentieri con conoscenza disegno. Telefonare ore ufficio: 970-294. 2001

INDUSTRIA CASSEFORTI CERCA ABILI OPERAI SALDATORI ELETTRICO-OSSIGENO CONOSCENZA DISEGNO, PAGA MASSIMA. FIAMCA, CARRERA 68, TORINO.

INDUSTRIA metallurgica assume militesente pratico manutenzione motori Diesel. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9653 — Torino».

INDUSTRIA stampi cerca fresatori alesatori radialisti prima seconda categoria, presentarsi via Gravere 29 Torino. A120716

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca giovane volenteroso meccanico riparazione macchine da cucire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5084 — Torino ». A120686

INDUSTRIA zona Beinasco cerca operai: tracciatore e carpentiere in ferro 1ª categoria; cesoista 2ª cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino». A121007

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazzo per reparto scheletrati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4278 — Torino». A120701

LITOGRAFIA Grapholito Nichelino assume apprendista operaio III per bicolore. Telefonare 621-576.

MECCANICO di reparto cercasi per manutenzione macchinari industria gomma con pratica piccoli lavori da elettricista. Telefonare 93-066.

MEDIA industria cerca magazziniere et aiuto operatore meccanico presse referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4275 — Torino».

OFFICINA meccanica zona Leumann assume: aggiustatori, tracciatori, fresatori, radialisti, alesatori, prima e seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4295 — Torino ».

PANTOGRAFISTI 1ª categoria retribuzione adeguata assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 159 — Torino».

PERSONALE femminile 17-22 anni assumesi per turni reparto presse. Presentarsi ditta Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 2001

PRIMARIA società autotrasporti conto proprio ricerca provetti autotrenisti, referenze ineccepibili. Telefonare 650-105. A119302

RETTIFICATORI, fresatori, montatori officina di precisione in Collegno cerca. Telefonare 786-592.

RIMAGLIATRICI piatto finezza 18 cercansi. Telefonare 659-776.

RISTORANTE cerca [redacted] cucina tuttofare. Telefonare 613-243.

RISTORANTE cerca ragazza lavapiatti e cameriera sala. Tel. 659-203

SERIA Agenzia cerca, ragazzi, ragazze per lavori alberghieri a Londra, trattamento ottimo. Scrivere Agenzia Nuova Era. 06080 Palazzo d'Assisi (Perugia). Tel. 817-239.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).

SIMA assume operai addetti macchine et saldatori. Presentarsi via Lenzo 233. A120811

SUBITO due giovani donne 17-20 anni per servizio banco bar cerca Hotel Meublé Haiti a St-Vincent (Valle d'Aosta). Scrivere referenze, pretese. A111693

TIPOGRAFIA assume apprendisti compositori, impressori. Corso Moncalieri 245, telefono 632-474.

TIPOGRAFIA cerca impressore e apprendista pratico Heidelberg. Telefonare 543-040. A120371

TORNITORI qualificati assumonsi, OCM, via Veronese 134/6, Torino.

TUTTOFARE referenziata, mezza giornata, famiglia cerca. Telefonare dalle 14 alle 16, telefono 62-000.

(Continua a pag. 23)

CRONACHE DELLA SCIENZA

Il collegamento «Apollo»-Terra

Il «terminal» di Houston



Houston: uno dei terminali per il collegamento fra Terra e astronauti in volo

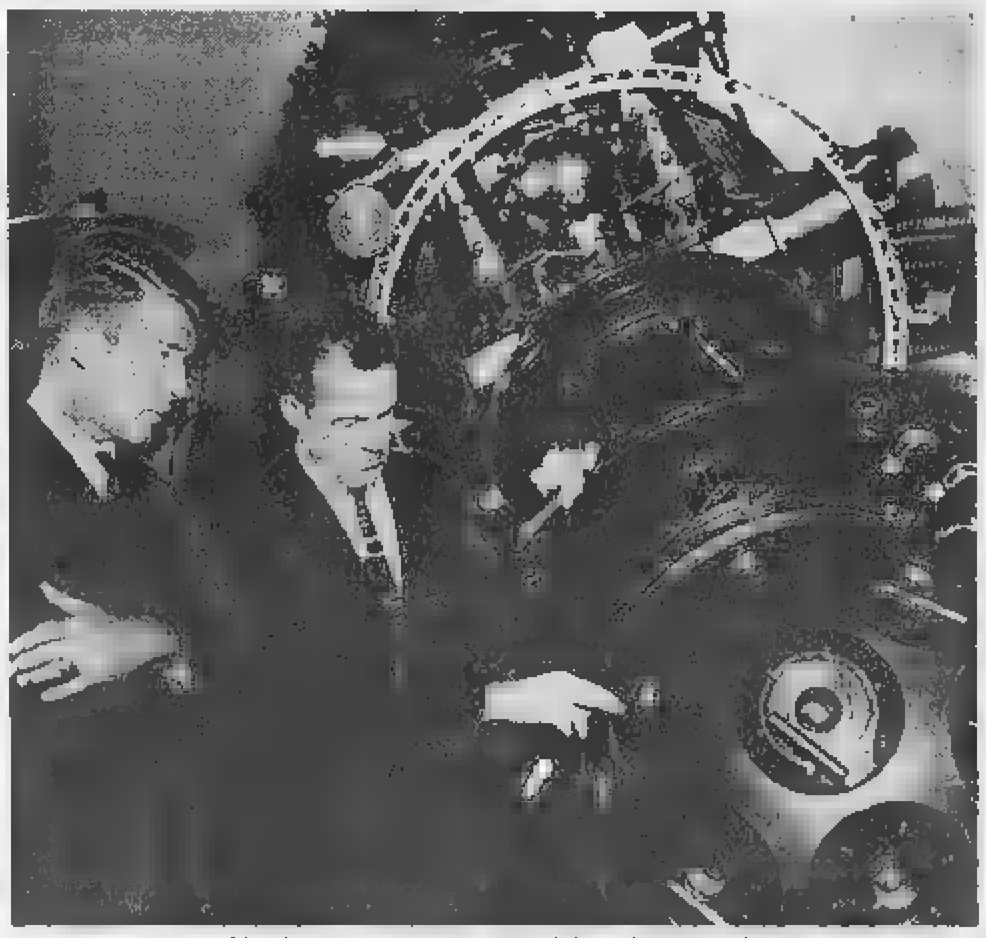
[redacted] fine [redacted] controllare l'andamento dei voli spaziali preparati ed eseguiti dalla [redacted] (National Aeronautics and Space Administration) [redacted] è [redacted] necessaria l'installazione di [redacted] rete per comunicazioni che compren[redacted] i cinque continenti.

Per l'esecuzione [redacted] questo grandioso progetto, è stata scelta la ditta Univac. Questa [redacted] pervenuta alla realizzazione di una rete mondiale, denominata Nascom, che copre un circuito di oltre un milione [redacted] mezzo di chilometri.

La rete [redacted] stata dimensionata in modo da poter rispondere [redacted] esigenze delle missioni più impegnative, [redacted] l'Apollo [redacted] Essa ha il compito [redacted] elaborare il flusso continuo [redacted] messaggi tra il razzo vettore Saturno, la nave spaziale Apollo [redacted] il Centro di controllo [redacted] terra, dall'inizio del conto alla rovescia al recupero finale. Qui [redacted] figura uno dei terminali a Houston.

[redacted].

Macchina [redacted] per [redacted] Planetario



Il nuovo apparecchio di proiezione Zeiss, modello IV, per il Planetario [redacted] Milano

Il civico Planetario di Milano è stato dotato in questi giorni di un nuovo apparecchio [redacted] proiezione (acquistato [redacted] Comune), in sostituzione di quello precedente, [redacted] del tipo Zeiss, che si è dovuto mettere a riposo per vetustà.

Come è noto, il Planetario milanese fu inaugurato [redacted] 1930 per [redacted] donazione fattane dall'editore Ulrico Hoepli alla città, dove egli aveva svolto con fortuna la [redacted] attività di editore (e di Milano era cittadino onorario). Il Comune aveva messo [redacted] disposizione dell'iniziativa un'area nei Giardini Pubblici.

Un Planetario è composto [redacted] una volta a cupola semisferica, sulla quale, fatto buio in sala, un apparecchio proiettore mobile può dare agli spettatori seduti la vi[redacted] della sfera celeste, come appare da qualunque luogo della Terra e in qualunque tempo. Il proiettore dà altresì una visione, accelerata per necessità didattiche, del moto rotatorio apparente del cielo, e non [redacted]lo di quello complessivo della volta stellare ma altresì dei moti che su di [redacted] hanno [redacted] Sole, la Luna e i pianeti maggiori.

Con questa versione recente, nel Planetario si possono riprodurre altresì [redacted] traiettorie dei satelliti artificiali. E' interessante notare [redacted] che gli astronauti americani vengono istruiti nel Planetario [redacted] Chapel Hill, nell'Università della Carolina del Nord, a orientarsi nello spazio facendo riferimento alle stelle. Pochi [redacted] che l'equipaggio dell'Apollo 7, al momento del rientro nell'atmosfera, dové correggere manualmente la traiettoria della capsula spaziale, che aveva subito una leggera alterazione. Questa correzione fu effettuata basandosi esclusivamente su punti di riferimento stellari, che gli astronauti avevano imparato a conoscere [redacted] perfezione.

r.

UNA PERIODICA SCIAGURA ITALIANA

Per prevenire le alluvioni sistemare [redacted] bacini montani

Dopo le alluvioni che hanno colpito il Biellese ed altre zone dell'Italia settentrionale, abbiamo letto diversi pareri di studiosi e [redacted] tecnici. Le cause delle frequenti inondazioni [redacted] state individuate, volta a volta, nel diboscamento, nello scarico [redacted] immondizie e materiali di riporto nell'alveo dei fiumi, nelle caratteristiche naturali del suolo italiano, e perfino nel lento ma continuo innalzamento [redacted] livello del mare.

La maggior parte dei commentatori hanno posto l'accento sulla ineluttabilità [redacted] questi fenomeni naturali. Noi siamo invece fermamente convinti che un saggio ed ampio programma di opere idriche può risolvere insieme il grave problema dell'approvvigionamento di acqua, e contemporaneamente ridurre, [redacted] non sopprimere, il pericolo di disastrose alluvioni.

Il deputato americano Jim Wright, nel libro intitolato *The coming water famine* (La carestia d'acqua che verrà), del quale [redacted] imminente l'uscita in edizione italiana, afferma che in certe regioni degli Stati Uniti oggi [redacted] inondazioni si verificano molto più raramente che in passato, e comunque provocano danni assai inferiori. Il merito di ciò va in gran parte alla *Legge per la protezione dei bacini idrici e la prevenzione delle inondazioni*, promulgata nel '54 e nota [redacted] «Legge pubblica 566».

Essa ha per scopo [redacted] aggredire il problema delle inondazioni direttamente alle sue origini, nelle centinaia di piccoli bacini montani dai quali traggono origine gli affluenti dei grandi fiumi. La legge autorizza la sistemazione di questi bacini secondari mediante la costruzione di piccole dighe, l'allargamento e l'approfondimento del letto dei torrenti, la piantagione [redacted] vegetazione di copertura, [redacted] altre opere di poco costo ma di grande utilità.

Sono provvedimenti apparentemente modesti, eppure consentono di proteggere la vita degli abitanti [redacted] gli investimenti lungo il corso principale dei fiumi, compresi i grandi bacini artificiali. Il parlamentare americano cita numerosi casi a sostegno della sua tesi. Il 12 maggio [redacted]57 la contea di Lampasas, nel Texas, fu investita [redacted] nubifragio che provocò lo straripamento dei fiumi. Le abitazioni furono ridotte in briciole nel giro di pochi minuti e le automobili letteralmente fatte a pezzi. Cinque persone annegarono, 430 famiglie rimasero senza tetto, 168 officine e stabilimenti (la maggior parte del patrimonio industriale delle piccole comunità colpite) furono distrutti.

I danni furono valutati in quattro miliardi di lire.

Spronato dalla tragedia, [redacted] Congresso approvò d'urgenza i lavori [redacted] sistemazione dei bacini montani [redacted] contea, e [redacted] Genio civile li portò a termine nel giro di due anni. Proprio al momento [redacted] giusto; infatti quando un nubifragio analogo afflisse la contea, il 23 giugno 1959, le tre nuove dighe resistettero e non vi fu alcun danno.

Nella primavera del 1963, una disastrosa inondazione provocò gravissimi danni in molte comunità dell'Ohio centro-meridionale, con l'unica eccezione di Lancaster [redacted] della regione agricola circostante. Questa cittadina aveva provveduto a proteggere il bacino di Upper Hocking mediante otto piccole dighe, che trattennero 1200 milioni di litri d'acqua e impedirono [redacted] che una valanga di melma si riversasse sull'abitato e sui campi. L'elenco di casi analoghi occupa un intero capitolo del documentato libro di Wright.

La Legge pubblica 566 attribuisce alle autorità locali l'intera responsabilità dell'iniziativa di [redacted] programmi di sistemazione dei bacini montani, evitando così il consueto insidioso sistema di lasciare al governo federale l'incarico di decidere, aggiudicare, finanziare [redacted] far funzionare ogni cosa. L'autorità centrale interviene con sussidi ed altri provvedimenti di incoraggiamento. Successivi emendamenti apportati alla legge hanno [redacted] sentito di accordare sussidi federali anche a quei progetti che [redacted] mirano [redacted]mente alla prevenzione delle inondazioni, ma perseguono pure lo scopo di immagazzinare ingenti volumi d'acqua destinata al rifornimento della popolazione civile [redacted] delle industrie, all'irrigazione agricola, e perfino ad usi ricreativi.

La Legge pubblica 566 ha riscosso negli Stati Uniti unanimi consensi. [redacted] anni sono [redacted] approvati, e parzialmente realizzati, cinquecento progetti per [redacted] miliardi [redacted] lire; e siamo solo agli inizi. I risultati ottenuti si possono così riassumere: riduzione del pericolo di inondazioni, reperimento di ingenti quantità d'acqua utilizzabili, insediamento di industrie attratte dalla prospettiva di un costante rifornimento idrico, creazione [redacted] fonti di lavoro e, in definitiva, elevazione [redacted] tenore [redacted] vita.

Giovanni Bianucci
dell'Istituto di Idrologia dell'Università di Pavia

Le alluvioni più recenti

1-12-59: *Enna*, nubifragio: 10 morti
19-9-60: *Dalle Alpi a Roma*, dodici morti, miliardi di danni
3-12-60: *Polesine*
20-12-60: *Piemonte*, 9 vittime a Pramollo
8-11-62: *Piemonte*, crollati [redacted] ponti, 6 morti
10-10-63: *Catastrofe* [redacted] *Vajont*
3-9-65: *Italia del Nord*, [redacted] morti
3-11-66: *Tutta Italia*, Firenze, Friuli, Trentino, sessanta morti
4-11-68: *Piemonte* (Biellese) con vittime

La fusione nucleare

Quando il controllo della «bomba H»?

Com'è noto da tempo, si può ottenere energia forzando due nuclei leggeri [redacted] attaccarsi insieme (a fondersi, si dice, donde il termine «fusione»), per formare un nucleo pesante. Partendo da questo principio, si [redacted] potute costruire le bombe a idrogeno (o bombe H); non è stato invece possibile finora ottenere [redacted] reattore a fusione, che dia [redacted] gettito continuo di energia (così nei reattori a fissione o [redacted] uranio).

Le ricerche proseguono in tutto il mondo. A qual punto si sia pervenuti spiega chiaramente il dott. M. Romanovsky (vedasi «Science Journal», novembre 1968) di Mosca. Oggi si è imparato a portare il plasma di idrogeno (e cioè il gas [redacted] nuclei destinati alla fusione) alla temperatura voluta (che [redacted] altissima); si sa ottenere la necessaria densità del plasma; si riesce a confinare il plasma (che ha tendenza a sfuggire o a raffreddarsi a contatto con le pareti del recipiente) per il tempo [redacted] serio. Ma [redacted] si [redacted] ancora ottenere questi risultati tutti insieme, in [redacted] stesso apparato; ed è questo uno dei problemi più importanti della fisica contemporanea, [redacted] cui soluzione potrebbe venire [redacted] rivoluzione in tutti i parametri e i valori [redacted]cernenti l'energia.

BILANCIO D'UN RECENTE CONGRESSO

Come colpire [redacted] dollaro d'argento (Ovvero, [redacted] d'urto dell'atomo)

Nelle storie del Far West, tra le doti del protagonista, c'è di saper colpire con un colpo di Winchester un dollaro d'argento a cinquanta passi di distanza. Nei [redacted] menti drammatici, quando la popolazione si barrica in casa e gli uomini validi si squagliano adducendo pretesti, solo l'ubriacone del paese offre generoso il suo aiuto all'eroe; sfortunatamente, l'ubriacone è a malapena [redacted] grado di colpire un fienile a dieci passi di distanza. La vittoria arriderà tuttavia all'eroe, grazie appunto alla sua capacità di sparare con precisione. In termini più tecnici: l'eroe ha [redacted] probabilità di [redacted] proporzionale alla [redacted] capacità di colpire piccoli bersagli. Questa probabilità, a sua volta, dipende [redacted] un certo numero di fattori, quali: le dimensioni esatte del bersaglio, la distanza, l'energia del proiettile, le condizioni atmosferiche, [redacted] così via.

Qualcosa [redacted] simile avviene anche nei reattori nucleari. I principi fisici che stanno alla [redacted] di queste macchine sono ormai noti; il concetto di reazione a catena è di frequente usato nel linguaggio corrente, ed applicato per analogia ad una infinità di questioni.

Un po' meno noto, anche se intuitivo, è il fatto che una reazione a catena si sviluppa [redacted] mantiene solo sotto condizioni molto particolari; [redacted]pende in maniera essenziale dalla probabilità che [redacted] [redacted]troni (che in questo caso fanno da proiettili) hanno di colpire i nuclei degli atomi, producendo la fissione di una parte di essi. Tale probabilità dipende a sua volta dalla composizione del mezzo, dall'energia dei neutroni e dalle dimensioni dei nuclei. Questi ultimi sono, com'è noto, estremamente piccoli: se li rappresentiamo come palline, il loro raggio è dell'ordine di mille miliardesimi di centimetro, mentre la loro sezione equatoriale, corrispondente [redacted] allo spaccato di massima superficie, [redacted] dell'ordine di 10^{-24} centimetri quadrati (cioè 1 diviso per [redacted] cifra [redacted] ventiquattro zeri).

Questa sezione equatoriale, nel gergo tecnologico, viene chiamata [redacted] d'urto; e poiché cifre con ventiquattro zeri sono scomode da maneggiare nei calcoli, per unità di misura delle sezioni d'urto viene usato il «barn», che in inglese significa «fienile» (un «barn» corrisponde appunto a 10^{-24} centimetri quadrati). La derivazione [redacted] questo nome dalle storie [redacted] West è evidente: nella fisica nucleare infatti una sezione d'urto di un «barn» corrisponde a delle dimensioni notevoli.

La probabilità di colpire [redacted] nucleo dipende, oltre che dalle dimensioni del nucleo, anche [redacted] tipo e dall'energia del proiettile, cioè della particella usata [redacted] colpirlo. Per tener agevolmente conto di questi fattori, si preferisce far dipendere la probabilità dell'urto solo dalle dimensioni del nucleo, supponendo che queste varino con l'energia ed il tipo della particella proiettile. Ad una grande probabilità [redacted] [redacted] interazione corrisponde [redacted] quindi una grande sezione d'urto e viceversa. Nel caso della reazione a catena provocata dai neutroni, poiché questi ultimi vengono prodotti [redacted] energia variabile, è essenziale conoscere le variazioni delle sezioni d'urto con l'energia, per i vari materiali adoperati per la costruzione del reattore nucleare, che è la macchina in cui avviene la reazione.

Questa conoscenza richiede molte [redacted] costose ricerche teoriche e sperimentali. Malgrado gli sforzi finora compiuti, la mole dei dati che debbono essere ancora acquisiti è tale che un singolo Paese non può far fronte a tutte le esigenze. Analogamente [redacted] quanto è [redacted] per il rilevamento dei dati meteorologici, si è pertanto instaurata su scala mondiale una cooperazione per la valutazione dei dati nucleari. [redacted] come l'International Atomic Energy Agency, filiazione dell'Onu, l'European Nuclear Energy Agency (Oecd), l'Euratom, provvedono a coordinare gli sforzi, raccogliere i risultati e distribuire le informazioni. Per quanto concerne l'Italia, si è avuto recentemente, presso il Centro [redacted] Cnen in Bologna, un incontro tra esperti provenienti dai principali centri [redacted] ricerca di industrie [redacted] Enti italiani, interessati [redacted] applicazioni pacifiche dell'energia atomica, al fine di coordinare gli sforzi su scala nazionale. Industrie come la Fiat o l'Ansaldo, [redacted] Enti quali l'Enel e, ovviamente, il Cnen, sono infatti interessati all'esatta conoscenza di questi dati, essenziali per la valutazione dei costi dell'energia prodotta per via nucleare. A questo riguardo si può citare un fatto recente. Gli organi responsabili delle ricerche nucleari della Germania Federale hanno annunciato la sospensione «sine die» delle ricerche volte a realizzare un prototipo di reattore veloce raffreddato [redacted] vapore d'acqua, ricerche per le quali era già stata investita una notevole [redacted]. Un fattore determinante per questa decisione [redacted] stato un insieme [redacted] misure effettuate presso i laboratori inglesi [redacted] Harwell, misure che hanno posto in dubbio le conoscenze [redacted] che si ritenevano acquisite sul valore delle sezioni d'urto [redacted] per cattura dei neutroni [redacted] parte [redacted] Plutonio 239 nella [redacted] di energie del Kiloelettronvolt. Nella tecnologia moderna i centomillesimi di miliardesimo [redacted] centimetro possono [redacted] un'importanza che si misura in milioni di dollari.

Valerio Benzi
Centro Calcolo [redacted] - Bologna

[redacted] LIBRI INTERESSANTI

Stranezze ed estrosità degli animali

I lettori [redacted] «La Stampa» (in particolare quelli [redacted] pagina dedicata alle Scienze) hanno familiare il nome di Isabella Lattes Coifmann, divulgatrice limpida e cordiale delle forme e dei costumi degli animali. Gli scritti comparsi sul nostro giornale, insieme con altri che essa è venuta pubblicando altrove, l'Autrice ha raccolto e collegati in [redacted] volume, *Animali al Teleobiettivo* (Paravia, Torino 1968, lire 3000), che l'editore ha arricchito con ottime fotografie in bianco [redacted] e a colori. Noi riteniamo di raccomandare questo libro soprattutto ai giovani, anche [redacted] stimolo allo studio di quella biologia che, nei nostri tempi, è tra le scienze che più rapidamente avanzano.

A dir vero, c'è — in persone aggiornate — [redacted] sentimento di sufficienza verso il modo episodico, aneddotico, descrittivo, [redacted] cui le scienze naturali sono trattate da una secolare tradizio[redacted] da studiosi che considerano le specie animali [redacted] della unità, [redacted] forme, costumi, psicologie specifiche; e non discorrono perciò di acidi nucleici, di geni; non [redacted] formule chimiche, [redacted] elaborano modelli di macromolecole. E' vero: la biologia oggi procede [redacted]prattutto nell'analisi dei codici genetici, nella biochimica e biofisica, nello studio di quel che sta ben celato o alla radice delle forme viventi così come noi le vediamo. Essa avanza in parallelo con quei capitoli della fisica, che studiano i componenti ultimi della materia.

Tuttavia [redacted] studi modernissimi non [redacted] debbono far dimenticare [redacted] multiformità inventiva dei risultati cui la natura perviene. [redacted] geni e cromosomi; ma c'è anche il gattino che gira su se stesso a inseguir la [redacted] coda. Noi, con la guida della scrittrice, possiamo esser testimoni di innumerevoli al[redacted] capricci [redacted] curiosità: che [redacted] camaleonte sappia, [redacted] uno dei suoi occhi, guardar dritto chi gli sta dinanzi, mentre con l'altro esplora il passaggio alla sua destra; che, tra la selva dei tentacoli urticanti dell'attinia, mortali per le sue prede, trovino rifugio pesci, insensibili [redacted] quel veleno; che [redacted]ti vermi, come i «fiocchi [redacted] mare», abbiano la bellezza di una distesa di fiori in un'aiuola; che il polpo sappia distinguere le forme geometriche (l'intelligenza di questi molluschi ha richiamato di [redacted] l'attenzione degli studiosi).

L'aggressività del gambero; la voracità della stella di mare, che manda fuori il [redacted] a digerir le prede troppo grandi; la circostanza che la mosca «assaggi» il cibo con le [redacted] [redacted] escursioni [redacted] terraferma di alcuni pesci, sono esempi dell'estrosità della Natura, pochi tra i più numerosi che ci presenta l'Autrice; anch'essa costretta però a scegliere fra una moltitudine [redacted] limiti.

Al di sotto di queste multiformi apparenze e comportamenti, [redacted] e fattori organizzanti, stanno beninteso geni [redacted] cromosomi; benché noi [redacted] sappiamo ancora esattamente [redacted] l'infinita variabilità di questi ultimi [redacted] prodotto l'infinita varietà delle forme viventi con le loro diverse abitudini e costumi, bizzarri o comici o crudeli, [redacted] nostro giudizio di uomini. Ai giovani, che [redacted] poi chiamati a studiare i concetti della genetica o della biochimica, ma anche a coloro che portano una curiosità ingenua e poetica verso la natura, si può dare utilmente [redacted] tra [redacted] mani questo libro.

Didimo



[redacted]n bucerotide: l'elmo sovrapposto al b[redacted] non serve per spaccare le noci, eppure [redacted] questo il modo di vivere dello strano uccello africano (ordine dei coraciformi)

Premi di fede[redacted] [redacted]i dipendenti de L'OREAL



Nel salone dei «Duecento» dell'Unione Industriale di Torino, si [redacted] svolta la consegna dei «Premi di Fedeltà» ai dipendenti de L'OREAL che hanno prestato 20 e più anni di collaborazione continua.
Sedici sono stati i festeggiati; al «decano dei fedelissimi», Signor [redacted] Foresto, il [redacted]dente del Gruppo Mondiale L'Oreal, M. François Dalle, ha fatto pervenire da Parigi un telegramma per esprimergli la sua personale riconoscenza per l'esemplare collaborazione di 40 anni. Alla simpatica manifestazione sono intervenuti il Commendatore Louis Cantournet, Amministratore Delegato de L'Oreal Italiana, i Dirigenti dell'Azienda nonché il Senatore Giacomo Bosso, Presidente dell'Unione Industriale di Torino, il quale ha dichiarato che la fedeltà dei dipendenti costituisce la prova tangibile del raggiungimento di quella spiritualizzazione dei rapporti di lavoro che è la più bella conquista della moderna civiltà del lavoro. Nel compiacersi del successo de L'Oreal Italiana, il Senatore ha ricordato che una delle forze di espansione risiede nell'attaccamento dei collaboratori ai quali ha augurato di continuare a lungo ad essere di esempio per tutti.

CRONACHE DELLO SPORT

IERI LE CONVOCAZIONI, SABATO LA PARTENZA

Si prepara tra le polemiche la Nazionale per il Messico

Azzurri che domenica hanno giocato in campionato risultano ora ammalati - Boninsegna sostituisce Mazzola, Vieri al posto [redacted] Juliano - [redacted] «no» per [redacted] squalificato Salvadore

Per le partite del primo e cinque gennaio [redacted] a Città del Messico sono stati convocati per venerdì 27 dicembre a Roma [redacted] disposizione del commissario tecnico Valcareggi i seguenti giocatori:

Cagliari: Albertosi, Boninsegna e Riva;
Fiorentina: [redacted] Sisti e Merlo;
Internazionale: Bertini, Burgnich, Domenghini e Facchetti;
Juventus: Anastasi [redacted] Castano;
Milan: Anquilletti, [redacted] trasi, Prati, Rivera e Rosato;
Napoli: Zoff;
Sampdoria: Roberto Vieri.

La suddivisione per ruolo porta questo elenco:
due portieri: Zoff e Albertosi;
tre terzini: Burgnich, Facchetti e Anquilletti;
tre mediani: Rosato, [redacted] trasi e Castano;
quattro centrocampisti: De Sisti, Merlo, Vieri [redacted] Bertini;
sei attaccanti: Domenghini, Rivera, Anastasi, Boninsegna, Riva e Prati.

Rispetto all'ultima convocazione, quella fatta per il solo allenamento di Coverciano, mancano Salvadore, Mazzola [redacted] Juliano. L'esclusio[redacted] [redacted] Salvadore [redacted] prevista dopo la conferma della squalifica, decisa dalla Commissione Giudicante della Lega. Un giocatore sospeso per indisciplina non può giocare in Nazionale, ed i tecnici federali si so[redacted] attenuti [redacted] prassi anche se in base al regolamento [redacted] ricupero di Salvadore sarebbe stato possibile. Il posto di Salvadore verrà preso da Malatrasi, che dovrebbe comunque essere la riserva di Castano. Il juventino, infatti, appare in vantaggio nella corsa per la conquista della maglia n. 5, con i compiti di «libero».

Altro assente importante è Mazzola. Per l'attaccante interista il ragionamento è diverso. Sono stati i medici nerazzurri a chiedere di esonerare Mazzola dall'obbligo del viaggio in Messico. Pare che [redacted] accusi una tendinite, che [redacted] la malattia dei calciatori stanchi. Il dott. Fini, medico federale, aveva constatato il malanno nell'ultimo allenamento di Firenze. Anche per questo [redacted] stata accolta [redacted] richiesta dell'Inter. E' chiaro che la società trae un vantaggio dalla decisione, perché Mazzola potrà presentarsi alla ripresa del campionato — il 12 gennaio — in piena efficienza.

Se il male effettivamente è grave [redacted] c'è dubbio sul buon diritto che ha Mazzola [redacted] sobbarcarsi [redacted] fatiche di un viaggio in Messico. Ma Mazzola solamente domenica ha giocato a Marassi contro la Sampdoria, per cui la decisione di Mandelli e di Valcareggi di concedere il permesso ha suscitato qualche perplessità. Perché i responsabili azzurri, così severi nel seguire [redacted] consuetudine di punire [redacted] squalificati (caso Salvadore), [redacted] invece molto longanimi verso l'Inter e verso Mazzola? Solo qualche anno fa chi [redacted] giocava in Nazionale non poteva disputare [redacted] la gara di campionato che seguiva. Ora tutto è lecito. Almeno così pare.

Al posto di Mazzola è stato convocato Boninsegna. [redacted] un felice ritorno, perché Boninsegna, abituato a giocare con Riva, potrà costituire una [redacted] alternativa ad Anastasi per il ruolo di centroavanti. Ultima [redacted]vità è fornita da Vieri. L'attaccante sampdoriano [redacted] a Juliano, che lamenta uno stiramento muscolare. Vieri è uno dei giovani più promettenti [redacted] calcio italiano. Entra nel clan azzurro [redacted] pieno diritto, anche [redacted] è presumibile che [redacted] ba fare un po' di attesa prima di giocare in squadra.

Come abbiamo già accennato, il carattere amichevole delle due [redacted] messicane (il 1° ed il 5 a Città [redacted] Messico) permetterà a Valcareg[redacted] di effettuare alcuni esperimenti in vista degli impegni assai più importanti con la Germania dell'Est [redacted] con il Galles (gara [redacted] ritorno) per le qualificazioni al Campionati del mondo, che [redacted] disputeranno proprio in Messico nel maggio-giugno [redacted] 1970.

I giocatori convocati dovranno trovar[redacted] venerdì mattina a Roma. Nel pomeriggio Valcareggi farà disputare una partita d'allenamento. Sabato avverrà [redacted] partenza.

Giulio Accatino

Rivera parte, Mazzola resta





Milano, 23 dicembre.

Gianni Rivera non si aspettava più di essere convocato in Nazionale. Il dott. Terragni, medico del Milan, aveva spiegato [redacted] a Valcareggi sia al dott. Fini che Gianni [redacted] assolutamente bisogno di riposo.

«Rivera deve riposare per un paio di settimane — ha dichiarato Terragni —. Rocco, dopo avermi consultato, ha deciso di utilizzarlo egualmente in campionato appunto perché sapevamo tutti che poi avrebbe avuto la possibilità [redacted] rimanere a riposo durante la sosta internazionale. Evidentemente Valcareggi la pensa diversamente. Ciò che [redacted] auguro [redacted] che Fini vi[redacted] attentamente Rivera quando si presenterà [redacted] raduno della Nazionale. Dopo tutto [redacted] stes[redacted] [redacted] gli aveva [redacted]rato una forma di sciatalgia».

Rivera non ha fatto polemiche. «In Nazionale [redacted] gioco sempre volentieri — ha detto — quindi obbedisco disciplinatamente agli ordini del signor Valcareggi. Spero, però, che una [redacted] eventuale utilizzazione in Messico non pregiudichi l'impiego [redacted] campionato. [redacted] rischiare inutilmente per due [redacted] amichevoli».

Milano, [redacted] dicembre.

La mancata convocazione di Mazzola in Nazionale in vista [redacted] «tournée» nel Messico non ha sorpreso gli ambienti calcistici milanesi. Mazzola soffre da tempo per una dolorosa tendinite alla gamba sinistra.

Il medico dell'Inter, dottor Quarenghi, stamane ha avuto un colloquio telefonico con Valcareggi e con [redacted] dott. Fini, medico [redacted] Nazionale, ai quali ha comunicato il [redacted] referto. Secondo Quarenghi, Mazzola deve osservare non meno [redacted] 15 giorni [redacted] assoluto riposo.

«Mi spiace non poter andare in Messico con [redacted] — ha spiegato Mazzola — ma soffro veramente e non sono in grado di giocare. Comunque sono convinto che, anche se [redacted] fossi trovato in perfette condizioni fisiche, non sarei stato convocato. Ho avuto questa sensazione dopo quanto [redacted] avvenuto a Coverciano. Ormai Valcareggi ha [redacted] di [redacted] Anastasi al centro dell'attacco e, per [redacted] provocare altre polemiche, non [redacted] avrebbe convocato per fare la riserva. Ripeto che [redacted] spiace. Nel contempo formulo i più sinceri ed affettuosi auguri ad Anastasi e a tutti [redacted] azzurri».

I medici temono una seconda Corea

Roma, 23 dicembre.

La trasferta della nostra Nazionale [redacted] calcio a Città [redacted] Messico desta molte preoccupazioni negli ambienti della medicina sportiva. I pericoli a cui vanno incontro i calciatori italiani sono stati valutati con approssimazione sconcertante. Il presidente della Federazione medico-sportiva, prof. Venerando, non ha desiderato entrare nei dettagli [redacted] spedizione azzurra. Si [redacted] limitato a ricordare che [redacted] ben tre anni i medici sportivi di tutto il mondo hanno dedicato studi molto accurati al problema dell'acclimatazione degli atleti e al cambiamento di fuso orario e di clima.

Qualcun altro ha fatto notare che la nostra Nazionale di calcio potrebbe andare incontro ad una seconda Corea. In base ad esperienze scientifiche, che tra l'altro vengono trattate in una pubblicazione edita a cura dell'Istituto di medicina sportiva, occorrono almeno [redacted] 25 giorni per l'acclimatamento.

Un [redacted] problema [redacted] i nostri giocatori e tecnici dovranno [redacted]: giocando su un'altitudine di 2200 metri, la palla corre più veloce e di conseguenza [redacted] più lontano.

m. b.

Il Torino «paga» con l'ultimo posto i mancati acquisti del mercato estivo

Gli incidenti [redacted] Ferrini, [redacted] Carelli hanno privato la squadra [redacted] elementi importanti - Considerando anche gli impegni di Coppa, il "trainer" Fabbri ha pochi «rincalzi» - Gare decisive [redacted] quelle contro il Bologna e il Varese

A tre giornate dalla fine del girone [redacted] andata il Torino è ultimo in classifica con 8 punti, alla pari di Pisa [redacted] Vicenza. [redacted] distacchi in [redacted] duatoria [redacted] [redacted] ancora sensibili — il Verona, sesto, ha dodici punti — [redacted] proprio l'equilibrio [redacted] sembra esistere fra molte delle formazioni di serie A rende pericolosa la situazione dei granata. Ad esclusione del Cagliari, [redacted] Milan [redacted] della Fiorentina, che hanno dimostrato sinora di [redacted] più forti, per le altre tredici squadre non ci [redacted] gare facili, ogni partita la si può vincere ma anche perdere, occorre sapere sfruttare le situazioni, essere in grado di prendere l'iniziativa.

Sostenere che il Torino doveva attaccare nelle ultime [redacted] due domeniche contro la Fiorentina [redacted] contro il Milan è pura teoria; in pratica, dovendo [redacted] disperatamente almeno [redacted] punto e [redacted] potendo schierare in formazione proprio i due atleti che sanno giocare sia in difesa che all'offensiva, ovvero Moschino e Carelli, il «trainer» Fabbri ha fatto bene [redacted] puntare contro due delle «grandi» [redacted] uno schieramento chiuso, a difesa della rete di Vieri. Contro il Milan la tattica è fallita per... meno [redacted] due minuti, il goal *in extremis* di Rosato [redacted] fa dimenticare che [redacted] Torino ha bloccato [redacted] Milan a lungo, e la giornata [redacted] scarsa vena [redacted] campioni d'Italia è stata una conseguenza delle strette marcature alle quali i rossoneri sono stati sottoposti dai singoli avversari.

Rocco, che per anni ha fatto giocare il suo Padova [redacted] questo modo, ha ammesso con franchezza: *«I granata hanno fatto il gioco che loro conveniva, ci hanno fatto soffrire. Se fossero andati all'attacco, sarebbe stato meglio per noi. Prati, Sormani ed Hamrin con maggiore spazio a disposizione avrebbero trovato ben prima di Rosato l'occasione per segnare».*

Sarà nelle prossime gare interne contro Bologna e Varese, in programma il [redacted] il 19 gennaio alla ripresa del campionato, che si potrà vedere se il Torino di Fabbri sa anche andare all'attacco; saranno due partite da vincere: adesso si possono [redacted] cora trovare scusanti alla precaria posizione di classifica dei granata, [redacted] la sera del 19 gennaio si dovrà parlare di piena crisi e di pericolo [redacted] retrocessione, [redacted] la squadra sarà [redacted] all'ultimo posto [redacted] classifica.

L'allenatore Fabbri, a chi chiede spiegazioni della ormai lunga serie di prestazioni negative, risponde prima di tutto elencando gli infortuni che gli hanno ridotto [redacted] numero [redacted] giocatori [redacted] disposizione. Nessun dubbio che atleti come Moschino e Carelli (ed in precedenza Ferrini, il quale ha giocato la prima gara di campionato due domeniche or sono) siano pedine base della squadra ed è quindi comprensibile che il «trainer» possa trovarsi in difficoltà: [redacted] Torino non sta sbagliando ora, ma [redacted] semplicemente incontrando le difficoltà [redacted] si potevano prevedere sin da questa estate, quando i dirigenti del sodalizio hanno deciso di dare la precedenza alle esigenze di bilancio su quelle sportive.

Il presidente Pianelli ha detto più volte: *«Ci teniamo i nostri migliori atleti [redacted] siamo pronti anche a fare un sacrificio se ne varrà la pena»,* ma alla fine della campagna trasferimenti novità fra i granata non [redacted] ne sono state. L'atleta per il quale *«si poteva fare [redacted] sacrificio»* non [redacted] arrivato. Forse non è stato nemmeno cercato [redacted] la necessaria convinzione, e questo è l'appunto che i tifosi muovono alla direzione del club. Ed in effetti, in una stagione che oltre al campionato presenta[redacted] gli impegni della Coppa Italia e della Coppa delle Coppe, un elemento di valore in più sarebbe stato necessario. Giusta [redacted] politica [redacted] giovani (ed anche quest'anno [redacted] squadre minori granata [redacted] in testa nei rispettivi tornei), ma l'asso non si improvvisa da [redacted] an[redacted] all'altro. La vicenda [redacted] Catalano, il mancato «acquisto [redacted] novembre» caldeggiato in un primo tempo da Fabbri, conferma che in fatto di movimenti di giocatori il Torino quest'anno non si è distinto per chiarezza di programmi. Ormai è tardi per riparare a questi errori, la squadra è ultima in classifica ed attende il duro duplice confronto di Coppa contro lo Slovan Bratislava; Fabbri *«deve far fuoco con il legno che ha»,* ovvero con gli atleti che restano fra [redacted]ti incidenti.

Il momento è delicato, ma è anche il momento di chiudere [redacted] i rimpianti e le imprecazioni alla sfortuna, visto che servono a poco. Fabbri ha [redacted] [redacted] po' di respiro grazie alle [redacted] in Messico della Nazionale, ma alla ripresa contro Bologna e Varese [redacted] Torino dovrà osare, perché avrà di fronte due squadre del suo valore. Per segnare [redacted] degli avanti: è augurabile che rientri Moschino, ma occorre avere coraggio e rimettere in campo Mondonico. Il giovanotto non soddisfa Fab[redacted] perché *«non torna in copertura del centro campo»,* ma in compenso sa anche *«inventare»* dei goals [redacted] quello che ha dato al granata la vittoria sul Pisa nel[redacted] prima giornata [redacted] campionato. [redacted] coraggio, che sarebbe stato imprudenza [redacted] tro Fiorentina e Milan, sarà una necessità contro Bologna e Varese. Dopo potrebbe essere tardi per raddriz[redacted] una situazione che già [redacted] [redacted] difficile.

Bruno Perucca



Puja, a destra, e Sormani si contendono il pallone in [redacted] acrobatico duello: il granata riesce a salvare. Soltanto all'ultimo minuto [redacted] Milan ha sconfitto il Torino

Pozzo ricordato sui giornali di Buenos Aires

Buenos Aires, 23 dic.

Il quotidiano *Clarin*, di Buenos Aires pubblica oggi [redacted] tre colonne la necrologia di Vittorio Pozzo (con fotografia), rilevando che diresse la nazionale calcistica italiana in centoventi partite, durante le quali il nostro [redacted] vinse due campionati del mondo [redacted] una Olimpiade. «Contemporaneamente — aggiunge il giornale — Pozzo faceva il giornalista, arrivando ad [redacted] sere per la [redacted] competenza, il [redacted] rigore morale e la sua precisione una delle firme più lette della stampa sportiva. Le principali partite nazionali ed internazionali [redacted] ro da lui commentate su *"La Stampa"* e *"Stampa Sera"* di Torino. Anche negli ultimi tempi, allorché per la sua età avanzata avrebbe meritato [redacted] giusto riposo, egli aveva continuato ogni settimana [redacted] scrivere articoli su diversi incontri sopportando giovialmente faticose trasferte».

Serie D: l'Omegna [redacted] Derthona

Nel girone A della serie D, [redacted] Derthona, perdendo sul [redacted] di Sanremo, si è visto raggiungere al comando della classifica dall'Omegna, anche se questo è stato costretto allo 0-0 casalingo da [redacted] Pro Vercelli in costante ripresa.

La supremazia segnata fino a ieri dalla squadra tortonese [redacted] messa ulteriormente in pericolo dal gruppetto delle [redacted] che si preannuncia [redacted] più compatto e minaccioso. La Cosatese è ad un punto con una gara [redacted] recuperare, la Sestrese e il Borgosesia sono a due punti.

[redacted] — Il dirigente del C. S. Fiat, Korwin, è stato chiamato a far parte della Commissione internazionale della F.I.B.A., settore femminile.

Ad Alessandria [redacted] tifosi spiegano le violente proteste [redacted] domenica

Dopo l'1-4 [redacted] l'Udinese - [redacted]o: «Da molte partite gli arbitri danneggiano [redacted] nostra squadra [redacted] decisioni assurde» - I dirigenti invieranno un esposto alla Lega - Il campo ha subito danni per un milione di lire

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 23 dicembre.

(f. m.) La clamorosa protesta messa [redacted] atto ieri da centinaia di tifosi alessandrini al termine della partita Alessandria-Udinese, sarebbe l'inevitabile conseguenza di tutta una serie di decisioni arbitrali che, anche in precedenti partite, non avrebbero garantito l'imparziale svolgimento del gio[redacted]. Questo affermano i più [redacted] sostenitori dei «grigi», ancora amareggiati per la sconfitta subita [redacted] «Moccagatta» (4 reti ad 1 sono invero tante) e indispettiti per come, anche in passato, si sono svolte le cose.

«La violenta contestazione [redacted] ieri — si afferma — potrà essere criticata; ammettiamo che non bisognerebbe mai trascendere ma, credete, a forza di vederci presi in giro, non potevamo rimanere impassibili. E' poi naturale che, quando gli animi diventano [redacted] sperati, diventi impossibile controllare le reazioni».

D'altra parte, [redacted] sembra che soltanto i tifosi [redacted] contrariati dalle decisioni arbitrali; gli stessi sentimenti sarebbero condivisi dai dirigenti dell'Alessandria U. S. Si è infatti appreso quest'oggi che l'avv. Boidi e l'avv. Cassinelli, collaboratori [redacted] presidente ing. Sacco, stanno [redacted] un [redacted] da inviare alla Lega. Si «contesterà» — a quanto [redacted] afferma — l'operato di alcuni direttori di gara che non garantirebbero, con le loro decisioni arbitrali, l'imparzialità nello svolgimento delle partite, portando [redacted] conseguenze [redacted] reazione [redacted] e incontrollata da parte degli sportivi.

Per quanto riguarda la partita di ieri contro l'Udinese, le lamentele verterebbero in particolare verso l'arbitro e un guardalinee per il non concesso goal realizzato da Tomy, e verso lo stesso direttore di gara per avere negato un rigore dopo un evidente e volontario fallo di mano in area da parte dell'udinese Fedele.

«Quando l'arbitro ha annullato il goal [redacted] Tomy accettando il suggerimento di un segnalinee — [redacted] afferma [redacted] Alessandria — ha commesso un errore madornale: [redacted] pallone, oltre la linea di rete, era tra le gambe del portiere Pontel; impossibile quindi che il guardalinee stesso potesse vedere se [redacted] dentro [redacted] fuori la porta udinese».

Intanto viene fatto un bilancio dei danni provocati dagli incidenti: si aggirerebbero sul mili[redacted] considerati anche quelli al pullman dell'Udinese. Mentre i tifosi protestano e i dirigenti [redacted] preparano a contestare [redacted] direzioni arbitrali, si resta in attesa [redacted] quei provvedimenti che verranno decisi dalla Lega.

Venerdì [redacted] giudizio

Firenze, 23 dicembre.

Questa sera non era ancora pervenuto alla Lega semiprofessionisti il rapporto dell'arbitro su Alessandria-Udinese. Comunque, il giudice sportivo delibererà soltanto venerdì (e non mercoledì come tradizione), causa la festività [redacted]

Reazioni a Udine

(Dal nostro corrispondente)
Udine, 23 dicembre.

(g. m. c.) Commenti [redacted] non finire anche a Udine [redacted] l'incontro con l'Alessandria. Fino a questo momento non [redacted] dato sapere [redacted] la vittoria sarà la stessa [redacted] seguita sul campo o se verrà [redacted] dificata [redacted] tavolino assegnando all'Udinese [redacted] punteggio di 2 a 0.

Calciatori e sportivi udinesi si sono amareggiati per le violente proteste [redacted] pubblico alessandrino, anche perché tra le due squadre, che hanno militato assieme in gironi più impegnativi, c'era sempre stata una reciproca stima.

Bocce a Pont Canavese

Dopo alcune prove incerte, alla ricerca della formazione migliore, [redacted] quadretta di bocce del [redacted] S. Fiat si è aggiudicata domenica a Pont Canavese, con pieno [redacted], la vittoria nel «quadrangolare» superando Pianelli, Rivo[redacted] e Miska nell'ordine. Il quartetto dei «rossi» ha messo in mostra un gioco brillante e di attacco, soprattutto per la «vena» di Franco — puntatore implacabile — ben coadiuvato da Bragaglia, Macocco e Vay.

Il prossimo appuntamento per gli appassionati delle bocce è per [redacted] 28 dicembre, sui campi del bocciodromo di Avigliana, dove [redacted] svolgerà un incontro a [redacted] dretta con [redacted] squadre: Fiat [redacted] Traversa, Rivodorese, Fiat e Fiat Ferriere. Le gare si inizieranno [redacted] 14,30.

★ I rugbisti azzurri incontreranno la Jugoslavia il 29 corrente a S. Donà di Piave, nel quadro della Coppa delle Nazioni. Tra i convocati figura anche Walter Risio del Cus Torino.

Teppismo negli stadi

Sugli spalti degli stadi, troppi teppisti s'infiltrano in [redacted] ai tifosi.

Quattro episodi, ieri l'altro. A Milano, a Genova, a Livorno, ad Alessandria. [redacted] Milano. Esce da San Siro il pullman con a bordo i giocatori del Torino, una folla, piccola di numero, ma eccitata, è in attesa, cercando forse di [redacted]ndicare» il patema d'animo sofferto per l'andamento della gara, risolta [redacted] all'ultimo minuto con un successo — [redacted] badi bene — del Milan. Volano palle di [redacted]. Poi volano pietre. Un vetro dell'autobus si spezza, un consigliere granata è lievemente ferito ad un occhio.

Genova. La Sampdoria ha perso per [redacted] a 0 e l'affermazione dell'Inter è stata propiziata da un calcio di rigore. Giusto o no, quel rigore? Nemmeno vogliamo discuterlo. Taluni spettatori covano il rancore sino al fischio finale. Poi stringono d'assedio gli spogliatoi, spaccano vetri, addirittura tentano l'assalto. L'arbitro è [redacted] Betto. Trascorrono ben due ore prima che possa uscir da una porticina secondaria, insieme [redacted] i due guardalinee.

Livorno. I calciatori ospiti, della Reggiana, [redacted] ne vanno. Sono stati sconfitti al termine di un incontro duro, rissoso. Sassi per l'aria. Uno «centra» un finestrino del pullman.

Alessandria. Batosta dei grigi per 1 a 4 contro l'Udinese. Il pubblico preme alle [redacted] di protezione del campo, l'arbitro tronca il match con qualche minuto d'anticipo, temendo l'invasione. Un drappello di esagitati parte all'offensiva. Sotto la loro pressione, una porta degli spogliatoi «salta», per fortuna l'intervento della forza pubblica evita il peggio. [redacted] sono insulti per tutti, per i calciatori e per l'allenatore dei friulani, per il direttore tecnico e per il presidente dell'Alessandria. E l'arbitro, quando riesce a svignarsela e raggiungere la stazione, ha la poco gradita sorpresa di trovare una pattuglia di irreducibili «nemici» che, magari a distanza (per la presenza provvidenziale di alcuni agenti) gridano il loro «sdegno».

Quattro episodi in una sola giornata, capitati in città dove, generalmente, gli umori si mantengono abbastanza calmi, lontano dagli eccessi. Quattro episodi che fanno meditare. I nervi [redacted] tesi, sono troppo tesi, ed è evidentemente eccessiva l'importanza da taluni attribuita [redacted] una semplice partita [redacted] calcio. L'arbitro è uomo, gli sarà pure [redacted] sbagliare senza vedersi per questo obbligato a correre pericolose [redacted]ture. Nemmeno siamo a metà del campionato. Che cosa succederà, continuando di simile passo, più avanti, allorché la lotta per lo scudetto e per sfuggire alla retrocessione diventerà ardente?

Gigi Boccacini

UN POPOLARE ASSO DEL CALCIO LASCIA L'ITALIA

Sivori oggi in Argentina

La partenza da Roma, in aereo con la moglie - Nel campionato italiano ha giocato 278 partite - Ha messo a segno 147 goals - Nove volte in Nazionale: otto reti - Il presidente onorario del Napoli ha tentato di trattenere Omar come istruttore delle squadre giovanili

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 23 dicembre.

Omar Sivori, ha lasciato l'Italia stanotte, poco dopo l'una, diretto a Buenos Aires. E' partito dall'aeroporto romano di Fiumicino insieme con la moglie Maria Elena. Giungerà a destinazione alle 15 di domani (ora locale) dopo un volo di quindici ore con scalo a Dakar, sulla costa africana.

Sivori era partito da Napoli a bordo dell'auto pilotata dal suo connazionale Oscar Montez, attuale « trainer » del Cosenza. Quando è giunto a Fiumicino, Omar appariva piuttosto affaticato. Aveva vissuto intensamente l'ultima giornata napoletana: per sistemare alcune faccende personali, per salutare gli amici, sottoporsi alle interviste dei giornalisti e degli operatori cinematografici. In mattinata era stato ricevuto dall'onorevole Achille Lauro. Il Comandante l'aveva ricevuto nel suo ufficio per un breve colloquio, durante il quale ha ancora chiesto a Sivori se avesse riflettuto abbastanza prima di andarsene. Com'è noto, Lauro da tempo ha il progetto di affidare a Sivori il settore giovanile del Napoli. Per questo gli ha rinnovato l'invito per il futuro. Omar ha chiesto di pensarci. L'idea non gli spiace. « Lavorare con i ragazzi mi entusiasma — ha detto —: vedremo ».

Sivori ha ripetuto anche che potrebbe eventualmente in un futuro non troppo remoto guidare una squadra di calcio professionista, non come allenatore, ma nella veste di direttore tecnico. « Non mi è mai piaciuto eseguire le esercitazioni atletiche — ha spiegato in tono scherzoso — e non mi va di ordinarle agli altri ».

Comunque abbiamo l'impressione che Sivori prima di accettare incarichi del genere voglia liberarsi della mentalità di calciatore e lasciar passare qualche tempo. In Argentina potrebbe anche continuare eventualmente a giocare nel campionato, a partire dalla prossima stagione, ma senza notevole impegno, solo per non sentir troppo la nostalgia del football.

Prima che partisse da Roma gli hanno chiesto: «Nessun pentimento? ».

« No — ha risposto —, come calciatore chiudo definitivamente. Nel campionato italiano ho disputato 278 partite, ho segnato 147 goals. Debuttai l'8 settembre del 1957 contro il Verona. Sono stato anche nove volte in Nazionale, con otto reti all'attivo. Forse ho disputato complessivamente quattrocento partite in questa mia lunga, soddisfacente e qualche volta movimentata stagione italiana. Adesso tutto è finito. Mi spiace lasciare Napoli, mi spiace lasciare l'Italia. Ma ci tornerò sicuramente l'estate prossima per le vacanze. Come turista ».

« Non come trainer »?, hanno insistito.

« No, per il momento non come trainer ».

Al pomeriggio nella villa di Posillipo, dove Sivori ha abitato negli ultimi quattro anni, c'era molta gente a salutarlo. E c'era anche Chiappella. Il « trainer » ha scherzato con Omar. Guardando la statua che lo raffigura a grandezza naturale e che faceva bella mostra di sé nell'atrio della villa (statua che Omar ha lasciato in omaggio al suo fedele autista Scarpitti) Chiappella ha detto: « Questa statua mi ricorda i bei tempi. Quando giocavo nella Fiorentina e toccava a me marcarti. Eri molto furbo oltre che abilissimo. Un giorno mi colpisti anche con un pugno. Tutto sommato, erano bei tempi. Ricordandoti, mi accorgo di essere vecchio ».

Omar ha sorriso e ha augurato a Chiappella di riuscire a riportare il Napoli nella posizione che gli compete.

All'aeroporto, Sivori è stato salutato da una piccola folla di ammiratori. La moglie Maria Elena ha detto salendo sull'aereo: « Partiamo, ma Omar non resisterà in Argentina; è troppo attaccato all'Italia ».

Bruno Bernardi



L'oriundo Omar Sivori: da oggi incomincia per lui la nostalgia dell'Italia (Telef.)

Il giocoliere del football

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 dicembre.

Sivori è partito davvero. Con un volo notturno ha lasciato l'Italia per l'Argentina ma — dice — difficilmente saprà restare lontano dal paese dove ha trovato gloria e popolarità.

« Sivori, lei torna a casa, ma non mi sembra felice. Cos'è: nostalgia? ». « *Nostalgia. Ce l'ho già addosso. Ma cosa vuole: vedermi piangere? Vuole scrivere "ha visto Sivori piangere" e fare ridere tutti?* ». « *Ma nessuno riderebbe* ». Dice cupo: « *Non mi dimenticherete tanto presto* ». Dal tono della voce non si capisce se è un'affermazione o un desiderio. In strada una folla di giovani lo ha salutato: « *Sivori. Oh Sivori* ». Certamente: non lo dimenticheremo presto.

Adesso che va via per sempre, i ricordi e le diverse passioni decantano, resta l'essenziale. Resta quella prima notizia che, nel maggio di undici anni fa, annunciò in Italia la sua esistenza e il suo arrivo: « L'acquisto di Sivori concluso dalla Juventus ». Fu uno dei calciatori più « caro » del momento. Neppure Di Stefano o Charles o Kopa erano stati pagati come lui.

Sivori voleva la somma spesa per lui. Siccome aveva una forte personalità, ha subito avuto adoratori e nemici.

E' stato qualcuno. Altri parleranno della sua classe: Sivori resterà certamente uno dei più grandi giocatori di calcio. Ma adesso ricordiamo la sua personalità e il suo carattere. Ascoltiamo quelli che lo detestano: « *E' un lavativo* — dicono. — *A freddo prendeva a calci gli avversari* ». Ricordiamo la volta che Sivori fu espulso perché «a freddo» aveva preso a calci un terzino. Nello spogliatoio tirò giù il calzettone destro: c'erano undici lividi, segni viola lasciati da undici secchi calci. « *Contiamo quelli sulla gamba sinistra?* ». Li contammo, ma erano meno di undici.

Ascoltiamo ancora i nemici: « *Giocava per la platea* ». Che cosa vuole dire questo? Che aveva estro, fantasia, coraggio. Dava al pubblico quello che il pubblico voleva. Io sono il pubblico, lo è il mio vicino di casa e lo sono gli sconosciuti che prendono il tram con me. Le nostre giornate sono metodiche, con cartoline da bollare, disciplina e scadenze da osservare, per strada il semaforo ci ferma tutti assieme o assieme ci dà il via, la sera guardiamo alla televisione gli stessi programmi.

Il pubblico — quel pubblico lo capiva — constatava, la domenica in uno stadio, che nel mondo c'è ancora posto per estro e fantasia e coraggio, e Sivori non si è mai tirato indietro in questa sua parte, l'ha recitata — generosamente secondo alcuni, indisciplinatamente secondo altri — sempre in modo personale. E' nato in una povera casa di un paese del Sud America, e si è imposto al mondo: oh, se si è imposto. Perché è rimasto schietto e ha dimostrato alla folla che entusiasmo e coraggio, ardore e genialità trovano ancora posto in questo nostro mondo, che è quel che è.

l. c.

La sintesi dei campionati

Torneo di Serie A

RISULTATI — Bologna-Pisa 1-0; Fiorentina-Palermo 1-0; Juventus-Lanerossi 1-0; Milan-Torino 1-0; Napoli-Atalanta 2-0; Sampdoria-Inter 0-3; Varese-Roma 3-1; Verona-Cagliari 0-0.

CLASSIFICA — Cagliari punti 19; Milan e Fiorentina 18; Inter 14; Juventus 13; Verona, Bologna e Palermo 12; Roma e Napoli 11; Varese 10; Sampdoria e Atalanta 9; Pisa, Lanerossi e Torino 8.

PROSSIMO TURNO — Il campionato riposa due giornate per gli impegni della Nazionale azzurra. Le gare riprenderanno il 13 gennaio con il seguente programma: Atalanta-Verona; Cagliari-Napoli; Inter-Juventus; Lanerossi-Sampdoria; Pisa-Fiorentina; Roma-Palermo; Torino-Bologna; Varese-Milan.

Nella Serie B

RISULTATI — Brescia-Perugia 1-0; Catanzaro-Genoa 2-0; Como-Lecce 2-0; Foggia-Cesena 1-1; Lazio-Catania 1-0; Livorno-Reggiana 2-1; Modena-Mantova 1-0; Padova-Bari 1-2; Reggina-Spal 1-1; Ternana-Monza 1-2.

CLASSIFICA — Lazio e Brescia punti 16; Bari 15; Foggia, Como e Genoa 14; Reggina e Livorno 13; Catanzaro, Perugia e Lecce 12; Ternana, Reggiana, Spal e Catania 11; Modena 10; Mantova, Padova e Monza 9; Cesena 8.

PROSSIMO TURNO — Catania - Catanzaro; Cesena - Ternana; Lazio-Foggia; Lecce-Padova; Mantova-Brescia; Monza-Livorno; Perugia-Bari; Reggiana-Modena; Reggina-Genoa; Spal-Como.

Serie C (Girone A)

RISULTATI — Alessandria-Udinese 1-4; Biellese-Trevigliese 1-1; Astimacobi-Sottomarina 0-0; Marzotto-Verbania 1-1; Novara-Treviso 0-0; Piacenza-Solbiatese 3-0; Pro Patria-Monfalcone 3-0; Rapallo-Cremonese 0-0; Triestina-Legnano 0-0; Venezia-Savona 2-1.

CLASSIFICA — Udinese e Treviso punti 21; Piacenza 20; Solbiatese 19; Pro Patria 18; Trevigliese, Monfalcone e Triestina 17; Novara e Savona 16; Alessandria 15; Legnano e Venezia 14; Biellese e Verbania 12; Cremonese e Rapallo 11; Sottomarina 10; Astimacobi 9; Marzotto 8.

Totocalcio

COLONNA VINCENTE: 1-1-1; 1-1-1; 1-x-1; 1-2-x-x. Le quote: ai 807 « tredici » lire 437.600 (34 in Piemonte); ai 20.332 « dodici » lire 19.400 (1361 in Piemonte).

Totip

COLONNA VINCENTE: 1-2; 1-1; 1-2; 1-x; 1-2; x-2. Le quote: ai 15 « dodici » lire 588.100 (1 in Piemonte) ai 531 « undici » lire 16.613 (37 in Piemonte); al 4164 « dieci » lire 2083 (332 in Piemonte).

Le condizioni dell'atleta italiano sono soddisfacenti

Simeon, primatista nel lancio del disco operato ieri ad Houston da De Bakey

L'intervento al cuore ha riparato ad una disfunzione che impediva all'azzurro di svolgere l'attività agonistica - Simeon, che detiene il record nazionale con m 61,72, era stato costretto a rinunciare alle Olimpiadi - Una lunga convalescenza

(Nostro servizio particolare)
Houston, 23 dicembre.

Il primatista italiano di lancio del disco Silvano Simeon è stato sottoposto oggi all'ospedale Metodista di Houston ad una operazione al cuore. La segreteria dell'ospedale ha definito « soddisfacente » le condizioni dell'atleta dopo l'intervento.

Simeon, che aveva rinunciato alle Olimpiadi accusando disturbi circolatori, era stato ricoverato a Houston la settimana scorsa ed era stato sottoposto ad una serie di esami clinici prima di affrontare l'operazione.

Il direttore del reparto di cardiologia chirurgica dell'ospedale è il famoso dottor Michael De Bakey. La segreteria dell'ospedale ha comunicato di non avere altri particolari da riferire in merito all'operazione, e di dubitare di poter fornire informazioni più dettagliate nelle prossime ore.

L'intervento al quale è stato sottoposto l'atleta italiano, comunque, non dovrebbe impedirgli di ritornare tra qualche tempo a svolgere la sua attività, sia pure dopo una lunga convalescenza.

Simeon detiene tuttora il record italiano di lancio del disco con la misura di metri 61,72. Era stato costretto qualche tempo fa a sospendere l'attività sportiva. Benché giovane e solidissimo, egli dava prova di un affaticamento insolito ed eccessivo.

Sottoposto ad un'accurata visita medica, fu costretto ad interrompere l'attività e gli allenamenti su ordine dei medici sportivi, che gli avevano diagnosticato una coartazione aortica congenita. La disfunzione cardiaca, che si era rivelata chiaramente appunto con il cuore sottoposto a sforzo, causava in pratica una differente pressione del sangue arterioso.

Silvano Simeon appartiene alle Fiamme Gialle, il gruppo sportivo della Guardia di Finanza. Sono stati i suoi superiori a rivolgersi direttamente a De Bakey, sicuri di mettere così la salute dell'atleta udinese in ottime mani. Ad Houston lo assiste la fidanzata, l'ex nuotatrice torinese Mimma Grandis.

c. p.



Silvano Simeon in una delle ultime competizioni prima di interrompere l'attività: potrà tornare a gareggiare

Polemiche nell'auto

Fangio: «De Adamich ha sbagliato manovra»

(Dal nostro corrispondente)
Buenos Aires, 23 dicembre.

La stampa argentina dedica molto spazio alla vittoria di Andrea De Adamich e della Dino Ferrari nella Temporada di formula due, e riconosce che anche nella sfortunata gara di ieri egli ha magnificamente confermato la sua grande classe. Il triestino è primo nella classifica della Temporada con trentasei punti, seguito dall'austriaco Rindt con ventuno.

De Adamich ha guadagnato due milioni e 80 mila pesos (circa tre milioni 560 mila lire), Brambilla 750 mila pesos (circa un milione 340 mila lire). Entrambi partiranno stasera alle 18,30 (ora locale) dall'aeroporto di Ezeiza su un apparecchio delle Aerolineas argentinas. Arriveranno a Roma domani alle 14.

Sull'incidente verificatosi ieri alla partenza della seconda batteria, il quotidiano *Crónica* attribuisce a Juan Manuel Fangio la seguente poco attendibile spiegazione. « *Ho visto l'accaduto da circa centocinquanta metri ed affermo che nessuno toccò l'italiano. Suppongo si sia trattato di qualcosa di simile a ciò che successe ad Ascari nel 1948 nel circuito Bonaerense dei giardini di Palermo, allorché deviò bruscamente a destra investendo il riparo formato da balle di paglia* ».

Lo stesso giornale si affretta ad aggiungere di non prestare fede a questa interpretazione del cinque volte campione del mondo, troppo lontano dal punto dell'incidente per poterne seguire bene le fasi, e di credere piuttosto a coloro che assicurano di aver visto la vettura di De Adamich colpita da quella di Regazzoni, a sua volta toccata da quella di Courage.

Ciò concorda con quanto ci ha detto De Adamich, il quale assicura di essere stato colpito alla ruota posteriore sinistra.

Ora, dopo avere vinto da campione, è giunto per Andrea De Adamich il momento più difficile, più delicato, quello che deciderà del suo futuro di pilota per la prossima stagione. Ferrari, in effetti, non gli ha ancora rinnovato il contratto, e già da tempo si parla di un probabile trasferimento del vincitore della Temporada all'Alfa Romeo e, in formula 1, alla BRM di Surtees.

d. a.

Per amnistia natalizia

Cassius Clay liberato dal carcere di Miami

Miami, 23 dicembre.

L'ex campione del mondo di pugilato Cassius Clay (Muhammad Ali) è stato liberato dal carcere di Miami in cui era entrato otto giorni fa per scontare una condanna a dieci giorni per una infrazione del codice stradale. Cassius Clay ha usufruito, con altri cinquanta detenuti, di una amnistia natalizia.

Domenica 22 dicembre alle ore 19,30 dopo breve malattia con i conforti della Fede è serenamente spirato il

Comm. Alberto Gallo

Con immenso dolore ne dànno il triste annuncio: la moglie Maria Passamonti, il figlio Luciano con la moglie Mariagrazia Pasqualini, l'adorato nipotino Alberto, la sorella Rina vedova Paolillo, il fratello Guglielmo con la moglie Fernanda, i nipoti Andrea e Bruno Paolillo, i nipoti Franco Gallo con la moglie e Marisa Gallo. I funerali avranno luogo alle ore 8,30 del 24 dicembre nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria Regina Apostolorum in via G. Ferrari.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Alfonso, Anna e Mimmo Pomi profondamente addolorati prendono parte al dolore di Niny, Luciano e Mariagrazia per la morte del fraterno amico
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Franco e Vanna Pomi angosciati sono vicini a Niny, Luciano e Mariagrazia nel loro grande dolore per la perdita del
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Gheby ed Edoardo Gropelli partecipano al lutto dei carissimi amici Niny, Luciano e Mariagrazia per la morte del loro carissimo
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968.
— Roma, 24 dicembre 1968.

La Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo dolore la scomparsa del suo Presidente
Comm. Alberto Gallo
Socio fondatore
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Adolfo Pomi, amministratore delegato della Gallo Pomi S.p.A. partecipa con profondo dolore la morte del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione della Gallo Pomi S.p.A. partecipa con immenso dolore la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società e Socio fondatore
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968 e prende viva parte al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Collegio Sindacale della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
e partecipa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Gallo Pomi S.p.A. via R. Sanzio 34 di Milano partecipa con profondo dolore la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
suo Presidente
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968 e prende viva parte al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Gallo Pomi S.p.A. via Flaminia 162 di Roma partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo Presidente
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre e prende viva parte al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Filiale di Torino della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
e partecipa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Filiale di Genova della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
e partecipa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Filiale di Padova della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
e partecipa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Filiale di Trieste della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
e partecipa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Filiale di Bologna della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
e partecipa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Filiale di Napoli della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Società
e partecipa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

La Concessionaria per la Toscana Ditta A. Romanelli & Figli della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la perdita del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Gallo Pomi S.p.A.
e prende parte al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

La Concessionaria per la Puglia Ditta Dott. Mario Aprile della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la perdita del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Gallo Pomi S.p.A.
e prende parte al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

La Concessionaria per la Sardegna Ditta Pernacca della Gallo Pomi S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la perdita del
Comm. Alberto Gallo
Presidente della Gallo Pomi S.p.A.
e prende parte al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

La Gallo Pomi & C. S.p.A. di via Rasori 1/3 di Milano annuncia la perdita del suo Consigliere
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione della Gallo Pomi & C. S.p.A. di via Rasori 1/3 di Milano annuncia con profondo dolore la morte del Consigliere
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968 e partecipa al lutto della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Collegio Sindacale della Gallo Pomi & C. S.p.A. di via Rasori 1/3 di Milano partecipa la grave perdita del suo Consigliere
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968 e si associa al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Il Personale della Gallo Pomi & C. S.p.A. di via Rasori 1/3 di Milano annuncia la scomparsa del suo Consigliere
Comm. Alberto Gallo
avvenuta in Roma il 22 dicembre 1968 e si associa al lutto della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1968.

Pochi giorni prima di Natale è improvvisamente scomparso
Alberto Gallo
Consigliere della Gallo Pomi & C. S.p.A. che aveva fondato 31 anni orsono con gli amici Giuseppe e Adolfo Pomi. Tutta l'Organizzazione Gallo Pomi è in lutto per l'immatura perdita di uno dei suoi pionieri e si unisce commossa al lutto di Luciano Gallo e dei suoi familiari.
— Milano, 24 dicembre 1968.

Giuseppe Pomi e famiglia partecipano commossi al dolore di Mariaconcetta e Luciano per la morte del caro e indimenticabile ALBERTO.
— Milano, 24 dicembre 1968.

Giorgio, Giovanna e Maddalena Pomi sono vicini con sincero affetto a Nini e Luciano nel momento tanto triste della scomparsa di
Alberto Gallo
— Milano, 24 dicembre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Gallo Pomi s.a.s., Direzione vendite per la Lombardia, prendono parte con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Gallo e Pomi per la perdita di
Alberto Gallo
— Milano, 24 dicembre 1968.

Carlo Gargantini e Mario Broglia partecipano commossi al dolore di Luciano e della famiglia per la perdita di
Alberto Gallo
— Milano, 24 dicembre 1968.

L'Addressograph Multigraph Corporation di Cleveland partecipa al dolore di Luciano Gallo e della Organizzazione Gallo Pomi per la perdita di
Alberto Gallo
— Cleveland, 24 dicembre 1968.

Partecipano al lutto:
J. Basil Ward
William H. Wilson
Donald C. Adams
Jack M. Lewis
Robert W. Reeve
Ken O. Blum.

L'Addressograph Multigraph Ltd. di Londra prende parte al dolore di Luciano Gallo e della Organizzazione Gallo Pomi per la morte di
Alberto Gallo
— Londra, 24 dicembre 1968.

Partecipano al lutto:
R. J. Flood
R. C. Leslie.

La Monroe International di Orange N. J. e la Litton Business Equipment di Zurigo si uniscono al cordoglio della Organizzazione Gallo Pomi per la scomparsa di
Alberto Gallo
— Orange N. J. - Zurigo, 24-12-'68.

La Rank Xerox Ltd. di Londra partecipa al lutto della famiglia Gallo e della Organizzazione Gallo Pomi per la scomparsa di
Alberto Gallo
— Londra, 24 dicembre 1968.

La Böhler & Weber KG di Augsburg e la Unimatronic KG di Nürtingen si uniscono al lutto della Organizzazione Gallo Pomi per la dolorosa perdita di
Alberto Gallo
— Augsburg, 24 dicembre 1968.

Partecipano al lutto:
Max Böhler
Wilhelm Ludwig
Rudolf Wanner.

La Varityper Corporation di Hanover N. J. partecipa al lutto della famiglia Gallo e della Organizzazione Gallo Pomi per la prematura scomparsa di
Alberto Gallo
— Hanover N. J., 24 dicembre '68.

La Charles Bruning Co. di Mount Prospect, Ill. con profondo cordoglio si unisce al lutto della famiglia Gallo e della Organizzazione Gallo Pomi per la morte di
Alberto Gallo
— Mount Prospect, 24-12-1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Francesco Scuvero
A funerali avvenuti dànno il doloroso annuncio: la moglie Luigia Cellino, il figlio Lorenzo con la moglie Elisa Bussi, le nipoti Amelia, Luisella con i rispettivi mariti e bimbe; cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Roberto Nejrotti per le assidue filiali cure prestate al caro Estinto.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Paolo Cellino e famiglia partecipano addolorati la scomparsa del carissimo ZIO.

Teresa, Giuseppina, Lucia, Luigina Cellino e famiglie commosse partecipano.

Gli Amici Ex Soci, commossi per la scomparsa del
Cav. Francesco Scuvero
cofondatore e primo Presidente del Circolo « Fortes in Fide », partecipano affettuosamente al dolore di Renzo.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Marisa Dario Sergio ricordano con affetto il padrino e zio FRANCESCO.

La famiglia Brigada si unisce al lutto della famiglia Scuvero per la scomparsa del Comm. FRANCESCO.

Le famiglie Campagna Alessio Riccomagno Maddalena partecipano al dolore della famiglia Scuvero.

Il Direttore dell'Uniroyal Englebert Italiana ed i suoi Collaboratori partecipano con vivo dolore e rimpianto la scomparsa del
Rag. Alberto Grandi
già valente ed apprezzato Collaboratore della Società, avvenuta il giorno 21 dicembre 1968.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Rimpiangono l'amico
Alberto Grandi
Rodolfo Peiken di Persano
Carlo De Vargas Machuca
Carlo Anselmi.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Maria Luisa, Marisa e Francesco Grasso Brusio, Dalda e Lucio Torelde piangono la scomparsa del loro caro amico
Rag. Alberto Grandi
— Torino, 23 dicembre 1968.

I vecchi Amici del Sangio Club con fratel Giulio annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del
Rag. Alberto Grandi
Addolorati piangono l'impareggiabile segretario e socio fedelissimo.
— Torino, 23 dicembre 1968.

In particolare si associano gli amici:
Nino Bologna
Gianni Chiambretto
Stefano Chiesa
Arturo Costa
Mario Bellia
Renato Malatti
Riccardo Marchetti
Pietro e Gianni Garrone
Armando Marcellino
Giovanni e Franco Fico
Ermanno Perino
Ugo Gianrossi
Pino e Silvio Morra
Ernesto Segre
Rinaldo Tabacchi
Riccardo Tatò
Mario Vigliano
Mario e Giorgio Trombusti
Carlo Rocca.

Stefano e Franca addolorati rimpiangono il caro amico
Rag. Alberto Grandi
— Torino, 22 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Rosso in Roccato
Addolorati l'annunciano il marito Felice, il figlio Carlo con la moglie Emilia Brangero, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ceramello per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 24 corr. alle ore 16 nella Parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Natale 1962 Natale 1968
Lina Beltrami
Il marito la ricorda a tutti coloro che le vollero bene.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Munita dei Conforti Religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Bogliano ved. Vogliotti
Con profondo dolore ne dànno annuncio i figli: Luigi con la moglie Edvige Ottolenghi e figlia Luisella col marito Renato Caresio e bimba; Nora col marito Riccardo Barrera e figlie Carla col marito Giorgio Cuniberti e bimbi; Marcella; Maria col fidanzato Roby Tonelli; nipoti, cugini e parenti tutti; l'affezionata Paola. Un ringraziamento particolare al Dr. G. Ferrero, a Suor Clementina, alla Direttrice e al personale tutto del Pensionato M. Bricca. I funerali avranno luogo oggi 24 c. m. alle ore 15,45 partendo da via Maria Bricca 9; indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Venaria Reale.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Le famiglie Caresio e Perosino prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa di NONNA CAROLINA.
— Torino, 23 dicembre 1968.

La famiglia Sacchari si unisce al dolore della cara Luisella per la perdita della NONNA.

Vanna Cuniberti prende parte al dolore della famiglia per la perdita della Signora
Carolina Vogliotti
— Torino, 23 dicembre 1968.

Adolfo e Maresa Bacchione e famiglia Mussa partecipano al dolore delle famiglie Barrera, Vogliotti, Cuniberti.

La famiglia Tonelli è affettuosamente vicina alla Signora Nora Barrera Vogliotti per la scomparsa della cara mamma
Carolina Bogliano ved. Vogliotti
— Torino, 23 dicembre 1968.

Le famiglie Grigoli e Tosoni partecipano al dolore della famiglia Barrera per la dipartita della cara mamma e nonna signora
Carolina Bogliani ved. Vogliotti
— Torino, 23 dicembre 1968.

Dopo breve malattia è cristianamente mancato
Edoardo Carpegna
Lo annuncia con immenso dolore la moglie Pierina, cognata, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia SS. Stimmate (via Ascoli 32) indi la cara Salma proseguirà per Grosso Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1968.

Amministratore, Condomini ed Inquilini partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
Edoardo Carpegna
— Torino, 22 dicembre 1968.

La Ditta Virgilio Milla con le sue Sezioni di Torino, Biella, Milano e Leyni profondamente rattristata per la perdita del caro
Rag. Edoardo Carpegna
che ha accompagnato l'Azienda per lunghi anni, esprime il suo cordoglio alla signora Pierina Carpegna.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Le famiglie Milla, De Agostini, Germani con profondo rimpianto si uniscono al dolore della cara amica signora Pierina Carpegna per la perdita del
Rag. Edoardo Carpegna
— Torino, 23 dicembre 1968.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Giuseppe Motta (Pin)
Addolorati lo annunciano la moglie Hilda, la figlia Clemen con il marito Rino De Malo e l'adorato nipotino Roberto, la figlia Milena con il marito Enrico Biletta e l'adorata Daniela, la sorella Maria e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30 Parrocchia San Donato. La Salma sarà tumulata nella Cappella di famiglia in Biella.
Torino, via Sobrero 20.
— 24 dicembre 1968.

Le famiglie Brunero e Biletta prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro PIN.

Le famiglie Fredella e De Malo si associano al dolore della famiglia per la dipartita del caro PIN.

Lucia Gina Zenon e famiglia prendono parte al cordoglio per la scomparsa dell'amico devoto
Cav. Giuseppe Motta
— Torino, 23 dicembre 1968.

Gli amici:
Giovanna, Renato, Pinuccio
Paola e Renato
Paolo
Gianfranco
partecipano al dolore di Milena e Enrico.

Il F. C. Juventus prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Motta
ex giocatore della prima squadra.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici:
Ferruccio Bonelli
Piero Cappio
Francesco Casalegno
Augusto Cravino
Rodolfo De Bernard
Ennio Gili
Mario Muzio
Giorgio Pala
Guido Rossero
Luigi Sormano
Aldo Quinto Sterpo
Raimondo Suigo.

Partecipano al dolore della famiglia Motta i cugini:
Laura, Cesare D'Emarese
Gina Rossi
Didi Riviera
Laura, Attilio Vinardi con Gian Carlo Mariella.

Ha chiuso cristianamente la sua laboriosa esistenza
Ida Vercelli ved. Gauna
Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti: il figlio Vittorio, il fratello, il cognato, le cognate, nipoti e cugini. Un grazie imperituro al Dottor Zoltan Schultz, alla Rev.da Superiora, Suore e al Personale della Clinica Albert. La cara Salma riposa nel cimitero di Chieri.
— Torino, 22 dicembre 1968.

La famiglia Berlinetti si unisce commossa al dolore del carissimo amico Vittorio per la perdita della mamma, signora
Ida Gauna Vercelli
— Torino, 23 dicembre 1968.

Mike Guillot Berlinetti prende vivissima parte al dolore di Vittorio per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancata
Maria Gilli nata Savio
A funerali avvenuti l'annunciano il marito Giovanni Battista, la figlia Marina col marito Pier Felice Tiranti e figli Valeria e Alberto. La Messa di trigesima il 22 gennaio, ore 8 nella Parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 21 dicembre 1968.

La famiglia Enrico e Guido Tarello partecipano al dolore di Marina, Pier-Felice e signor Gilli per la scomparsa della loro cara
Maria Gilli
— Torino, 23 dicembre 1968.

Dante e Marisa Ascalone partecipano al dolore della famiglia Tiranti.

Partecipano al lutto della famiglia Gilli e Tiranti gli amici Barbero, Corrà, Guerra, Accastillo.

I Colleghi, le Suore, il Personale del Laboratorio Baldi - Riberi partecipano al lutto del Dr. Pier Felice Tiranti per la scomparsa della suocera
Maria Gilli
— Torino, 23 dicembre 1968.

E' mancata ai suoi cari
Margherita Caino ved. Bonacci
Pensionata Carlo Valeri
Costernati dànno triste annuncio figlia e genero, Rossa e marito, fratello e cugini. Funerali oggi ore 16 Cimitero Generale.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Continua a pag. 22

ULTIME NOTIZIE

Con i voti del centro-sinistra: 351 sì e 247 no

Dopo il Senato anche la Camera concede la fiducia al governo

Rumor dichiara che l'espansione economica si accentua, ma che gli investimenti tendono a rallentare - L'aumento delle pensioni sarà attuato nella riforma globale del sistema - Riconosce che non basta un nuovo piano di studi a soddisfare l'inquietudine dei giovani, ma occorre una maggiore partecipazione democratica a tutti i livelli ed in tutte le sedi - Il Parlamento tornerà a riunirsi a metà gennaio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 dicembre.

Con 351 voti a favore e 247 contrari la Camera ha oggi manifestato la sua fiducia al governo Rumor. Hanno detto «sì» i deputati di centro-sinistra: democristiani, socialisti, repubblicani. Hanno detto «no» liberali, monarchici, missini e l'estrema sinistra (comunisti, socialproletari, indipendenti di sinistra). Si sono astenuti i due deputati della Volkspartei.

Prima del voto, per la replica, ha parlato il presidente del Consiglio, insistendo su due temi: la visione globale che caratterizza la linea politica e il programma del governo; l'esigenza di rendere credibili la linea e il programma attraverso la gestione e l'opera di tutti i giorni, attraverso il «governo quotidiano».

«*Vogliamo fare cose, ma soprattutto fare politica*», ha detto Rumor. Il governo si è formato su un programma di cose urgenti ma inquadrate in una «strategia di lunga prospettiva» e in una visione globale dello sviluppo politico, economico, civile del paese. Le riforme per la scuola, per il rinnovamento dello Stato, per l'espansione economica in vista della piena occupazione non esauriscono l'impegno del governo ma somma gli aspetti legislativamente rilevanti di una visione globale che deve far risaltare la differenza tra «*la prospettiva democratica del centro-sinistra e la prospettiva delineata dai comunisti*».

Ad esempio, per la programmazione «*noi non chiederemo all'opposizione di dire sì, ma dovremo riuscire a far comprendere al Paese il significato di una opposizione che si limitasse a dire no, senza offrire soluzioni di ricambio, senza dire come altrimenti si potrebbero risolvere i problemi del Paese*». Così per le regioni: il governo si propone di ottenere non soltanto una più alta produttività politica, ma di modificare radicalmente il rapporto tra lo Stato e il cittadino.

Così verso i giovani: non basteranno le riforme scolastiche a soddisfarne l'inquietudine, ci vorrà una politica istituzionale di libertà, attuata giorno per giorno, che allarghi la sfera della partecipazione democratica a tutti i livelli e in tutte le sedi, a cominciare dai luoghi di lavoro e di studio. Con questo disegno globale il governo può respingere come «fantapolitica» i sospetti di accordi segreti per una incredibile «repubblica conciliare» tra dc e pci.

Sulla politica estera, in particolare, Rumor ha detto che l'alleanza atlantica è la condizione di sicurezza che «*ci garantisce un margine di autonomia*» e che nella dichiarazione di conferma della validità dell'alleanza nel suo carattere difensivo e nel suo spazio geograficamente limitato «*non c'è né freddezza né oltranzismo*».

In politica economica ha confermato la precedenza alla legge sulle procedure del piano quinquennale attribuendo un nuovo ruolo di partecipazione ai sindacati; l'impegno alla istituzione di un meccanismo di controllo dei tempi di attuazione della spesa pubblica; l'affidamento ad enti pubblici imprenditoriali di opere infrastrutturali e produttive (scuole, porti, ospedali, metropolitane, ecc.). Rumor ha detto che l'espansione economica si accentua, tranne che per gli investimenti. Tuttavia i margini disponibili consentono di espandere anche la spesa interna per consumi, cui si provvederà anzitutto con l'aumento delle pensioni. L'aumento sarà inquadrato in una riforma globale del sistema in collegamento con le scelte del piano economico 1971-75.

Si interverrà sulle banche di diritto pubblico in merito ad eventuali incoraggiamenti alla fuga dei capitali, ma si cercherà di contrastare il fenomeno con la creazione, al più presto, dei fondi comuni di investimento. Circa l'operazione Montedison, l'intervento pubblico si è mantenuto entro i limiti fissati dalle leggi all'azione degli enti economici pubblici. Così sarà per l'avvenire. Nel caso particolare, l'intervento è diretto ad un potenziamento del settore chimico anche per favorirvi l'afflusso degli investimenti.

Dopo le dichiarazioni di voto, che hanno confermato le posizioni dei vari gruppi (il repubblicano Mammì ha preannunciato una iniziativa per costituire presso il ministero dell'Interno una commissione che studi i metodi d'intervento della politica per evitare tragedie come ad Avola), la Camera ha votato la fiducia e concesso l'esercizio provvisorio del bilancio fino al 28 febbraio. Il Parlamento riprenderà il lavoro a metà gennaio.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il presidente del Consiglio dei ministri Rumor dopo il voto di fiducia ottenuto dal nuovo governo al Parlamento.

Fausto De Luca

AL CENTRO SIDERURGICO DELL'IRI

Paolo VI questa notte a Taranto celebra la Messa nel laminatoio

Per la prima volta la Messa di Natale è riservata ai lavoratori - Il Papa partirà da Fiumicino alle ore 19,30, sarà di ritorno verso le 3 del mattino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 dicembre.

Domani a mezzanotte Paolo VI dirà la Messa di Natale nel grande laminatoio del centro siderurgico Iri di Taranto, dinanzi a quindicimila persone fra operai, dirigenti e loro famiglie. Sarà la prima Messa natalizia d'un Papa fra i lavoratori: sinora il rito era riservato, nella Cappella Sistina, ai membri del corpo diplomatico accreditati presso la S. Sede. L'unica eccezione a questa regola avvenne nel 1966 quando Paolo VI si recò a Firenze, devastata dall'alluvione.

Il Pontefice domani partirà da Fiumicino alle 19,30, vi tornerà alle 2 o alle 3 del mattino. L'aereo papale giungerà alle 20,15 sulla pista della base militare di Grottaglie, dove Paolo VI sarà accolto da personalità civili e dai ventun vescovi pugliesi, guidati dall'arcivescovo di Taranto mons. Motolese. Subito dopo l'incontro con il Papa, i presuli torneranno nelle rispettive diocesi per officiarvi la Messa di mezzanotte nelle cattedrali. Mons. Motolese resterà accanto al Papa che raggiungerà Taranto in automobile, percorrendo i 24 chilometri di distanza da Grottaglie. Durante il tragitto il corteo attraverserà alcuni paesi.

A Taranto il Papa sosterà nella cattedrale per benedirvi i sacerdoti, i religiosi, le religiose e gruppi di malati, fra cui invalidi del lavoro. Quindi raggiungerà il Centro siderurgico verso le 23. Dopo una visita agli impianti, durante la quale Paolo VI si avvicinerà agli altiforni e agli operai che non possono lasciare il posto di lavoro, salirà sull'altare predisposto nel «treno lamiere», un immenso capannone dove sono le mastodontiche attrezzature dei laminatoi. L'altare è posto su una base di legno, sei metri per sei, ed è costituito da due spezzoni di tubi che sorreggono una piastra d'acciaio, chiamata in gergo «bramma».

Si tratta di un lastrone dello spessore di dieci centimetri, pesante diverse tonnellate, fuso appositamente per servire da altare a Paolo VI (questa «bramma» verrà conservata nel Centro siderurgico a ricordo del memorabile evento). Il Papa durante la Messa pronuncerà un discorso. E' un discorso molto atteso perché la Chiesa è impegnata nella riconquista del mondo operaio e, in generale, del mondo dei lavoratori. Parlando domenica 1° dicembre del suo viaggio a Taranto, Paolo VI diede queste motivazioni: «Vorremmo portarvi con la nostra semplice presenza il segno della presenza fraterna e irradiante di Cristo, il saluto della gioia, della pace, della solidarietà».

Mercoledì 25 dicembre, Natale, il Papa celebrerà la Messa in S. Pietro alle 11 e a mezzogiorno si affaccerà alla loggia per il discorso natalizio e la benedizione «Urbi et orbi». **r. s.**

Non è chiuso il discorso di Paolo VI sulla pillola

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 23 dic.

Con l'*Humanae vitae* Paolo VI non ha concluso il discorso in merito ai problemi della famiglia e della regolazione delle nascite. L'argomento è sempre aperto e rappresenta anzi un motivo di particolare impegno dell'attuale pontificato, come dimostra il fatto che ad esso sia dedicato un ampio brano del discorso pronunciato dal Papa questa mattina, nella sala del Concistoro, in risposta agli auguri presentatigli dai cardinali e dalla prelatura romana.

Durante l'udienza il Papa ha annunciato che l'11 ottobre del 1969 si aprirà a Roma un'assemblea straordinaria del Sinodo dei vescovi, la seconda dopo quella svoltasi nell'autunno 1967.

Il Pontefice ha compiuto una panoramica della situazione internazionale, non trascurando un nuovo riconoscimento al «favoloso» viaggio dell'«Apollo 8» e sottolineando la necessità e l'impegno della Santa Sede per favorire il ritorno della pace in Nigeria, nel Vietnam e nel Medio Oriente, definendoli «punti nevralgici» del mondo d'oggi.

I nuovi fermenti che «pullulano» nel corpo ecclesiastico — ha terminato — «se possono destare apprensioni e turbamenti, sono anche essi fermenti di vita e segni inequivocabili di una profonda vitalità». **f. p.**

Preghiere, niente Messa all'Isolotto per Natale

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 23 dicembre.

La situazione dell'Isolotto è tutt'altro che chiarita, ma si dà per certo che il card. Florit non vi andrà a celebrare la Messa di mezzanotte. Comunque un cartello esposto sul sagrato della chiesa dice: «La notte di Natale faremo in chiesa una riunione di preghiera». **g. c.**

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Contro il «Natale borghese»

A Roma gli studenti bloccano via Frattina

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 dicembre.

Alcuni scontri sono avvenuti nel tardo pomeriggio in via Frattina dove circa quaranta giovani hanno manifestato contro i commercianti per «disturbare il Natale borghese». I giovani, appartenenti in gran parte al «Movimento studentesco» (tra loro c'era l'attore Gian Maria Volontè), hanno formato diversi gruppi e con bombolette contenenti vernice gialla hanno imbrattato vetrine e auto in sosta: la scritta più frequente è stata «Mao».

Gli agenti hanno cercato di sciogliere l'assembramento ed hanno condotto alcuni dimostranti negli uffici del primo distretto di polizia. Mentre gli agenti facevano salire sugli autoveicoli i fermati, altri giovani hanno lanciato contro una camionetta uova marce. Durante una precipitosa fuga dei dimostranti, alcune persone sono state urtate: sono volati via pacchetti natalizi, borse, cappelli.

Numerosi esercenti hanno abbassato le saracinesche dei loro negozi fino a quando non è stata ristabilita la calma. Delle persone fermate, otto sono state denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria per manifestazione non autorizzata e per danneggiamento aggravato. **r. s.**

denti davanti ai grandi magazzini Standa e Upim di corso Roma.

I giovani (dal 150 al 200 circa) si sono radunati in Piazza della Libertà, tra le bancarelle del mercato, cantando a bassa voce inni protestatari. Quindi si sono incolonnati, dirigendosi verso corso Roma.

Scandendo gli slogans: «Potere operaio!»; «Borghesi, i braccianti di Avola vi augurano buone feste!»; «Polizia fascista!», i giovani hanno proseguito la loro marcia, si sono seduti per alcuni minuti dinanzi allo Standa.

Si può già pagare il bollo dell'auto

Roma, 23 dicembre.

Il pagamento del bollo di circolazione e della tassa autoradio ha inizio da oggi presso gli uffici provinciali dell'Automobile Club. Gli sportelli saranno aperti tutti i giorni, esclusi i festivi a partire da oggi. *(Ag. Italia)*

I giornali per le feste di Natale e Capodanno

Roma, 23 dicembre.

La federazione italiana comunica il calendario di uscita dei giornali in occasione del Natale e del Capodanno.

Mercoledì 25 dicembre: nessun giornale;

Giovedì 26 dicembre: nessun giornale;

Venerdì 27 dicembre: uscita normale delle pubblicazioni;

Mercoledì 1° gennaio: nessun giornale;

Giovedì 2 gennaio: uscita normale.

Cortei di «cinesi» ad Alessandria

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 23 dicembre.

E' proseguita oggi ad Alessandria la «contestazione» da parte dei giovani, in prevalenza studenti medi e universitari, aderenti al Circolo «Democrazia diretta», i cosiddetti «cinesi»: sabato e ieri, avevano provocato inci-

Bloccato il passaggio a livello aggrediscono l'automobilista

Commerciante di Ovada rapinato e colpito al capo col calcio di una rivoltella

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 23 dicembre.

(g. l.) L'ambulante Michele D'Agostino, di 32 anni, residente ad Ovada in via Santa Teresa 16, è stato rapinato questa notte, verso le ore 2, da tre banditi armati e mascherati, sulla statale 456, la Asti-Voltri, in località «Ponte di Ferro» della frazione Gnocchetto di Ovada. Il D'Agostino, che commercia in frutta e verdura, col suo camioncino aveva lasciato la piazza Garibaldi di Ovada, diretto al mercato di Genova. Appena oltrepassato il passaggio a livello, si trovava la strada sbarrata da un'automobile.

«Poiché la strada era gelata e ritenendo che la vettura fosse slittata — ha poi raccontato — sono sceso per vedere se c'era bisogno di aiuto: all'improvviso due sconosciuti, con il volto coperto da un passamontagna scuro ed armati di due pistole, mi hanno afferrato per il collo e, dopo avermi scaraventato a terra, col calcio della pistola mi hanno colpito ripetutamente al capo. Quindi mi hanno tolto dalla tasca della giacca il portafogli prendendo tutto il denaro contenuto: 350 mila lire. Sulla macchina, col motore acceso, si trovava un altro complice; i tre sono partiti in direzione di Genova. Riavutomi dal colpo, sono risalito sul camioncino e mi sono avviato all'ospedale dove il medico mi ha riscontrato un'ecchimosi guaribile in 4 o 5 giorni».

Cavaglià Margherita ved. Beruto, a. 82, Santena, pensionata; Arrobbio Romola in Ratti, a. 78, Antey St-André, casalinga.
Nati 3 - Morti 42

22 Dicembre 1968

NATI — Florentin Flavia; Bellocca Francesca; Rege Monica; Bosco Stefano; Aimone Monica; Leidi Stefania; Barberis Giacomo; Quintiero Lucia; Carla Maurizio; Cerutti Ivo; Coppola Dario; Pancioera Paola; Terrone Luisella.

MORTI — Chiliberti Concetta, di anni 13, nata a Messina, studentessa, abitante in via Principe Amedeo n. 39; Germanetti Oreste, a. 45, Torino, artigiano, v. A. Peyron 42; Mezzena Emma ved. Perotti, a. 77, Torino, pensionata, v. Ormea 60; Rastello Caterina ved. Vezzetto, a. 83, Rivarolo Canavese, pensionata, v. Marco Polo 7; Gognasco Maria in Foglio, a. 71, Crescentino, pensionata, v. Salabertano 19; Desideri Anito, a. 56, Rutier, funzionario, c. Cosenza 95; D'Amore Antonio, a. 66, S. Marco in Lamis, pensionato, p. Vittorio Veneto 11; Melai Mirta in Mauri, a. 77, Ferrara, pensionata, via Princ. Amedeo 12; Coda Giuseppe, a. 66, Torino, artigiano, v. Graglia 7.

Deceduti in ospedale: Tortolone Eusebio, a. 64, Stroppiana, commerciante; Maccario Benedetta in Bertolotto, a. 85, Caselette, casalinga; Scaggion Antonio, a. 78, Polana Maggiore, pensionato; Palma Annunziata in Di Dedda, a. 38, Gioia Tauro, casalinga; Fassone Luigia ved. Cassinelli, a. 63, Viale d'Asti, casalinga; Rebuffo Stefano, a. 87, Cessole, pensionato; Frono Pietro, a. 70, Montanaro, muratore; Chiarelli Francesca ved. Gulmini, a. 79, Bottrighe, pensionata; Sarà Pietro, a. 75, Torre S. Giorgio, pensionato; Grandi Alberto, a. 62, Milano, pensionato; Albano Giuseppa in Maino, a. 75, Bruino, casalinga; Caodero Cinzia, giorni 11, Torino.
Nati 13 - Morti 21

Segue da pag. 21

La Federazione Italiana Giuoco Calcio, con tutti i suoi Organi, i Dirigenti, gli Arbitri, i Tecnici, le Società ed i Giuocatori, partecipa commossa al tributo di profondo cordoglio per la scomparsa del
Comm. Vittorio Pozzo
Indimenticabile condottiero delle squadre azzurre per lunghi anni, al cui nome sono legati i risultati più prestigiosi del nostro calcio e ne addita l'esempio di alta dirittura morale.
— Roma, 23 dicembre 1968.

Gli Amici Alpini della Sezione di Torino dell'ANA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
MAGG. DEGLI ALPINI
Comm. Vittorio Pozzo
— Torino, 23 dicembre 1968.

Il Condominio di corso Principe Oddone 21 commosso si unisce al lutto della famiglia Pozzo per la morte del
Comm. Vittorio Pozzo
— Torino, 23 dicembre 1968.

Il Consiglio Interregionale Piemonte - Valle d'Aosta dell'Ordine dei Giornalisti partecipa commosso al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile
Vittorio Pozzo
— Torino, 23 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato
Pietro Ravizza
Affranti lo annunciano la moglie Maria Molino, la figlia Emilia con il marito Mario Epulon, il figlio Romano con la moglie Maria Rosa Casali e i piccoli Eleonora e Massimiliano, la figlia Miryam con il marito Sergio Ferretti e i piccoli Pierfranco e Paola, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 corrente alle ore 16 partendo dalla Parrocchia di San Gioachino.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Le famiglie De Maria, Trossi, partecipano al dolore degli amici Emilia e Mario Epulon per la scomparsa del papà Signor
Pietro Ravizza
— Torino, 23 dicembre 1968.

Serenamente è spirato
Francesco Tavella
Anziano FIAT
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie: Maria, Gina con il marito Augusto Trussoni; i nipoti Giorgio, Edoardo, Fulvio; la sorella Rina, i parenti tutti.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Edilio e Luisa Chiriotti, Giacomo e Bianca Mosso, Maria De Picciis Polver prendono viva parte al dolore delle famiglie Trussoni e Tavella, per la morte del carissimo amico
Francesco Tavella
— Torino, 23 dicembre 1968.

Il 20 dicembre è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Annunziata Salvagno ved. Crivello
Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora, genero, nipoti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata il 20 gennaio 1969 alle ore 18,30 nella Chiesa S. Lorenzo Piazza Castello.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Primino e Savina Sentomauro, Rina Cuniberti partecipano al dolore di Luciana e Famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia Crivello:
Violante Sabrero
Rosy Gianni Gavosto
Gianna Gigi De Chirchio.

1967 — 1968
Dott. Luigi Marangoni
La moglie lo ricorda e quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 24 dicembre 1968.

1958 — 1968
Carlo Cotta
I familiari e la Ditta F.lli Cotta Commissionaria Fiat lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 24 dicembre 1968.

1938 — 1968
Linda Ciannotti Macchia
unitamente al suo Pietro vive nell'affettuoso ricordo della figlia.
— Torino, 24 dicembre 1968.

1964 — 1968
Vittorio Cabetti
Nell'anniversario della sua scomparsa un amico lo ricorda.
— Torino, 24 dicembre 1968.

1951 — 1968
Cav. Uff. Sigurd Just
La moglie ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Nel cinquantesimo anniversario
Maria Zurletti
sempre affettuosamente ricordata dai fratelli con immutato rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1968.

1964 — 1968
Clelia Viassone Becchelli
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Nel [illegible] anniversario
Martino Roberto Quinziato
Sempre affettuosamente ricordato e infinitamente rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Nel sesto anniversario
Ing. Benedetto Bava
Come allora sempre affettuosamente vicini.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Rag. Renato Calvo
Contitolare Hotel Nazionale
Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Candida Rustichelli; la sorella Carla col marito Bruno Valonà e figlio Mario; i cognati Lia e Dario Rustichelli, zii, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 26 alle ore 10,15 nella Parrocchia di San Carlo. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Piangono per l'improvvisa e immatura scomparsa del
Rag. Renato Calvo
gli affezionatissimi cugini Giancarlo e Pina Calvo.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Cesare e Giulia Palenzona si uniscono al dolore della moglie Candida e della sorella Carla per la perdita dell'amato cugino
Rag. Renato Calvo
— Torino, 24 dicembre 1968.

Dolorosamente colpita dall'improvvisa scomparsa del carissimo nipote
Rag. Renato Calvo
lo piange la zia Angela Dellora ved. Calvo.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Francesco Prando, Tino Prando e famiglie si uniscono al dolore della famiglia Calvo per la perdita dell'amico fraterno
Rag. Renato Calvo
— Torino, 24 dicembre 1968.

Il prof. Carlo Palenzona e famiglia partecipano al lutto della famiglia Calvo per la scomparsa del
Rag. Renato Calvo
— Torino, 24 dicembre 1968.

Il Personale tutto dell'Hotel Nazionale partecipa commosso al lutto dei familiari.

Zio Augusto e familiari partecipano alla dolorosa perdita del caro RENATO.

Avv. Ajmo partecipa al lutto della famiglia.

La famiglia Giobbio partecipa commossa al grande dolore delle famiglie Calvo e Valonà per l'immatura perdita di
Renato Calvo
— Torino, 23 dicembre 1968.

La famiglia Roveretto partecipa al dolore della famiglia Calvo.

Prendono parte al lutto i cugini Mario e Pierluigi Prola con le famiglie.
— Domodossola, 23 dic. 1968.

Profondamente angosciato immatura dolorosa perdita fraterno amico RENATO, Franco Givone e famiglia.

Emilia Flavio Franco Ruffinengo partecipano al dolore dei famigliari per la morte dell'amico
Renato Calvo
— Torino, 23 dicembre 1968.

Improvvisamente è serenamente mancata l'anima buona dell'
Avv. Carlo Brunetti
Addolorati lo annunciano, ad esequie avvenute: la moglie Agnese, la figlia Ada, il genero e parenti tutti.
— Cuneo, 24 dicembre 1968.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Cuneo annuncia con fraterno cordoglio la morte del collega
Avv. Carlo Brunetti
— Cuneo, 23 dicembre 1968.

Si uniscono al dolore gli avvocati: Sparteco Beltrand, Luigi Cordani, Felice Giusta, Gian Maria Lazzari, Leonardo Manneschi, Achille Mölla, Giovanna Pellegrini, Giuliano Pellegrini, Giacomo Rebulla, Modesto Solari, Carlo Viglino, Aldo Viglione.

E' mancato ai suoi cari
Olimpio Morello
Ne danno annuncio la moglie, il figlio Luciano, la nuora, il nipotino Sergio, parenti tutti. La salma verrà benedetta il giorno 24 ore 9,30 via Bianzè 3. Funerali a Pieve di Cumiana.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Partecipano al dolore gli amici: Lanfranco, Zenettini, Tamagnone.

Il Circuito cinematografico G.I.A.C. partecipa al dolore del Direttore Generale Dott. Giovanni Beroggio per la perdita del fratello.
Prof. Teresio Beroggio
— Torino, 23 dicembre 1968.

Carla, Giacheri, Giovanni Piazio, Andrea e Luigi Gazzera sono affettuosamente vicini all'amico Giovanni Beroggio nel lutto che ha colpito Lui e la sua Famiglia.

Munita dei conforti religiosi e rassegnata alla volontà del Signore ha cessato la sua vita terrena
Maria Reale
I fratelli dott. Eugenio colla moglie Mila Kacyzne, avv. Vincenzo colla moglie Maria Mossetti, avv. Adriano colla moglie Lidia Salabelle e la figlia Melania, Laura e Paola, avv. Franco colla moglie Elis Carrà e la figlia Maria Chiara; la zia Madre Amelia Reale Ancella del Sacro Cuore; gli zii, cugini e i parenti tutti, addolorati partecipano.
Napoli, via Carducci 18.
— 23 dicembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Esterina Cambaruto ved. Caracciolo
Lo piangono i figli Giovanni con la moglie Iolanda, Pina col marito Angelo, il genero Carlo, nipoti: Giorgio, Giancarlo e Renzo, cognati e parenti tutti. La cara Salma muoverà da via Santene 5 giovedì ore 9,30 per Montaldo Scarampi ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Direzione e Personale della Sezione Operativa di Torino dell'Istituto Sperimentale di Zootecnia prendono viva parte al dolore del dottor Alessandro Carena per la morte del padre
Agostino Carena
— Torino, 24 dicembre 1968.

La Direzione, i Funzionari, il Personale tutto della Tesoreria Civica di Torino partecipano commossi al lutto della signorina Irma Pedemonte per la scomparsa della mamma, signora,
Olga Riccardi ved. Pedemonte
— Torino, 24 dicembre 1968.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del collega
Dott. Alfredo Capurso
e si associa al dolore della famiglia.
— Torino, 23 dicembre 1968.

1964 — 1968
Rita Schenone
Nel quarto anniversario della scomparsa, vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. La S. Messa venerdì 27 ore 9,30 in S. Madonna di Fatima, corso Moncalieri 496. Fioccardo.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Anita Laguidara De Valle
Ing. Rocco Laguidara
Indimenticabili nell'affettuoso ricordo. Messe anniversarie: 27 dicembre 1968, 27 gennaio 1969 ore 11; Torino, Chiesa S. Carlo ore 8; Roma, Chiesa S. Claudio ore 9.
— Roma, 24 dicembre 1968.

1872 — 1951
Cav. Benedetto Pastore
1876 — 1955
Candida Bosco in Pastore
La famiglia li ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Giacomo Maronero
Ex Console Compagnia Carovana della Dogana di Torino
Nel quarto anniversario la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Vivamente commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al compianto
Enrico Cazzola
la moglie e familiari sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, confortata dai Sacramenti, è mancata
Agnese Bey ved. Ramassotto
La piangono i figli Rosetta col marito Cesare Cibrario, Renzo con la moglie Maria Brenzino; le nipoti Liliana col marito Gilberto Boero e figlie Daniela ed Eleonora, Luisa con il marito Mario Guerrini, Rosella. I funerali in Bruino martedì 24 dicembre alle ore 15,30 partendo da Strada Orbassano. Non fiori. Eventuali offerte all'Asilo di Bruino.
— Bruino, 23 dicembre 1968.

Lucia e Rolando Guerrini prendono viva parte al dolore della famiglia.

La Centrale del Latte di Torino partecipa al lutto del suo Consigliere Cav. Renzo Ramassotto per la dipartita della Sua adorata Mamma Signora
Agnese Bey
— Torino, 24 dicembre 1968.

Consiglio Amministrazione, Soci, Dipendenti della S.p.A. Filat partecipano al lutto del suo Vice Presidente Cav. Renzo Ramassotto per la perdita della sua cara Mamma Signora
Agnese Bey
— Torino, 24 dicembre 1968.

I cugini Collino Angela, Isidoro e famiglia partecipano al loro lutto per la perdita della cara
Agnese Bey ved. Ramassotto
— Torino, 23 dicembre 1968.

Raimondo Rino partecipa al dolore della famiglia Renzo Ramassotto.

La famiglia Gambino partecipa al lutto del cav. Renzo Ramassotto e famiglia.

La famiglia Ghibaudo partecipa con sincero cordoglio al dolore della famiglia.

Le famiglie Stefano e Francesca Quaranta partecipano al dolore della famiglia Ramassotto.

Le famiglie Giuseppe Brenzino e Cesare Bosello partecipano al dolore della famiglia Ramassotto per la scomparsa della cara MAMMA.

I colleghi dott. Fiore e Rainelli partecipano al dolore dell'amico Renzo Ramassotto per la perdita della cara MAMMA.

Gli amici Antonio Vittorio Piccino Porporato e famiglie partecipano al lutto che ha colpito il cav. Ramassotto per la scomparsa della MADRE.

Contitolari e Dipendenti del Salumificio Ramassotto e Garrone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Alfredo Garrone e famiglia sono vicini a Renzo e suoi cari.

Angela Cavallo partecipa al lutto della famiglia Ramassotto-Cibrario per la morte della MAMMA.

L'Associazione Piemontese Spedizionieri si unisce al cordoglio della Soc. Gondrand per la morte del Consigliere di Amministrazione e Procuratore Generale
Cr. Uff. Antonio Antonioli
che univa in sé doti non comuni ed intelligente operosità anche in campo associativo.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Walter Pescarini partecipa al dolore della Famiglia e della Casa Gondrand per la perdita del
Cr. Uff. Antonio Antonioli
— Torino, 23 dicembre 1968.

La Direzione della Società Fratelli Avandero partecipa al cordoglio per la dipartita del Compianto
Cr. Uff. Antonio Antonioli
— Biella, 24 dicembre 1968.

Fedele Avandero ed Elvezio Boschetti con le famiglie prendono viva parte al lutto per la scomparsa dell'amico
Cr. Uff. Antonio Antonioli
— Biella, 24 dicembre 1968.

Il 23 dicembre 1968 munito dei conforti religiosi è spirato il
N. H. Massimo Escard
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cariana Mayneri, il figlio Edoardo con consorte Piera Escard Guicciardini e le figlie Maria Giulia e Caterina, le sorelle, i cognati e nipoti tutti.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Improvvisamente ma serenamente è mancata ai suoi cari
Maria Pera ved. Pressenda
Per espressa volontà dell'Estinta ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Giuseppe, Piero e Giglio con le rispettive famiglie. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Sampierdarena, 22 dicembre '68.

Cristianamente è mancato
Mario Cagnoni
Addolorati l'annunciano la moglie Clara, figlio Attilio, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 Ospedale S. Giovanni (via San Massimo 24). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1968.

La Presidenza, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori, il Segretario Generale ed i Collaboratori tutti della Confederazione Generale dell'Industria Italiana annunciano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa avvenuta a Ginevra del
CAV. LAV. ON. ING.
Quinto Quintieri
che fino alle ultime ore della Sua vita continuò a dare il Suo impareggiabile contributo nelle diverse importanti cariche ricoperte in seno alla Confederazione, al progresso e all'affermazione dell'industria italiana.
— Roma, 23 dicembre 1968.

Per la perdita della Signora
Paola Vergano Ramella
si uniscono al dolore del Presidente del Mediocredito Piemontese, Comm. Vincenzo Ramella, il Vice Presidente Terrette, il Consigliere Segretario Bellavita, i Consiglieri Baretta, Biolto-Balde, Bolla, Cavazzola, Della Casa, Rossi, Sandri, Sella, Taverna, Valetto, Zorzoli, il Presidente del Collegio Sindacale Ruggiero con i Sindaci Bargoni e Carelli, il Direttore Cravella con il Vice Direttore Bosso ed il Personale tutto.
— Torino, 23 dicembre 1968.

1966 — 1968
Ulisse Cerri
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 24 dicembre 1968.

La Sina nel secondo triste anniversario della perdita del suo presidente e amministratore delegato
Comm. Ulisse Cerri
ne rievoca la memoria con il più vivo rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
Giuseppe Ballo
dirigenti e dipendenti della Aspira lo ricordano. S. Messa in suffragio domenica 29 dicembre ore 9 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza 56.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Grazia, Gudrün e i suoi cari lo rimpiangono con immutato affetto.

1967 — 1968
Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del
Prof. Giuseppe Ughetti
la famiglia con immutato affetto ed infinito rimpianto lo ricorda e quanti lo conobbero ed amarono.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Raffaele Naddeo
la famiglia ricorda affettuosamente. Messa di suffragio 27 dicembre ore 9 Chiesa di Gesù Operaio.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Profondamente commossa per la grande prova di solidarietà dimostratale per la scomparsa del caro
Berardino D'Elia
la famiglia sentitamente ringrazia quanti si sono associati al suo grande dolore.
— Novi Ligure, 23 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Vito L'Episcopo
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie Lucia, i figli Lucia col marito Nicola Macrì; Margherita col marito Salvatore Crispaldi, Vincenzo con la moglie Maria Teresa Della, i nipoti Silla, Mimmo, Marinella, Angelo, Sara, Lucia, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 corr. ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1968.

La famiglia Dalla Mantelle è affettuosamente vicina a Enzo e familiari.

La ILCO S.a.s. di Monferto & C. partecipa al lutto del socio Sig. Vincenzo L'Episcopo per la perdita del padre
Vito L'Episcopo
— S. Gillio, 22 dicembre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della ILCO S.a.s. prendono parte al lutto del contitolare Sig. Vincenzo L'Episcopo per la perdita del padre
Vito L'Episcopo
— S. Gillio, 22 dicembre 1968.

Nuccio e Silvana, Pippo e Anna con profondo cordoglio si uniscono al grande dolore di Enzo e famiglia.

E' improvvisamente deceduto in Cannes il
Cav. Alfredo Morbidelli
Lo annunciano costernati la moglie Teresa Anfosso, il fratello, la sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26, alle ore 10,15, nella Parrocchia Nostra Signora delle Grazie (Crocetta). Per volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Ada Vergnano
Roberto e Renato Anfosso
piangono con la zia Gina la scomparsa dello zio
Cav. Alfredo Morbidelli
— Torino, 23 dicembre 1968.

Maria e Giuseppe Antonioli con la consorte Maria Luisa Cambiai profondamente addolorati annunciano la scomparsa dello zio
Cav. Alfredo Morbidelli
— Torino, 23 dicembre 1968.

Giuseppe Morbidelli con la consorte Anna Davico e bimbi Gabriella e Alessandro profondamente addolorati annunciano la scomparsa dello zio
Cav. Alfredo Morbidelli
— Torino, 23 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi Cari
Michele Scarafiotti
Ne dànno triste annuncio: la moglie Francesca, la figlia Giovanna col marito Giacomo Lisa, Piero con la moglie Annamaria, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 da Strada del Pascolo 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1968.

L'Impresa Fratelli Oggero partecipa al lutto della Famiglia.

La famiglia Mocca si unisce al dolore.

Ansolmetti Piero e famiglia partecipa al dolore.

Sorelle Luchino partecipano al doloroso lutto della famiglia Scarafiotti.

Partecipano al dolore del caro amico Piero gli amici:
Dante e Rita
Giuseppe e Marisa
Ermanno e Ester
Carlo e Emanuela
Franco e Maria
e Ippolito Mazzucchetti.

La Ditta Mazzucchetti Ippolito e C. partecipa al dolore della famiglia Scarafiotti.

Si è spento nel suo 78° anno confortato dalla Fede in Dio il
GR. UFF. DOTT. N. H.
Gioachino Boglich Perasti
Prefetto a.r.
lasciando nel più grande dolore la moglie Zelina Pellizzari, il figlio dott. Tullio, la nuora dottoressa Lucille e gli amatissimi nipoti Dario e Gioachino. I funerali avranno luogo martedì 24 corr. alle ore 14,45 partendo dall'Ospedale Civile per la Parrocchiale di S. Andrea.
— Treviso, 23 dicembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Vergnano ved. Tosco
di anni 83
Lo annunciano il figlio Dante, la nuora Cecilia Crivello, il nipote Claudio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ponte Nossa il 24 dicembre 1968 alle ore 9,30 partendo da via G. Bressan 5, quindi la Salma proseguirà per Torino.
— Ponte Nossa, 23 dicembre 1968.

E' serenamente mancata ai vivi la cara
Rosita Pagliuzzi nata Castro
Con immenso dolore lo annuncia il marito dott. Guido. A lui si uniscono le sorelle Ernestina, le nipoti Anna Maria, Luisetta e Graziella Ferrero, ed Eulalia, Silvia e Piedad Prais con le rispettive famiglie.
— Alba, 21 dicembre 1968.
— Torino, via Giacomo Medici 3.

La famiglia Conterno partecipa commossa al lutto per la morte di
Anito Desideri
— Torino, 23 dicembre 1968.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con vivo cordoglio al dolore del suo funzionario signor Attilio Guglielmo per la scomparsa del padre, signor
Mario Guglielmo
— Torino, 23 dicembre 1968.

Nel primo doloroso anniversario della dipartita di
Carlo Codevilla
le sorelle sarà gratissime a quanti si uniranno al suo ricordo ed alle sue preghiere. Messe di suffragio a Torino il 27 ore 18 Madonnina di Lourdes ed il 2 gennaio ore 8 alla Crocetta; a Rapallo il 27 ore 11.
— Torino, 23 dicembre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giovanni Battista Baggetto
ex Vigile
la moglie con infinito rimpianto lo ricorda e coloro che lo conobbero e amarono.
— Rivara Can., 24 dicembre 1968.

Nel quinto anniversario della scomparsa del
Dott. Vincenzo Vidili
la famiglia e parenti tutti lo ricordano con affetto, rimpianto, preghiere. S. Messa giovedì 26 ore 8.30 Chiesa S. Barbara.
— Torino, 24 dicembre 1968.

1961 — 1968
Maria Emprin-Gilardini Rastagno
Con immutato affetto la ricordano i suoi familiari.
— Torino, 25 dicembre 1968.

1963 — 1968
Nel quinto anniversario della tragica scomparsa di
Sandro, Annamaria e Ornella Santarelli-Fantini
la famiglia li ricorda con affettuoso immutato rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1968.

Vittoria e Natale Baletti
sono ricordati sempre da parenti e amici.
— Torino, 23-25 dicembre 1968.

RINGRAZIAMENTO
I familiari del compianto
Gino Antonelli
ringraziano sentitamente: il Presidente della Sipra, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti, i Segretari, gli Impiegati di Torino, i Direttori e gli Impiegati delle sedi Sipra di Genova, Roma, Milano, Napoli, il sottosegretario Angelo Salizzoni; il segretario Sezione e il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana di Piacenza; il Direttore dell'Intersid di Genova, i Dirigenti della Cisl provinciale di Torino, le autorità e la cittadinanza tutta di Bobbio per la viva partecipazione al loro immenso dolore.
— Lavagna, 24 dicembre 1968.

Stato civile di Torino

21 Dicembre 1968

NATI — Codegone Federica; Berti Donatella; Baldino Massimo.

MORTI — Gazzola Enrico, di anni 48, nato a Codogno, rappresentante, abitante in p. De Amicis 125 bis; Motta Elvira ved. Massaia, a. 66, Fubine, casalinga, v. Marco Polo 7; Morretta Giovanni, a. 63, Caltagirone, pensionato, v. Palazzo di Città 21; Vittore Angelo, a. 73, Torino, pensionato, v. Moncrivello 1; Frascesi Luigi, a. 68, Casale Popolo, pensionato, v. Fanti 5; Giri Anna ved. Goebel, a. 80, Alba, pensionata, v. Biglieri 1; Losero Maria in Bertarione, a. 41, Cossolo, infermiera, v. Nole 63; Novaria Anna in Givani, a. 71, Borgiallo, pensionata, v. Gioberti 80 bis; Faletti Antonia in Valenzio, a. 56, Valprato Soana, casalinga, v. Balangero 25; Berzio Francesco, a. 71, Torino, pensionato, v. Quart 11; Cera Ugo, a. 76, Monesiglio, pensionato, corso Mediterraneo 140; Arrigo Domenico, a. 94, Roccella Jonica, pensionato, c. Grosseto 274; Sebrero Marina in Alessandria, a. 57, Castiglione Falletto, casalinga, v. Vigliani 140; Ceste Erminia ved. Cravanzola, a. 75, Govone, casalinga, v. Card. Massaia 42; Farinoni Aldo, a. 55, Cravagliana, pensionato, v. S. Francesco da Paola 40; Cerrato Angela in Rossi, a. 30, Torino, operaia, c. Giambone 1; Cima Guido, a. 70, Moncalvo, pensionato, c. Tassoni 74; Massimino Antonia ved. Comino, a. 86, Magliano Alpi, pensionato, v. Tonale 6; Solaro Emma ved. Ottenga, a. 69, Costigliole, pensionata, c. Racconigi 177; Scarpato Elsa, a. 65, La Spezia, religiosa, c. Reg. Margherita 47; Delbosco Lucia vedova Paenda, a. 85, Poirino, casalinga, v. Cordero di Pamparato 5.

Deceduti in ospedale: Da Sacco Emilio, a. 61, Kreuzen (Austria), pensionato; Giovine Giovanna vedova Soria, a. 81, Canelli, pensionata; Valle Giovanni, a. 59, Torino, pensionato; Salvagno Annunziata ved. Crivello, a. 75, Manta, casalinga; Guarrino Carolina ved. Traversa, a. 88, Massazza, casalinga; Bigagno Giuseppe, a. 73, Novara, pensionato; Tartara Teresa ved. Prato, a. 67, Torino, pensionata; Neri Santina in Dini, a. 73, Fabro, pensionata; Gianotti Maria vedova Balzerano, a. 74, Torino, pensionata; Ferraris Maria, a. 78, Vercelli, pensionata; Vavalà Domenico, a. 57, Soriano Calabro, artigiano; Sala Maria Emma in Brover., a. 79, Verolengo, casalinga; Cremon Clotilde ved. Monetti, a. 64, Aviano, pensionata; Voglietti Giuseppina vedova Fassiano, a. 52, Torino, pensionata; Miotto Maria, a. 86, Mestre, pensionata; Cacciolatti Giovanna ved. Colzi, a. 84, Manta, pensionata; Spadaro Antonino, a. 41, S. Teresa di Riva, appuntato Carabinieri; Ricci Maria in Carriglio, a. 67, Ortanove, casalinga; Vigilo Gaetana in Alessandrello, a. 36, Niscemi, casalinga;

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 18)

VARIAN S.p.A. apparecchiature elettroniche, Mappano-Leini (Torino) via F.lli Varian, cerca operai specializzati, per reparto lavorazione lamiera. Telefonare 286-056 o presentarsi. A120847

VERNICIATORE referenziato cercasi. Scrivere Fiat Servizio Deval, Arnaz (Aosta). 1001

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AGENTE già visitante industrie costruttrici metalmeccaniche Piemonte cercasi per abbinamento prodotti tecnici già introdotti. Lubromeccanica, via A. Volta, Binasco (Milano). 28832

IMPORTANTE industria cerca agente di vendita per prodotti interessanti negozi oreficeria anche non introdotto. Età: 22-35 anni. Zone: parte del Piemonte e della Lombardia. Minimo [illegible] garantito più provvigioni e rimborso spese. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 161 — Torino». 28870

MAGLIFICIO cerca giovani possibilmente ex produttori assicurazioni, militesenti, desiderosi avviarsi carriera rappresentante. Scrivere indicando studi età posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino». 2001

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca collaboratori-collaboratrici per vendite libri a enti e privati durante tempo libero. Non richiesta specifica esperienza. Possibilità ottimo guadagno integrativo con attività prestigiosa tutti livelli sociali. Remainders' Book Italiano, Galleria Unione 3, 20122 Milano. 28077

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 121-1, Biella. 28402

18 SMARRIMENTI L. 270 per parola

SMARRITO accendino Ronson zona Francia caro ricordo. Tel. 370-[illegible] pasti. A121011

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare azione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. O382

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini [illegible]. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia estero. Re Umberto 84, telefon. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-682.

INVESTIGAZIONI accertamenti servizi speciali Italia-estero, consulenza, assistenza investigativa, Brunello, San Ottavio 47, telefono 81-328.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

ROKIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, 5, Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE estetista. Corso Traiano 65. Tel. 613-703

A.A. MASSAGGI rassodanti corpo seno bagni dimagranti. Tel. 512-344.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 677-576.

MASSAGGI sauna cellulite viso abbronzatura cellista apparecchi moderni. Telefonare 278-861.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo tel. 651-135.

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE statali impiegati operai noi veramente vendiamo permutiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi ogni tipo automobili nuove usate aperto festivi Monfalcone 141.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccabone, corso Svizzera 63, telefono 745-213. Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, familiare, 1500, 1100, 800, multipla, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuove (aperto festivi).

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). O514

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo, senza ipoteca, pagamento fino a 24 mesi, vetture, assicurazione compresa, permutiamo decine di autovetture Fiat Lancia Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi), aperto festivi. O567

A.A.A.A. INTERESSANTE impiegati statali professionisti operai veramente vendiamo senza anticipo ogni tipo automobili nuove usate garantite Monfalcone 141 aperto festivi.

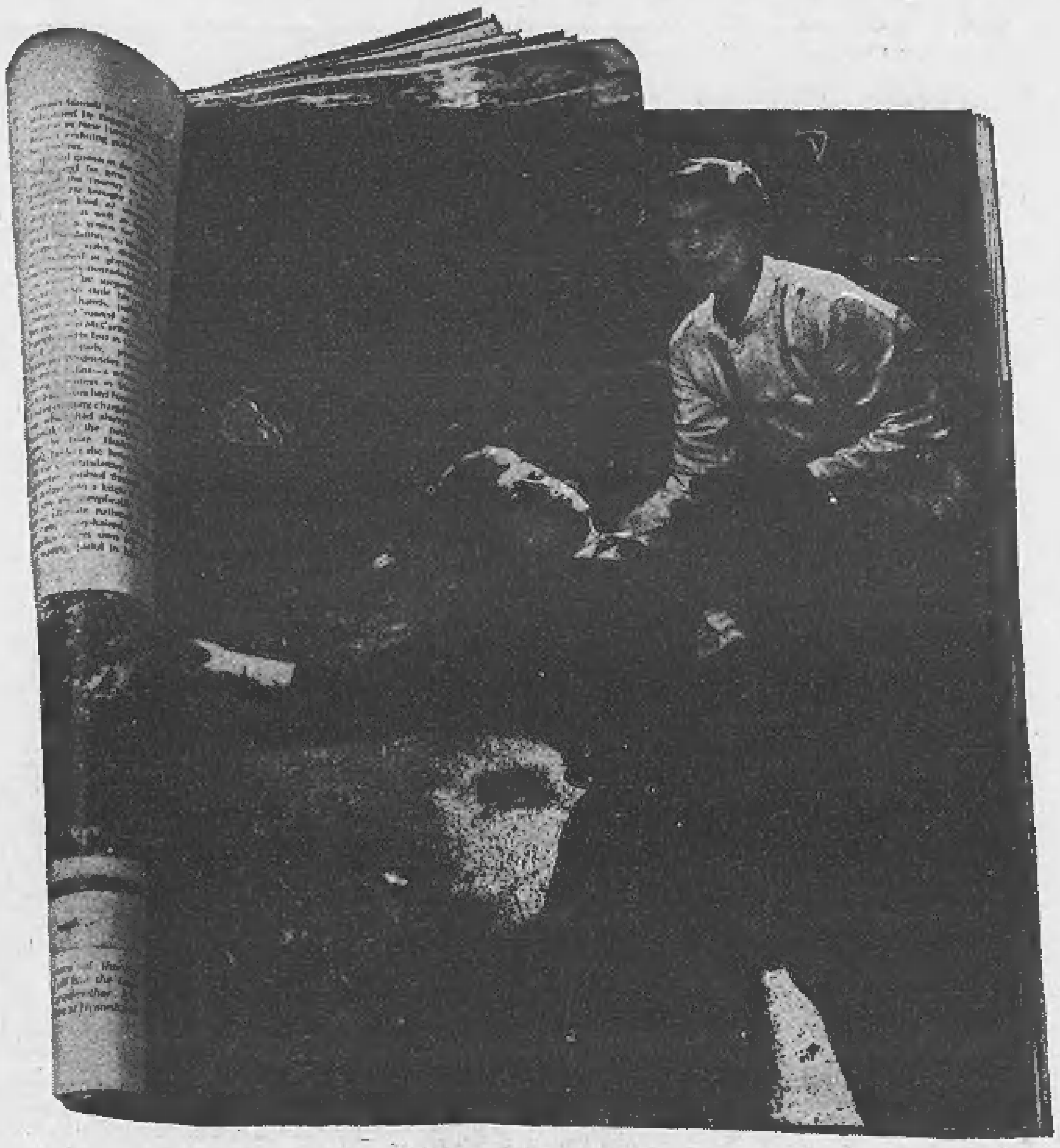
A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione vetture compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante automobili camioncini furgoni vendiamo senza anticipo Monfalcone 141. O50



1968

È il 5 giugno. Nel corridoio di un albergo, il senatore Robert Kennedy sta per lasciarci.

Lo stesso giorno, la polizia mette le mani su John Earl Ray, accusato dell'assassinio di Martin Luther King.

Decisamente un anno incredibile!

Il festival della violenza aveva preso il via nella Germania Ovest, a spese di Rudi Dutschke. Ma i neo-nazisti ne uscirono illesi.

È vero, a Parigi si comincia finalmente a trattare la pace del Vietnam: ma fuori, in piazza, esplode una battaglia squisitamente nazionale.

Praga conosce il sapore della libertà e, subito dopo, quello dell'occupazione sovietica.

E Chicago? Alla Convenzione Democratica, la metropoli apre tutte le sue porte: comprese quelle degli ospedali e delle prigioni.

Ma, grazie al cielo, il 1968 non è tutto nero...

C'è Walter Schirra che esplora nuovi spazi nel cielo. E poi, il primo uomo che vive col cuore di un altro.

I Beatles vanno a cercarsi la pace in India.

Qualcun altro, la pace la trova nell'isola di Skorpios.

Da Città del Messico, una ventata di record olimpici mozzafiato.

Insomma, un anno così zeppo che, per farlo entrare tutto intero nell'ultimo LIFE, abbiamo dovuto raddoppiare il numero delle pagine.

Lo "speciale" di LIFE s'intitola "Memorable Pictures of an Incredible Year" (Le memorabili immagini d'un anno incredibile). 200 lire ed è vostro.

LIFE

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia, Telefono 353-632.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali. O148

A.A. OPERAI impiegati professionisti statali potete senza anticipo senza cambiali senza privilegio acquistare qualsiasi automobile nuove usate garantite Monfalcone 141.

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, vendiamo con [illegible] Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berlina, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, Corso Agnelli 22, telefono 353-632. O618

A. PROFESSIONISTI statali impiegati operai senza preoccupazioni potete acquistare senza anticipo senza cambiali senza privilegi ogni tipo automobili garantite Monfalcone 141.

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ABARTH 850 coupé 1300 cc. seminuova garanzia permutasi rateizzando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O384

ABBIAMO Fulvie GT, Rallye, 125 special, Giulia 1300 TI, Junior, 55, Porsche 90, Minicooper, Mini Travel, 850 Spring, Gamine, Volta 8, telefono 546-681. O702

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68

AFFARE vendesi 850 familiare 1965. Via Torricelli 4. O421

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler presenta la nuova Jaguar 1969 X J6, 2.8, 4.2 prove e dimostrazioni a nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usato nazionale ed estero, ricondizionate e seminuove, Jaguar Mk 2, 2.4, 3.8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2.5 automatica '66, Daimler sovrana 4.2 '67, Flavia 1800, Opel Rekord Coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 2300S Coupé. Via Rosmini 5. Tel. 655-191. 22638

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500 600 850 850 coupé special 1100 1500 2300 124 spider, Alfa Romeo Giulia GTA GT sprint Giulietta, Innocenti Mini Minor Austin A 40 S combinata, Ford 20 MTS, Opel Kadett berlina e coupé Olimpia Rekord berlina e coupé, Maserati Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, [illegible] Mexico. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 telefono [illegible]. O334

APPIA III il bellissima, 1100 D motore nuovo, vendo. Telef. 331-561.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO automobili rateizzante da 3000 mensili, Assilido, Vinzaglio 2, Torino. A113512

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronte consegne vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-085.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Mad. Cristina 57. Telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

[illegible] concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 615 N 1, 1100 Tn, Leoncino, 600 T finestrati, 850, [illegible] panoramica, Kadett, Volkswagen, Peugeot 404. O350

AUTOSALONE Kodes, corso Palermo 85, telefono 233-992, Bizzarrini, Ferrari 3300-2+2, GTA elaborata, Jaguar 3800, MGA-B, Giulia spider veloce, Cortina Lotus, Mini Cooper, 2300 familiare, 2600 spider, Flaminia spider. Assortimento 500-600. Permute, rateizzazioni. O768

BMW TI, 10 mesi come nuova, GT Junior annuale, Giulia TI 1300 bimestrale, Fulvia coupé quadrimestrale bleu, Fulvia GT trimestrale, Simca 1000 GLS semestrale, Prinz 1000 perfetta. Corso Dante 133.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzia facilitazioni. Via Madama Cristina 66 telefono 659-819. A104464

CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive Corso Turati 37. O512

CERCO Flavia 1500 ottimo stato nera-grigio [illegible]. Tel. 0124-2179.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O3[illegible]5

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 691-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-486. O182

COMPERO [illegible] pagamento contanti ottima valutazione via Cravero 54 vicino piazza Sofia.

COMPERO contanti [illegible] denti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 275 GTB vendo cambio non potendo adoperare. Rivolgersi corso Pr. Oddone 68. O678

FIAT-SAVA Commissionaria [illegible] Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 600, 1300, 1500 giardinetta, 1800, 2300, Autobianchi Primula 3 porte, Alfa Romeo, Giulia G.T. veloce ed altre numerose occasioni tutti prezzi, permute e rateazioni. Franscar, corso Vitt. Emanuele 208.

FIAT 124 spider due mesi, coupé 124, Fulvia coupé Rallye, GT Junior, Moretti coupé 850, vendo permuto, rateizzo. Telef. 510-462.

FLAVIA berlina 1800 semestrale bleu vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA coupé, molto bella, vendocambio, visibile corso Principe Oddone 68. O678

FLAVIA Coupé 1800, Giulia Sprint, Fiat 1500, 124, [illegible] Coupé, Berline, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

FLAVIA e Flaminia coupé Pininfarina, nuove, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.

FULVIE coupé Rallye, 2 C, semestrali, assistenza garanzia Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

FURGONI necessita acquistare subito, pagando contanti. Telefonare 488-213. O678

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telef. 215-643, 293-992. O678

INNOCENTI VIA CARLO ALBERTO 36, MINI MINOR, COOPER, 14, VENDITA, ASSISTENZA.

JAGUAR berline perfette condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

JAGUAR 3-4, Flavia, Rekord 1700, Rekord 1500, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Innocenti J 4, Simca GLS, [illegible], 1900, 1300, 1100 familiare, 850, 850 special, 600, 500 C. Via Cigna 3. A119322

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. O568

LANCIA BENEDETTO NUOVA OFFICINA ESPOSIZIONE VETTURE USATE: FLAVIA COUPE' 1500-1800. FLAVIA BERLINA 1800 ULTIMO TIPO E PRECEDENTI 1500-1800, FIAT 124 SPIDER, BERLINA 125, OTTIME OCCASIONI. VIA AURELIO SAFFI 24, TEL. 779-480.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 850 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

LEONCINO II serie ribaltabile ottimo privato vende 550.000. Telefonare 665-686. A121115

MANCINI Ferrari Porsche Mustang BMW CS Jaguar 2300 S 2600 S Duetto, corso Marconi 5, 683-295.

MERCEDES Porsche Jaguar Ferrari acquista subito, pagando contanti. Telefonare 485-274. O678

MERCEDES Pagoda 250 S.L. come nuova visibile presso Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O389

MESI 8 vendesi Fulvia GT, 124 blu, Fulvia coupé, 750, 850 seriale. Via Torricelli 4. O421

MG-A coupé 1957 unico esemplare Torino vendesi. Telefonare feriali ore pasti 674-480. A121112

MONTICONE, piazza Adriano 1 telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche C, 912, 911 T, 911 S, 911 sportomatic, Jaguar [illegible], Daimler, Giulia super e sprint, 1100 Saxomat.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38 tel. [illegible]. 595-080 prove dimostrative tutti modelli Alfa Romeo, consegna immediata. O411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz, concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OCCASIONE vendesi Alfa 2600 coupé Pininfarina 550.000. Telefonare ore pasti 651-675. A121027

OCCASIONISSIMA! Fiat 850 B furgone isotermico, perfetto, bellissimo, Km. 50.000, costruzione 1967, vende Scap, Pinerolo, tel. 0121/70-245.

OPEL, Corso Traiano, 14 - Telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O488

OSART vende permuta 124 e Giulia Super, unipropietario '65. Telefonare 773-716. A120849

PORSCHE SC e 912, condizioni perfette vende Simoni, telef. 591-901.

PRIVATI, attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274. O571

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare 621-324.

PRIVATO vende Flaminia coupé Pininfarina. Telefonare 687-212.

PRIVATO vende Fulvia GT cambio cloche come nuova. Telef. 328-497.

PRIVATO vende Giulia 1300 TI due mesi 800 chilometri. Tel. 328-497.

PRIVATO vende Miniminor perfetto 15 mesi. Telefonare 370-956.

PRIVATO vende 500 mod. 1961 pochi chilometri 165.000. Telefonare 694-365. 1001

PRIVATO vende 850 super semestrale bellissimo. Telef. 341-787.

PRIVATO vende 1100 D 1958 buon stato 130.000. Tel. 482-953.

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondine, Fiat 500, 600, 124, Bianchina vende permuta rateizza, Corso Turati 74. Tel. 594-675. O364

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO - Commissionaria Fiat-Sava. Mostra mercato usato: 125, 124 coupé e berline, 2300 coupé e berlina, 1500 coupé, 1500 spider e berlina, 1100 R, 850 coupé 4 mesi, 615 N 1 carro garanzia, GT 1750 8 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727. O548

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura [illegible] 133 corso Siracusa 158. O[illegible]

SIMCA 1000 perfettissima garantita partendo da 250.000 in poi. Cambi rateazioni concessionaria [illegible] telefono 324-547. O461

SIMCA 1500 familiare, 1500 e 1000 GLS berline. Telef. 510-462.

SVAT Commissionaria Lancia, corso Turati 12, telefono 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Pozzi 52, telefono 594-794.

UNICO proprietario vende 500 mod. 64 accessoriata 195.000. Telefonare 765-011. 1001

VOLKSWAGEN camioncini doppia cabina vende con garanzia. Simoni, telefono 591-901. 2001

124 coupé quadrimestrale turchese occasionissima permutiamo, rateando, garanzia, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

125 perfetto privatamente vendo. Telefonare 633-863.

500 semestrale acquamarina ancora secondo tagliando privato vende 385.000. Telefonare 363-421.

500 semestrale bianca interno rosso vende privato. Telef. 720-479.

682 autobetoniera Icoma 4 metri, Leoncino botte, 850 lungo, rimorchio 120 Viberti vendo. Telefonare 890-628. A119593

850 special blu Fiat semestrale come nuova, Rateazioni, Scofit, Duca Abruzzi 6 bis. O389

[illegible] vendesi Taunus 17 M 1962 qualsiasi prova. Via Torricelli 4.

22 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

BICICLETTA CICLOCROSS Wander nuova fabbrica vendesi. Telefonare 330-012. A120989

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni, Moroni, Unione Sovietica 169

MOTOCARRI Piaggio novità, occasioni. Vespa ciclomotori Ciao, Tosa, Regina Margherita 61. 2001

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) [illegible] e Schultz, via Bagetti 22 (angolo corso Francia 21), Telefono 751-471.

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti paletots donna, abiti sera. Abitazione Alfiano 7 p. 1°, telefono 396-503. 2001

ACQUISTIAMO ad ottimi prezzi gioielli, pietre preziose. Telefonare 544-285, 532-975. O716

AMMOBILIATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O564

AMPLIFICATORI strumentali, vocali, elettrorgani, batterie, chitarre, noleggiamo, rateizziamo, Cipriani, Lagrange 47. A113281

ARMADIONI Crespaldi, fabbricanti specializzati, laccati, panno pronti. Via [illegible] 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli e condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Tel. 238-709. O387

ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-709. O387

BELLISSIME scrivanie, librerie, cucine componibili tavoli sedie, prezzi imbattibili, Ital. Mobilificio Fidell, San Donato 58. A121126

BOUTIQUE svende stupenda collezione modelli abiti giorno cocktail sera corti lunghi ricamati cappotti. Telefonare 631-521 pomeriggio.

BOUTIQUE svende stupenda collezione modelli alta moda italiana francese cappotti abiti giorno cerimonia sera corti lunghi pigiama palazzo camicette ricamate prezzi modicissimi. Telefonare 631-521 pomeriggio. A121004

BOX metallici prefabbricati per auto e depositi venti misure. Telefonare Venaria 492-712 pomeriggio.

CARROZZINA bambini Peg culla giurea [illegible] vendonsi. Telefonare [illegible]. A120988

CUCCIOLI pastore tedesco mesi tre, pedigrée, vendonsi, Telef. 881-129 pomeriggio. A118511

DECIDETEVI abbiamo magnifiche matrimoniali 3 porte poliesteri cristalli poltroncine 199.000, Stella, Castelnuovo 10. A121012

GATTINI cuccioli persiani vendo prezzo mite eventualmente spedisco. Telefonare 545-962. A121018

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina telefonare 287-628. 25241

MOBILI guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, facilitazioni, via Garibaldi 9 nel cortile. O358

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 78.000, armadi 39.000, divanletto 20.000.

OCCASIONE vendo arredamento completo da parrucchiere per signora modernissimo. Telef. 871-533 ore serali dalle 19 alle 22.

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PELLICCIA visone canadese scura lavorata circolare taglia 46 vendesi vera occasione. Telefonare 539-024.

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

PRIVATO cerca dipinti di Annigoni. Donne o Bambino dal 1940 al 1950 preferito, o pitture a soggetto. Inviare dettagli su misure, prezzo e fotografia (non restituibile) a «Pubblicità Stampa 14 — 20100 Milano»

REGALEREI a persona amante animali splendido esemplare afgano nero. Telefonare 532-610.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

RISTORANTE, [illegible] completo, liquido cessazione attività. Via Nizza 39, dalle 15 alle 18, telefono 234-245. A121118

STOCK armadioni destinati esportazione tipo pesantissimo prezzi vantaggiosissimi, Stella, Castelnuovo 10.

SVENDO due poltrone Frau comodissime belle ottimo stato. Telefonare 531-335. A121089

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451


dal 1919
quando è Natale... Panettone Motta
Motta
due sillabe ed è Natale
meeting 68